



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

DIPARTIMENTO DI INTERPRETAZIONE E TRADUZIONE

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INTERPRETAZIONE

.....

**L'ANGLICISMO IN INTERPRETAZIONE
SIMULTANEA DALLO SPAGNOLO ALL'ITALIANO:
UN AMPLIAMENTO DEL CORPUS ANGLINTRAD**

Tesi di laurea magistrale in Interpretazione dallo Spagnolo (Lingua B) in Italiano II

Relatrice

Prof.ssa Mariachiara Russo

Presentata da

Denise Molari

Correlatrice

Prof.ssa Michela Bertozzi

Sessione dicembre 2024

Anno Accademico 2023/2024

INDICE

○ Abstract	3
○ Resumen	4
○ Abstract	5
○ Introduzione	6
○ Capitolo 1: L'anglicismo e l'interpretazione simultanea: inquadramento teorico	8
○ 1.1 Il contatto linguistico.....	8
○ 1.2 Definizione e classificazione di anglicismo integrale.....	10
○ 1.2.1 Anglicismi necessari e anglicismi di lusso.....	12
○ 1.3 L'anglicismo in italiano e in spagnolo.....	13
○ 1.3.1 Il passato.....	13
○ 1.3.2 Il presente	16
○ 1.3.3 Esempi di assimilazione dal lessico della pandemia.....	20
○ 1.4 L'interpretazione simultanea nel contesto del Parlamento europeo.....	22
○ 1.4.1 L'interpretazione simultanea.....	22
○ 1.4.2 Il contesto del Parlamento europeo e della seduta plenaria.....	24
○ 1.4.3 Gli studi sull'interpretazione basati su corpora.....	27
○ 1.5 Caso studio: il corpus Anglintrad.....	30
○ Capitolo 2: Ampliamento del corpus Anglintrad nella direzionalità ES>IT: materiali e metodi	34
○ 2.1. Modalità di individuazione degli anglicismi.....	34
○ 2.2 Criteri di trascrizione.....	37
○ 2.3 <i>Header</i> di metadati e interfaccia del corpus.....	38
○ 2.4 Progettazione delle schede analitiche.....	40
○ Capitolo 3: Ampliamento del corpus Anglintrad nella direzionalità ES>IT: risultati	43
○ 3.1 Statistiche descrittive.....	43
○ 3.1.1 Variabili relative all'oratore e al testo.....	43
○ 3.1.2 Variabili relative agli anglicismi.....	49
○ 3.2 Strategie individuate.....	52
○ 3.2.1 Omissione.....	52
○ 3.2.2 Resa invariata.....	55
○ 3.2.3. Generalizzazione.....	56

○ 3.2.4 Resa sostitutiva.....	58
○ 3.2.5 Traduzione.....	59
○ 3.2.6 Espansione.....	61
○ 3.2.7 Frequenza delle strategie impiegate da interpreti e traduttori.....	63
○ Capitolo 4: I dati del corpus Anglintrad: direzionalità ES>IT e IT>ES a confronto...	67
○ 4.1 Numero di testi e fenomeni.....	67
○ 4.2 Statistiche a confronto.....	70
○ 4.2.1 Direzionalità ES>IT e IT>ES: variabili relative all'oratore e al testo.....	70
○ 4.2.2 Direzionalità ES>IT e IT>ES: variabili relative agli anglicismi.....	77
○ 4.3 Strategie a confronto.....	79
○ 4.3.1 Direzionalità ES>IT e IT>ES: Frequenza delle strategie impiegate da interpreti e traduttori.....	80
○ 4.3.2 Direzionalità ES>IT e IT>ES: Confronto delle strategie attivate a fronte dello stesso anglicismo.....	83
○ Conclusioni	103
○ Bibliografia	107
○ Sitografia	113
○ Dizionari	116
○ Appendici	117
1. Corpus direzionalità ES>IT.....	117
2. Schede analitiche dei nuovi fenomeni inseriti.....	127

Abstract

Negli ultimi anni, il prestigio della cultura anglo-americana e l'influenza della lingua inglese hanno portato all'introduzione di numerosi anglicismi integrali nelle lingue romanze, tra cui l'italiano e lo spagnolo. Queste lingue, pur avendo molte caratteristiche in comune, mostrano tendenze diverse nei confronti dei prestiti integrali dall'inglese. Se, da un lato, l'italiano ha tradizionalmente avuto una maggior tendenza all'assimilazione che ha reso l'uso di anglicismi integrali una caratteristica frequente in contesti istituzionali e diplomatici, d'altro canto lo spagnolo, caratterizzato da politiche linguistiche diverse, ha da sempre cercato di evitare maggiormente gli anglicismi non necessari e di ricorrere ad altri meccanismi neologici.

Il presente elaborato è finalizzato ad analizzare le strategie adottate in interpretazione simultanea e in traduzione dallo spagnolo all'italiano in presenza di anglicismi integrali nel discorso originale attraverso un ampliamento del corpus Anglintrad. Originariamente creato da Michela Bertozzi nel 2018, Anglintrad è un corpus intermodale e *purpose-specific* che raccoglie discorsi pronunciati in italiano durante le sedute plenarie del Parlamento europeo, i relativi testi interpretati in spagnolo e le traduzioni dei resoconti integrali. Questo studio si è concentrato sulla direzionalità inversa rispetto a quella precedentemente analizzata, dallo spagnolo all'italiano, seguendo la metodologia originaria per garantire omogeneità e replicabilità della ricerca.

L'ampliamento del corpus ha permesso un'analisi comparativa dei dati raccolti nelle due direzionalità, rivelando come le strategie attivate per la resa degli anglicismi riflettano le diverse tendenze linguistiche e varino in base al grado di assimilazione dell'anglicismo nella lingua di arrivo. I risultati emersi dall'ampliamento del corpus Anglintrad possono trovare applicazione non solo in futuri sviluppi di ricerca nel campo dei *Corpus-based Interpreting Studies*, ma anche nella didattica dell'interpretazione di conferenza tra italiano e spagnolo.

Resumen

En los últimos años, el prestigio de la cultura angloamericana y la influencia del inglés han llevado a la incorporación de numerosos anglicismos integrales en las lenguas romances, como el italiano y el español. Estas lenguas, aunque comparten muchas características, muestran tendencias distintas frente a los préstamos crudos del inglés. Por un lado, el italiano ha demostrado una mayor tendencia a la asimilación, lo que ha convertido el uso de anglicismos integrales en una característica frecuente en contextos institucionales y diplomáticos; por otro lado, el español, caracterizado por políticas lingüísticas distintas, siempre ha buscado evitar en mayor medida los anglicismos innecesarios y recurrir a otros mecanismos neológicos.

El presente trabajo tiene como objetivo analizar las estrategias adoptadas en la interpretación simultánea y en la traducción del español al italiano frente a la presencia de anglicismos integrales en los discursos originales, mediante la ampliación del corpus Anglintrad. Originalmente creado por Michela Bertozzi en 2018, Anglintrad es un corpus intermodal y de propósito específico que reúne discursos pronunciados en italiano durante las sesiones plenarias del Parlamento Europeo, sus correspondientes textos interpretados al español y las traducciones de las actas literales de los debates. Este estudio se ha centrado en la direccionalidad inversa respecto a la previamente analizada, es decir, del español al italiano, siguiendo la metodología original para asegurar la coherencia y la replicabilidad del estudio.

La ampliación del corpus ha permitido comparar los datos recopilados en ambas direccionalidades, revelando cómo las estrategias empleadas para la gestión de los anglicismos reflejan las diferentes tendencias lingüísticas y varían en función del grado de asimilación de los préstamos en la lengua de destino. Los resultados obtenidos a partir de la ampliación del corpus Anglintrad pueden aplicarse no solo en futuros desarrollos de investigación en el ámbito de los Estudios de Interpretación basados en Corpus, sino también en la didáctica de la interpretación de conferencias entre italiano y español.

Abstract

In recent years, the prestige of Anglo-American culture and the influence of the English language have led to the introduction of numerous unmodified English loanwords in Romance languages, including Italian and Spanish. These languages, despite their many similarities, display different tendencies when it comes to anglicisms. On the one hand, Italian has traditionally shown a greater tendency towards assimilation, making the use of unmodified anglicisms a common feature in institutional and diplomatic settings. On the other hand, Spanish, guided by different linguistic policies, has always sought to avoid unnecessary anglicisms and to rely on other neological mechanisms.

This study aims to analyze the strategies employed in simultaneous interpreting and translation from Spanish into Italian when dealing with unmodified English loanwords in the original text, through an expansion of the Anglintrad corpus. Originally created by Michela Bertozzi in 2018, Anglintrad is an intermodal, purpose-specific corpus that includes speeches delivered in Italian during plenary sessions of the European Parliament, along with their corresponding interpreted texts in Spanish and translations of the verbatim records of the debates. This study focuses on the opposite direction compared to previous analyses: from Spanish to Italian, while adhering to the original methodology to ensure consistency and replicability of the research.

The expansion of the corpus has allowed for a comparative analysis of the data collected in both directions, revealing how the strategies used to render anglicisms reflect different linguistic tendencies and vary according to the degree of assimilation of the anglicism in the target language. The findings from the expansion of the Anglintrad corpus can be applied not only to future research developments in the field of Corpus-based Interpreting Studies but also to the teaching of conference interpreting between Italian and Spanish.

Introduzione

Il presente elaborato ha l'obiettivo di esaminare il fenomeno dell'anglicismo e la sua resa in interpretazione simultanea e in traduzione attraverso un ampliamento del corpus Anglintrad nella direzionalità opposta rispetto a quella già presente, ovvero dallo spagnolo all'italiano, applicando la stessa metodologia impiegata nella creazione del suddetto corpus per garantire la massima omogeneità e replicabilità dello studio.

Il corpus Anglintrad, creato da Michela Bertozzi nel 2018 nell'ambito di un dottorato di ricerca presso l'Università di Bologna (Bertozzi, 2018, 2024) raccoglie discorsi originali italiani pronunciati durante le sedute plenarie del Parlamento europeo, i relativi testi interpretati in spagnolo e le traduzioni dei resoconti per esteso delle stesse sedute. L'obiettivo del corpus è quello di osservare quali strategie possono essere attivate in interpretazione simultanea e in traduzione dall'italiano allo spagnolo quando nel discorso originale o testo di partenza è presente un anglicismo.

Partendo dal presupposto, ben noto a chi conosce entrambe le lingue e sostenuto da numerosi studi (Tonin, 2003, 2010; Valle, 2013; De Mauro, 2016), che lo spagnolo tende ad accogliere meno anglicismi integrali rispetto all'italiano, rendendoli meno frequenti nei discorsi scritti e orali, l'ampliamento del corpus mira ad analizzare le strategie adottate dagli interpreti e traduttori che lavorano verso l'italiano nei casi in cui nel testo originale, in spagnolo, è presente un anglicismo. I fenomeni e le strategie riscontrati nella direzionalità dallo spagnolo all'italiano saranno poi confrontati con quelli nella direzione opposta, al fine di trarre osservazioni e conclusioni utili per la didattica dell'interpretazione e per la ricerca nell'ambito dei *Corpus-based Interpreting Studies*.

Il Capitolo 1 offre un inquadramento teorico sugli anglicismi e sull'interpretazione simultanea, introducendo il concetto di contatto linguistico (§ 1.1), una definizione e classificazione di anglicismo integrale (§ 1.2) e le tendenze della lingua italiana e spagnola di fronte a esso (§ 1.3). Presenta poi l'interpretazione simultanea (§ 1.4.1), con un'analisi delle sue peculiarità e della sua applicazione all'interno del Parlamento europeo (§ 1.4.2), oltre a una panoramica sugli studi basati su corpora (§ 1.4.3). Infine, particolare attenzione è rivolta al corpus Anglintrad e al suo processo di creazione (§ 1.5), che rappresenta il punto di partenza di questo lavoro.

Il Capitolo 2 descrive i materiali e metodi impiegati per l'ampliamento del corpus Anglintrad nella direzionalità dallo spagnolo all'italiano. In particolare, si approfondiscono le modalità di individuazione degli anglicismi (§ 2.1) e i criteri per la trascrizione dei testi originali e

interpretati (§ 2.2). Viene poi presentato l'*header* di metadati inserito nel corpus e la sua interfaccia (§ 2.3) e descritto il processo di progettazione delle schede analitiche (§ 2.4).

Successivamente, il Capitolo 3 illustra i primi risultati dell'ampiamiento del corpus, ovvero le statistiche descrittive relative all'oratore e al testo (§ 3.1.1) e quelle relative agli anglicismi (§3.1.2). Inoltre, analizza le strategie attivate per gestire gli anglicismi nei testi interpretati e tradotti (§ 3.2), per poi commentare la frequenza delle stesse strategie (§ 3.2.7).

Il Capitolo 4 è dedicato al confronto tra i dati del corpus nelle due direzionalità: dallo spagnolo all'italiano e dall'italiano allo spagnolo. Il primo elemento che viene messo a confronto è il numero di testi e di fenomeni rilevati (§ 4.1), che riflette la tendenza delle due lingue nei confronti degli anglicismi. Successivamente, si analizzano i dati emersi (§ 4.2) e le strategie adottate (§ 4.3), seguendo la tassonomia descritta nel Capitolo 3. Una sezione fondamentale del capitolo (§ 4.3.2) riporta esempi dalle due direzionalità del corpus relativi agli anglicismi in comune, al fine di individuare affinità e divergenze nelle strategie attivate per la resa degli stessi fenomeni. I risultati emersi dall'analisi comparativa vengono infine discussi nella conclusione dell'elaborato.

Capitolo 1

L'anglicismo e l'interpretazione simultanea: inquadramento teorico

Il prestito dall'inglese, negli ultimi anni, ha rappresentato una delle principali fonti di fenomeni di neologia ed è diventato un tema di grande rilevanza nella linguistica moderna, con particolare riferimento alle lingue romanze. Tale aspetto merita di essere osservato anche dalla prospettiva degli interpreti e dei traduttori, che di frequente si trovano davanti a lessico in una lingua terza rispetto alla coppia di lingue con cui stanno lavorando.

In questo capitolo si procederà a fornire una breve spiegazione del concetto di contatto linguistico (§ 1.1), una definizione di anglicismo (§ 1.2) e un chiarimento dei concetti di prestito di lusso e di necessità (§ 1.2.1). Successivamente, si metteranno a confronto le tendenze della lingua italiana e di quella spagnola nell'integrazione degli anglicismi (§1.3), fornendo alcuni cenni storici (§ 1.3.1), un inquadramento della situazione attuale (§ 1.3.2) e alcuni esempi concreti e recenti relativi al lessico della pandemia (§ 1.3.3). Nella seconda parte del capitolo, invece, si contestualizzerà lo studio che si intende presentare con questa tesi, introducendo l'interpretazione simultanea, le sue caratteristiche e le difficoltà che comporta (§ 1.4.1), il lavoro dell'interprete nel contesto del Parlamento europeo, in particolare durante la seduta plenaria (§ 1.4.2) e gli studi sull'interpretazione basati sui corpora (§ 1.4.3). Infine, si presenterà il punto di partenza di questo studio: il corpus Anglintrad (§ 1.5).

1.1 Il contatto linguistico

Il prestito è un fenomeno complesso, legato a fattori extralinguistici, che nasce quando lingue e culture diverse interagiscono tra loro. Questo contatto può generare influenze reciproche o unilaterali, arricchendo entrambe le lingue coinvolte, o una sola di esse. Berruto (2010) descrive il contatto linguistico come segue.

Due (o più) sistemi linguistici [...] sono in contatto quando si trovano a interagire, cioè quando le loro strutture sono esposte all'azione dell'una sull'altra. Il luogo del contatto può essere sia il singolo parlante, sia la comunità sociale nel suo insieme, sia un determinato punto o territorio geografico. [...] I rapporti possono essere sia unidirezionali, quando è solo una delle due lingue in contatto (detta *lingua ricevente* o anche *lingua replica*) ad accogliere influssi dall'altra (detta *lingua fonte* o *lingua modello*), sia bidirezionali, quando le due lingue si influenzano a vicenda e si scambiano reciprocamente materiali linguistici.

(Berruto, 2010)

Partendo da questa definizione di contatto linguistico, è utile specificare che le lingue possono influenzarsi a vicenda per una molteplicità di ragioni, che spaziano dagli scambi commerciali e il prestigio culturale, fino alle conquiste territoriali e le invasioni dei popoli. L'influsso dell'inglese sull'italiano e sullo spagnolo è prevalentemente di natura culturale: gli anglicismi presenti nelle due lingue derivano infatti dalla diffusione di prodotti culturali, tecnologie, beni e servizi dei paesi anglofoni, e non da una convivenza prolungata tra i due popoli che abbia portato a una situazione di bilinguismo. Alla base di questi rapporti vi è un processo di interconnessione e interdipendenza globale tra paesi, culture, economie e società (Felli, 2023: 21) noto come globalizzazione. Tale processo facilita la diffusione e l'integrazione di idee e promuove la comunicazione internazionale, che è spesso possibile grazie all'impiego dell'inglese come lingua franca in contesti come il commercio, la tecnologia e le relazioni diplomatiche (*ibid.*). In questi contesti gli Stati Uniti e, in generale, la cultura anglo-americana, hanno acquisito un ruolo di particolare prestigio, specialmente a partire dal secondo dopoguerra. Tutti questi fattori contribuiscono all'introduzione di numerosi termini inglesi in altre lingue, come l'italiano e lo spagnolo. L'introduzione di anglicismi avviene spesso attraverso canali specifici: le cosiddette lingue speciali o linguaggi specialistici, tra cui possiamo elencare il linguaggio dell'economia, della pubblicità, dei mass media e i linguaggi giovanili. Cortelazzo (1994: 8) definisce una lingua speciale come

[...] una varietà funzionale di una lingua naturale, dipendente da un settore di conoscenze o da una sfera di attività specialistici, utilizzata, nella sua interezza da un gruppo di parlanti più ristretto rispetto alla totalità dei parlanti la lingua di cui quella speciale è una varietà, per soddisfare bisogni comunicativi (in primo luogo quelli referenziali) di quel settore specialistico; [...] è costituita a livello lessicale da una serie di corrispondenze aggiuntive rispetto a quelle generali e comuni della lingua e a livello morfosintattico da un insieme di selezioni, ricorrenti con regolarità, all'interno dell'inventario di forme disponibili della lingua

La forte specializzazione e la necessità di precisione denotativa nei linguaggi settoriali rendono questi ambiti particolarmente propensi a integrare nuovi termini, spesso attingendo a prestiti dall'inglese. In ogni epoca, e oggi ancor più rispetto al passato, le lingue speciali sono state influenzate dalla diffusione internazionale delle terminologie, facilitata sia dall'uso di una lingua comune di comunicazione (oggi l'inglese, un tempo il latino), sia dalle traduzioni (*ibid.*: 12). Dalle lingue speciali, gli anglicismi si diffondono nella lingua comune attraverso i mezzi di comunicazione e divulgazione culturale, tra cui la stampa, che "ejerce una

influencia idiomática superior a la del sistema docente" (Manual de Español Urgente, 1994: 17 citato in Carreras i Goicoechea, 2002: 95). Al mezzo della stampa si sono nel tempo aggiunti la radio, la televisione, e successivamente i *social media*. I mass media non solo riflettono le tendenze linguistiche emergenti, ma le amplificano, influenzando le abitudini linguistiche del pubblico e contribuendo alla diffusione dei neologismi.

Ogni volta che un anglicismo viene assimilato in una lingua, ed entra quindi a far parte del suo patrimonio, intervengono sempre “due forze in competizione: la tendenza a mantenere la struttura originale della parola e la tendenza ad adattare il prestito alla grammatica che lo accoglie” (Repetti, 2003: 31). La lingua ricevente contribuisce sempre in maniera più o meno evidente, determinando il grado d'integrazione, “cioè di conformità e di adeguamento alle strutture indigene” (Gusmani, 1986: 21). In generale, è utile distinguere tra il processo di integrazione e quello di acclimatamento: il primo riguarda “l'influsso esercitato dalla lingua ricevente nello sforzo di adeguare il termine di tradizione straniera alle sue strutture fonematiche, morfologiche ecc.” (*ibid.*: 25). Il processo di acclimatamento, invece, riguarda la progressiva diffusione del termine nel patrimonio linguistico della lingua ricevente (*ibid.*: 27). Questi due fenomeni, pur procedendo spesso insieme, non sempre coincidono: un prestito può essere ben acclimatato nella lingua senza subire significativi cambiamenti formali: è l'esempio di anglicismi come *sport* o *bar* in italiano.

1.2 Definizione e classificazione di anglicismo integrale

Il termine “anglicismo” e le sue categorie hanno ricevuto nel tempo diverse definizioni, che riflettono la complessità del fenomeno e la varietà di approcci con cui è stato studiato. Si riporta la definizione proposta Nogueroles (2018: 220), che a sua volta completa quella di Gottlieb (2005: 163).

Any linguistic element adopted, adapted or calqued from English (either directly or via an intermediary tongue), or inspired or boosted by English models, used in intralingual communication in a language other than English.

Questa definizione, dunque, include qualsiasi elemento linguistico, non solo sul piano lessicale ma anche morfo-sintattico, originario della lingua inglese e usato in un'altra lingua, con più o meno adattamenti.

Il presente studio si concentra sugli anglicismi di tipo lessicale, e in particolare su quelli integrali, la cui definizione viene riportata in seguito, lasciando da parte calchi, prestiti semantici e influenze dell'inglese in campo morfo-sintattico. Questo perché “quando si intende

misurare in qualche modo l'influenza di una lingua su un'altra, il campo più adatto a svolgere questa ricerca è senz'altro il lessico” (Domokos, 2001: 295).

Tra le diverse tipologie di prestiti lessicali diretti, ovvero lessemi in cui è possibile rintracciare evidenze formali della lingua modello (Pulcini *et al.* 2012: 6), il presente studio ha come oggetto il prestito integrale dall'inglese, denominato anche anglicismo integrale, anglicismo non adattato o, in spagnolo, *préstamo crudo*. Si tratta della categoria di anglicismo più semplice da riconoscere, in quanto la sua forma è identica a quella del suo etimo in inglese (Pulcini, 2023: 64).

De Hoyos (2023: 114) definisce un *préstamo crudo* come

[...] una palabra inglesa que no ha recibido ninguna adaptación en la lengua española y que, por ello, se percibe como un extranjerismo patente, a menudo resaltado en la escritura por medio de letra cursiva o entrecomillado.

Termini come *fitness*, *web*, *hobby*, *airbag* sono, sia in italiano che in spagnolo, esempi di anglicismi non adattati, in quanto non hanno subito alcun adattamento dalla lingua originale alla lingua d'arrivo. Tuttavia, dato che il prestito è una risposta della lingua alle influenze di un'altra lingua (Gusmani, 1986: 22), questa risposta, per quanto precisa, non può mai adeguarsi perfettamente all'archetipo, perché la corrispondenza tra i sistemi linguistici è sempre solo parziale (*ibid.*). Dal punto di vista fonologico, in misura maggiore o minore, l'integrazione avviene sempre, a causa delle differenze tra i sistemi fonetici delle singole lingue (Pulcini *et al.*, 2012: 6). In italiano, l'adattamento fonetico è spesso minimo: il fonema inglese privo di un corrispondente in italiano viene reso con il suono più vicino: [æ] > [ɛ] (*match*), oscillante con la resa [æ] > [a] (*fan*, *manager*); [ʌ] > [a] (*pick-up*, *punk*) (Fanfani, 2010). Si crea una “pronuncia compromesso”, nella quale alcuni dittonghi, inesistenti in italiano, si perdono: [ej] > [e], [ou] > [o], come in *baby* [babi] o *show* [ʃo] e alcune consonanti che per il parlante italiano causano difficoltà vengono omesse ([h] in [*am'burger*]) o sostituite ([θ] con [t] in *thriller*, [triller]) (Domokos, 2001: 302). In spagnolo, suoni come la /ʌ/ palatale sono resi in diversi modi: /o/ (yonqui < *junkie*), /u/ (punqui < *punk*), /a/ (fanqui < *funky*), /e/ (nember guán < *number one*) (Rodríguez González, 2018: 353). Inoltre, la /s/ iniziale dell'inglese seguita da consonante, che non si trova in nessuna parola spagnola, riceve l'aggiunta di una vocale /e/ protetica: [*es'logan*], mentre il suono [w] viene sostituita dalla combinazione della consonante /g/ e la vocale /u/: [‘*guiski*]. In spagnolo, l'adattamento fonetico si riflette poi nell'ortografia (*güisqui*, *eslogan*, *mitin*, *sándwich*...) e questa grafia adattata diventa la norma prescrittiva (Helfrich, 2014: 2).

1.2.2 Anglicismi necessari e anglicismi di lusso

Un'ulteriore classificazione può essere fatta tra anglicismi necessari e anglicismi superflui o di lusso (Vaccaro, 2007: 135). Il prestito di necessità viene utilizzato per colmare l'assenza di un termine equivalente nella lingua d'origine (*ibid.*). Si possono considerare prestiti di necessità alcuni termini difficilmente traducibili nella lingua ricevente: per l'italiano *cocktail*, *flipper*, *jogging*, *pick-up*, *spoiler*, *timer*. Questi termini, ormai radicati nell'uso comune, rispondono a bisogni lessicali specifici che la lingua italiana, in molti casi, non era in grado di soddisfare in maniera altrettanto efficace. Il prestito di lusso, invece, nasce dalla preferenza del parlante per forme che percepisce come più prestigiose. Alcuni esempi di anglicismi che hanno un sinonimo comune nella lingua italiana sono: *bar* - caffè, *camping* - campeggio, *sandwich* - tramezzino, *basket* - pallacanestro (Domokos, 2001: 301), ma anche *bodyguard* - guardia del corpo. Si tende a preferire queste parole per questioni di moda, fascino e prestigio, per compiere un "adeguamento alla modernità" (Marazzini, 2015: 23).

Per lo spagnolo, la distinzione tra forestierismi superflui e necessari del *Diccionario Panhispánico de Dudas* (DPD)¹ è molto chiara, così come le indicazioni per evitare la prima categoria.

1. Extranjerismos superfluos o innecesarios. Son aquellos para los que existen equivalentes españoles con plena vitalidad. En el artículo se detallan esas alternativas y se censura el empleo de la voz extranjera. Ejemplos: *abstract* (en español, *resumen*, *extracto*), *back-up* (en español, *copia de seguridad*), *consulting* (en español, *consultora* o *consultoría*).
2. Extranjerismos necesarios o muy extendidos. Son aquellos para los que no existen, o no es fácil encontrar, términos españoles equivalentes, o cuyo empleo está arraigado o muy extendido.

Sia per l'italiano che per lo spagnolo, quindi, la distinzione tra anglicismi necessari e superflui si basa sulla presenza o meno di alternative adeguate e consolidate nella lingua ricevente. Nel prossimo paragrafo (§ 1.3) si vedrà come lo spagnolo tenda a limitare l'uso eccessivo di forestierismi superflui, preferendo l'adozione di alternative spagnole laddove possibile.

1.3 L'anglicismo in italiano e in spagnolo

¹ <https://www.rae.es/dpd/ayuda/tratamiento-de-los-extranjerismos> (consultato il 02/09/2024)

Come affermato in § 1.1, il contatto tra le lingue, e, di conseguenza, l'introduzione di prestiti, può avere molteplici cause: gli scambi commerciali, all'influenza culturale e all'invasione pacifica o violenta di popoli. È per questo che le tendenze all'assimilazione, integrazione e acclimatamento (cfr. §1.1) degli anglicismi nella lingua italiana e in quella spagnola non possono essere analizzate senza considerare la prospettiva storica² e socioculturale.

1.3.1 Il passato

Durante il Medioevo e il Rinascimento, i contatti commerciali e culturali tra l'arcipelago britannico e l'Italia portarono all'introduzione di numerosi termini inglesi, soprattutto nei settori del commercio e della navigazione (Pulcino, 2023: 18), come *sterlini* o *costuma* «dogana», dall'inglese *customs* (Fanfani, 2020). Per lo spagnolo, invece, prima del XVIII secolo, i prestiti dall'inglese erano molto rari e penetravano principalmente attraverso il francese, anche se non sempre si conosceva la loro esatta origine (Rodríguez González, 2019: 799). Fu nel XVIII secolo quando la cosiddetta "anglomania", l'ammirazione per tutto ciò che era inglese, contagiò la Francia e poi tutta l'Europa e la lingua inglese iniziò a esercitare un'influenza sempre più incisiva sulle lingue europee (Fanfani, 2002: 215). Questo fenomeno segnò un punto di svolta, accelerando l'integrazione di termini inglesi nelle lingue romanze. Nello spagnolo entrarono parole come *bote* (da *boat*) e *ponche* (da *punch*), termini ormai completamente assimilati e difficilmente riconoscibili come anglicismi (Rodríguez González, 2019: 16). Durante il XIX secolo l'influenza inglese continuò a crescere, soprattutto attraverso la letteratura e la scienza. “La rivoluzione industriale, il nuovo sistema politico inglese con le sue istituzioni parlamentari, l'impero coloniale, e poi il mito della rivoluzione americana e della giovane e grande nazione indipendente” (Fanfani, 2002: 215) contribuirono ulteriormente all'assimilazione di anglicismi. L'espansione dell'impero britannico e il prestigio crescente della cultura anglosassone fecero sì che l'inglese diventasse una fonte di arricchimento per molte lingue europee, che accolsero anglicismi in svariati ambiti.

Nel XX secolo, tuttavia, in Italia emerse il movimento del “neopurismo”, volto a salvaguardare l'identità linguistica italiana e a proteggere la lingua dall'eccessiva influenza dell'inglese. Durante gli anni del fascismo³, il regime promosse una forte ideologia nazionalista, in cui la lingua italiana doveva essere il simbolo dell'unità nazionale, e l'uso di dialetti, lingue minoritarie

² Per una prospettiva diacronica sull'introduzione degli anglicismi in italiano si veda Pulcino (2023, capitolo 2) o Fanfani (2010).

³ Per un approfondimento sui provvedimenti linguistici del regime fascista, si vedano Cardia (2008) e Raffaelli (1983 e 2006).

e parole straniere fu fortemente scoraggiato. La Regia Accademia d'Italia fu istituita per vigilare sull'aderenza a queste politiche linguistiche e proporre sostituzioni italiane per parole straniere (Pulcino, 2023: 37). Alcune di queste sostituzioni presero piede e sopravvivono nell'italiano attuale (è il caso di *regista*, che grazie a Bruno Migliorini prese il posto di *régisseur*), ma altre parole straniere, soprattutto anglicismi come *sport*, *bar*, e *film*, continuarono a essere usati nonostante gli sforzi, talvolta perché le alternative italiane proposte risultavano ridicole, come *mescita* o *quisibeve* per *bar* o *elettrosquasso* per *electroshock* (*ibid*: 38). Questo dimostra la resistenza e l'integrazione di alcuni termini stranieri nella lingua italiana nonostante la pressione politica.

Eventi molto simili caratterizzarono la Spagna del XX secolo: la società spagnola rimase relativamente aperta alle influenze straniere fino alla Guerra Civile (1936-1939), periodo durante il quale il paese visse un'epoca di nazionalismo linguistico e isolamento politico che perdurò fino ai primi anni '50, durante la prima fase della dittatura franchista (Rodríguez González, 2019: 800). Il regime intervenne in campo sportivo, modificando i nomi di alcune squadre calcistiche e la dicitura *Football Club*, ma anche diverse entità e stabilimenti; così, un bar americano aperto a Madrid con il nome di *Ivory*, fu costretto a cambiare il suo nome in *Marfil* (*ibid*: 806). Sia in Italia che in Spagna, quindi, durante le dittature, si assistette a una strumentalizzazione della lingua al fine di promuovere l'ideologia nazionalista, pur spesso incontrando resistenze o risultando inefficaci nel lungo termine.

Tornando in Italia, fu nel secondo dopoguerra che l'influenza americana divenne predominante.

L'Italia, a differenza della Spagna, subì direttamente un evento storico che influenzò non poco la politica linguistica successiva alla caduta del regime: l'avanzata delle truppe alleate che, dalla Sicilia verso il nord Italia, portò con sé non solo una serie di mutamenti sociopolitici che cambiarono le sorti del paese, ma anche un nuovo approccio nei confronti della cultura anglosassone.

(Bertozzi, 2024: 16)

L'anglicismo, quindi, acquisì per la prima volta il valore di novità e modernità e iniziò un periodo di apertura e di forte permeabilità linguistica, in cui l'inglese cominciò a penetrare in modo massiccio nella vita quotidiana e nel lessico italiano. Nei decenni successivi, infatti, la diffusione della cultura popolare americana attraverso film, musica e televisione, insieme all'utilizzo dell'inglese come lingua prevalente nei settori emergenti della tecnologia e degli affari, portò all'introduzione di ulteriori termini inglesi nelle lingue europee. Al fattore della modernità e a quello del prestigio, Domokos (2001: 300) ne aggiunge due, che giustificano

efficacemente il forte impatto dell'inglese sull'italiano. Da una parte abbiamo il fattore linguistico: il secondo dopoguerra in Italia coincise con la formazione della lingua standard, che andò a scapito dei dialetti in declino; dall'altra, il fattore socioeconomico: nello stesso periodo, l'economia del paese conobbe un forte sviluppo e avvenne il passaggio da un'economia agricola a una industriale. Dagli anni Sessanta, l'inglese diventò la lingua più studiata in Italia, superando il francese e il ruolo di questo come intermediario degli anglicismi in italiano diminuì, e la maggior parte dei termini inglesi arrivavano ormai direttamente (*ibid.*). L'introduzione di numerosi forestierismi dall'inglese non passò inosservata agli occhi dei linguisti e non fu esente da critiche: nel 1988 Beccaria affermava che, nonostante alcuni anglicismi siano indispensabili, l'italiano tende a esagerare nella loro accettazione, arrivando talvolta a casi di illeggibilità.

Anche in Spagna, nonostante le resistenze puriste e nazionaliste della dittatura, a partire dagli anni Cinquanta l'impatto dell'inglese si fece sentire. La costruzione di basi militari americane in questo periodo segnò il primo contatto con lo stile di vita americano; inoltre, negli anni Sessanta, il turismo crebbe enormemente, portando termini legati al tempo libero come *snack bar*, *barman* e *bikini* (Rodríguez González, 2019: 801). L'influenza del movimento *underground* americano negli anni Settanta e, successivamente, lo sviluppo di nuovi campi tecnici come l'informatica e internet, dagli anni Ottanta in poi, introdussero ulteriori anglicismi nella lingua spagnola. Successivamente, gli sviluppi scientifici e tecnologici degli ultimi decenni e il nuovo contesto di globalizzazione portarono a una spinta senza precedenti (Rodríguez González, 2019: 808).

El inglés se ha convertido en lingua franca, pero también en una moda y por eso no solo penetra en los campos especializados del saber, su hábitat natural, sino que a diario salpica los medios de comunicación y la prensa diaria.

(*ibid.*)

Così, nonostante le resistenze, gli anglicismi nello spagnolo arrivano a costituire "una parte importante del repertorio léxico del hablante" (San Vicente, 2001: 148), soprattutto man mano che ci si allontana dal linguaggio comune e ci si avvicina ai linguaggi specialistici (Carreras i Goicoechea, 2002: 94).

Una caratteristica distintiva dello spagnolo, insieme all'elevato numero di parlanti che la rendono la quarta lingua più parlata al mondo (*International Center for Language Studies*)⁴, è

⁴ <https://www.icls.edu/blog/most-spoken-languages-in-the-world> (consultato il 02/09/2024)

la sua ampia diffusione geografica. Esistono numerose divergenze tra i due lati dell'Atlantico e tra gli stessi paesi dell'America, e l'introduzione degli anglicismi fa parte di queste.

En el dominio de los anglicismos, hay que tener muy presente que existen no pocas divergencias en este fenómeno a los dos lados del Atlántico, e incluso dentro de la propia América hay también notable diversidad

(Clavería, 2015: 103).

La diversità è condizionata da fattori sia storici che geografici: con l'indipendenza delle colonie americane, i nuovi paesi presero gli Stati Uniti come modello politico e amministrativo, aprendosi all'influenza lessicale dell'inglese. Anche la vicinanza geografica e le relazioni commerciali e politiche di molti paesi ispano-americani con gli Stati Uniti sono alla base del diverso grado di permeabilità all'influenza dell'inglese in America (*ibid.* :104).

1.3.2 Il presente

In Italia, si osserva una certa tendenza ad accogliere facilmente gli anglicismi, e a introdurli rapidamente nei dizionari di uso generale. La banca dati dell'Osservatorio Neologico della Lingua Italiana (ONLI)⁵, basata sull'analisi dei principali quotidiani nazionali a partire dagli anni Novanta, ha registrato complessivamente 2914 nuove voci, di cui 472 sono prestiti, prevalentemente dall'inglese (Bertozzi, 2024: 18).

Inoltre, l'influenza dell'inglese sull'italiano ha visto un *boom* in anni recenti, soprattutto tra il 2017 e il 2020.

Il numero totale degli anglicismi crudi, in soli tre anni, è passato da 3.522 (Devoto-Oli 2017) a 3.958 (Devoto-Oli 2020), cioè ne sono stati aggiunti ben 436 (una media di quasi 150 all'anno). Gli anglicismi nati nel nuovo Millennio sono passati da 509 (su 1.049 parole nuove = il 48,52%) a 658 (su 1.297 neologismi = il 50,73%), cioè 149 in più (una media di circa 35 all'anno).

(Zoppetti, 2020)

Per quanto riguarda lo spagnolo, Bernal (2022), in uno studio sui neologismi nello spagnolo peninsulare tra il 2015 e il 2019, osserva che, nonostante la prudenza della *Real Academia Española* nell'accogliere anglicismi, questi ultimi mantengono una presenza costante e crescente nella stampa (*ibid.*: 74). I dati dell'Osservatorio de Neologia (OBNEO)⁶

⁵ <https://www.iliesi.cnr.it/ONLI/> (consultato il 15/11/2024)

⁶ <https://www.upf.edu/web/obneo> (consultato il 15/11/2024)

dell'Università Pompeu Fabra mostrano che i prestiti rappresentano un gruppo consistente di termini impiegati nello spagnolo contemporaneo e, dei 2645 rilevati nel periodo 2015-2019, oltre la metà – 1.664 (62,91%) – ha origine inglese. La grande maggioranza (96,33%) è costituita da prestiti non adattati (*préstamos crudos*), mentre la percentuale di quelli adattati è quasi irrilevante (3,67%) (*ibid.*).

Nonostante il numero crescente di anglicismi non adattati e l'atteggiamento più permissivo nei confronti dell'innovazione lessicale che si sta facendo strada, nello spagnolo contemporaneo “subsiste el temor y la actitud de defensa del idioma, sobre todo entre las autoridades académicas” (Rodríguez González, 2019: 815).

Il *Diccionario de neologismos del español actual* (NEOMA)⁷ dell'università di Murcia, basato sulle principali pubblicazioni a mezzo stampa delle province di Murcia e Alicante, segnala la presenza di soltanto 507 anglicismi non adattati, su un totale di 2400 neologismi.

Per spiegare la maggiore propensione dell'italiano rispetto allo spagnolo nell'adottare anglicismi, oltre alle ragioni storiche sopracitate (§ 1.3.1), occorre considerare che in Italia non ha mai veramente attecchito una politica linguistica ben organizzata o centralizzata, probabilmente in parte a causa delle reminiscenze di quanto messo in atto in epoca fascista (Marazzini, 2015: 15).

Un linguista italiano che si senta per qualche modo propenso alla condanna di un forestierismo non potrà al tempo stesso far a meno di esitare, perché sa che il precedente non può essere dimenticato.

(*ibid.*)

Questa tendenza continua a influenzare le scelte linguistiche in Italia, limitando gli sforzi per contenere l'influenza dell'inglese, anche perché, come affermava Beccaria (2001: 220 citato in Carreras i Goicoechea, 2002: 97), "l'imposizione, quando viene dall'alto, da un'azione governativa, da un'Accademia, non riesce a contrastare l'uso, per quanto azzeccata possa essere la proposta".

Una politica linguistica maggiormente strutturata esiste invece in Spagna, dove la *Real Academia Española de la Lengua* (RAE) si occupa, tra le altre cose, di controllare e monitorare l'uso degli anglicismi. La RAE, fondata nel 1713 su iniziativa di Juan Manuel Fernández Pacheco y Zúñiga, è un'istituzione autonoma con status giuridico, creata con l'obiettivo di

⁷ <https://www.um.es/neologismos/> (consultato il 07/08/2024)

[...] velar por que los cambios que experimente la lengua española en su constante adaptación a las necesidades de sus hablantes no quiebren la esencial unidad que mantiene en todo el ámbito hispánico.

(RAE, 2019)⁸

La RAE, facendo parte della *Asociación de Academias de la Lengua Española*, è affiancata da altre accademie dislocate in tutti i Paesi in cui lo spagnolo è lingua ufficiale. Un'altra istituzione fondamentale che propone alternative agli anglicismi per un uso corretto dello spagnolo nei mezzi di comunicazione è la *Fundación del Español Urgente* (Fundéu)⁹, creata nel 2005 e promossa dalla RAE e dall'Agenzia EFE. Inoltre, nel 2005, è stato presentato il *Diccionario panhispánico de dudas* (DPD)¹⁰, che ha come obiettivo quello di dare risposta ai dubbi più frequenti sull'uso della lingua spagnola. Questo approccio, dunque, riflette una maggiore resistenza istituzionale e culturale verso l'integrazione degli anglicismi rispetto alla lingua italiana.

In Italia, in mancanza di un'accademia o istituzione con valenza prettamente normativa¹¹, alcuni linguisti hanno portato avanti alcune iniziative individuali, mantenendo posizioni più o meno moderate nei confronti degli anglicismi. Un esempio è il gruppo Incipit, attivo presso l'Accademia della Crusca di Firenze dal 2015 con lo scopo di “monitorare i neologismi e forestierismi incipienti, nella fase in cui si affacciano alla lingua italiana e prima che prendano piede” (Accademia della Crusca, 2016)¹². Nato dopo la petizione “#Dilloinitaliano” e dopo il convegno del 2015 “La lingua italiana e le lingue romanze di fronte agli anglicismi”, il gruppo è composto da esperti di linguistica e comunicazione italiani e svizzeri. Senza imporre autoritarismi linguistici, Incipit si propone di suggerire alternative ai termini stranieri, favorendo una maggiore coscienza linguistica. Secondo uno dei suoi membri, Michele Cortelazzo (2015: 28),

La funzione dei linguisti dovrebbe essere, in qualche misura, la stessa che in ambito economico viene svolta dalle banche centrali. Queste ultime non agiscono direttamente

⁸ <https://www.rae.es/la-institucion> (consultato il 02/09/2024)

⁹ <https://www.fundeu.es/> (consultato il 02/09/2024)

¹⁰ <https://www.rae.es/dpd/> (consultato il 02/09/2024)

¹¹ L'Accademia della Crusca è un'istituzione prestigiosa che si occupa di ricerche sulla lingua italiana e della sua promozione; tuttavia, non ha la stessa funzione normativa della RAE. Quest'ultima esercita la sua funzione normativa in modo chiaro e trasparente, operando come garante della coesione della lingua e pubblicando frequentemente grammatiche e dizionari destinati a questo scopo, cosa che l'Accademia della Crusca non fa. Per approfondimenti si veda Nomdedeu Rull (2006).

¹² <https://accademiadellacrusca.it/it/contenuti/gruppo-incipit/251> (consultato il 13/08/2024)

sull'economia dei loro paesi, ma svolgono azioni indirette per regolare il mercato finanziario (per es. immissione di liquidità, modifica dei tassi d'interesse eccetera). I mercati rispondono a queste manovre a volte assecondando gli obiettivi che muovono le banche centrali a intervenire, altre volte reagendo in modi non conformi alle attese. Un processo analogo si dovrebbe sviluppare nei confronti dei forestierismi.

Una posizione più radicale è quella di Antonio Zoppetti, revisore editoriale, autore e insegnante con una lunga carriera dedicata alla lingua italiana. Da anni, Zoppetti conduce una “battaglia culturale contro l'abuso dell'inglese” (Zoppetti, 2024) e dal 2017 gestisce il sito "Diciamolo in italiano," che promuove l'ecologia linguistica di fronte agli anglicismi. Nel 2018 ha creato il Dizionario AAA (Alternative Agli Anglicismi) per classificare e proporre sinonimi italiani per oltre 3.700 parole inglesi e ha lanciato petizioni nel 2020 e 2021 contro l'eccessiva anglicizzazione della lingua italiana, ottenendo migliaia di firme.

Tra i progetti dedicati al tema degli anglicismi c'è il blog *Terminologia etc.* di Licia Corbolante, uno spazio dedicato all'approfondimento e alla divulgazione su temi legati alla terminologia, alla linguistica e alle questioni linguistiche in generale (Corbolante, 2023)¹³. Il blog si propone di sensibilizzare i lettori a un uso consapevole della lingua, promuovendo riflessioni sul linguaggio e sulla terminologia e approfondimenti sugli anglicismi di recente acquisizione.

A livello istituzionale, si segnala l'iniziativa *Europarole* del Dipartimento per le Politiche Europee, avviata nel 2018 con l'obiettivo di “facilitare la comprensione di quei termini o espressioni in lingua inglese abitualmente usati nel linguaggio politico e dai media” (Dipartimento degli Affari Europei, s.d.)¹⁴. Il progetto, che include una pagina web¹⁵, eventi, azioni sui social media e sondaggi, offre non solo traduzioni italiane dei forestierismi, ma anche spiegazioni chiare del loro utilizzo, proponendosi come strumento di accesso e trasparenza.

1.3.3 Esempi di assimilazione dal lessico della pandemia

¹³ <https://www.terminologiaetc.it/about/> (consultato il 05/09/2024)

¹⁴ <https://www.affarieuropei.gov.it/it/comunicazione/europarole-il-progetto/#:~:text=Europarole%20%C3%A8%20una%20iniziativa%20promossa,linguaggio%20politico%20e%20dai%20media> (consultato il 05/09/2024)

¹⁵ <https://www.affarieuropei.gov.it/it/comunicazione/europarole/?page=1> (consultato il 05/09/2024)

Un esempio recente che dimostra le analogie e le diversità nelle tendenze di assimilazione, integrazione e acclimatamento degli anglicismi tra lo spagnolo e l'italiano è il lessico che le due lingue hanno introdotto durante la pandemia di Covid-19. Tra il 2020 e il 2022, infatti, diverse parole ed espressioni legate all'emergenza sanitaria, molte delle quali provenienti dall'inglese, hanno trovato rapido ingresso nel linguaggio quotidiano. In alcuni casi si è trattato di termini che in precedenza si limitavano al linguaggio specialistico della virologia e dell'epidemiologia, mentre in altri casi sono stati introdotti neologismi per definire contesti ed esperienze nuove.

Un esempio emblematico è il termine *lockdown*, che nell'inglese americano è usato in due contesti:

[...] per indicare l'isolamento dei detenuti nella propria cella come misura temporanea di sicurezza e per indicare, in situazione di pericolo, misure di emergenza che prevedono l'impossibilità di entrare e uscire da un determinato luogo o area geografica.

(Lubello 2022: 159)

Sebbene fosse già apparso nella stampa italiana in riferimento a vicende statunitensi (Aresti, 2021: 193), è stato utilizzato prevalentemente nel contesto della pandemia. In Italia, l'uso di "lockdown" ha rapidamente soppiantato termini alternativi, forse anche per l'eccessiva numerosità di questi (*isolamento interpersonale, confinamento, blocco (di emergenza), segregazione, chiusura, clausura, serrata*), e ha dilagato nei media a partire dal discorso televisivo del 9 marzo 2020 dell'allora Presidente del Consiglio Giuseppe Conte (Bonomi, 2021: 7).

Il successo di *lockdown*, al pari di molti altri prestiti inglesi, risiede proprio in quell'aspetto che spesso più infastidisce: la sua estraneità al sistema linguistico italiano, quindi il suo carattere inedito, che ne ha fatto il candidato ideale per designare una situazione appunto tragicamente inedita (e inaudita).

(Aresti, 2021: 198-199).

Il fatto che la lingua italiana, di fronte a diverse alternative, abbia scelto l'anglicismo evidenzia una preferenza per la precisione e la concisione offerte dalla nuova parola inglese, che descrive una situazione mai vissuta prima. In Spagna, *lockdown* ha fatto soltanto capolino, e sia la classe politica che i mezzi di comunicazione hanno adottato spontaneamente *confinamiento*, senza bisogno di interventi da parte della RAE (Marazzini, 2020). Questo differente atteggiamento

conferma la maggiore resistenza dello spagnolo nell'adottare termini stranieri, preferendo invece parole esistenti che vengono adattate a nuovi contesti.

Un altro esempio rilevante è stato l'uso del termine *smart working* in Italia, impiegato per definire il lavoro a distanza facilitato dalla tecnologia. Si tratta di un pseudoanglicismo in quanto in inglese, per esprimere lo stesso concetto, si usano espressioni come *remote work* o *working from home* (Bonomi, 2021: 7). Questa espressione polirematica ha suscitato dibattiti, soprattutto per il significato ambiguo di *smart*, che può significare *capace*, *intelligente* o *brillante*. Anche per questo motivo l'Accademia della Crusca, tramite il gruppo Incipit, ha proposto come alternativa l'espressione *lavoro agile* (*ibid.*), che non ha però riscosso lo stesso successo dell'anglicismo, percepito come più moderno ed efficace. In italiano, il significato “a distanza” è tradizionalmente espresso dal prefissoide *tele-* (*telegrafo*, *telefono*, *televisione*), e in effetti esiste la parola *telelavoro* (Aresti, 2022: 197). Tuttavia, *smart working* implica non solo il lavoro da casa, ma anche una flessibilità e una digitalizzazione del lavoro che i termini italiani non riescono a catturare pienamente.

In Spagna, l'equivalente *teletrabajo* non ha riscontrato lo stesso ostacolo di *telelavoro*, e viene comunemente utilizzato, con il significato di “trabajo que se realiza desde un lugar fuera de la empresa utilizando las redes de telecomunicación para cumplir con las cargas laborales asignadas” (DLE, RAE)¹⁶.

Nell'ultima fase dell'emergenza pandemica, la campagna vaccinale, è stato introdotto l'anglicismo *booster*, riduzione del sintagma *booster dose* o *booster shot*, per indicare la terza dose di vaccino (*ibid.*: 200). L'Accademia della Crusca e il gruppo Incipit hanno presto richiamato l'attenzione sulla sua inutilità e oscurità rispetto all'equivalente *richiamo* (Bonomi, 2021: 8). Nonostante ciò, *booster* ha trovato una sua collocazione specifica nel linguaggio italiano della pandemia.

I termini *richiamo* e *booster*, nella comunicazione pubblica di quei mesi, hanno sviluppato una specializzazione semantica che li ha resi uno sinonimo di *seconda dose* (in genere a due o tre settimane dalla prima), l'altro di *terza dose* (quella inizialmente non prevista ma, come detto, risultata imprescindibile in seguito).

(Aresti, 2021: 200)

Questo esempio illustra come l'italiano sia capace di ri-semantizzare gli anglicismi per esprimere sfumature specifiche. In Spagna, invece, si è preferito l'uso di *dosis de refuerzo* o

¹⁶ <https://dle.rae.es/teletrabajo> (consultato il 02/09/2024)

vacuna de recuerdo, sebbene *booster* sia stato occasionalmente utilizzato nella stampa, portando la *Academia Nacional de Medicina de España* a pubblicare un intervento il 21 settembre 2021 sul suo sito per biasimarne l'uso, affermando che non ci sia motivo per ricorrere all'anglicismo in testi spagnoli (*ibid.*: 201).

I tre esempi tratti dal lessico della pandemia dimostrano chiaramente i diversi meccanismi di integrazione degli anglicismi tra l'italiano e lo spagnolo. L'italiano, in assenza di una politica linguistica organica, tende ad adottare anglicismi integrali sia per una maggiore precisione semantica (si veda la differenza tra *booster* e *richiamo*), sia perché, talvolta, le parole inglesi danno un senso di "modernità" che ben si addice a concetti del tutto nuovi. Al contrario, lo spagnolo, grazie anche alle raccomandazioni della RAE e delle istituzioni da essa promosse, tende a fare un uso maggiore della rideterminazione semantica, ovvero l'attribuzione di un nuovo significato a un termine già esistente, e a utilizzare parole già presenti nel vocabolario.

1.4 L'interpretazione simultanea nel contesto del Parlamento europeo

Dopo aver esplorato il concetto di anglicismo e analizzato l'atteggiamento delle lingue italiana e spagnola nei confronti dei prestiti dall'inglese, si passa ora a descrivere il contesto dei discorsi inclusi nel corpus Anglintrad. Si inizierà esaminando la pratica dell'interpretazione simultanea, fornendo alcuni cenni storici e discutendo le sfide che essa comporta (§ 1.4.1). Successivamente, si approfondirà il tema dell'interpretazione nel contesto specifico del Parlamento europeo, con un'attenzione particolare alle caratteristiche dei discorsi pronunciati durante le sessioni plenarie (§ 1.4.2). Infine, si fornirà una breve panoramica sui *Corpus-based Interpreting Studies*, per chiarire il concetto di corpus, le sue diverse tipologie, nonché le motivazioni e le metodologie che rendono questi strumenti utili nell'ambito degli studi sull'interpretazione (§ 1.4.3).

1.4.1 L'interpretazione simultanea

Insieme all'interpretazione consecutiva (IC), l'interpretazione simultanea (IS) è la modalità più nota di interpretazione di conferenza, e senza dubbi la più utilizzata in contesti istituzionali e nelle organizzazioni internazionali. Mentre nell'IC l'interprete prende appunti durante il discorso e traduce il messaggio nella lingua di arrivo una volta che l'oratore ha terminato l'intero intervento o una parte di esso, nell'IS l'interprete traduce il discorso in tempo reale, mentre l'oratore parla (Donovan, 2017: 95). La più importante associazione di interpreti di conferenza, AIIC (*Association Internationale des Interprètes de Conférence*), descrive come segue lo svolgimento dell'interpretazione in modalità simultanea.

The interpreter renders the speaker's ideas in another language almost at the same time as they are spoken. This mode is commonly used in formal settings like United Nations meetings, private sector, and academic events. Real-time communication is smooth and facilitated by using equipment such as soundproof booths, mics, and headphones.

(AIIC, s.d.)¹⁷

Questa definizione sottolinea non solo la pressoché contemporaneità tra l'enunciazione delle idee da parte del relatore e la traduzione da parte dell'interprete, ma anche gli strumenti che quest'ultimo impiega: cabine insonorizzate, microfoni e cuffie, che giocano un ruolo fondamentale nel garantire una comunicazione efficace e fluida.

Divenuta nota durante i Processi di Norimberga¹⁸, l'IS venne presto adottata dalla maggior parte delle organizzazioni internazionali e intergovernative grazie alla sua capacità di ridurre i tempi necessari per l'interpretazione in più lingue, con conseguenti risparmi economici (Seeber, 2017: 75). L'adozione su larga scala dell'interpretazione simultanea ha modificato il ruolo dell'interprete, che in questo modo opera in cabine isolate e non condivide più lo stesso spazio fisico con l'oratore. Il luogo di lavoro dell'interprete è ora uno spazio delimitato e chiuso, dotato di microfoni, console, cuffie e un vetro da cui è possibile vedere la stanza in cui si svolge la riunione (Donovan, 2017).

L'interpretazione simultanea è stata descritta da molti ricercatori come un'attività complessa, che comporta sfide significative (Seeber, 2015: 5), e questa complessità è ben esemplificata nel Modello degli Sforzi di Gile, teorizzato e aggiornato in diverse pubblicazioni (1988, 1989, 1995/2009, 2018). Il Modello degli Sforzi di Gile (2018: 7) identifica quattro sforzi principali coinvolti nel processo: ricezione, produzione, memoria e coordinazione. Quando la domanda complessiva di risorse supera la capacità disponibile, ciò può portare a errori, omissioni e inefficienze nel processo interpretativo, non per mancanza di competenze, ma per insufficienza di risorse cognitive in quel preciso momento. La condizione di lavoro degli interpreti simultaneisti viene ulteriormente chiarita dalla *Tightrope Hypothesis*, secondo cui gli interpreti operano al limite della loro capacità cognitiva totale (*ibid.*: 8). Nonostante le difficoltà, l'interpretazione simultanea può essere efficace se vengono soddisfatti alcuni requisiti: gli interpreti devono avere un'ottima padronanza delle lingue, devono prepararsi sull'argomento della conferenza, avere accesso alle informazioni visive e uditive rilevanti e disporre di un'attrezzatura tecnica adeguata (Seeber, 2015: 85).

¹⁷ <https://aiic.org/site/us/interpreting> (consultato il 02/09/2024)

¹⁸ Per approfondimenti sulla nascita dell'interpretazione simultanea si veda Baigorri-Jalón, 2014

Benché questi requisiti vengano soddisfatti, alcuni aspetti possono rappresentare sfide particolari per gli interpreti simultaneisti, tra cui:

- Velocità e densità. Specialmente se combinati, questi due fattori possono portare l'interprete a superare i limiti cognitivi umani (*ibid.*). L'interprete è costretto ad analizzare una grande quantità di informazioni in arrivo in un breve lasso di tempo e riformularle rapidamente nella lingua di arrivo, il che impone un carico significativo sullo sforzo di ricezione e su quello di produzione (Gile, 2018: 8).
- Numeri. Le cifre sono particolarmente problematiche poiché non sono collegate a una rappresentazione concettuale, non possono essere anticipate e non contengono informazioni ridondanti, il che rende difficile la loro gestione in tempo reale (Seeber, 2015: 85).
- Nomi propri. I nomi propri sconosciuti all'interprete, soprattutto quelli composti da più parole come nomi di organizzazioni o convenzioni, sono difficili da comprendere e rendere in tempo reale, poiché richiedono una riorganizzazione dell'ordine delle parole nella lingua di arrivo. (Gile, 2018: 8).
- Sintassi. Le disimmetrie sintattiche tra la lingua di partenza e quella di arrivo sono inserite tra i principali *problem triggers* (Mankauskienė, 2016: 146). Strutture come le frasi con il verbo alla fine sono più difficili da elaborare, poiché l'interprete deve memorizzare molte informazioni prima di poterle riformulare correttamente nella lingua di arrivo (Seeber, 2015: 86).
- Accenti. L'accento può risultare problematico sia nel caso di oratori non nativi il cui parlato registra caratteristiche fonologiche, fonetiche o prosodiche non standard, sia nel caso di parlanti nativi di varietà regionali con cui l'interprete ha poca familiarità, come l'inglese scozzese o l'inglese australiano. Tali caratteristiche possono compromettere la comprensione a causa delle condizioni di ascolto difficili, in cui l'interprete deve ascoltare contemporaneamente sia il discorso originale che la propria resa (Seeber, 2015: 87).

1.4.2 Il contesto del Parlamento europeo e della seduta plenaria

Il lavoro degli interpreti al Parlamento europeo (PE) si inserisce in un contesto ben preciso e unico nel suo genere. Uno dei pilastri fondamentali dell'Unione Europea è il multilinguismo, una politica creata con l'obiettivo di garantire la comunicazione con i cittadini nelle loro rispettive lingue, proteggere la ricca diversità linguistica europea e promuovere

l'apprendimento di lingue straniere (Unione Europea, s.d.a)¹⁹. L'impegno verso il multilinguismo è sancito dall'Articolo 41, paragrafo 4 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, che stabilisce che “ogni persona può rivolgersi alle istituzioni dell'Unione in una delle lingue dei trattati e deve ricevere una risposta nella stessa lingua”. Attualmente, le lingue ufficiali sono 24: alle quattro inserite nel Regolamento n.1 del 1958 (neerlandese, francese, tedesco e italiano) se ne sono aggiunte altre in seguito all'allargamento dell'UE e, in futuro, il numero di lingue ufficiali potrebbe aumentare ulteriormente in caso di adesione dei paesi che attualmente hanno lo status di candidati potenziali (Bartłomiejczyk, 2016: 16). Gli atti giuridici e le relative sintesi sono disponibili in tutte le 24 lingue ufficiali dell'UE e le riunioni del Consiglio europeo e del Consiglio dell'Unione europea sono interpretate in ciascuna di esse. Anche al Parlamento europeo tutte le lingue ufficiali godono della stessa rilevanza: i documenti parlamentari vengono pubblicati in ogni lingua ufficiale e i membri del Parlamento europeo hanno il diritto di intervenire nella lingua che preferiscono (Parlamento europeo, s.d.a)²⁰.

In questo contesto, emerge l'importanza del ruolo degli interpreti. Per l'Unione Europea, l'interpretazione simultanea è stata un fattore catalizzatore nell'ambito della diplomazia multilingue e multilaterale. Fin dai suoi inizi, quando operava con quattro lingue ufficiali, fino ad oggi, con alcuni incontri che si svolgono in 24 lingue, l'IS è uno strumento fondamentale per garantire il diritto al multilinguismo. In effetti, il 90% di tutti i servizi di interpretazione presso le Istituzioni europee è fornito in modalità simultanea (Seeber, 2017: 75). Il compito principale di ogni interprete del PE è quello di “riprodurre oralmente, in modo fedele e in tempo reale, gli interventi dei deputati al Parlamento europeo in tutte le lingue ufficiali” (Parlamento europeo, s.d.a). La Direzione generale della Logistica e dell'Interpretazione per le Conferenze del Parlamento europeo (DG LINC) dispone di circa 270 interpreti permanenti e può fare affidamento su circa 1500 interpreti esterni accreditati, ai quali ricorre regolarmente in base alle necessità (ibid.). La maggior parte degli interpreti lavora verso la propria lingua madre, o lingua “A”, fatta eccezione per coloro che forniscono il cosiddetto “retour”, cioè, interpretano verso la propria lingua “B”. Il ruolo degli interpreti dell'Unione Europea non è solo essenziale per facilitare la comunicazione tra i diversi partecipanti alle riunioni, ma anche per garantire che le sfumature culturali e politiche di ciascun discorso siano rispettate e comprese.

¹⁹https://european-union.europa.eu/principles-countries-history/languages_it#:~:text=Il%20multilinguismo%20%C3%A8%20sancito%20nella,devono%20rispondere%20nella%20stessa%20lingua (consultato il 23/08/2024)

²⁰ <https://www.europarl.europa.eu/about-parliament/it/organisation-and-rules/multilingualism> (consultato il 23/08/2024).

Il corpus Anglintrad è costituito da discorsi tratti dalle sedute plenarie che ogni mese si svolgono al Parlamento europeo, che Marzocchi (1998: 69) descrive come “the apex of an interpreter's work at the EP, both in terms of peer recognition and in terms of effort”. La seduta plenaria del Parlamento europeo, infatti, rappresenta un momento centrale del processo legislativo, in cui si concludono i lavori preparatori svolti dalle commissioni parlamentari e dai gruppi politici. Durante queste sedute, i membri del PE partecipano attivamente al processo decisionale dell'Unione, rappresentando i cittadini e facendo valere i loro punti di vista presso la Commissione e il Consiglio. Il Parlamento si riunisce in seduta plenaria tutti i mesi, tranne in agosto, a Strasburgo, per una durata di quattro giorni; le tornate aggiuntive si tengono a Bruxelles. Durante le sedute, vengono discussi e votati vari tipi di testi legislativi e non legislativi, con un'agenda altamente dettagliata e ritmi serrati (Parlamento europeo, s.d.b)²¹. Ogni seduta è presieduta dal Presidente del Parlamento europeo o da uno dei 14 Vicepresidenti, che aprono e chiudono l'incontro e gestiscono gli interventi dei partecipanti. Il Presidente ha il controllo del microfono e può autorizzare o interrompere l'intervento di un oratore, se questi si discosta dall'argomento o supera il tempo assegnato. Inoltre, il Presidente può richiamare all'ordine chi parla troppo velocemente, creando difficoltà agli interpreti (Bartłomiejczyk, 2016: 50). Una delle principali caratteristiche sono i rigidi limiti di tempo applicati durante i dibattiti orali, con interventi che variano da uno a sei minuti a seconda delle fasi della Plenaria e dei gruppi politici. Questi limiti stringenti portano inevitabilmente a un aumento della velocità di parola, poiché i relatori cercano di sfruttare al massimo il tempo a loro disposizione. Di conseguenza, tendono a preparare dichiarazioni scritte da leggere durante la Plenaria, talvolta a una velocità elevata (Seeber 2017: 76). Di fronte a queste condizioni, appare evidente che velocità di eloquio, discorsi scritti e accenti siano le principali difficoltà con cui gli interpreti si scontrano durante la seduta plenaria.

²¹ <https://www.europarl.europa.eu/about-parliament/it/organisation-and-rules/how-plenary-works>
(consultato il 23/08/2024)

1.4.3 Gli studi sull'interpretazione basati su corpora

Ai fini della ricerca nell'ambito dell'interpretazione, si rende spesso necessario catturare la natura effimera del parlato e creare raccolte di testi facilmente analizzabili, denominati corpora. Bowker e Pearson (2002: 9) ne forniscono la seguente definizione:

A corpus can be described as a large collection of authentic texts that have been gathered in electronic form according to a specific set of criteria. There are four important characteristics to note here: 'authentic', 'electronic', 'large' and 'specific criteria'.

Questa definizione evidenzia quattro caratteristiche fondamentali di un corpus: autenticità, formato elettronico, ampiezza e criteri specifici di selezione. Con autenticità si intende che il corpus deve essere un esempio di linguaggio reale e attuale, e i testi devono essere prodotti attraverso una comunicazione naturale tra persone che svolgono le loro normali attività; non possono quindi essere inclusi testi creati appositamente per il corpus (*ibid.*). Per quanto riguarda il formato elettronico, un corpus deve essere processabile attraverso un computer, utilizzando software per l'analisi dei dati. Questi strumenti consentono di accedere alle informazioni e selezionarle in un modo più veloce ed efficace rispetto a un testo stampato (*ibid.*: 10). Rispetto alle dimensioni, invece, non esistono regole rigide, ma l'aggettivo "large" della definizione di Bowker e Pearson suggerisce, almeno per i *Corpus-based translation studies*, una quantità di testi superiore a quella che si potrebbe raccogliere e leggere facilmente in formato cartaceo. Infine, è importante sottolineare che un corpus non è semplicemente una raccolta casuale di testi: ogni testo deve essere incluso seguendo criteri espliciti, per assicurare che il corpus rappresenti adeguatamente una determinata lingua o dominio, a seconda degli obiettivi di ricerca (*ibid.*).

La linguistica dei corpora è stata inizialmente applicata agli studi sulla traduzione, probabilmente grazie alla maggiore disponibilità di testi in formato scritto e di software in grado di elaborarli e analizzarli (Bendazzoli, 2021: 540). Dalla fine degli anni Novanta, tuttavia, questo approccio ha iniziato ad attirare l'interesse anche dei ricercatori nel campo dell'interpretazione (*ibid.*), emergendo subito come una preziosa opportunità per studiare in modo più sistematico la comunicazione mediata da interpreti. In precedenza, infatti, le osservazioni presenti nella letteratura sull'interpretazione si basavano su dati scarsi e spesso aneddotici, tratti da un numero limitato di esempi che l'autore aveva raccolto ascoltando colleghi o studenti (Shlesinger, 1998: 487). Questa nuova possibilità consente di creare ampie banche dati di trascrizioni di testi di partenza e di testi di arrivo, permettendo così di identificare,

estrarre e contare le occorrenze di vari fenomeni linguistici, per fini di ricerca o per la didattica (Bendazzoli, 2021: 540).

Tra i principali tipi di corpora si distinguono i corpora paralleli e i corpora comparabili. I primi includono testi di partenza affiancati dai rispettivi testi di arrivo, permettendo un'analisi approfondita delle caratteristiche specifiche del linguaggio interpretato, in relazione a variabili come la lingua, la direzionalità e altri fattori (Shlesinger, 1998: 450). I corpora comparabili, invece, contengono testi di partenza e di arrivo nella stessa lingua, e permettono di confrontare caratteristiche linguistiche in testi prodotti in modalità diverse: l'eloquio spontaneo, preparato o letto, per i testi di partenza, e l'interpretazione simultanea o consecutiva per i testi di arrivo (Bendazzoli, 2021: 541).

Negli studi sull'interpretazione, il concetto di corpus comparabile ha dato vita ai corpora intermodali, ovvero quelli che includono più testi di arrivo derivati dallo stesso testo di partenza ma attraverso diverse modalità di interpretazione o traduzione: interpretazione simultanea, interpretazione consecutiva o traduzione scritta (*ibid.*).

Ideally, the notion of comparable corpora in interpreting studies should be extended to cover setting up three separate collections of texts in the same language: interpreted texts, original oral discourses delivered in similar settings, and written translations of such texts. This would allow for the identification of patterns specific to interpreted texts (regardless of their source language) as pieces of oral discourse, in relation to comparable texts in the same language. It would also allow us to identify the patterns which single out interpreted texts as distinct oral translational products in a given language irrespective of their source languages, through comparisons with comparable written translational products.

(Shlesinger 1998: 4)

Shlesinger (2008: 250) segnala anche come questa tipologia di corpus consenta di comprendere meglio i processi di interpretazione e traduzione, oltre a identificare tratti comuni e caratteristiche distintive tra le due pratiche:

The use of intermodal comparable corpora will promote our understanding of interpreting. Furthermore, this comparison with translated discourse will deepen our understanding of translation itself, both as a modality-specific (written) category and as a generic one.

Un'altra caratteristica distintiva di un corpus è il numero di lingue rappresentate, in base al quale può essere classificato come monolingue, bilingue o multilingue (Bendazzoli, 2021: 541). Negli studi osservazionali sull'interpretazione, è possibile scontrarsi con due problemi principali nella fase della raccolta dei dati: l'accessibilità ai dati e l'omogeneità del materiale analizzato. L'accesso alle registrazioni di interventi a conferenze e alle relative rese interpretate può essere limitato per ragioni di riservatezza, o perché gli interpreti stessi non sono disposti a collaborare per timore che i risultati possano essere usati per valutare la qualità del loro lavoro (Bendazzoli e Sandrelli, 2005: 150). Il problema dell'omogeneità è invece legato all'alto grado di variabilità del processo di interpretazione, dovuta a numerosi fattori: le differenze tra i relatori (esperienza, lingua, accento, stile), le differenze tra gli interpreti (livello di esperienza, preparazione, condizioni di lavoro), e le caratteristiche dell'evento interpretato (tipo di evento, complessità di discorsi, velocità di *delivery*) (*ibid.*: 151).

L'utilizzo del contesto delle sessioni plenarie del Parlamento europeo può aiutare a risolvere questi due problemi pratici. Il canale televisivo *Europe by Satellite* (EbS) trasmette e permette di registrare sia i discorsi originali sia quelli interpretati in diverse lingue (*ibid.*: 152) e oggi il *Multimedia Center*²² del PE mette a disposizione i video delle sessioni passate con i relativi audio originali e interpretati, rendendo ancora più agevole accedere a tali contenuti perché le sedute non sono solo trasmesse via *streaming*, ma anche reperibili in archivio e accessibili per scopi di ricerca o di didattica. L'omogeneità del materiale è garantita dall'ambiente istituzionale del Parlamento europeo, dove procedure specifiche, come le regole sulla distribuzione del tempo di parola e la struttura fissa dei dibattiti, assicurano coerenza nei tipi di testi e nelle condizioni operative degli interpreti (*ibid.*).

Un esempio significativo di corpus sviluppato in questo contesto è EPIC (*European Parliament Interpreting Corpus*), creato nel 2005 (Monti *et al.*, 2005) presso il Dipartimento di Interpretazione e Traduzione dell'Università di Bologna e costruito a partire dalle sedute plenarie del PE. Si tratta di un corpus trilingue (spagnolo, inglese, italiano) che include discorsi originali in ciascuna di queste lingue (tre subcorpora), nonché le interpretazioni simultanee per tutte le combinazioni linguistiche possibili (sei subcorpora) (Russo, 2014: 167). Questa struttura consente di esplorare EPIC sia da una prospettiva parallela, confrontando testi di partenza con i rispettivi testi di arrivo, sia da una prospettiva comparabile, confrontando testi di arrivo nella stessa lingua prodotti da testi di partenza in lingue diverse (Bendazzoli, 2021: 542). A partire

²² <https://multimedia.europarl.europa.eu/it> (consultato il 29/08/2024)

da EPIC è stato sviluppato EPTIC²³ (*European Parliament Interpreting and Translation Corpus*), un corpus intermodale multilingue che include non solo testi di partenza e testi di arrivo orali prodotti tramite l'interpretazione simultanea ma anche testi scritti, come i verbali delle sedute plenarie e le loro traduzioni ufficiali²⁴. EPIC ha rappresentato una fonte d'ispirazione per molti corpora creati successivamente, tra cui Anglintrad, che verrà presentato nel prossimo paragrafo.

1.5 Caso studio: il corpus Anglintrad

Il corpus Anglintrad, punto di partenza del presente studio, è stato sviluppato presso l'Università di Bologna da Michela Bertozzi come parte di un progetto di dottorato di ricerca in Traduzione, Interpretazione e Interculturalità, presentato nel 2018. L'idea nasce dall'esigenza di fare luce su un fenomeno particolarmente insidioso nell'interpretazione simultanea tra italiano e spagnolo: l'uso ricorrente di prestiti integrali dall'inglese nei discorsi politici italiani e i diversi meccanismi di integrazione dei prestiti in spagnolo. Sebbene questi aspetti siano stati ampiamente analizzati in ambito traduttivo, poca attenzione è stata dedicata al loro impatto sulla performance degli interpreti (Bertozzi, 2018b: 1). Il corpus ha quindi l'obiettivo di esaminare come interpreti simultaneisti e traduttori spagnoli si comportano di fronte alla presenza di prestiti integrali dall'inglese in discorsi pronunciati in italiano, all'interno del contesto delle sedute plenarie del Parlamento europeo (Bertozzi, 2024: 63). Si tratta di un corpus intermodale, comprendente testi d'arrivo prodotti tramite due diverse modalità: l'interpretazione simultanea e la traduzione scritta. Queste due modalità, pur essendo distinte, condividono numerosi elementi comuni (Bertozzi, 2018a: 110) e tramite questa struttura è possibile analizzare convergenze e contrasti tra le due. Anglintrad si articola in due sottocorpora principali: il primo è di tipo orale e include video con trascrizione dei discorsi originali in italiano e gli audio dei testi interpretati in spagnolo, anch'essi con trascrizione. Il secondo è un sottocorpus scritto, composto dai resoconti per esteso degli stessi interventi, rivisti e tradotti in spagnolo. Grazie a questa struttura, Anglintrad si configura come corpus bilingue, intermodale, comparabile e parallelo, accessibile attraverso una piattaforma online dedicata²⁵ (Bertozzi, 2024: 75).

Per rispondere agli obiettivi di ricerca, è stato necessario sviluppare un corpus *purpose-specific*, con caratteristiche mirate e una progettazione *ad hoc*, come la selezione di testi contenenti

²³ <https://corpora.dipintra.it/eptic/> (consultato il 13/11/2024)

²⁴ Per un maggiore approfondimento sul corpus EPTIC si veda Ferraresi e Bernardini, 2019.

²⁵ <http://anglintradcorpus.altervista.org/> (consultato il 02/09/2024)

prestati dall'inglese e la trascrizione dei segmenti rilevanti. Al contempo, il corpus conserva alcune caratteristiche comuni a quelli preesistenti, nello specifico, il corpus EPIC.

La disponibilità di materiali autentici delle sedute plenarie del Parlamento europeo, accessibili in formato audio e video online, ha permesso di ovviare a una delle principali difficoltà nei *Corpus-based Interpreting Studies*: la reperibilità di materiale audio/video autentico (*ibid.*: 65). Inoltre, l'utilizzo di tali materiali assicura l'autenticità dei discorsi, che sono stati realmente pronunciati e/o redatti in un contesto comunicativo effettivamente reale (*ibid.*: 66). Un ulteriore vantaggio dell'utilizzo delle registrazioni delle sedute plenarie del Parlamento europeo è la garanzia di omogeneità dei materiali, che facilita la comparabilità dei dati. La seduta plenaria, infatti, garantisce una maggiore omogeneità dei dati raccolti grazie alle rigide procedure interne che riguardano le sedute, la loro organizzazione e i turni di parola, ma anche alla modalità di selezione degli interpreti e traduttori che lavorano per la DG SCIC e DGT (*ibid.*).

Dal 2006, due strumenti chiave garantiscono l'accesso ai dibattiti: *EuroparlTV*, la web TV del Parlamento che trasmette in diretta le sedute parlamentari e i dibattiti delle commissioni, e il *Multimedia Center* del Parlamento europeo²⁶, che include un ampio archivio di documenti legislativi e registrazioni, inclusi quelli delle sedute plenarie con le relative versioni interpretate, accessibili per scopi di ricerca e studio (Bertozzi, 2018a: 113). Il database di documenti legislativi, chiamato Registro Pubblico dei Documenti, include per ogni seduta plenaria il calendario, l'ordine del giorno, le dichiarazioni di voto, i testi approvati, i processi verbali e i resoconti dettagliati delle sedute, noti anche come *Compterendu en extenso (CRE)* o *Rainbow*. Questi resoconti sono trascrizioni letterali degli interventi, da cui sono stati eliminati gli elementi tipici dell'oralità come “pause, riformulazioni, esitazioni, ridondanze, errori, ecc.” (*ibid.*: 114). Pubblicati il giorno successivo alla seduta, i CRE sono disponibili nella lingua originale dell'intervento e, fino al 2011, venivano tradotti in tutte le lingue ufficiali dell'Unione Europea. A causa dell'aumento delle lingue ufficiali e dei costi associati, dal 2011 non è più disponibile la traduzione integrale di ogni resoconto in tutte le lingue ufficiali, ma è possibile ottenere la traduzione di alcuni estratti selezionati su richiesta dei parlamentari (Bertozzi, 2024: 60), mentre le registrazioni video e audio delle versioni interpretate restano accessibili online. Anglintrad, pertanto, analizza le sedute plenarie del 2011, ultimo anno per il quale sono accessibili non solo tutte le registrazioni audio/video (incluse le versioni interpretate) e i

²⁶ <https://multimedia.europarl.europa.eu/it> (consultato il 27/08/2024)

resoconti *verbatim* sia provvisori che riveduti, ma anche le loro traduzioni ufficiali complete in tutte le lingue ufficiali (*ibid.*: 61).

Per identificare gli anglicismi nel testo italiano sono stati utilizzati i resoconti per esteso delle sedute plenarie, documenti che rendono facile individuare parole straniere, anche se non sono ideali per analizzare caratteristiche tipiche dei testi orali, come pause ed esitazioni, poiché si tratta di trascrizioni modificate per la lettura (*ibid.*: 67). Per analizzare le caratteristiche dell'oralità sono stati utili i video in formato WMV e MP4 disponibili attraverso il Multimedia Center del Parlamento europeo. L'audio delle registrazioni può essere ascoltato sia in versione originale che nelle versioni interpretate (*ibid.*: 60), nonostante venga specificato che queste ultime servano esclusivamente a facilitare la comunicazione e non costituiscano una versione ufficiale dei dibattiti (Bertozzi, 2018a: 120). Per la creazione del sottocorpus orale di Anglintrad, quindi, è stata eseguita un'analisi della versione non rivista del resoconto in italiano per identificare la presenza di anglicismi. Successivamente, sono stati ascoltati il file video originali (in italiano) e la loro versione interpretata (in spagnolo). Entrambi i file sono stati trascritti seguendo le convenzioni di trascrizione del corpus EPIC (Bertozzi, 2018b: 3).

Il sottocorpus scritto di Anglintrad, invece, è composto da testi estratti dai resoconti per esteso delle sedute nella loro versione definitiva e tradotta (Bertozzi, 2024: 67). Questi resoconti pongono il traduttore di fronte a diversi fattori di complessità, in quanto si tratta di testi di tipo ibrido tra scritto e orale: pur essendo pronunciati a voce, non presentano tutte le caratteristiche tipiche dei testi orali. Durante la trascrizione, i traduttori e revisori effettuano un lavoro di ripulitura per rendere i testi più leggibili, intervenendo su aspetti stilistici, correggendo ambiguità, eliminando ripetizioni e semplificando la sintassi (*ibid.*). La traduzione scritta del resoconto è stata inserita nel corpus per permettere un confronto tra la versione interpretata e la relativa versione tradotta ufficiale.

Per rendere il confronto quanto più immediato e accessibile, la struttura del corpus è stata organizzata in un foglio di calcolo (Bertozzi, 2018b: 3). Ogni fenomeno identificato nel corpus è stato classificato e associato a un insieme di metadati sulla seduta plenaria, suddivisi in quattro sezioni. La prima contiene gli URL delle pagine web del Parlamento europeo, che rimandano al video originale, al resoconto completo e al resoconto tradotto; la seconda sezione comprende il tema specifico e i dettagli dell'oratore (nome e cognome, affiliazione politica e genere); una terza sezione raccoglie le variabili relative al testo (l'argomento, la velocità di eloquio e il tipo di *delivery*); infine, la quarta sezione si concentra sulle variabili legate all'anglicismo, specificando se si tratta di un lessema comune o di un nome proprio, se è un lessema singolo o

una locuzione, e annota la presenza di problemi di pronuncia nel testo originale e di eventuali acronimi (Bertozzi, 2024: 72).

Il corpus creato da Michela Bertozzi contiene testi tratti dalle sedute plenarie del Parlamento europeo svoltesi tra il 17 gennaio e il 23 giugno 2011 (7ª Legislatura, 2009-2014), per un totale di 26 giornate. Include 143 testi originali in italiano, ognuno contenente almeno un prestito integrale dall'inglese, con le rispettive versioni interpretate e tradotte, per un totale di 249 fenomeni, di cui 117 con una sola occorrenza e 132 con due o più occorrenze (*ibid.*: 68-69).

Il progetto Anglintrad è completato dalle schede analitiche, strumenti in grado di “riassumere tutte le principali informazioni funzionali alla comprensione della natura dell'anglicismo in esame” (*ibid.*: 81). Permettono un'analisi approfondita dell'anglicismo, rivelando informazioni circa l'origine, la pronuncia e il livello di assimilazione nella lingua italiana (*ibid.*: 83). Le schede analitiche per i lessemi comuni sono organizzate in 12 campi principali: lessema, categoria grammaticale, genere, numero, riferimenti lessicografici inglesi, fonti lessicografiche/terminologiche italiane, contesti d'uso, anno, produttività del lessema e ulteriori apporti dall'inglese, indicazioni di pronuncia, riferimenti e note. A questi si aggiunge un campo riepilogativo (“carattere neologico”), che consente una rapida lettura dei principali dati emersi sull'anglicismo in questione (*ibid.*: 85). Nelle schede analitiche relative ai nomi propri, è presente la categoria “acronimo”, che indica se il NP preso in esame viene pronunciato per esteso o se è utilizzato il relativo acronimo (*ibid.*:87).

Nel prossimo capitolo verranno descritti i criteri utilizzati per l'ampliamento del corpus Anglintrad nella direzionalità dallo spagnolo all'italiano, con dettagli sulle statistiche raccolte e le strategie attivate dagli interpreti.

Capitolo 2

Ampliamento del corpus Anglintrad nella direzionalità ES>IT: materiali e metodi

Dopo aver fornito una cornice teorica sugli anglicismi e l'interpretazione simultanea, con un *focus* sul corpus Anglintrad e sulle sue caratteristiche, in questo capitolo verrà descritta la metodologia seguita per il suo ampliamento nella direzionalità ES>IT, approfondendo in particolare le modalità di individuazione degli anglicismi (§ 2.1), i criteri per la trascrizione dei testi originali e interpretati (§ 2.2), l'interfaccia del corpus (§ 2.3) e il processo di costruzione delle schede analitiche (§ 2.4).

Per una questione di omogeneità e replicabilità della ricerca, i materiali e metodi utilizzati per l'ampliamento del corpus Anglintrad nella direzionalità ES>IT sono ripresi da quelli già precedentemente adottati per la direzionalità opposta. Questi verranno illustrati nei prossimi paragrafi, mentre per una descrizione dettagliata si rimanda al volume di Bertozzi (2024). Come per la direzionalità IT>ES, sono stati utilizzati i materiali del Multimedia Centre del Parlamento europeo. In particolare, per il sottocorpus orale, sono state impiegate le registrazioni video delle sedute plenarie con relativo audio originale in spagnolo e interpretato in italiano, successivamente trascritte (cfr. § 2.2). Per il sottocorpus scritto, invece, ci si è avvalsi dei resoconti integrali delle sedute (CRE), sia in lingua originale spagnola che nella traduzione italiana, ovvero le trascrizioni degli interventi dei parlamentari, che fino al 2011 venivano affidati a traduttori per essere tradotti in tutte le lingue ufficiali dell'Unione (cfr. § 1.5).

2.1 Modalità di individuazione degli anglicismi

Nonostante la metodologia utilizzata per l'ampliamento del corpus sia sostanzialmente identica a quella illustrata in Bertozzi (2018, 2024) e ripresa tal quale per rendere la ricerca omogenea, comparabile e replicabile, la fase 1, ovvero l'analisi dei resoconti *verbatim* provvisori del discorso originale per individuare i prestiti integrali dall'inglese, ha dovuto subire qualche modifica. È emerso infatti che, talvolta, nel testo originale in spagnolo, durante la trascrizione e ripulitura del discorso orale, gli anglicismi integrali venivano sostituiti con la loro traduzione in spagnolo, o accompagnati da glosse esplicative.

Come si è visto in § 1.5, durante la trascrizione dei discorsi parlamentari, che costituiscono una specie di *cross-over* tra il genere orale e quello scritto (Ross, 1998: 104), traduttori e revisori hanno il compito di rendere i discorsi orali più leggibili, intervenendo sullo stile, correggendo ambiguità, eliminando le ripetizioni e semplificando la sintassi (Bertozzi, 2018a: 123). Sebbene


non esistano linee guida specifiche della DGT (*ibid.*), “nei testi non vengono operate drastiche riformulazioni in quanto fundamentalmente gli interventi dei revisori ubbidiscono – consciamente o meno – all’esigenza di piegare al testo scritto un discorso orale” (Ross, 1998: 105). La sostituzione degli anglicismi nel processo di revisione dei resoconti *verbatim* in spagnolo è probabilmente dettata da ragioni di chiarezza e leggibilità, riflettendo l’atteggiamento di maggior resistenza della lingua spagnola nei confronti dell’acclimatamento di prestiti integrali dall’inglese (cfr. § 1.3). Per la creazione dell’ampliamento del corpus Anglintrad nella direzionalità ES > IT, questa tendenza ha reso necessario l’ascolto integrale della registrazione degli interventi in lingua spagnola, in quanto non è sempre stato possibile individuare gli anglicismi direttamente dai resoconti *verbatim*.

Di seguito, vengono presentati due casi in cui il resoconto *verbatim* non contiene l’anglicismo integrale effettivamente pronunciato nel discorso spagnolo. Il primo riporta la trascrizione di un estratto dell’intervento dell’11 maggio 2011 dell’europarlamentare Pilar del Castillo Vera durante la discussione sulla revisione dello Small Business Act, in cui compaiono due anglicismi integrali: *cloud computing* e *start up*.

/ en primer lugar la incorporación de las tecnologías de la información y la comunicación / el desarrollo del gobierno electrónico o el desarrollo de tecnologías como el **cloud computing** / como la nube / ahorra dinero / ahorra costes por tanto y ahorra esfuerzo y por tanto benefician la competitividad de las pequeñas y medianas empresas / en segundo lugar la innovación / fundamental en este sector también / por eso las **start up** del sector pequeño y mediano empresarial tienen que ser fuertemente incentivadas /

Di seguito, invece, si riporta il resoconto per esteso dello stesso intervento, in cui le righe 7-9 corrispondono all’estratto trascritto:

En primer lugar, la incorporación de las tecnologías de la información y la comunicación, el desarrollo de la administración electrónica o el desarrollo de tecnologías como la *cloud computing* (computación en nube), que ahorran dinero, ahorran costes y ahorran esfuerzo y, por tanto, benefician la competitividad de las pequeñas y medianas empresas.



► **Pilar del Castillo Vera**, en nombre del Grupo PPE. – (ES) Señor Presidente, señores representantes de la Comisión y del Consejo, nos encontramos hoy, en este Parlamento, debatiendo una propuesta de resolución conjunta sobre la revisión de la «Small Business Act» que la Comisión presentó en el mes de febrero.

Las pequeñas y medianas empresas se pueden definir de muchas maneras en relación con la economía, pero son algo así como el modo en torno al que se articula, en general, cualquier sistema económico –en este caso, las economías europeas–. Si son fuertes, la economía irá bien, y si son débiles, la economía irá mal. Las pequeñas y medianas empresas son las que generan empleo, las que generan crecimiento y, por tanto, las que generan prosperidad para la sociedad.

Yo me voy a referir a tres aspectos que me parecen fundamentales para conseguir tener una red de empresas fuertes.

En primer lugar: la incorporación de las tecnologías de la información y la comunicación, el desarrollo de la administración electrónica o el desarrollo de tecnologías como la *cloud computing* (computación en nube), que ahorran dinero, ahorran costes y ahorran esfuerzo y, por tanto, benefician la competitividad de las pequeñas y medianas empresas.

En segundo lugar, la innovación, fundamental en este sector también. Por eso, las empresas emergentes del sector empresarial pequeño y mediano tienen que ser fuertemente incentivadas.

En tercer lugar, que las pequeñas y medianas empresas puedan participar plenamente en el mercado interior, tanto en lo que se refiere a la licitación pública transfronteriza como en todos los demás aspectos que tiene el mercado interior y que pueden beneficiar extraordinariamente –y no lo están haciendo ahora– a las pequeñas y medianas empresas en su competitividad.


Y, por último, detrás de todo esto, está el valor de emprender, un valor social que, o es fuerte, o toda esta red será una red débil y, en ello, los gobiernos tienen mucho que hacer y la Unión Europea también, fundamentalmente a través de un instrumento: la educación.

Figura 1: Estratto di resoconto verbatim, 11 maggio 2011, Pilar del Castillo Vera

È possibile notare come l'anglicismo *cloud computing* sia stato affiancato alla sua traduzione in spagnolo (*computación en la nube*), mentre il prestito integrale *start up* non appare nel resoconto, ma è sostituito dalla traduzione *empresas emergentes*.

Per fornire un ulteriore esempio di questo fenomeno, nell'estratto che segue, tratto da un intervento della stessa giornata durante un dibattito inerente ai “principali aspetti e scelte fondamentali della politica estera e di sicurezza comune e della politica di sicurezza e di difesa comune”, la parlamentare María Muñiz De Urquiza utilizza un anglicismo poco diffuso in lingua generale, ma di uso frequente nel gergo delle istituzioni dell'Unione Europea: *shadow*, abbreviazione di *shadow rapporteur*.

/ quiero agradecer a los ponentes ehm **shadows** por la colaboración que han tenido en la... en la elaboración y en la redacción de este informe y también quiero lamentar que ehm espíritus políticos de dimensiones infinitesimales de este Parlamento han impedido.. que se mencione en mi informe a una organización académica que ha contribuido con un estudio a que hagan una base para la elaboración de este informe / se trata de la Fundación Alternativas que ha preparado un buen... una buena base para que yo pudiera trabajar junto con los **shadows** y con el secretariado en la elaboración de este informe que espero que sea útil para determinar... o para impulsar políticamente la redefinición del papel de la Unión Europea en las organizaciones internacionales /



► **María Muñiz De Urquiza**, ponente. – (ES) Señor Presidente, sobre el campo de Ashraf, nosotros no podemos por menos que suscribir las condenas a las violaciones de los derechos humanos que allí se han producido, pero no se puede confundir en ningún momento esa condena a las violaciones de los derechos humanos con el apoyo político al movimiento que se encuentra en el campo de Ashraf.

Hay una oposición democrática en Irán, representada por el Movimiento Verde, por diferentes grupos políticos agrupados en el Movimiento Verde, y en ningún caso debería confundirse la condena a las violaciones de los derechos humanos con el apoyo político a este grupo.

Y además, le pido a la Vicepresidenta de la Comisión y Alta Representante que, cuando inicie o abra esa investigación sobre la situación en el campo de Ashraf, investigue también las violaciones de los derechos humanos que cometen los muyaldines contra la población, y que están testificadas y atestiguadas por organizaciones como Human Rights Watch.

En relación con mi informe, señora Ashton, me gustaría que tomara nota particularmente del apartado 6, que pide la elaboración de un libro blanco con un enfoque estratégico sobre el papel de la Unión Europea en las organizaciones internacionales, de cara al año 2020.

Quiero agradecer a los ponentes alternativos su colaboración en la elaboración y en la redacción de este informe, y quiero lamentar también que espíritus políticos de dimensiones infinitesimales de este Parlamento hayan impedido que se mencione en mi informe a una organización académica que ha contribuido con un estudio a facilitar una base para la elaboración de este informe. Se trata de la Fundación Alternativas, que ha preparado una buena base para que yo pudiera trabajar, junto con los ponentes alternativos y con la secretaria, en la elaboración de este informe, que espero que sea útil para determinar o impulsar políticamente la redefinición del papel de la Unión Europea en las organizaciones internacionales.

Figura 2: Estratto di resoconto verbatim, 11 maggio 2011, María Muñiz De Urquiza

Dall'ultimo paragrafo di questo intervento, che corrisponde alla trascrizione inserita sopra, si può evincere che il prestito integrale *shadows*, che compare due volte, sia stato in entrambe le occorrenze sostituito con la traduzione in spagnolo *ponentes alternativos*.

2.2 Criteri di trascrizione

Dopo aver ascoltato e scaricato il file video originale in spagnolo e la sua versione interpretata in italiano, è stata eseguita la trascrizione dell'estratto contenente il fenomeno da osservare: l'anglicismo. Il corpus Anglintrad adotta le convenzioni di trascrizione già utilizzate nel corpus EPIC (Monti *et al.*, 2005) “con l’aggiunta di una serie di annotazioni di tipo linguistico e paralinguistico che sono risultate funzionali allo scopo della ricerca” (Bertozzi, 2024: 71).

	Convenzione	Esempio
Falsa partenza	-	l'approccio integrato dell'e- dell'Europa
Pausa piena	ehm	ehm negli Stati Uniti una legge ha imposto alla Fed
Pausa vuota	...	questo è... l'obiettivo della... Commissione europea
Pronuncia non standard	</ />	programmi di assistenza e welfare </uelfar/>
Segmento non udibile	[#]	las promesas de los [#] cambios ehm quedaron en papel mojado
Unità di significato	//	/es obvio que solo la unión hace la fuerza/
Parlato sussurrato	[WHISPER]	para las pymes...turísticas claro... [WHISPER] gozan a pleno título
Commenti sovrapposti	[]	dare maggior peso al dato degli indebitamenti bancari [CHAIRMAN: thank you next speaker]
Pronuncia acronimi	<>	un discorso a parte va fatto per l'UNHCR <ueneaccacierre>

Tab. 1: Convenzioni di trascrizione (Bertozzi, 2018a: 134-135)

Vista l’importanza del livello paralinguistico in questo tipo di studio, è stato necessario adottare alcune soluzioni per garantire che anche questa componente fosse considerata (*ibid.*).

While transcription, however laborious, can provide us with a representation of the interpreter's *linguistic* output, its failure to reflect the concomitant *paralinguistic* dimensions is a major drawback.

(Shlesinger, 1998: 3)

Per riflettere nello studio anche la dimensione paralinguistica, quindi, si è deciso di arricchire i criteri tradizionali della trascrizione letterale ortografica con una serie di convenzioni aggiuntive, riprese anche dal corpus EPIC. In primo luogo, la punteggiatura tradizionale è stata modificata: nella trascrizione non vi sono virgole, punti o punti e virgola, ma le unità di significato sono state divise dal simbolo “/” (Bertozzi, 2018a: 136). I punti interrogativi ed esclamativi sono stati eliminati, poiché l'intonazione ascendente o discendente non è un aspetto essenziale ed è possibile ascoltare direttamente il discorso mediante il file audio/video caricato sulla piattaforma online. Particolare attenzione è stata riservata alle pause, sia nei testi originali che in quelli interpretati, poiché possono indicare “un momento di particolare difficoltà o sovraccarico cognitivo per l’interprete” (*ibid.*). Pertanto, si è deciso di segnalare le pause vuote (“...”), le pause piene o esitazioni vocalizzate (“ehm”) e le false partenze (“-”).

Per rappresentare altre variabili rilevanti ai fini della ricerca, sono state annotate eventuali difformità di pronuncia, affiancando una trascrizione ortografica al termine pronunciato in modo non *standard* (*ibid.*: 137) (mix </mis/>) o a un acronimo (JTIs </gitiais/>).

2.3 Header di metadati e interfaccia del corpus

Dopo la selezione e trascrizione dei testi per il sottocorpus orale, il lavoro è proseguito con lo sviluppo dell’interfaccia contenente i metadati (*header*) del corpus tramite foglio di calcolo. Questa contiene dati extralinguistici utili per collocare e comprendere meglio il fenomeno analizzato e descrivere le variabili che possono avere ripercussioni sul lavoro dell’interprete e del traduttore (Bertozzi, 2024: 72). Prendendo come modello l’*header* utilizzato per il corpus EPIC (Monti *et al.*, 2005: 9), ne è stato creato uno suddiviso in quattro sezioni principali (cfr. fig. 3):

- URL delle pagine web del Parlamento europeo con il video originale, il resoconto per esteso e la sua traduzione
- Informazioni generali sull'intervento: tema specifico dell'intervento e dati dell'oratore (nome e cognome, gruppo politico e genere)
- Variabili legate al testo: argomento, velocità di eloquio (in parole/minuto) e tipo di *delivery* (delivery letta, mista o improvvisata)
- Variabili relative all'anglicismo: lessema comune o nome proprio, lessema singolo o locuzione, eventuali problemi di pronuncia nel testo originale e presenza di acronimi (Bertozzi, 2024: 72).

	Link video: https://multimedia.europarl.europa.eu/lt/webstreaming/report-on-competition-policy-2009-debate_20110120-0900-PLenary-3								
	Link resoconto verbatim: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-7-2011-01-20-ITM-003_ES.html								
	Link resoconto tradotto: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-7-2011-01-20-ITM-003_IT.html								
20_01_11	Tema specifico dell'intervento: Relazione sulla politica di concorrenza 2009 (discussione)								
	Oratore: Antolin Sánchez Presedo / S&D / uomo								
	Argomento: economia								
	Velocità di eloquio: media 146 parole/min (durata 2:58 min, numero parole 434)								
	Tipo di delivery: letto								
	Lessema comune (C)								
	Lessema singolo (U)								
	Problemi di pronuncia nel testo originale (!): NO								
	Acronimo (A): NO								

Figura 3: Header con metadati nell'ampliamento di Anglintrad

Dopo aver progettato la maschera dei metadati, si è proceduto a sviluppare l'interfaccia grafica del corpus utilizzando un foglio di calcolo.

	Link resoconto verbatim: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-7-2011-01-20-ITM-003_ES.html								
	Link resoconto tradotto: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-7-2011-01-20-ITM-003_IT.html								
	Tema specifico dell'intervento: Relazione sulla politica di concorrenza 2009 (discussione)								
20_01_11	Oratore: Antolin Sánchez Presedo / S&D / uomo								
	Argomento: economia								
	Velocità di eloquio: media 146 parole/min (durata 2:58 min, numero parole 434)								
	Tipo di delivery: letto								
	Lessema comune (C)								
	Lessema singolo (U)								
	Problemi di pronuncia nel testo originale (!): NO								
	Acronimo (A): NO								
Cod. 3	<p>/ por ello / y teniendo en cuenta la importancia de la sociedad de la información / se respaldan las ayudas destinadas a proporcionar una cobertura adecuada y universal de banda ancha a precios asequible a nuestros ciudadanos y se pide que en los sucesivos informes se dé cuenta de la evolución de los precios del roaming en las telecomunicaciones</p>	<p>/ e teniendo conto dell'importanza della società di informazione... si sottolineano l'importanza degli aiuti per le infrastrutture a banda larga... e si chiede che... si riprenda anche un aspetto del... roaming, cioè gli- le tariffe di roaming /</p>	<p>Pertanto, tenendo in considerazione l'importanza della società dell'informazione, è necessario sostenere gli aiuti volti ad offrire una copertura universale della banda larga a tariffe accessibili per i nostri cittadini. richiediamo inoltre che nelle prossime relazioni si rivolga particolare attenzione alla definizione di tariffe di roaming nel campo delle telecomunicazioni.</p>	Roaming (EurLex)			2 Resa invariata	2 Resa invariata	Uguali

Figura 4: Esempio di voce del corpus nel suo ampliamento

Come si evince dalla figura 4, sotto la maschera dei metadati si trova una riga suddivisa in 8 colonne. La prima colonna a sinistra contiene il codice assegnato all'anglicismo (in questo caso, Cod. 3), formato da un numero progressivo in ordine cronologico delle sedute, seguito da una lettera se nello stesso intervento ci sono più fenomeni, e da (2) o (3) se nello stesso segmento di testo compaiono rispettivamente due o tre fenomeni (Bertozzi, 2018a: 151). A destra del numero sono presenti tre colonne: una rossa con la trascrizione del testo originale italiano, una verde con la trascrizione del testo interpretato e una gialla con il resoconto tradotto definitivo. Questo allineamento permette un confronto immediato e diretto tra testo originale, interpretato e tradotto. Accanto, troviamo una colonna contenente eventuali informazioni sull'uso dell'anglicismo nella lingua di arrivo (Bertozzi, 2024: 74). Per lo spagnolo, in mancanza di norme vincolanti da parte di istituzioni come la *Real Academia Española* (RAE) (cfr. § 1.3), sono state inserite le indicazioni dei database comunitari Eurlex¹ e IATE². Il primo è un portale online che offre un accesso completo al diritto dell'Unione Europea, fornendo una raccolta ufficiale dei documenti giuridici dell'UE. Disponibile in ognuna delle 24 lingue ufficiali dell'Unione, è utile per condurre ricerche di tipo terminologico. IATE ("Interactive Terminology for Europe"), invece, è la banca dati terminologica dell'UE, utilizzata da traduttori e altri

¹ <https://eur-lex.europa.eu/homepage.html?locale=it> (consultato il 26/09/2024)

² <https://iate.europa.eu/search/result/1706699877048/1> (consultato il 26/09/2024)

professionisti per garantire la coerenza e l'accuratezza terminologica nei documenti ufficiali dell'UE.

Tornando alla figura 4, le ultime tre colonne a destra indicano rispettivamente la strategia impiegata dall'interprete e quella impiegata dal traduttore; si segnala, inoltre, se le due strategie coincidono o differiscono (“uguali” o “diverse”), per permettere un confronto chiaro e utile per fini didattici (*ibid.*).

2.4 Progettazione delle schede analitiche

Come per la direzionalità IT>ES, anche per i nuovi fenomeni inseriti nell'ampliamento del corpus Anglintrad sono state progettate, costruite e compilate delle schede analitiche, strumenti che forniscono un quadro sintetico ma completo delle informazioni essenziali su ogni anglicismo analizzato. In questa sezione si delinea il processo di elaborazione delle schede analitiche per i lessemi individuati nei testi in lingua spagnola (cfr. Appendice 2: Schede analitiche dei nuovi fenomeni inseriti). Seguendo l'approccio adottato nella direzionalità opposta (Bertozzi, 2024: 81-90), i lessemi comuni e i nomi propri sono stati distinti, e le relative schede presentano alcune differenze.

Per le schede relative ai lessemi comuni nei discorsi originali spagnoli, i dizionari consultati per la compilazione dei primi quattro campi (lessema, categoria grammaticale, genere, numero) e per il campo “fonti lessicografiche/terminologiche spagnole” sono stati il *Diccionario de la lengua española* (DLE) della RAE nell'aggiornamento al 2023 disponibile *online*³, il *Diccionario Clave: Diccionario de uso del español actual* 2012 in forma cartacea⁴ e il *Diccionario del español actual* di Manuel Seco 2023 in versione *online*⁵. I campi in cui sono suddivise le schede analitiche sono i seguenti:

- Lessema: il lessema in esame, con eventuali varianti ortografiche.
- Categoria grammaticale: classificazione del lessema in sostantivo, verbo, aggettivo, avverbio, locuzione.
- Genere: maschile o femminile.
- Numero: singolare, plurale o invariabile.
- Riferimenti lessicografici inglesi: fornisce la definizione del lessema originale in lingua inglese, così come riportata nell'*Oxford English Dictionary* (OED). Per gli anglicismi relativi

³ <https://dle.rae.es/> (consultato il 11/10/2024)

⁴ Sebbene si tratti di volume datato, la scelta è motivata dal fatto che i fenomeni analizzati nel corpus fanno riferimento a discorsi pronunciati nel 2011. Pertanto, un dizionario del 2012 rappresenta uno strumento pertinente e utile per contestualizzare tali fenomeni.

⁵ <https://www.fbbva.es/diccionario/> (consultato il 11/10/2024)

al linguaggio settoriale dell'Unione Europea che non figurano nel dizionario OED, è stata utilizzata la definizione fornita da IATE.

- Fonti lessicografiche/terminologiche spagnole: include le definizioni complete del lessema, tratte dai principali dizionari spagnoli moderni. Nei casi in cui il lessema non comparisse in nessuno dei dizionari, si è scelto di fare riferimento a fonti come i *database* IATE o Eurlex.
- Contesti: riporta estratti da articoli giornalistici contenenti il lessema in esame, tratti principalmente da quotidiani presenti nel *database* Nexis Uni⁶ di LexisNexis. Nexis Uni, la versione rinnovata della banca dati Lexis Nexis Academic, offre accesso a miliardi di documenti provenienti da fonti internazionali, inclusi quotidiani con copertura regionale o nazionale, e consente di filtrare i risultati in base a criteri come la lingua, il paese d'origine e l'arco temporale. Per il presente studio, che si basa sullo spagnolo europeo, sono stati inseriti estratti da fonti spagnole. Nel caso di anglicismi appartenenti al lessico settoriale dell'Unione Europea, per i quali non sono state trovate occorrenze nel *database* Nexis Uni, sono stati inseriti estratti provenienti da IATE o Eurlex. In ogni estratto, il lessema analizzato è evidenziato in grassetto ed è accompagnato dalla fonte e dall'anno di pubblicazione.
- Anno: fornisce l'anno di primo inserimento nei dizionari spagnoli, quando disponibile.
- Produttività del lessema/ulteriori apporti dall'inglese: comprende i derivati del lessema in spagnolo ed eventuali collocazioni frequenti, allo scopo di fornire un'indicazione sul livello di acclimatamento del prestito nella lingua spagnola.
- Indicazioni di pronuncia: riporta, se presente, la trascrizione fonetica fornita dai principali dizionari di lingua spagnola, principalmente *Clave* e *Diccionario del español actual*, che, a differenza del *DLE*, registrano la maggior parte degli anglicismi di uso comune, fornendo anche la relativa indicazione di pronuncia.
- Riferimenti: include tutti gli URL delle pagine web utilizzate per la redazione della scheda analitica.
- Note: riporta eventuali considerazioni sul lessema che non siano già state incluse negli altri campi. Per gli anglicismi in lingua spagnola, è stato utilizzato questo campo per inserire le raccomandazioni provenienti da fonti come Fundéu o il DPD sulla necessità del prestito e per segnalare eventuali alternative preferibili. Come accennato in § 1.3.2, queste istituzioni promuovono un uso corretto dello spagnolo e rispondono ai dubbi più frequenti dei parlanti riguardo diverse questioni, tra cui l'uso dei prestiti integrali.

⁶<https://www.lexisnexis.com/en-int/products/nexis-uni?srsId=AfmBOoqxAmqhGjjbf3eHhXpj262yuXAB-2kZQdGZgeBqvmA-AH&u34CS> (consultato il 08/10/2024).

- Carattere neologico: riassume lo stato di assimilazione del prestito in lingua spagnola, assegnando a ogni anglicismo un colore: verde per i lessemi ampiamente assimilati in lingua generale, rosso per quelli non assimilati o usati solo in contesti specialistici, e giallo per quelli in fase parziale di assimilazione (Bertozzi, 2024: 85). Il campo è a sua volta suddiviso in sottocampi che forniscono ulteriori dettagli:
- Presenza nei dizionari di lingua generale: indica se il lessema è riportato in dizionari moderni di lingua generale.
- Segnalato come anglicismo: riporta se il lessema è segnalato come “anglicismo” nei dizionari moderni.
- Presenza di indicazione di pronuncia: segnala se è presente un’indicazione di pronuncia nei dizionari consultati.
- Linguaggio settoriale/lingua generale: indica se il lessema è di uso comune nella lingua generale o se fa parte di domini specifici, e se si è diffuso da un linguaggio settoriale alla lingua generale (*ibid.*: 86).

Per i nomi propri, ai campi sopracitati si aggiungono il campo “Acronimo”, che specifica se il nome proprio viene pronunciato per esteso o se viene utilizzato l’acronimo (*ibid.*: 87), e “Adattamento fonetico”, che indica se l’oratore del testo di partenza ha effettuato qualche tipo di adattamento fonetico del nome proprio inglese (*ibid.*: 88). Nell’ultimo campo, “carattere neologico”, sono presenti solo i sottocampi “Presenza nei dizionari di lingua generale/enciclopedie” e “Linguaggio settoriale/lingua generale” (*ibid.*: 89).

Dopo aver descritto i materiali e i metodi utilizzati per l’ampliamento del corpus Anglintrad nella direzionalità ES>IT e per la costruzione delle schede analitiche per i nuovi fenomeni, nel prossimo paragrafo verranno presentati i primi dati emersi dalla ricerca, ossia le statistiche descrittive relative all’estensione del corpus.

Capitolo 3

Ampliamento del corpus Anglintrad nella direzionalità ES>IT: risultati

Dopo aver illustrato la metodologia seguita per l'ampliamento del corpus Anglintrad, in questo capitolo si presenteranno i primi risultati: le statistiche descrittive (§ 3.1), in particolare quelle relative alle variabili dipendenti dagli oratori e dai testi (§ 3.1.1) e quelle riguardanti gli anglicismi (§ 3.1.2). Successivamente, si passeranno in rassegna le strategie attivate per la gestione degli anglicismi da parte di interpreti e traduttori (§ 3.2) secondo la tassonomia descritta da Bertozzi (2018, 2024), nello specifico l'omissione (§ 3.2.1), la resa invariata (§ 3.2.2), la generalizzazione (§ 3.2.3), la resa sostitutiva (§ 3.2.4), la traduzione (§ 3.2.5) e l'espansione (§ 3.2.6). Il capitolo si conclude con un'analisi della frequenza delle strategie impiegate da interpreti e traduttori (§ 3.2.7).

3.1 Statistiche descrittive

L'ampliamento del corpus Anglintrad nella direzionalità ES>IT contiene discorsi pronunciati durante le sedute plenarie del Parlamento europeo svoltesi tra il 17 gennaio e il 22 giugno 2011 (7^a Legislatura, 2009-2014), le ultime sedute per le quali è disponibile la traduzione dei resoconti per esteso. Include 18 testi originali in spagnolo, ognuno contenente almeno un prestito integrale dall'inglese, con le rispettive versioni interpretate e tradotte in italiano, per un totale di 20 anglicismi, di cui 14 con una sola occorrenza e 6 con due occorrenze, per un totale di 26 fenomeni. A fronte dello stesso numero di discorsi analizzati, la direzionalità IT>ES include 143 testi originali in italiano e di 249 fenomeni (§ 1.5), una differenza notevole che riflette le diverse tendenze delle due lingue, e che verrà approfondita in § 4.1.

Di seguito si presentano le statistiche relative alla composizione dell'ampliamento di Anglintrad, comprendenti le variabili legate all'oratore e al testo (§ 3.1.1) e quelle relative agli anglicismi (§ 3.1.2). Nello specifico, per le variabili relative all'oratore, si prenderanno in considerazione il genere (fig. 5 e 6) e il gruppo politico di appartenenza (fig. 7 e 8). Per quelle legate al testo, invece, si analizzeranno l'argomento (fig. 9 e 10), la velocità di eloquio (fig. 10 e 11) e il tipo di *delivery* (fig. 12 e 13).

3.1.1 Variabili relative all'oratore e al testo

Di seguito si riportano le statistiche descrittive relative alle caratteristiche dei 14 europarlamentari spagnoli e dei 18 discorsi da loro pronunciati inseriti nell'ampliamento del corpus Anglintrad.

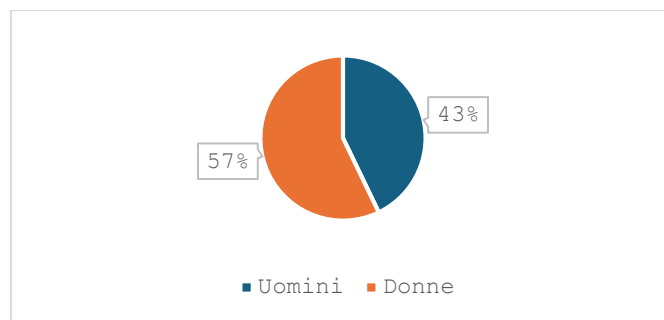


Figura 5: Sottocorpus Anglintrad ES>IT: percentuale di oratori per genere

Le percentuali illustrate nella fig. 5 si riferiscono al genere dei 14 oratori dei testi inseriti nell'ampliamento del corpus, e mostrano che 8 di essi sono donne (57%), mentre 6 sono uomini (43%). Tali statistiche non sono rappresentative dell'intero gruppo degli europarlamentari spagnoli della VII Legislatura, in quanto alle elezioni europee del 2009 sono stati eletti 32 parlamentari uomini (64%) e 18 parlamentari donne (36%), per un totale di 50 deputati spagnoli. Si tratta, dunque, di statistiche relative al solo ampliamento ES>IT del corpus Anglintrad.

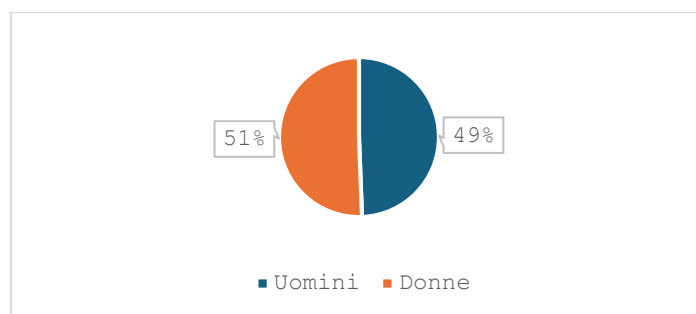


Figura 6: Sottocorpus Anglintrad ES>IT: percentuale di fenomeni per genere dell'oratore

La figura 6, invece, mostra la percentuale dei fenomeni pronunciati da donne o da uomini nel sottocorpus Anglintrad ES>IT. Il calcolo è stato eseguito secondo il metodo illustrato in Bertozzi (2024: 75): in primo luogo è stato suddiviso il numero totale dei fenomeni (26) tra quelli pronunciati da uomini (11) e da donne (15); successivamente, questi dati sono stati divisi rispettivamente per il numero di oratori uomini (6) e oratrici donne (8), ottenendo così il valore medio di 1,83 per gli uomini (49%) e 1,88 per le donne (51%). Questo metodo ha permesso di bilanciare la disparità dovuta alla maggiore presenza di testi pronunciati da oratrici donne, evidenziando che, nei testi analizzati, per la lingua spagnola non si riscontrano particolari differenze tra uomini e donne nella tendenza a ricorrere agli anglicismi.

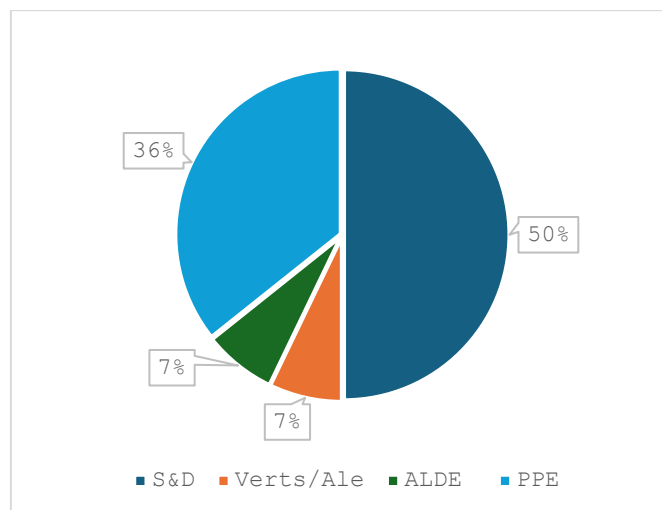


Figura 7: Sottocorpus Anglintrad ES>IT: percentuale di oratori per gruppo politico

La figura 7 illustra l'altra principale variabile che riguarda gli oratori: l'affiliazione politica. In particolare, su un totale di 14 oratori spagnoli i cui interventi sono stati inseriti nel sottocorpus ES>IT, 7 appartengono al gruppo S&D (Socialisti & Democratici), 5 al gruppo PPE (Partito Popolare Europeo), 1 al gruppo ALDE (Alliance of Liberals and Democrats for Europe) e 1 al gruppo Verts/ALE (Verdi/Alleanza Libera Europea). Queste cifre si avvicinano in modo approssimativo alla composizione totale degli europarlamentari spagnoli nella VII Legislatura, che contava 23 membri del PPE (46%), 21 del S&D (42%), 2 dei Verts/ALE (4%), 2 dell'ALDE (4%), 1 del GUE/NGL (La Sinistra) (2%) e 1 non iscritto (2%).

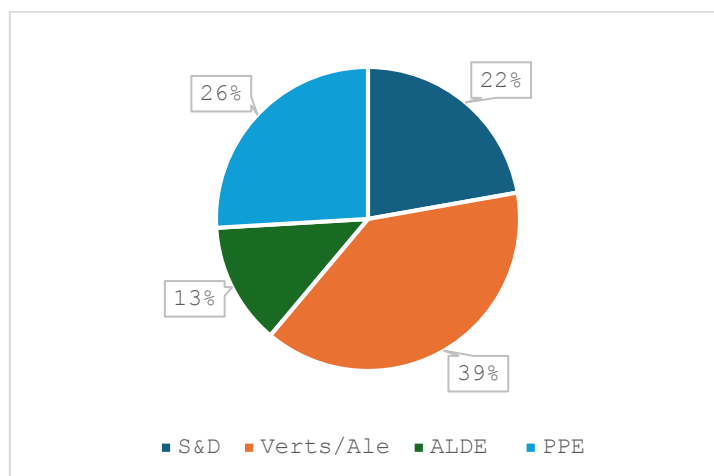


Figura 8: Sottocorpus Anglintrad ES>IT: percentuale di fenomeni per gruppo politico

Lo stesso procedimento per calcolare la percentuale di fenomeni per genere (fig. 6) è stato impiegato per determinare la percentuale di fenomeni per gruppo politico (fig. 8). Si evince che, nel sottocorpus ES>IT, gli oratori spagnoli appartenenti al gruppo Verts/Ale mostrano la maggiore propensione all'uso di anglicismi (3 fenomeni pronunciati da 1 oratore), seguiti dai membri del gruppo PPE (10 fenomeni su 5 oratori, con una media di 2 fenomeni per oratore) e

da quelli del gruppo S&D (12 fenomeni su 7 oratori, 1,7/oratore); gli eurodeputati del gruppo ALDE sono coloro che, nei testi in spagnolo del corpus, hanno registrato un ricorso meno frequente all'anglicismo (1 solo fenomeno da parte di 1 oratore).

Passando alle statistiche relative al testo, in conformità con i criteri adottati per i metadati del corpus EPIC e per la direzionalità opposta del corpus Anglintrad (Bertozzi, 2024: 75), sono stati registrati l'argomento, la velocità e il tipo di *delivery*.

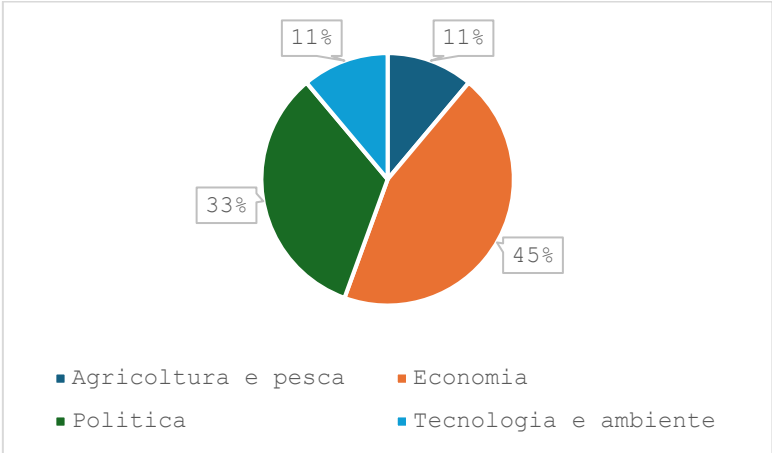


Figura 9: Sottocorpus Anglintrad ES>IT: percentuale dei testi per argomento

Dal grafico emerge che la maggior parte dei testi (8) riguarda questioni legate all'economia, seguite da questioni politiche (6), mentre tecnologia e ambiente e agricoltura e pesca sono rappresentate in egual misura con 2 testi ciascuna. Nonostante l'esiguo numero di testi, il sottocorpus ES>IT rappresenta comunque differenti tematiche, suggerendo che gli anglicismi presenti non si limitano a termini tecnici di uno specifico dominio specialistico, ma includono anche lessico ad alta frequenza d'uso.

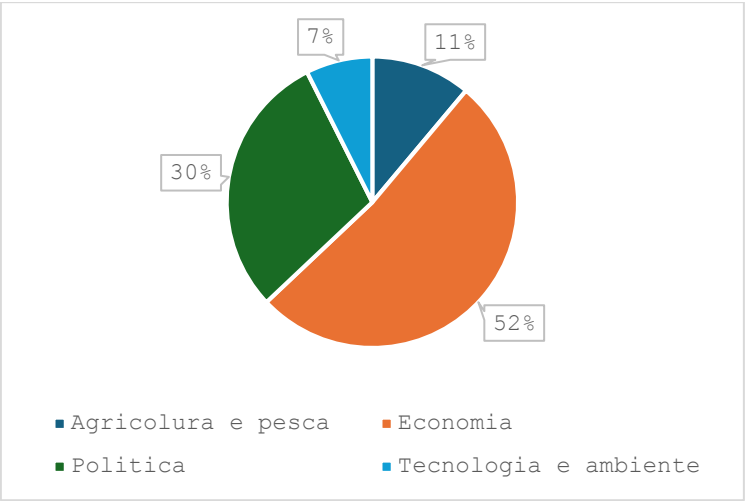


Figura 10: Sottocorpus Anglintrad ES>IT: distribuzione dei fenomeni per argomento

La fig. 10 rappresenta la distribuzione dei fenomeni per argomento, una prospettiva leggermente diversa da quella della fig. 9 (percentuale dei testi per argomento), ma che sostanzialmente riflette lo stesso fenomeno. Si può osservare che, nel sottocorpus ES>IT, la maggior parte dei fenomeni è stata registrata in testi di argomento economico (14), seguiti da testi riguardanti la politica (8), l'agricoltura e la pesca (3) e infine la tecnologia e l'ambiente (2).

Un'altra variabile rilevante è la velocità di eloquio, che influenza non solo la struttura del testo di partenza, ma soprattutto il testo di arrivo interpretato (Bertozzi, 2018a: 131). Per il corpus Anglintrad sono stati utilizzati i criteri ideati dai creatori del corpus EPIC, che classificano la velocità del parlato in tre categorie: fino a 130 parole/minuto come bassa, tra le 130 e le 160 parole/minuto come media, e oltre le 160 parole/minuto come alta (Monti *et al.*, 2005: 10). Questa classificazione dipende dal contesto: nel mercato privato italiano, 150 parole/minuto sono considerate una velocità elevata, mentre all'interno del Parlamento europeo, a causa delle rigide regole sul tempo di parola, tale velocità è considerata nella media, poiché i deputati cercano di sfruttare al massimo i rigidi turni di parola a loro concessi (*ibid.*).

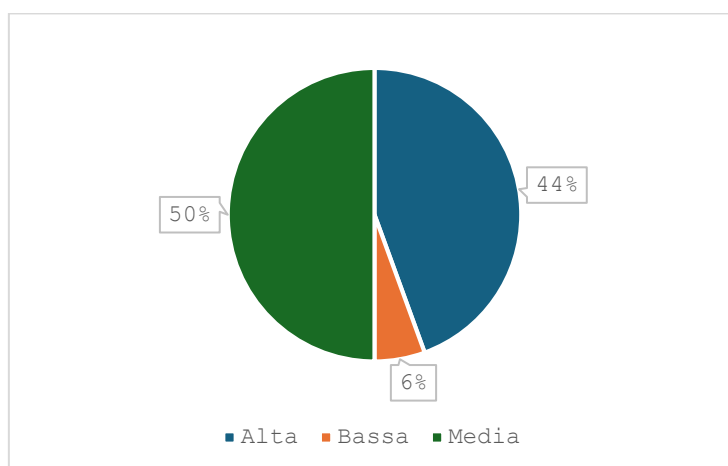


Figura 11: Sottocorpus Anglintrad ES>IT: percentuale di testi per velocità di eloquio

Su un totale di 18 testi in spagnolo inseriti nel sottocorpus ES>IT (fig.11), 9 sono stati pronunciati a velocità media (130-160 parole al minuto), 8 a velocità alta (>160 parole al minuto) e soltanto 1 a velocità bassa (<130 parole al minuto).

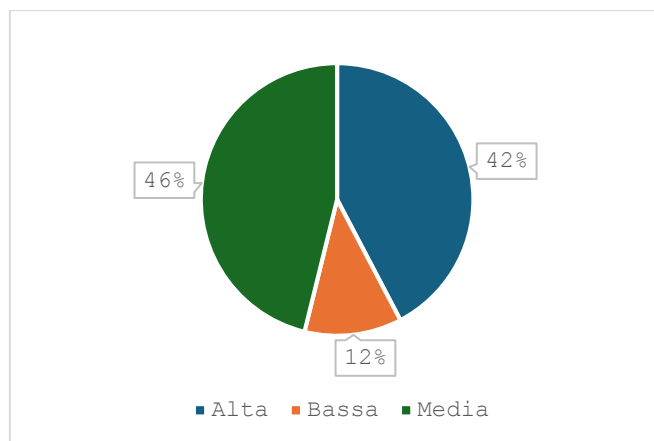


Figura 12: Sottocorpus Anglintrad ES>IT: distribuzione dei fenomeni per velocità del testo originale

Dalla fig. 12 si evince che la maggioranza dei fenomeni si registrano in testi originali spagnoli pronunciati a velocità media (12) o alta (11), con soltanto 3 fenomeni pronunciati in un testo a velocità bassa.

L'ultima variabile relativa al testo considerata in questo studio, che ha anch'essa un forte impatto sul testo interpretato, è stata il tipo di *delivery*, ovvero la modalità di presentazione del testo originale. In conformità con i parametri stabiliti nel corpus EPIC, i testi sono stati classificati in modalità letta, mista e improvvisata (Bertozzi, 2024: 77).

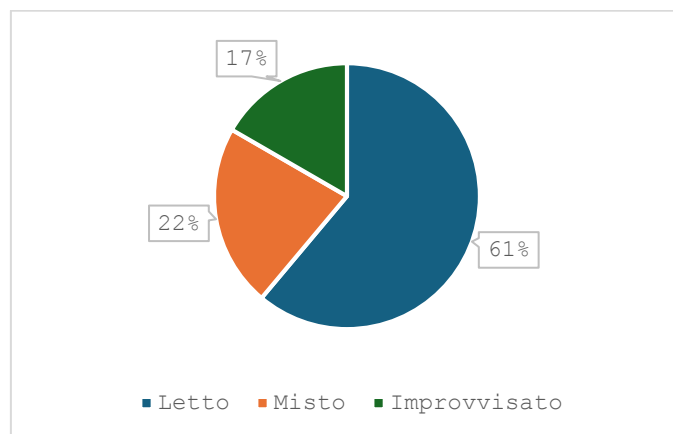


Figura 13: Sottocorpus Anglintrad ES>IT: percentuale di testi per tipo di delivery

Su un totale di 18 discorsi, 11 sono testi letti, 4 sono in modalità mista, ovvero “pianificati in precedenza, alternando la modalità di lettura al parlato spontaneo” (Bertozzi, 2018a: 132) e solo 3 sono completamente improvvisati.

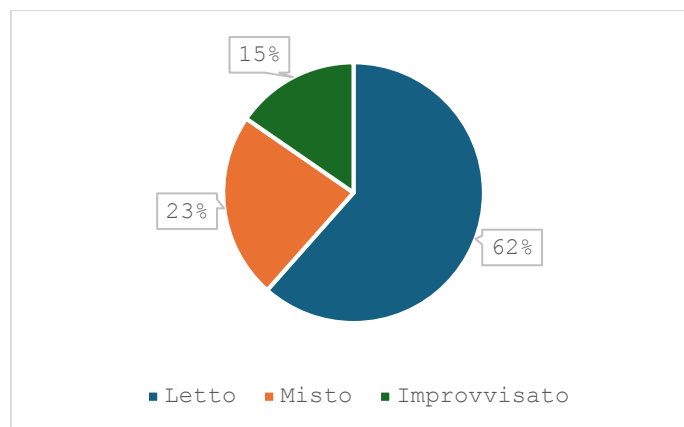


Figura 14: Sottocorpus Anglintrad ES>IT: distribuzione dei fenomeni per tipo di delivery

La maggior parte dei fenomeni (16) registrati nel sottocorpus è stata rilevata in testi originali spagnoli letti, mentre 6 fenomeni sono stati individuati in testi presentati in modalità mista; solamente 4 fenomeni sono stati riscontrati in testi originali completamente spontanei.

3.1.2 Variabili relative agli anglicismi

Si passa ora alle variabili legate agli anglicismi registrati nell'ampliamento del corpus Anglintrad nella direzionalità ES>IT. Come in Bertozzi (2024: 78), viene presa in considerazione la distribuzione dei fenomeni tra lessemi comuni, nomi propri e acronimi (fig. 15), la percentuale di lessemi singoli, locuzioni, acronimi (fig. 16) e la presenza di problemi di pronuncia nel testo originale (fig. 17).

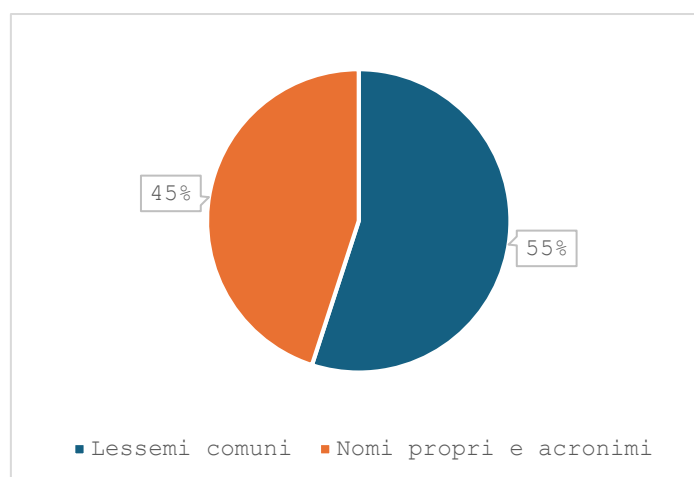


Figura 15: Sottocorpus Anglintrad ES>IT: distribuzione dei fenomeni in lessemi comuni, nomi propri e acronimi

La maggioranza dei fenomeni (11) è rappresentata da lessemi comuni, a fronte di 9 nomi propri e acronimi, anche se la distribuzione è piuttosto equilibrata tra le due categorie.

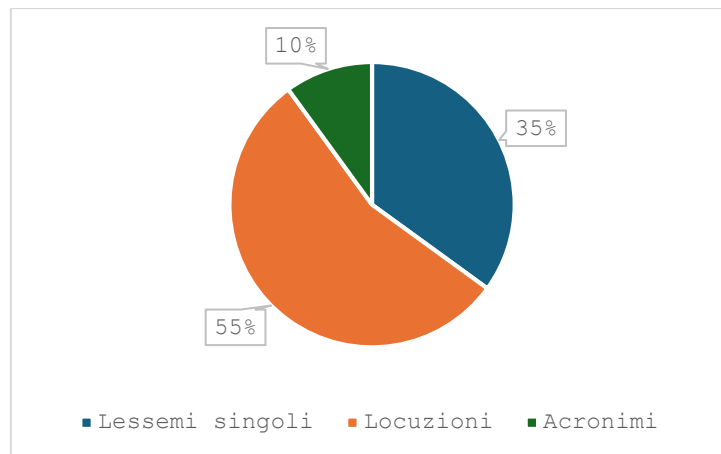


Figura 16: Sottocorpus Anglintrad ES>IT: distribuzione dei fenomeni in lessemi singoli, locuzioni, acronimi

Il grafico (fig. 16) mostra che 11 fenomeni sono identificabili come locuzioni, 7 come lessemi singoli e 2 sono acronimi. Se consideriamo le difficoltà aggiuntive associate alla resa di locuzioni e di acronimi, la somma dei due dati rivela una percentuale complessiva molto alta, pari al 65% dei fenomeni.

L'ultimo grafico che presenta le variabili relative agli anglicismi riguarda la proporzione di fenomeni con problemi di pronuncia nel testo originale (fig. 17). Si noti che, per questo studio, è stata considerata “pronuncia standard” quella indicata dall’*Oxford English Dictionary*, e non sono state prese in considerazione le indicazioni di pronuncia eventualmente fornite da dizionari spagnoli monolingui, come il dizionario Clave 2012 o il *Diccionario del Español Actual* di Manuel Seco 2023, che possono essere consultate nelle schede analitiche (cfr. Appendice 2: Schede analitiche dei nuovi fenomeni inseriti).

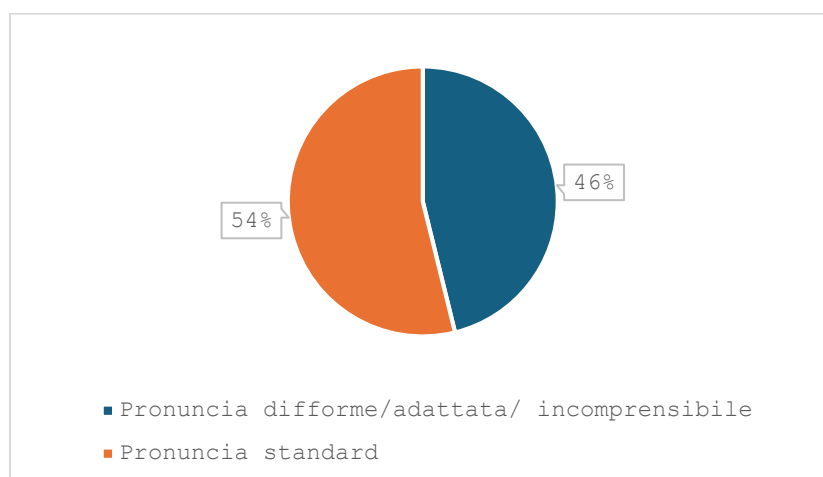


Figura 17: Sottocorpus Anglintrad ES>IT: percentuale di fenomeni con problemi di pronuncia nel testo originale

Il dato relativo ai fenomeni con problemi di pronuncia nel testo originale (12 su 26 occorrenze) è un valore molto significativo, poiché indica che nell’ampliamento del corpus Anglintrad alla

direzionalità ES>IT, in media, quasi un anglicismo su due viene pronunciato in modo difforme rispetto alla pronuncia standard riportata nell'*Oxford English Dictionary*. Questo può essere dovuto alla tendenza dello spagnolo ad adattare i prestiti alla propria fonetica (Varela Ortega, 2005: 8), specialmente quando contengono suoni con cui i parlanti spagnoli non hanno familiarità (Rodríguez González, 2018: 353). In alcuni casi, le difformità di pronuncia possono portare a modifiche fonetiche notevoli, con ripercussioni altrettanto importanti per l'interprete (Bertozzi, 2024: 79). Una pronuncia difficilmente riconoscibile potrebbe creare difficoltà per l'interprete durante le fasi di ascolto e comprensione. Questa difficoltà, che si aggiunge a una serie di altri fattori che rendono il contesto estremamente complesso, porta spesso l'interprete ad attivare strategie d'emergenza, come la generalizzazione o l'omissione.

Per concludere, si presenta una panoramica complessiva della composizione dell'ampliamento del corpus Anglintrad alla direzionalità ES>IT, con una lista completa dei fenomeni riscontrati nei testi in spagnolo, suddivisi tra lessemi comuni e nomi propri/acronimi. L'elenco include il numero di occorrenze e il codice assegnato a ciascun fenomeno, ed è organizzato in ordine decrescente di frequenza.

LESSEMI COMUNI	Occorrenze	Codice
Web	3	5A, 17A (2)
Shadow	2	15 (2)
Stock	2	6, 10
Roaming	1	3
Internet	1	4
Mix	1	7
Test	1	8
Gentlemen's agreement	1	9
More for more	1	11
Business as usual	1	12
Start up	1	14A
NOMI PROPRI/ACRONIMI	Occorrenze	Codice
Western and Central Pacific Fisheries Commission	2	1, 2A
Sure	2	20, 21
Cloud computing	1	13
Small Business Act	1	16
JTIs	1	18
No bail out	1	22 (3)
No default	1	22 (3)
No exit	1	22 (3)
Core network	1	19

Tab. 2: Elenco completo dei fenomeni nel sottocorpus Anglintrad ES>IT

3.2 Strategie individuate

Dopo aver individuato gli anglicismi e progettato l'interfaccia del sottocorpus, si è passati all'analisi dei dati per rispondere a una delle domande di partenza di questo studio: in che modo gli interpreti simultaneisti del Parlamento europeo e i traduttori che lavorano nella direzionalità spagnolo>italiano gestiscono la presenza degli anglicismi nel testo originale. Occorre considerare che, nel primo caso, questi interpreti lavorano in un contesto già di per sé complesso: alle difficoltà intrinseche dell'IS, in cui si è spesso chiamati a operare al limite delle proprie risorse cognitive (cfr. § 1.4.1), si aggiungono le difficoltà legate al contesto della seduta plenaria, in cui i discorsi sono generalmente letti, conservando tratti tipici dei testi scritti, e devono essere resi in tempi brevissimi (cfr. § 1.4.2). La presenza di prestiti integrali dall'inglese nel testo di partenza, quindi, si inserisce in un contesto già di per sé complesso per l'interprete. Allo stesso modo, anche la traduzione scritta degli interventi dei parlamentari europei in seduta plenaria presenta sfide specifiche, tra cui le caratteristiche tipiche dell'oralità del testo di partenza, il suo carattere persuasivo e ritualizzato e il contesto internazionale che determina un lessico condiviso (Ross, 1998: 101). Partendo da questi presupposti, Bertozzi (2024: 91) ha sviluppato una proposta di classificazione delle strategie adottate per la resa degli anglicismi integrali, mirata a essere completa e funzionale. Questa classificazione tiene conto degli obiettivi specifici dello studio, delle particolarità della coppia linguistica coinvolta e delle esigenze del contesto istituzionale (*ibid.*: 92); inoltre, è stata pensata per essere applicabile sia alle strategie attivate dagli interpreti sia a quelle dei traduttori, rispondendo così alla necessità di confrontare le due modalità (Bertozzi, 2018a: 182).

3.2.1 Omissione

Se l'omissione nell'interpretazione simultanea costituisca un errore o una strategia rappresenta un importante dibattito in questo campo di ricerca (Zhong, 2020: 178). In uno dei primi studi a occuparsi della questione, Barik (1971: 200) definisce le omissioni come “items present in the original version which are left out of the translation by the T” (‘T’= interpreter). Lo stesso distingue le omissioni in quattro categorie.

- *Skipping omissions*. L'interprete “salta” una singola parola, tipicamente un aggettivo qualificativo, o una breve frase, senza alterare la struttura grammaticale e con una minima perdita di significato (*ibid.*).
- *Comprehension omission*. L'interprete non comprende o non interpreta una parte consistente del testo, comportando una notevole perdita di significato e un'interpretazione frammentata.

- *Delay omissions*. Le omissioni sono dovute principalmente al ritardo dell'interprete che non riesce a seguire il ritmo dell'oratore, e non a una mancanza di comprensione.
- *Compounding omissions*. L'interprete ricombina o unisce elementi provenienti da diverse frasi, omettendo informazioni e modificando leggermente il significato, pur mantenendo il senso generale (*ibid.*: 201).

Gile (1995/2009: 216) inserisce l'omissione tra le *coping tactics*: le strategie che l'interprete deve apprendere per gestire i momenti di difficoltà derivanti dalla necessità di elaborare una grande quantità di informazioni in un breve tempo. L'interprete può decidere di non tradurre una parte del discorso originale se considera l'informazione poco rilevante o se rischia di perdere contenuti più importanti a causa del sovraccarico cognitivo. L'omissione può essere anche una scelta ponderata nel caso di un contenuto inappropriato che potrebbe danneggiare gli interessi del parlante; tuttavia, Gile considera non etico omettere intenzionalmente informazioni importanti senza avvisare gli ascoltatori, e in contesti come l'interpretazione in tribunale tale decisione è chiaramente inaccettabile (*ibid.*: 210).

Pym (2008: 87) sostiene che l'omissione di false partenze, esitazioni e ripetizioni superflue può migliorare la qualità del discorso, ed eventuali operazioni di compressione, generalizzazione o implicazione non sempre comportano una perdita di contenuto semantico tale da essere considerate omissioni. Se la valutazione delle omissioni in interpretazione è strettamente legata al contesto (*ibid.*: 88), nella traduzione per iscritto, in cui si ha a disposizione un maggiore tempo per risolvere i problemi, di norma omettere informazioni non è accettabile (*ibid.*: 87). Tuttavia, dato che il traduttore dei resoconti delle sedute plenarie del Parlamento europeo lavora con testi fortemente caratterizzati da elementi di oralità,

[...] l'approccio traduttivo non potrà essere basato unicamente sull'*output* linguistico, sul semantismo di parole e frasi; trattandosi infatti di testi orali, a volte poco preparati in anticipo, il traduttore dovrebbe tenere conto dei fattori di elaborazione che potrebbero aver guidato l'oratore durante l'enunciazione del discorso, tagliando di conseguenza le tracce evidenti di questo *processing* linguistico e cognitivo. Certi elementi del testo vanno quindi soppressi, mentre altri, come si diceva, vanno esplicitati e/o inseriti dal traduttore.

(Ross 1998: 109)

Ai fini del presente studio, l'omissione verrà considerata come la mancata resa del prestito integrale, ovvero "l'assenza, nel testo di arrivo, dell'anglicismo presente nel testo di partenza" (Bertozzi, 2024: 94).

Di seguito si presenta un esempio di omissione operata da un interprete nel sottocorpus ES>IT:

TESTO ORIGINALE SPAGNOLO [cod. 1]	TESTO INTERPRETATO ITALIANO
<p>/ Sin embargo según los datos más recientes de la Western and Ce- Central Pacific Fisheries </fiseris/> Commission hay 41 cerqueros con pabellón de Papúa Nueva Guinea operando en la zona / con un total de ca- capturas que en el año 2009 se elevaron a casi medio millón de toneladas / y de ellas más de 75 000 / entre semitransformados y transformados / acabaron en la Unión Europea / lo que sitúa a Papúa entre los seis principales exportadores a la Unión Europea /</p>	<p>/ però secondo dei recenti dati ci sono ben 41 pescherecci che... battono la... bandiera di quel paese con un totale di catture che nel 2009 ha raggiunto quasi mezzo milione di tonnellate / di queste / più di 75 000 tra... trasformati e semitrasformati / sono finiti nell'Unione Europea il che pone Papua Nuova Guinea tra i principali... esportatori nell'Unione Europea /</p>

Tab. 3: Esempio di omissione nel sottocorpus di testi interpretati ES>IT [cod. 1]

Si tratta di un intervento della parlamentare Carmen Fraga Estévez del gruppo PPE durante la discussione sull'Accordo di partenariato interinale tra l'UE e gli Stati del Pacifico. Sebbene la velocità di eloquio (157 parole/minuto) sia considerata media per il contesto del Parlamento europeo, la modalità di lettura rappresenta un'ulteriore sfida per l'interprete. In questo caso, tuttavia, la difficoltà principale sta proprio nella natura dell'anglicismo, il nome proprio di una commissione composto da più parole, in cui una di queste viene pronunciata in modo difforme dalla norma. Nel caso dei nomi propri composti, gli interpreti devono memorizzare i diversi componenti mentre il discorso di partenza si sviluppa, per poi riorganizzarli nella lingua di arrivo. Se non riescono ad anticipare il nome o non conoscono la sua traduzione ufficiale, devono attendere la pronuncia di tutti i componenti prima di poter iniziare a tradurre, recuperando dalla memoria le informazioni precedenti: un compito estremamente impegnativo (Gile, 2018: 8). A queste sfide si aggiunge il fatto che l'oratrice approssima la pronuncia della parola *fisheries*, sostituendo il fonema /ʃ/, raro in spagnolo, con /s/, ostacolando probabilmente la comprensione da parte dell'interprete. Di fronte a un anglicismo composto, pronunciato in parte in modo non standard all'interno di un testo letto a velocità sostenuta, non sorprende che l'interprete abbia deciso di omettere il nome della Commissione, senza però modificare il senso generale della frase.

Di seguito si riporta l'unico esempio di omissione nel testo tradotto nell'ampliamento del corpus Anglintrad nella direzionalità ES>IT.

TESTO ORIGINALE SPAGNOLO [cod. 7]	TESTO TRADOTTO ITALIANO
/ Europa no puede seguir dependiendo de energías que no son suyas / que están lejos / o de energías inseguras / Tenemos que ayudar a los Estados a construir un nuevo modelo energético en el que las energías renovables sean el corazón del nuevo mix </mis/> /	L'Europa non può continuare a dipendere da fonti energetiche non sue, poste altrove, o da fonti incerte. Dobbiamo aiutare gli Stati a costruire un nuovo modello energetico di cui le fonti rinnovabili rappresenteranno l'ingrediente centrale.

Tab. 4: Esempio di omissione nel sottocorpus di testi tradotti ES>IT [cod. 7]

In questo segmento, il traduttore sceglie di omettere il complemento di specificazione “del nuevo *mix*” per evitare di ripetere un concetto già espresso dal segmento “un nuovo modello energetico”. Risulta quindi chiaro che la strategia dell’omissione può essere applicata anche alla traduzione, per evitare ridondanze e garantire una maggiore coesione nel testo di arrivo.

3.2.2 Resa invariata

In questo studio, per resa invariata si intende la “trasposizione dell’anglicismo integrale senza alcun tipo di modifica nella lingua d’arrivo (variante *a*) o con un adattamento limitato esclusivamente al piano morfologico o fonetico (variante *b*)” (Bertozzi, 2024: 95). Per la direzionalità ES>IT, i principali adattamenti morfologici e fonetici osservati includono la rimozione della “s” finale nel plurale, che di norma non viene utilizzata per gli anglicismi in italiano (*tests>test*), oppure un adattamento in senso opposto: la pronuncia adattata viene sostituita con quella più vicina allo standard inglese, ovvero quella più comune in italiano (*estock>stock*).

Alcuni esempi di resa invariata (variante *a* e variante *b*) riscontrati nei testi interpretati dell’ampliamento del corpus sono i seguenti.

TESTO ORIGINALE SPAGNOLO [cod. 3]	TESTO INTERPRETATO ITALIANO
/ por ello / y teniendo en cuenta la importancia de la sociedad de la información / se respaldan las ayudas destinadas a proporcionar una cobertura adecuada y universal de banda ancha a precios asequible a nuestros ciudadanos y se pide que en los sucesivos informes se dé cuenta de la evolución de los precios del roaming en las telecomunicaciones /	/ e tenendo conto dell'importanza dlla società di informazione... si sottolineano l'impo- si sottolinea l'importanza degli aiuti per le infrastrutture a banda larga... e si chiede che... si riprenda anche un aspetto del... roaming , cioè gli- le tariffe di roaming /

Tab. 5: Esempio di resa invariata (variante a) nel sottocorpus di testi interpretati ES>IT [cod. 3]

In questo intervento, il deputato Antolín Sánchez Presedo del gruppo S&D ricorre all’anglicismo *roaming*, termine tipico del campo delle telecomunicazioni che, nonostante la

presenza dell'alternativa spagnola *itinerancia*, si è fatto strada nella lingua comune. L'interprete ha mantenuto l'anglicismo integrale senza alcun tipo di modifica nel testo in italiano (variante *a*).

TESTO ORIGINALE SPAGNOLO [cod. 14A]	TESTO INTERPRETATO ITALIANO
/ en segundo lugar la innovación / fundamental en este sector también / por eso las start </estàrt/> up del sector pequeño y mediano empresarial tienen que ser fuertemente incentivadas /	/ in secondo luogo l'innovazione / che è fondamentale anche in questo settore / ecco perché... gli start up nel piccolo medie impr- per le piccole e medie imprese devono essere incentivate /

Tab. 6: Esempio di resa invariata (variante *b*) nel sottocorpus di testi interpretati ES>IT [cod. 14A]

In questo caso, Pilar del Castillo Vera, del PPE, durante la discussione sulla revisione dello *Small Business Act*, utilizza l'anglicismo *start up* con una pronuncia adattata allo spagnolo, aggiungendo una /e/ protetica (cfr. § 1.2.1), come indicato dai dizionari *Clave* e *Diccionario del español actual* di Manuel Seco: /estártap/. L'interprete mantiene il prestito, ma lo adatta alle norme fonetiche della lingua di arrivo (variante *b*), eliminando la vocale protetica e utilizzando la pronuncia più diffusa in italiano, più vicina a quella standard inglese.

Un esempio di resa invariata nel testo tradotto, senza alcuna modifica (variante *a*), è il seguente.

TESTO ORIGINALE SPAGNOLO [cod. 3]	TESTO TRADOTTO ITALIANO
/ por ello / y teniendo en cuenta la importancia de la sociedad de la información / se respaldan las ayudas destinadas a proporcionar una cobertura adecuada y universal de banda ancha a precios asequible a nuestros ciudadanos y se pide que en los sucesivos informes se dé cuenta de la evolución de los precios del roaming en las telecomunicaciones /	Pertanto, tenendo in considerazione l'importanza della società dell'informazione, è necessario sostenere gli aiuti volti ad offrire una copertura universale della banda larga a tariffe accessibili per i nostri cittadini. Richiediamo inoltre che nelle prossime relazioni si rivolga particolare attenzione alla definizione di tariffe di roaming nel campo delle telecomunicazioni.

Tab. 7: Esempio di resa invariata (variante *a*) nel sottocorpus di testi tradotti ES>IT [cod. 3]

Similmente a quanto osservato in Tab. 5, il traduttore, per lo stesso fenomeno (*roaming*), utilizza la stessa strategia attivata dall'interprete, ovvero la resa invariata senza alcuna modifica, dimostrando che in italiano, ancor più che in spagnolo, l'anglicismo sia ampiamente diffuso non solo nel linguaggio specialistico delle telecomunicazioni ma anche nella lingua comune.

3.2.3. Generalizzazione

La generalizzazione è inserita da Gile nelle "reformulation tactics" (1995/2009: 206) e definita come "replacing a segment with a superordinate term or a more general speech segment". Secondo Gile, quando gli interpreti si trovano temporaneamente impossibilitati a comprendere

un segmento di discorso o a riformularlo nella lingua di arrivo, una possibile soluzione consiste nel riformulare il messaggio in modo meno preciso, utilizzando un iperonimo nel caso di una singola parola, o costruendo un segmento più generale nel caso di un'intera frase (*ibid.*). Nello studio di Al-Khanji *et al.* (2000), la generalizzazione è inserita all'interno delle “compensatory strategies” e prende il nome di “approximation”. Gli interpreti ricorrono a questa strategia quando il tempo non permette loro di fornire dettagli.

The interpreters in this case attempted to reconstruct the optimal meaning by giving less precise meaning of a word or an expression in the target language instead of the required lexical expression in the source language.

(Al-Khanji *et al.*, 2000: 554)

Ai fini del presente studio, questo terzo tipo di strategia si riferisce alla sostituzione del prestito integrale con un iperonimo o un'espressione generale, per trasmettere l'intenzione comunicativa del parlante o il senso del messaggio (Bertozi, 2024: 97).

TESTO ORIGINALE SPAGNOLO [cod.2A]	TESTO INTERPRETATO ITALIANO
/ y yo señor Comisario vengo ahora mismo de la Western and Central Pacific... Fisheries </pafisik fiseris/> Commission y sé muy bien la posición que ha mantenido Papúa Nueva Guinea / Por eso me mantengo en la posición de la Comisión de Pesca de pedir que se suspenda la derogación en la revisión de- del acuerdo- el- del acuerdo- de este acuerdo del que estamos hablando /	/ e io veramente ehm vengo proprio da... questa commissione / so perfettamente quale è stata la posizione di Papua Nuova Guinea per questo mantengo la posizione della mia commissione e chiedo che venga sospesa la... ehm deroga nella revisione di questo accordo di cui stiamo parlando /

Tab. 8: Esempio di generalizzazione nel sottocorpus di testi interpretati ES>IT [cod. 2A]

Ci troviamo nuovamente di fronte allo stesso discorso riportato nella tab. 3. L'anglicismo (*Western and Central Pacific Fisheries Commission*) viene pronunciato per la seconda volta nel corso dell'intervento di Carmen Fraga Estévez, e anche in questa occasione si riscontra una pronuncia alterata. In questa seconda occorrenza, oltre all'approssimazione del fonema /f/ nella parola *fisheries*, l'oratrice inverte l'ordine di due sillabe nella parola *Pacific*, pronunciandola </pafisik/>. L'interprete decide ancora una volta di non riprodurre il nome proprio, ma, al posto di ometterlo, lo sostituisce con un più generico “questa commissione”, mantenendo inalterata l'intenzione comunicativa.

In altri casi, la generalizzazione ha portato a una modifica parziale del messaggio originale, come nel caso che segue.

TESTO ORIGINALE SPAGNOLO [cod. 6]	TESTO INTERPRETATO ITALIANO
/ Se habla aquí de... de pesca ilegal y desde luego habrá que potenciar al comité científico el comité científico para que dé más medios para saber los stocks </estós/> que hay que pescar / pero se pesca sobre pesca sostenible /	/ si deve procedere ad una pesca sostenibile e lottare contro la pesca illegale / occorre potenziare un comitato scientifico che dia dei mezzi per... sapere quali devono essere gli oggetti della pesca /

Tab. 8: Esempio di generalizzazione nel sottocorpus di testi interpretati ES>IT, con parziale modifica del messaggio originale [cod. 6]

Si tratta di un intervento della parlamentare Josefa Andrés Barea del gruppo S&D durante la discussione sull'Accordo di partenariato nel settore della pesca tra l'Unione europea e la Mauritania. Alla velocità di eloquio alta (160 parole/minuto) e alla modalità letta, si aggiunge una pronuncia difforme dell'anglicismo (viene aggiunta una /e/ protetica e non viene pronunciato il fonema /k/), che con grande probabilità ha impedito la comprensione dello stesso da parte dell'interprete. Non è un caso, dunque, che in queste condizioni, dopo una breve pausa, l'interprete abbia deciso di sostituire il prestito integrale *stocks* con un segmento più generico, sebbene non del tutto fedele al testo originale.

Nell'ampliamento del corpus Anglintrad alla direzionalità ES>IT non sono stati riscontrati casi di generalizzazione nel testo tradotto in italiano.

3.2.4 Resa sostitutiva

Nell'ambito della presente ricerca, la resa sostitutiva verrà intesa come la sostituzione di un prestito integrale dall'inglese con una riformulazione semantica/lessicale (Bertozzi, 2024: 100), coerentemente con la definizione di Li Xiangdong (2013: 111) per la strategia denominata "approximation/attenuation".

When the interpreter is not able to retrieve the ideal equivalent of a lexical element in the source discourse, she or he provides a near equivalent term, a synonym, or a less precise version of it in the target discourse.

Non verranno pertanto considerate all'interno di questa categoria strategie come la riformulazione sintattica.

Nell'ampliamento del corpus Anglintrad non è stato osservato alcun ricorso alla resa sostitutiva in interpretazione; pertanto, si presenta un esempio di questa strategia nella traduzione.

TESTO ORIGINALE SPAGNOLO [cod. 9]	TESTO TRADOTTO ITALIANO
/ este es un presupuesto más austero en línea con lo solicitado por la Comisión y el Consejo / se mantiene en el límite del veinte por cien con lo que cumplimos el gentlemen's agreement </yentelmen agrimen/> ... aunque no existe /	Quello che abbiamo di fronte è un bilancio all'insegna di una maggiore austerità, in linea con quanto richiesto da Commissione e Consiglio. È stato tenuto al di sotto della soglia del 20 per cento, in osservanza di un accordo informale che, di fatto, non esiste.

Tab. 9: Esempio di resa sostitutiva nel sottocorpus di testi tradotti ES>IT [cod. 9]

In questo caso il traduttore sceglie di non riprodurre l'anglicismo *gentlemen's agreement* nel testo di arrivo, seppure sia in uso anche in italiano e attestato dal *database* IATE. Opta invece per una resa parafrasata ("accordo informale") che mantiene intatto il contenuto del testo di partenza e, al contempo, migliora la leggibilità e la trasparenza del testo di arrivo, eliminando un anglicismo che potrebbe risultare oscuro.

3.2.5 Traduzione

Nel presente studio, la strategia denominata traduzione si riferisce ai contesti in cui "l'anglicismo viene sostituito dall'esatto equivalente (traducente) in lingua d'arrivo o dalla traduzione ufficiale proposta da Eurlex/IATE, qualora esistente" (Bertozzi, 2024: 102). Come è stato evidenziato nel capitolo 1, lo spagnolo tende a preferire l'uso di equivalenti autoctoni rispetto agli anglicismi, promossi anche da istituzioni come la RAE o Fundéu. In italiano, invece, i prestiti integrali tendono a essere accettati più facilmente senza modifiche sostanziali, un fattore che inevitabilmente influisce sulle scelte compiute da interpreti e traduttori. Per gli interpreti che lavorano verso l'italiano, la traduzione degli anglicismi diventa una strategia poco comune, poiché l'equivalente nella lingua d'arrivo potrebbe non essere immediatamente disponibile o richiamabile alla memoria nelle condizioni di tempo ristretto in cui operano.

TESTO ORIGINALE SPAGNOLO [cod. 15]	TESTO INTERPRETATO ITALIANO
/ quiero agradecer a los ponentes ehm shadows por la colaboración que han tenido en la... en la elaboración y en la redacción de este informe y también quiero lamentar que ehm espíritus políticos de dimensiones infinitesimales de este Parlamento han impedido.. que se mencione en mi informe a una organización académica que ha contribuido con un estudio a que hagan una base para la elaboración de este informe / se trata de la Fundación Alternativas que ha preparado un buen... una buena base para que yo pudiera trabajar junto con los shadows y con el secretariado en la elaboración de este informe que espero que sea útil para determinar... o para impulsar políticamente la redefinición del papel de la Unión Europea en las organizaciones internacionales /	/ ringrazio i relatori ombra per la collaborazione prestata... nell'elaborazione e redazione di questo... testo... e deploro che... considerazioni politiche ehm infinitesimali abbiano impedito di menzionare nella mia relazione un'organizzazione accademica che ha dato un contributo essenziale / la Fundación Alternativas / che ha preparado un' eccellente base ehm per il mio lavoro ehm di concerto con i relatori ombra e la segreteria / e spero che la mia relazione quindi sia utile per dare uno slancio politico alla ridefinizione del ruolo dell'Unione nelle istanze internazionali /

Tab. 10: Esempio di traduzione nel sottocorpus di testi interpretati ES>IT [cod. 15]

In questo caso, la parlamentare María Muñoz De Urquiza del gruppo S&D ricorre due volte a un anglicismo raro nella lingua comune ma tipico delle istituzioni dell'Unione Europea: *shadow*, abbreviazione di *shadow rapporteur*. L'interprete, grazie all'abitudine e alla familiarità col contesto istituzionale, riesce velocemente a recuperare il termine equivalente in italiano, *relatore ombra*, e lo utilizza per entrambe le occorrenze.

Per la traduzione scritta, questa strategia risulta più frequente, in quanto “non sussistono i vincoli temporali con cui l'interprete deve necessariamente fare i conti” (Bertozzi, 2018a: 208), e il traduttore può consultare *database* come Eurlex o IATE per individuare i traduttori ufficiali, specialmente nel caso di nomi propri o acronimi.

TESTO ORIGINALE SPAGNOLO [cod. 1]	TESTO TRADOTTO ITALIANO
<p>/ Sin embargo según los datos más recientes de la Western and Ce- Central Pacific Fisheries </'fiseris/> Commission hay 41 cerqueros con pabellón de Papúa Nueva Guinea operando en la zona / con un total de ca- capturas que en el año 2009 se elevaron a casi medio millón de toneladas / y de ellas más de 75 000 / entre semitransformados y transformados / acabaron en la Unión Europea / lo que sitúa a Papúa entre los seis principales exportadores a la Unión Europea /</p>	<p>Ad ogni modo gli ultimi dati della commissione per la pesca nel Pacifico centro-occidentale indicano la presenza attiva in quest'area di 41 pescherecci battenti bandiera della Papua Nuova Guinea, i quali, nel 2009, hanno avuto un pescato totale di quasi 500 000 tonnellate. Oltre 75 000 tonnellate di questo pescato sono confluite nell'Unione europea (pesce semilavorato e lavorato); la Papua Nuova Guinea è quindi uno dei sei principali esportatori per l'Unione europea.</p>

Tab. 11: Esempio di traduzione nel sottocorpus di testi tradotti ES>IT [cod. 1]

I nomi propri, come gli acronimi e i numeri, sono privi di contenuto semantico (Pearl 1999: 18), e creano un ostacolo importante per gli interpreti, che non possono fare affidamento sulle loro capacità di anticipazione, inferenza e deduzione. In particolare, elaborare un nome proprio inglese composto da più parole durante l'interpretazione tra lo spagnolo e l'italiano è un processo complesso, poiché richiede di attivare in breve tempo la corrispondente traduzione in italiano, se presente. La traduzione dell'anglicismo, soprattutto nel caso di nomi propri composti da più parole, è usata più spesso dai traduttori, perché hanno a disposizione più tempo e strumenti rispetto agli interpreti simultaneisti. Nel caso illustrato dalla Tab. 11, la parlamentare Carmen Fraga Estévez del gruppo PPE utilizza il nome proprio di una commissione, la Western and Central Pacific Fisheries Commission, un'organizzazione regionale incaricata della gestione della pesca del tonno e di altre specie affini nell'Oceano Pacifico centro-occidentale. Mentre l'interprete omette l'anglicismo (tab.3), il traduttore opta per impiegare il traduce ufficiale italiano.

3.2.6 Espansione

L'aggiunta di informazioni nel testo di arrivo, sebbene rappresenti una scelta complessa a causa dei tempi limitati a disposizione dell'interprete, rientra tra le strategie che quest'ultimo può adottare per garantire una maggiore chiarezza e comprensione del messaggio. Li (2013: 110) racchiude nel termine "expansion" tutti i casi in cui "the interpreter adds information or expands the source discourse, so as to better convey or clarify the message and avoid unclear information in the target discourse". In uno studio più recente, Dayter (2020: 600) specifica che l'interprete può verbalizzare elementi che erano sottintesi nel discorso originale ma inferibili dall'ascoltatore, oppure esplicitare informazioni che l'ascoltatore non sarebbe in grado di dedurre senza le conoscenze contestuali di cui dispone l'interprete.

Nel corpus Anglintrad, quando viene utilizzata la strategia dell’espansione “non ci troviamo [...] solo davanti al caso di una mera aggiunta di parole, ma di un’estensione in senso ampio dell’enunciato in lingua d’arrivo” (Bertozzi, 2024: 104), poiché spesso la resa di un anglicismo richiede l'utilizzo di una perifrasi esplicativa (*ibid.*).

TESTO ORIGINALE SPAGNOLO [cod. 11]	TESTO INTERPRETATO ITALIANO
/ es evidente que nosotros tenemos que estar presentes y es evidente también que el lema de la comunicación de la señora Ashton es muy prudente / more for more /	/ è altrettanto evidente che quello che chiede la on-... baronessa Ashton è giusto / more for more / daremo di più per ottenere di più /

Tab. 12: Esempio di espansione nel sottocorpus di testi interpretati ES>IT [cod. 11]

In questo intervento, tenutosi durante una discussione sulla situazione in Siria, Bahrein e Yemen, José Ignacio Salafranca Sánchez-Neyra del gruppo PPE cita le parole della baronessa Ashton, che durante 7^a Legislatura rivestiva il ruolo di Alta rappresentante per gli affari esteri e la politica di sicurezza dell'Unione europea. La locuzione *more for more* fa riferimento a uno dei principi fondamentali della Politica Europea di Vicinato, e IATE ne segnala traduzioni ufficiali sia in italiano (*maggiori aiuti a fronte di un maggiore impegno o principio "di più a chi fa di più"*) che in spagnolo (*principio «más por más» o principio «dar más para recibir más»*). È comprensibile, quindi, che per rendere il testo d’arrivo più chiaro, l’interprete abbia deciso di aggiungere una parafrasi esplicativa.

L’esempio in Tab. 13, invece, mostra un caso di espansione in traduzione.

TESTO ORIGINALE SPAGNOLO [cod. 20]	TESTO TRADOTTO ITALIANO
/ muchas gracias señor Presidente / me gustaría empezar mi intervención ehm alabando la labor que han realizado el ponente y todos los colegas de la Comisión SURE y sobre todo alabando la voluntad de acuerdo que ha habido en este tra- en este año de trabajo para conseguir un acuerdo mayoritario y un respaldo mayoritario del Parlamento europeo a un informe como el que hoy presentamos aquí /	Signor Presidente, vorrei iniziare il mio intervento rivolgendo un elogio all’operato del relatore e di tutti i membri della commissione speciale sulle sfide politiche e le risorse di bilancio per un’Unione europea sostenibile dopo il 2013 (commissione SURE) . Soprattutto, desidero lodare la tenacia con cui, da un anno a questa parte, si sono battuti per concludere un accordo di maggioranza e raccogliere una maggioranza in Parlamento a sostegno della relazione che presentiamo oggi.

Tab. 13: Esempio di espansione nel sottocorpus di testi tradotti ES>IT [cod. 20]

Un’espansione come quella illustrata nella tab. 13 sarebbe difficile da attuare in interpretazione a causa degli stretti limiti temporali. In traduzione, invece, l’esplicitazione del nome completo

della Commissione (Commissione speciale sulle sfide politiche e le risorse di bilancio per un'Unione europea sostenibile dopo il 2013) contribuisce a rendere il testo più chiaro e fruibile.

3.2.7 Frequenza delle strategie impiegate da interpreti e traduttori

Dopo aver presentato le strategie individuate all'interno del sottocorpus e alcuni esempi del loro impiego, si procede ora a un'analisi della frequenza con cui tali strategie sono state impiegate nei testi interpretati e tradotti inseriti nell'ampliamento del corpus Anglintrad nella direzionalità ES>IT.

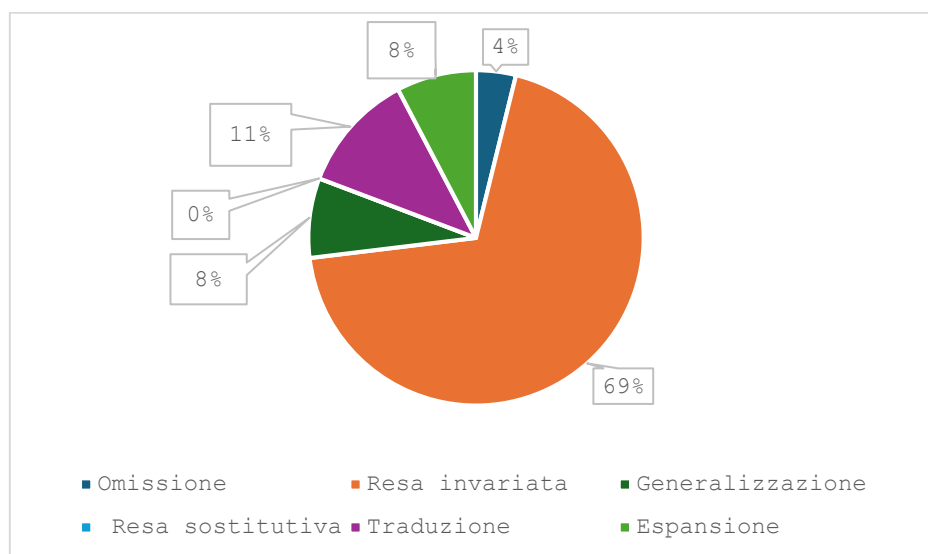


Figura 18: Sottocorpus ES>IT: percentuale delle strategie attivate dagli interpreti

Il grafico riportato nella fig. 18 evidenzia come la strategia nettamente più utilizzata dagli interpreti nell'ampliamento di Anglintrad alla direzionalità ES>IT sia la resa invariata (69%, 18 occorrenze). Questo dato sembra confermare una tendenza generale a mantenere i prestiti integrali dall'inglese nei testi di arrivo in italiano, in linea con quanto illustrato nel capitolo 1, dove si sottolinea come l'italiano tenda ad accogliere gli anglicismi integrali con scarsa resistenza. Per questo motivo, per gli interpreti che lavorano verso l'italiano, la resa invariata dell'anglicismo risulta una strategia molto più immediata rispetto ad altre, poiché l'equivalente nella lingua d'arrivo potrebbe non essere prontamente rievocabile, considerati i tempi ristretti. La traduzione è la seconda strategia più utilizzata, ma va sottolineato che la sua frequenza si ferma all'11% ed è stata adottata soltanto in 3 occorrenze nell'espansione del corpus ES>IT. Questa strategia, a meno che non si tratti di termini già ampiamente assimilati nella lingua di arrivo e qualora l'interprete non abbia sviluppato gli automatismi adeguati, comporta un notevole carico cognitivo (Bertozi, 2024: 111). È chiaro quindi che, lavorando verso una lingua

come l'italiano, in cui i prestiti integrali sono spesso accettati, l'interprete cercherà di evitare questo sovraccarico cognitivo ogni qualvolta gli sia possibile.

Per ordine di frequenza, si posizionano al terzo posto sullo stesso piano la generalizzazione e l'espansione (8%, 2 occorrenze). La prima strategia viene solitamente attivata di fronte a un problema di tipo semantico o lessicale, quando l'interprete opta per utilizzare una parola o un'espressione meno precisa nella lingua di arrivo, piuttosto che l'espressione specifica richiesta nella lingua di partenza (Al-Khanji *et al.*, 2000: 554). Nell'interpretazione verso l'italiano, potendo considerare il mantenimento del prestito integrale come una valida soluzione, è verosimile che l'interprete si trovi meno frequentemente di fronte a questo tipo di problema. Si noti inoltre che gli unici due casi di generalizzazione in interpretazione nell'ampliamento del corpus si sono riscontrati nel caso di anglicismi con problemi di pronuncia nel testo originale, che potrebbero aver ostacolato la comprensione da parte dell'interprete. Pertanto, si può concludere che la generalizzazione non è una tecnica comune di fronte ai prestiti integrali, ma viene utilizzata piuttosto in situazioni in cui l'interprete ha difficoltà nel comprendere uno o più termini.

L'espansione, ovvero l'aggiunta di informazioni rispetto al testo di partenza, è un fenomeno interessante perché sembra in contraddizione con i vincoli temporali che caratterizzano l'interpretazione simultanea (Bertozzi, 2024: 147), ed è più frequente in contesti e passaggi più semplici (Dayter, 2020: 606). Sebbene sia utile per rendere più chiaro il testo d'arrivo, questa strategia comporta dei rischi e un aumento del carico cognitivo per l'interprete, e pertanto non viene impiegata se non realmente necessaria per motivi di trasparenza del significato originario. Infine, la strategia dell'omissione viene utilizzata soltanto una volta nei testi interpretati dell'ampliamento del corpus Anglintrad ES>IT, nel caso di un nome proprio composto con problemi di pronuncia, mentre non sono stati registrati casi di resa sostitutiva. Si può quindi dedurre che, data la possibilità di mantenere invariato l'anglicismo, non si rende quasi mai necessaria la sua omissione o la sua sostituzione con un termine equivalente.

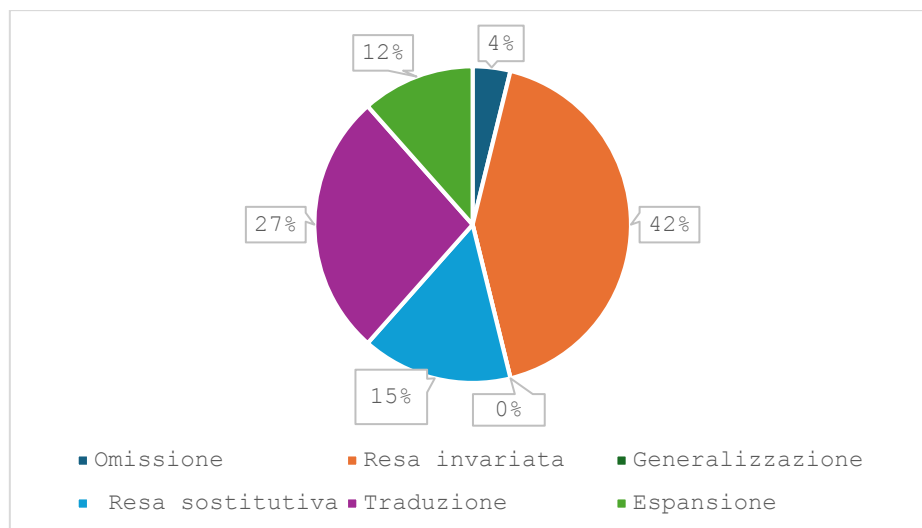


Figura 19: Sottocorpus ES>IT: percentuale delle strategie attivate dai traduttori

È stata condotta un'analisi quantitativa simile anche per le strategie adottate all'interno del sottocorpus dei testi tradotti dell'ampliamento di Anglintrad ES>IT (fig. 19). La resa invariata emerge nuovamente come strategia maggiormente utilizzata (42%, 11 occorrenze), confermando la tendenza dell'italiano a una notevole apertura verso gli anglicismi non adattati. Tuttavia, la traduzione dei prestiti integrali è più frequente nei testi tradotti (27%, 7 occorrenze) rispetto a quelli interpretati (11%), in quanto la traduzione scritta richiede un uso della lingua più controllato rispetto alla comunicazione orale, specialmente in contesti istituzionali come il Parlamento europeo. Come per lo spagnolo esiste il *Libro de Estilo Interinstitucional*⁷ (Bertozzi, 2024: 116), per l'italiano è presente il *Manuale interistituzionale di convenzioni redazionali*⁸, che però, a differenza della versione spagnola, non fornisce linee guida specifiche per evitare l'uso di sigle e acronimi stranieri. Nonostante ciò, presenta una serie di raccomandazioni terminologiche che, insieme a quelle di database come Eurlex e IATE, sono a disposizione dei traduttori per permettere loro di compiere scelte terminologiche standardizzate, come richiesto dal contesto istituzionale.

Uno dei requisiti richiesti al traduttore dei dibattiti degli europarlamentari è il rispetto della terminologia standardizzata. Si può dire che il rigore terminologico, coniugato alla conoscenza delle procedure parlamentari e delle sue convenzioni comunicative, costituisce per i reparti linguistici del Parlamento un fondamentale parametro per certificare la qualità della traduzione in questione.

(Ross, 1998: 107)

⁷ <https://style-guide.europa.eu/es/home> (consultato il 07/10/2024)

⁸ <https://style-guide.europa.eu/it/home> (consultato il 07/10/2024)

Nel contesto della traduzione verso l'italiano dei resoconti *verbatim*, quindi, il mantenimento del prestito integrale non sempre è un'opzione valida, specialmente nel caso di nomi propri e acronimi che hanno traduenti ufficiali.

La terza strategia più frequente tra i testi tradotti è la resa sostitutiva, con 4 occorrenze (15%). Questo dato non stupisce in quanto l'uso di riformulazioni, sinonimi e parafrasi è più comune in traduzione che in interpretazione, grazie alla possibilità di rielaborare il testo senza limitazioni temporali (Bertozzi, 2018a: 430).

L'espansione è una strategia impiegata nel 12% dei casi (3 occorrenze), soltanto per esplicitare acronimi o chiarire espressioni che, altrimenti, sarebbero risultate poco comprensibili.

Infine, si è registrato un solo caso di omissione (4%), che non ha compromesso il significato originale del messaggio, e non si sono riscontrati casi di generalizzazione. Questi dati suggeriscono che strategie come l'espansione e l'omissione possono essere utilizzate in traduzione per rendere il testo d'arrivo più chiaro e fruibile, mentre la generalizzazione non è una tecnica frequente nel contesto della traduzione dei resoconti delle sedute plenarie del Parlamento europeo, poiché non garantirebbe l'accuratezza terminologica necessaria in un contesto istituzionale così rigoroso.

Dopo aver descritto il processo di costruzione dell'ampliamento del corpus Anglintrad e aver presentato i principali risultati ottenuti, nel prossimo capitolo si procederà a confrontare i dati relativi alla direzionalità ES>IT e quelli della direzionalità IT>ES, al fine di trarre conclusioni indicative sulla resa degli anglicismi in interpretazione e in traduzione in queste due direzionalità.

Capitolo 4

I dati del corpus Anglintrad: direzionalità ES>IT e IT>ES a confronto

Questo capitolo si concentra sull'analisi comparativa delle due direzionalità del corpus, ES>IT e IT>ES, con l'obiettivo di comprendere quali sono i punti di contatto e le divergenze nei dati raccolti e nelle strategie adottate per la gestione degli anglicismi in interpretazione e in traduzione. In primo luogo, verrà considerato il numero complessivo di testi e di fenomeni registrati in ciascuna direzione (§ 4.1), per offrire una panoramica iniziale delle tendenze delle due lingue rispetto al fenomeno dell'anglicismo. Successivamente, il capitolo confronta le statistiche relative alle variabili legate all'oratore e al testo (§ 4.2.1) e quelle riguardanti specificamente gli anglicismi (§ 4.2.2). In seguito, il confronto riguarderà le strategie attivate da interpreti e traduttori (§ 4.3), utilizzando come base la tassonomia delineata da Bertozzi (2018, 2024) e introdotta nel Capitolo 2. L'ultima sezione del capitolo (§ 4.3.2) sarà dedicata all'analisi di esempi di anglicismi comuni in entrambe le direzionalità, con l'obiettivo di analizzare le strategie attivate da interpreti e traduttori per la resa degli stessi fenomeni nelle due diverse direzionalità.

4.1 Numero di testi e fenomeni

La prima differenza tra le due direzionalità del corpus è di natura quantitativa, e ha a che vedere con il numero totale di testi e di anglicismi registrati. Per entrambe le direzionalità, sono stati inclusi nel corpus discorsi originali pronunciati durante le sedute plenarie del Parlamento europeo tra gennaio e giugno 2011, contenenti uno o più anglicismi. Questo criterio uniforme di selezione rende particolarmente significativa la discrepanza di numero tra i testi in spagnolo e quelli in italiano, poiché riflette le diverse tendenze di queste due lingue nell'assimilazione di prestiti integrali dall'inglese. A parità di giornate analizzate, il sottocorpus ES>IT include 18 testi originali in spagnolo, mentre per la direzionalità opposta, IT>ES, sono presenti ben 143 testi (fig. 20).

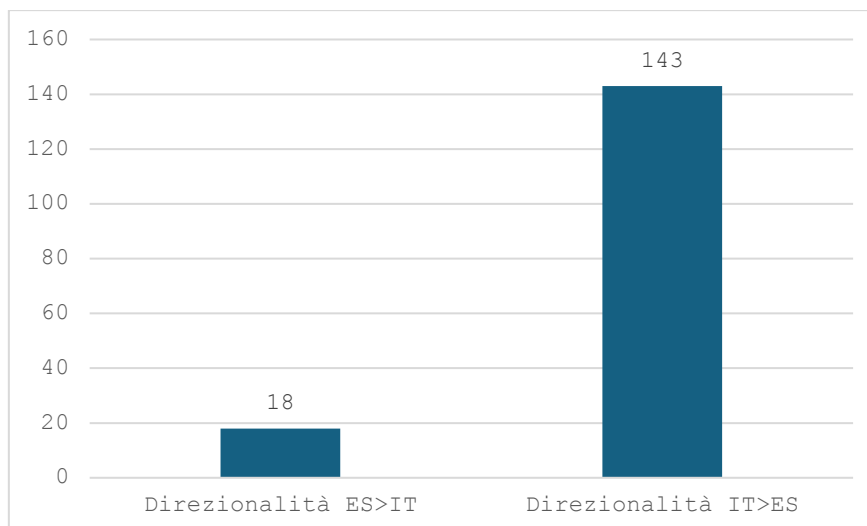


Figura 20: Numero di testi originali con anglicismi nella direzionalità ES>IT e IT>ES

Anche sul piano degli anglicismi analizzati la differenza è notevole. Nel sottocorpus ES>IT sono stati registrati 20 anglicismi, distribuiti su un totale di 26 occorrenze, di cui la maggioranza (14) appare solo una volta, mentre 6 fenomeni presentano due occorrenze. Al contrario, nella direzionalità IT>ES, sono stati identificati nei discorsi italiani ben 249 anglicismi, di cui 117 con una sola occorrenza e 132 con due o più occorrenze (Bertozzi, 2024: 69): un numero 12 volte maggiore (fig. 21). Questo contrasto è indicativo di una differente tendenza nelle due lingue, presentata in § 1.3. Mentre l'italiano sembra particolarmente propenso ai forestierismi (Marazzini, 2015) e tende ad assimilare e utilizzare un numero significativamente maggiore di anglicismi, lo spagnolo ha adottato un approccio più prudente. Il contesto sociopolitico dell'ultimo secolo, insieme all'azione di istituzioni come la *Real Academia Española*, ha avuto un ruolo significativo nel limitare l'uso di prestiti integrali. La RAE e la *Asociación de Academias de la Lengua Española*, in quanto istituzioni responsabili della preservazione della coerenza e dell'unità dello spagnolo, si impegnano a orientare i processi di assimilazione dei forestierismi affinché la loro introduzione risponda, per quanto possibile, a nuove esigenze espressive e avvenga secondo le norme della lingua spagnola. Questa attività si concretizza in opere normative come il *Diccionario panhispánico de dudas*, in cui si distinguono gli *extranjerismos necesarios*, dall'uso già ben radicato, dagli *extranjerismos superfluos*, quelli utilizzati senza reale necessità poiché esistono termini o espressioni spagnole equivalenti (cfr. § 1.2.1). Per questi ultimi, spesso, vengono fatte proposte di adattamento o si suggerisce l'uso di equivalenti in spagnolo (*Real Academia Española y Asociación de Academias de la Lengua Española*, s.d.). Questa maggior resistenza agli anglicismi nello spagnolo è esemplificata non

solo dalle politiche linguistiche istituzionali, ma anche dalle preferenze dei parlanti stessi, che tendono a favorire l'uso di termini equivalenti o adattati.

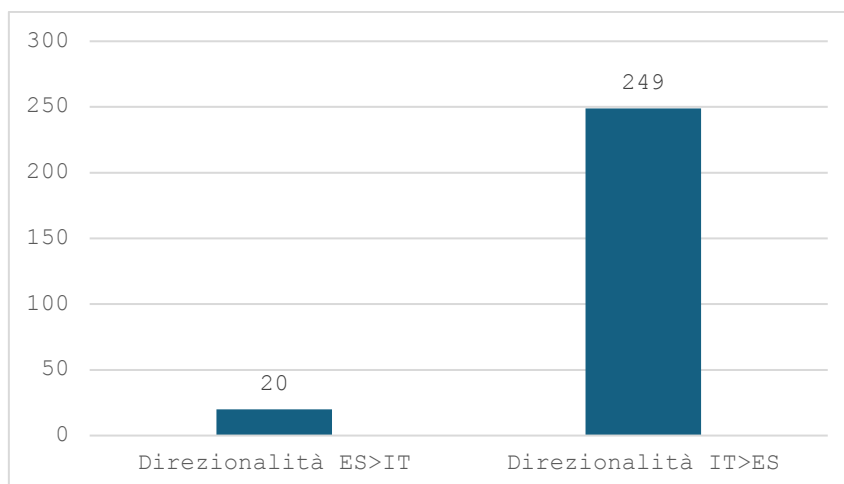


Figura 21: Numero di anglicismi nei discorsi originali registrati nel corpus nella direzionalità ES>IT e IT>ES

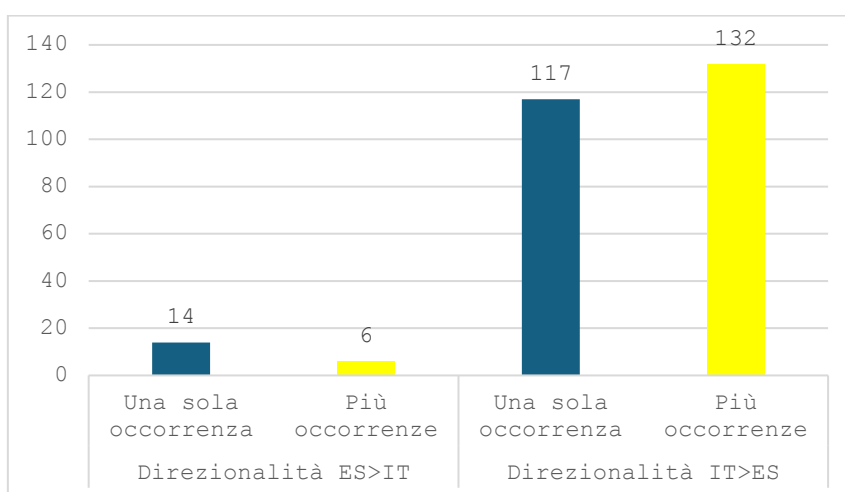


Figura 22: Numero di anglicismi con una e con più occorrenze nel corpus nella direzionalità ES>IT e IT>ES

Oltre alla minore presenza di anglicismi nei discorsi originali in spagnolo, che risponde alle ragioni illustrate sopra, la fig. 22 mostra come in italiano gli stessi tendano a ripresentarsi più volte nel corso delle sedute, mentre in spagnolo, di norma, appaiono solo una volta. Questo dato suggerisce che, a differenza dell'italiano, in cui la presenza di prestiti integrali dall'inglese sembra essere una caratteristica ricorrente nei discorsi istituzionali, per lo spagnolo, almeno nel contesto analizzato, l'uso di anglicismi rappresenta un'eccezione piuttosto che una consuetudine. Nello spagnolo, infatti, gli anglicismi integrali appaiono come soluzioni occasionali, utilizzate solo quando necessario.

4.2 Statistiche a confronto

Dopo aver analizzato i dati relativi al numero complessivo di testi e fenomeni nelle due direzionalità del corpus, si procede ora a un'analisi comparativa delle statistiche riguardanti le variabili legate all'oratore e al testo di partenza (§ 4.2.1) e quelle relative ai fenomeni (§ 4.2.2). Le statistiche riguardanti l'ampliamento del corpus nella direzionalità ES>IT sono state presentate in § 3.1; in questa sezione si confronteranno tali dati con quelli della direzionalità opposta.

4.2.1 Direzionalità ES>IT e IT>ES: variabili relative all'oratore e al testo

Di seguito si riporta un'analisi comparativa delle statistiche descrittive relative agli oratori e ai testi. Come in § 3.1, si terrà in considerazione il genere degli oratori (fig. 23, 24, 25, 26), il loro gruppo politico di appartenenza (fig. 27, 28, 29, 30), l'argomento dei testi (fig. 31, 32, 33, 34), la velocità di eloquio (fig. 35, 36, 37, 38) e il tipo di *delivery* (fig. 39, 40, 41, 42).

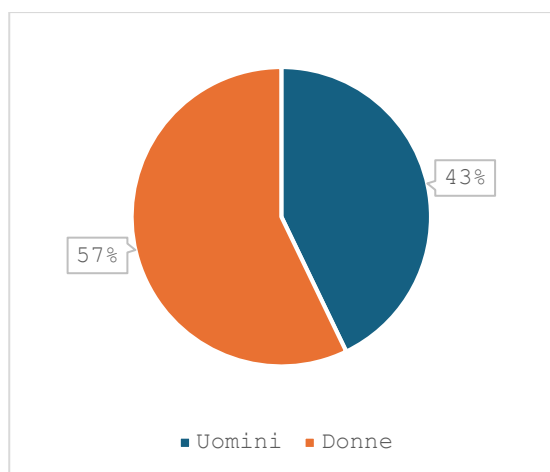


Figura 23: Percentuale di oratori per genere ES>IT

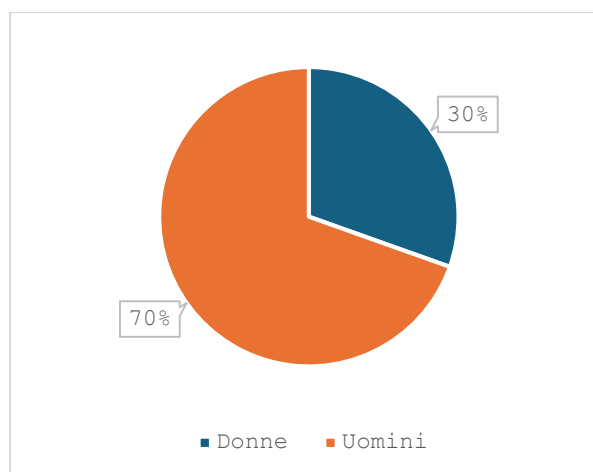


Figura 24: Percentuale di oratori per genere IT>ES

Dei 14 oratori dei testi inseriti nel sottocorpus ES>IT, 8 sono donne (57%), mentre 6 sono uomini (43%). Per la direzionalità IT>ES, invece, su un totale di 46 oratori, 32 sono uomini (70%) e 14 donne (30%). La distribuzione più equilibrata tra oratori uomini e donne spagnoli riflette la composizione del gruppo degli europarlamentari della VII Legislatura: la Spagna contava 18 parlamentari donne e 32 parlamentari uomini, per un totale di 50 deputati, mentre l'Italia aveva un gruppo composto da 15 donne e 57 uomini, su un totale di 72 europarlamentari (Bertozzi, 2018a: 127).

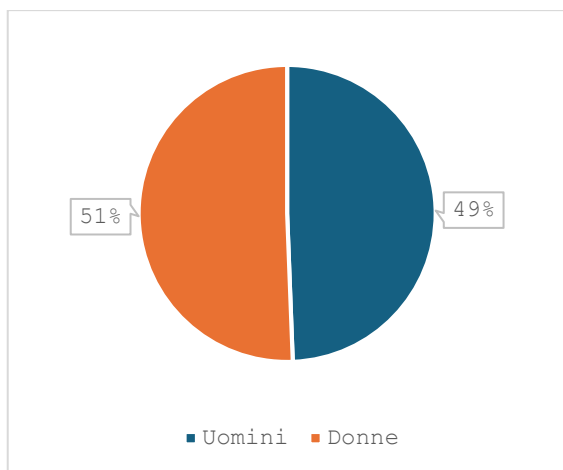


Figura 25: Percentuale di fenomeni per genere dell'oratore ES>IT

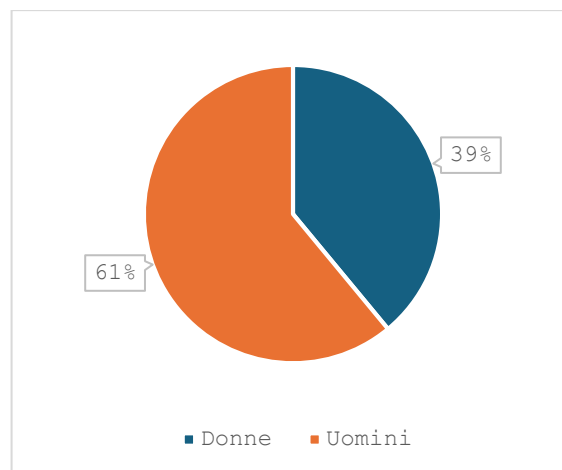


Figura 26: Percentuale di fenomeni per genere dell'oratore IT>ES

Le fig. 25 e 26 riportano la percentuale di fenomeni per genere dell'oratore nelle due direzionalità del corpus. I dati rivelano che, nel sottocorpus ES>IT, non emergono differenze tra uomini e donne nell'uso degli anglicismi. Al contrario, nei testi raccolti per la direzionalità opposta (IT>ES), gli uomini tendono a ricorrere agli anglicismi con maggiore frequenza rispetto alle colleghe donne. (Bertozzi, 2024: 76).

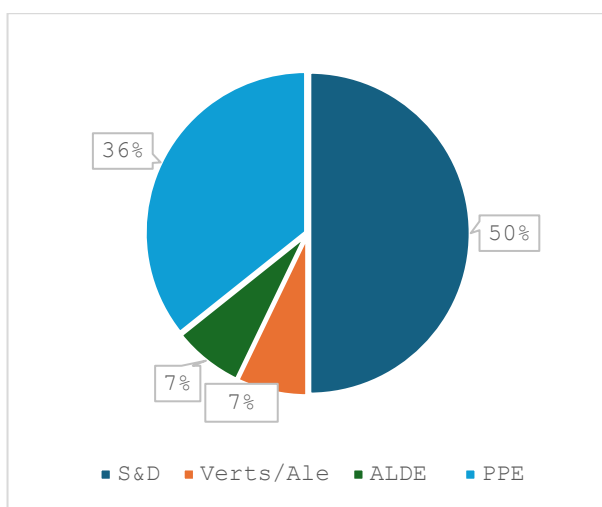


Figura 27: Percentuale di oratori per gruppo politico ES>IT

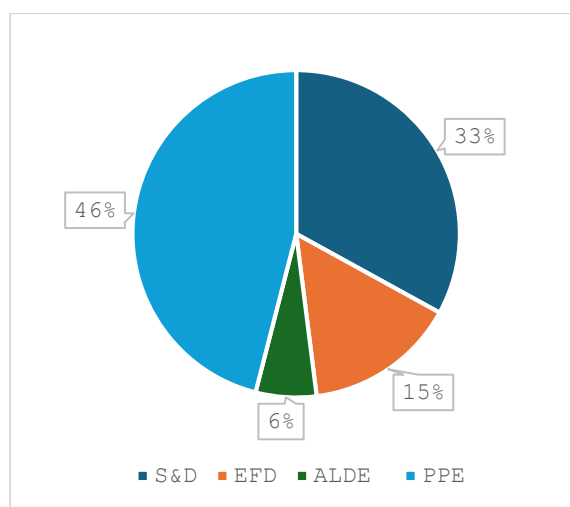


Figura 28: Percentuale di oratori per gruppo politico IT>ES

Le fig. 27 e 28 si riferiscono invece all'affiliazione politica degli oratori. Nel sottocorpus ES>IT, su 14 oratori spagnoli, 7 fanno parte del gruppo S&D (Socialisti & Democratici), 5 del gruppo PPE (Partito Popolare Europeo), 1 del gruppo ALDE (Alliance of Liberals and Democrats for Europe) e 1 del gruppo Verts/ALE (Verdi/Alleanza Libera Europea). Come spiegato in § 3.1.1, queste cifre riflettono in modo approssimativo la composizione del gruppo degli europarlamentari spagnoli nella VII Legislatura. Nella direzionalità opposta, IT>ES, su un

totale di 46 oratori italiani, 21 appartengono al PPE, 15 a S&D, 7 all'EFD (Europe of Freedom and Democracy) e 3 all'ALDE. Anche in questo caso, le percentuali rispecchiano abbastanza fedelmente la composizione del gruppo degli europarlamentari italiani nella VII Legislatura, che contava 35 membri del PPE, 22 del S&D, 9 dell'EFD e 6 dell'ALDE (Bertozzi, 2018a: 129). Questo confronto evidenzia una sostanziale coerenza nella distribuzione politica degli oratori in entrambe le direzionalità, riflettendo in modo piuttosto accurato le proporzioni generali dei rispettivi gruppi di europarlamentari.

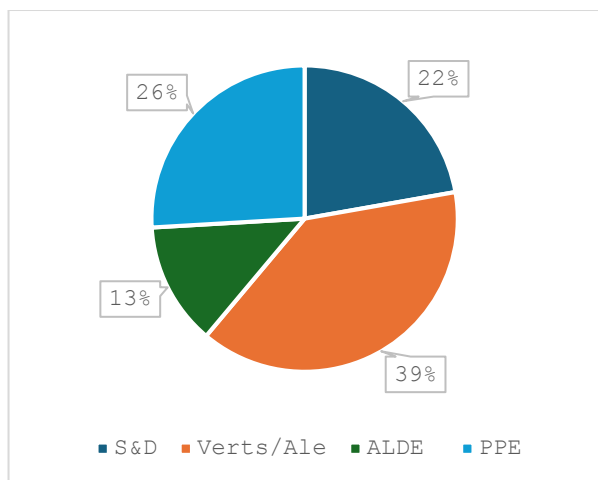


Figura 29: Percentuale di fenomeni per gruppo politico ES>IT

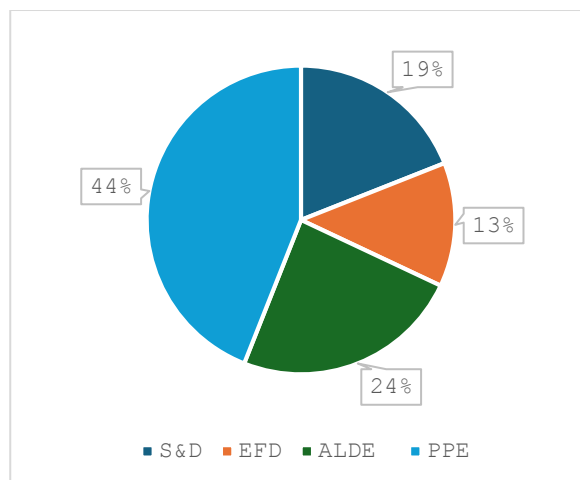


Figura 30: Percentuale di fenomeni per gruppo politico IT>ES

Per quanto riguarda la percentuale di fenomeni per gruppo politico, i grafici (fig. 29 e 30) mostrano che nel sottocorpus ES>IT gli oratori spagnoli del gruppo Verts/ALE si distinguono per la maggiore propensione all'uso di anglicismi, con 3 fenomeni pronunciati da un solo oratore. Seguono i membri del gruppo PPE, con 10 fenomeni distribuiti su 5 oratori, e una media di 2 fenomeni per oratore, e quelli del gruppo S&D, con 12 fenomeni su 7 oratori per una media di 1,7 fenomeni per oratore. Gli eurodeputati del gruppo ALDE, invece, hanno mostrato il minor ricorso agli anglicismi, con 1 solo fenomeno registrato da un oratore. Nella direzionalità IT>ES, invece, gli oratori italiani del gruppo PPE si sono dimostrati i più inclini all'uso di anglicismi, con 167 fenomeni registrati da 21 oratori (8/oratore). A seguire, i membri del gruppo ALDE con 13 fenomeni su 3 oratori (4,3/oratore) e quelli del gruppo S&D, con 53 fenomeni su 15 oratori (3,5/oratore). Gli eurodeputati del gruppo EFD, nel corpus, hanno registrato un ricorso meno frequente agli anglicismi, con 16 fenomeni su 7 oratori (2,2/oratore) (Bertozzi, 2024: 76).

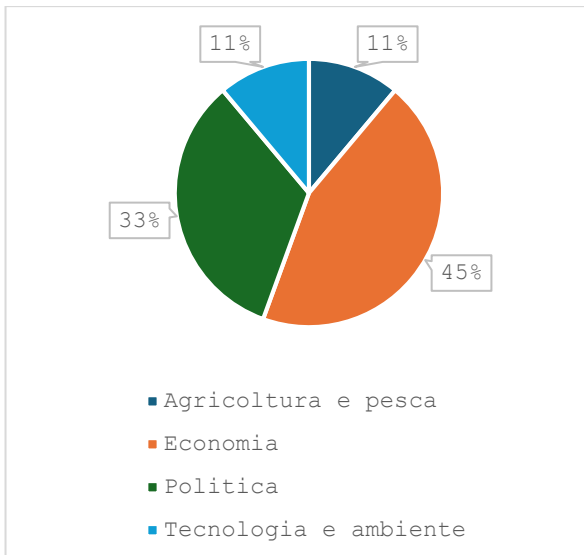


Figura 31: Percentuale dei testi per argomento ES>IT

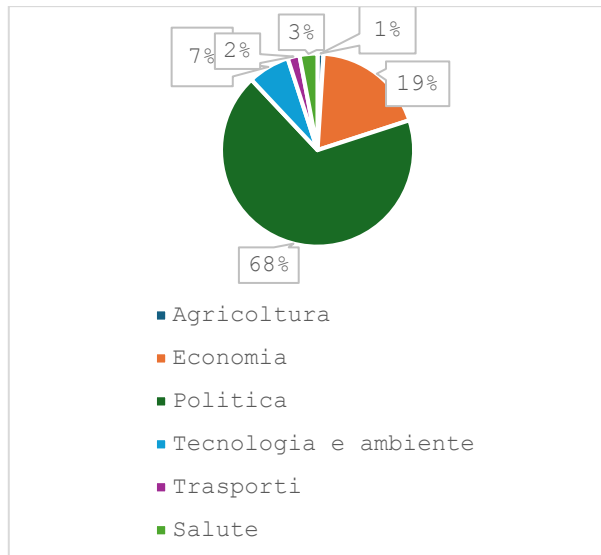


Figura 32: Percentuale dei testi per argomento IT>ES

Si analizza ora la prima delle variabili relative al testo, ovvero la distribuzione di testi per argomento. Nel sottocorpus ES>IT, la maggior parte dei testi (8) è di argomento economico, seguito dalla politica (6), mentre tecnologia e ambiente e agricoltura e pesca sono equamente rappresentati con 2 testi ciascuno. Nella direzionalità opposta, IT>ES, la maggior parte dei testi (97) riguarda questioni politiche, seguite dall'economia (28), tecnologia e ambiente (10), salute (4), trasporti (3) e, infine, agricoltura (1) (Bertozzi, 2018a: 130). Questo confronto evidenzia una distribuzione tematica piuttosto diversa tra le due direzionalità, con una prevalenza della politica nei testi italiani e dell'economia nei testi spagnoli.

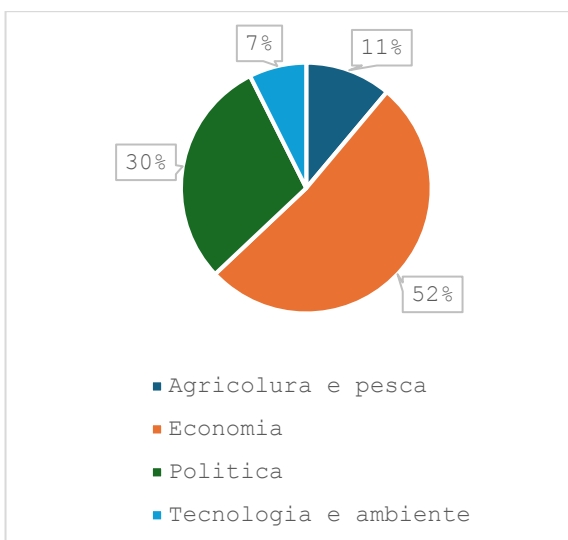


Figura 33: Distribuzione dei fenomeni per argomento ES>IT

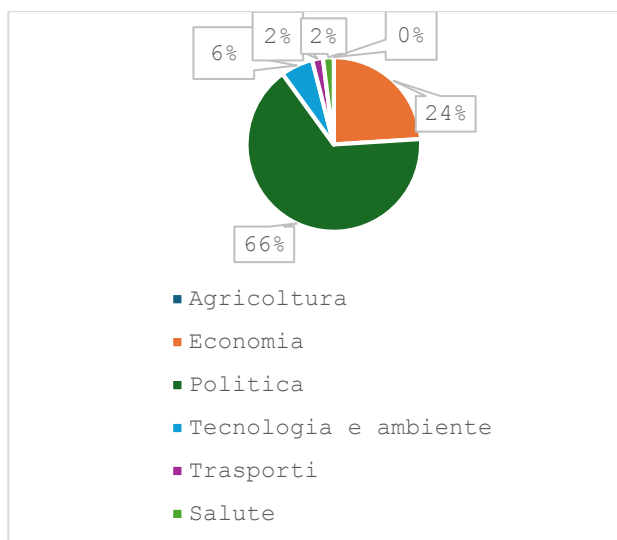


Figura 34: Distribuzione dei fenomeni per argomento IT>ES

Nel sottocorpus ES>IT, la maggior parte dei fenomeni è stata riscontrata in testi di argomento economico (14), seguiti da testi politici (8), agricoltura e pesca (3) e, infine, tecnologia e

ambiente (2). Nella direzionalità opposta, invece, la maggioranza dei fenomeni è concentrata in testi di argomento politico (164), seguiti da testi economici (59), tecnologici e ambientali (16), trasporti (5), salute (4) e agricoltura (solo 1 caso su 249 occorrenze totali) (Bertozzi, 2024: 76-77). Il confronto mette in luce come i fenomeni siano maggiormente distribuiti in testi di argomento economico per lo spagnolo, mentre nei testi in italiano siano più frequenti nei contesti politici, in linea con quanto è emerso dal confronto della distribuzione dei testi per argomento (fig. 31 e 32).

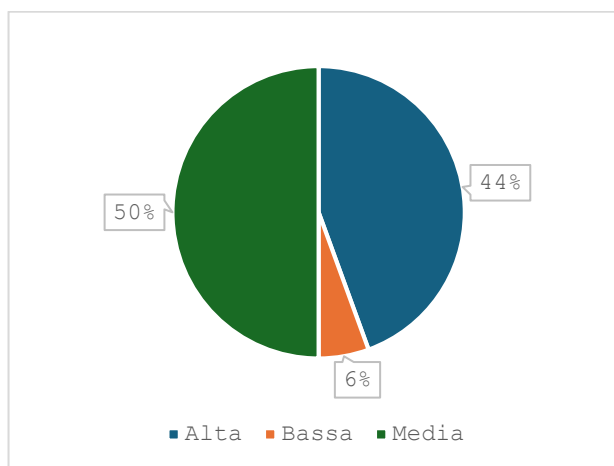


Figura 35: Percentuale di testi per velocità di eloquio ES>IT

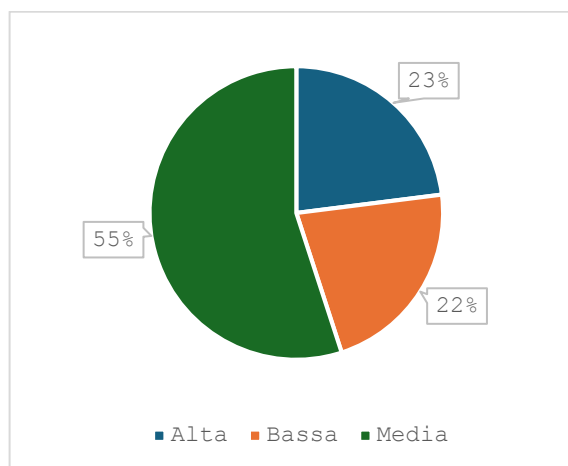


Figura 36: Percentuale di testi per velocità di eloquio IT>ES

Il confronto tra le due direzionalità rivela una differenza notevole tra le due lingue nella velocità di eloquio. Nel sottocorpus ES>IT, su un totale di 18 testi in spagnolo (fig. 11), la maggior parte (9) è stata pronunciata a velocità media (130-160 parole al minuto), seguita da 8 testi a velocità alta (>160 parole al minuto) e solo 1 testo a velocità bassa (<130 parole al minuto). Per i testi in italiano, invece, su un totale di 143 testi inseriti nel corpus, 79 sono stati pronunciati a velocità media, mentre 33 sono stati pronunciati a velocità alta e 31 a velocità bassa (Bertozzi, 2018a: 131). Nonostante in entrambe le direzionalità ci sia una prevalenza di testi pronunciati a velocità media – classificata come tale in questo contesto specifico a causa dei rigidi tempi di parola, anche se in altri ambiti potrebbe essere considerata alta (Monti *et al.*, 2005: 10) – per lo spagnolo si osserva una percentuale più elevata di testi pronunciati a velocità alta e una percentuale minore di testi a velocità bassa. Questo suggerisce che i discorsi in spagnolo inseriti nel corpus tendono ad avere una velocità superiore rispetto a quelli in italiano. Tale dato è in linea con quanto emerso in vari studi sulla velocità di eloquio tra diverse lingue. Rodero (2012) ha condotto uno studio comparativo sui presentatori radiofonici in 40 notiziari della BBC (Regno Unito), Radio France (Francia), RAI (Italia) e RNE (Spagna) e ha evidenziato che i presentatori spagnoli risultano i più rapidi, con una media di 209,96 parole al minuto, seguiti dagli italiani

(192,46 parole al minuto), dai francesi (188,93 parole al minuto) e dagli inglesi (167,54 parole al minuto) (*ibid.*: 399). Inoltre, Pellegrino *et al.* (2011), in uno studio sulla correlazione tra la densità e la velocità di eloquio, hanno analizzato un corpus di 20 discorsi per lingua, misurando la velocità in sillabe al secondo. I loro risultati indicano che la velocità media di articolazione dello spagnolo (7,82 sillabe al secondo) è la più alta tra le lingue europee, superata soltanto dal giapponese (7,84 sillabe al secondo). Seguono il francese (7,18 sillabe al secondo), l'italiano (6,99 sillabe al secondo) e l'inglese (6,19 sillabe al secondo) (*ibid.*: 544). Questi dati evidenziano che ci sono differenze specifiche nella velocità di eloquio tra le due lingue e, in media, gli oratori spagnoli tendono a parlare più rapidamente rispetto a quelli italiani.

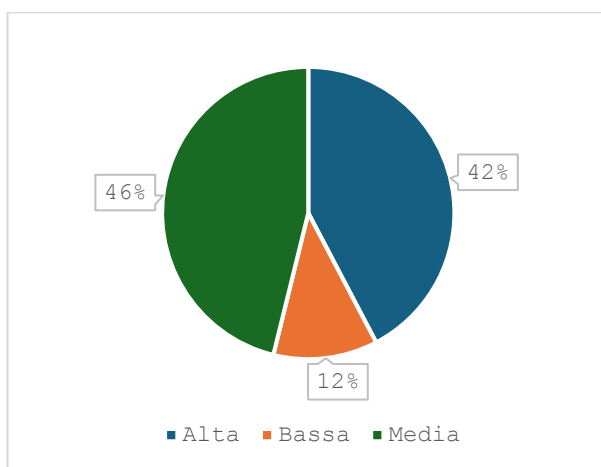


Figura 37: Distribuzione dei fenomeni per velocità del testo originale ES>IT

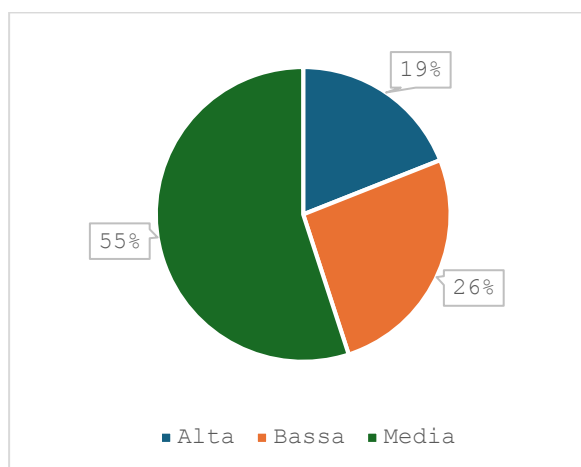


Figura 38: Distribuzione dei fenomeni per velocità del testo originale IT>ES

Le fig. 37 e 38 mostrano che la maggior parte dei fenomeni nel sottocorpus spagnolo>italiano si registra in testi pronunciati a velocità media (9) o alta (8), con un solo fenomeno osservato in un testo a velocità bassa. Nei testi in italiano, invece, si riscontrano 137 fenomeni in testi pronunciati a velocità media e 48 in testi pronunciati a velocità alta (Bertozzi, 2024: 77). La percentuale più elevata di fenomeni nei testi a velocità alta per lo spagnolo è coerente con la maggiore presenza di testi originali pronunciati a velocità elevate nella direzionalità ES>IT, come illustrato nelle figure 35 e 36.

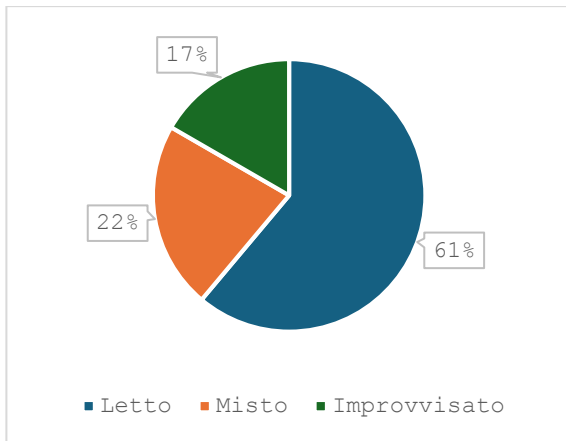


Figura 39: Percentuale di testi per tipo di delivery ES>IT

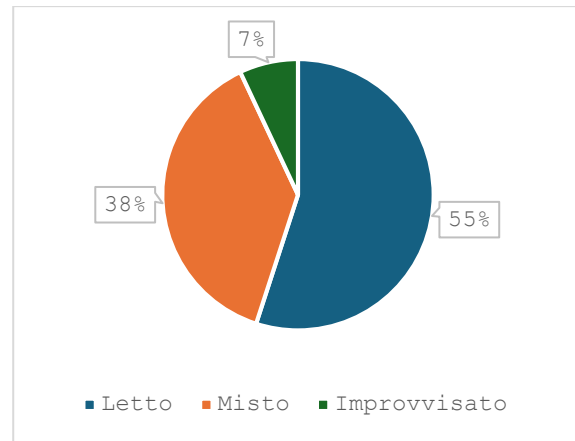


Figura 40: Percentuale di testi per tipo di delivery IT>ES

L'ultima variabile relativa al testo è il tipo di *delivery*, ovvero la modalità di presentazione del testo originale: letto, misto (pianificato in precedenza e caratterizzati da un'alternanza tra lettura e parlato spontaneo) o improvvisato. Nel sottocorpus ES>IT, su un totale di 18 discorsi, si riscontrano 11 testi letti, 4 testi presentati in modalità mista e solo 3 completamente improvvisati. Nella direzionalità IT>ES, invece, tra i 143 testi analizzati, 78 sono letti, 55 in modalità mista e soltanto 10 sono improvvisati (Bertozzi, 2018a: 132). Nonostante alcune differenze, i dati mostrano un'assoluta prevalenza di testi letti in entrambe le direzionalità, coerentemente con quanto osservato sul contesto specifico della sessione plenaria del Parlamento europeo, dove la stragrande maggioranza dei discorsi è letta piuttosto che improvvisata (Seeber, 2017: 79).

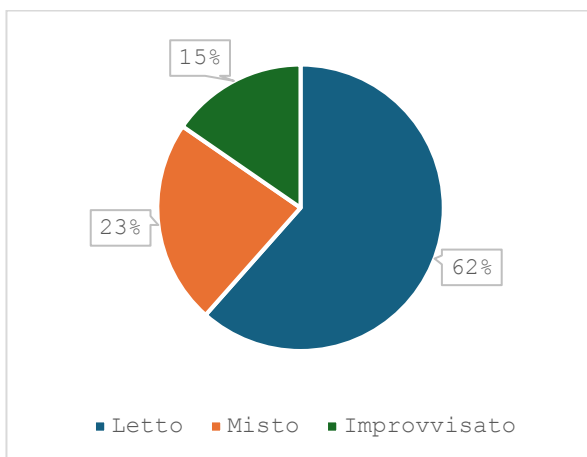


Figura 41: Distribuzione dei fenomeni per tipo di delivery ES>IT

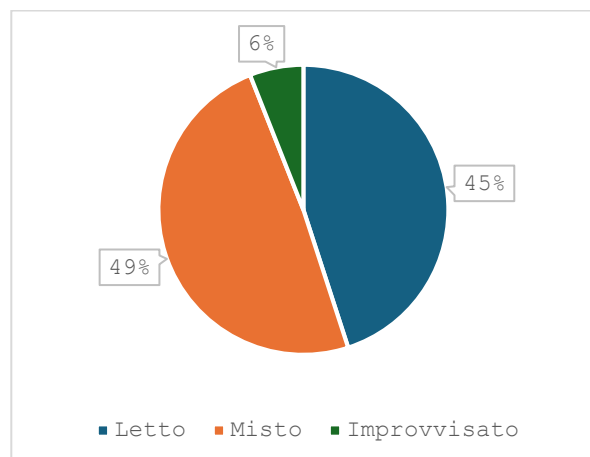


Figura 42: Distribuzione dei fenomeni per tipo di delivery IT>ES

La maggior parte dei fenomeni nel sottocorpus ES>IT è stata osservata in testi originali letti, con un totale di 16 fenomeni, seguiti da 6 fenomeni riscontrati in testi presentati in modalità mista e solo 4 fenomeni in testi completamente improvvisati. Nei testi italiani, invece, la maggioranza dei fenomeni (122) si colloca in testi in modalità mista, mentre 113 fenomeni sono

stati registrati in testi letti e solo 14 fenomeni in testi completamente improvvisati (Bertozzi, 2024: 77). Nonostante alcune differenze tra le due direzionalità – con una maggiore presenza di anglicismi in testi in modalità mista e una percentuale minore in testi improvvisati in italiano – una buona parte degli anglicismi, in entrambe le lingue, si riscontra nei testi letti.

4.2.2 Direzionalità ES>IT e IT>ES: variabili relative agli anglicismi

Si passa ora ad analizzare in modo comparativo le variabili relative agli anglicismi, al fine di individuare eventuali differenze nella natura degli anglicismi presenti nei testi originali nelle due lingue. In particolare, si prenderà in considerazione la suddivisione in lessemi comuni e nomi propri o acronimi (fig. 43 e 44), la distribuzione in lessemi singoli, locuzioni e acronimi (fig. 45 e 46) e la percentuale di fenomeni con problemi di pronuncia nel testo originale (fig. 47 e 48).

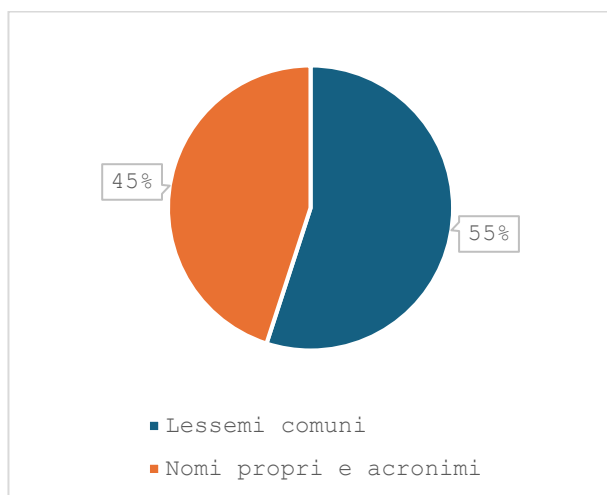


Figura 43: Distribuzione dei fenomeni in lessemi comuni, nomi propri e acronimi ES>IT

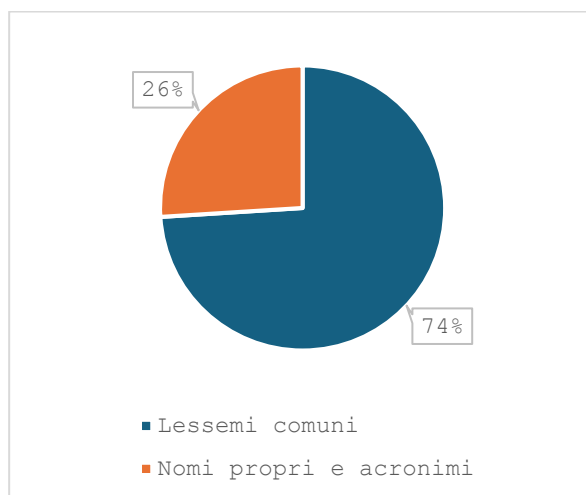


Figura 44: Distribuzione dei fenomeni in lessemi comuni, nomi propri e acronimi IT>ES

La prima differenza rilevante tra le due lingue nella tipologia di anglicismi impiegata è quella relativa alla distribuzione in lessemi comuni, nomi propri e acronimi. Nei testi in spagnolo, 11 anglicismi sono lessemi comuni, mentre 9 fenomeni sono rappresentati da nomi propri e acronimi. Invece, nei testi in italiano, sono presenti 184 lessemi comuni e 65 nomi propri e acronimi (Bertozzi, 2024: 78). Considerando la tendenza dello spagnolo a evitare gli anglicismi, preferendo alternative autoctone (cfr. § 1.3), non sorprende che la percentuale di lessemi comuni, ovvero termini lessicalizzati nella lingua per indicare concetti generici, sia inferiore rispetto all'italiano. Nei testi in spagnolo, una buona parte degli anglicismi registrati è costituita da nomi propri di organizzazioni, commissioni o iniziative europee, che spesso mantengono la loro denominazione originale in inglese, o dai relativi acronimi.

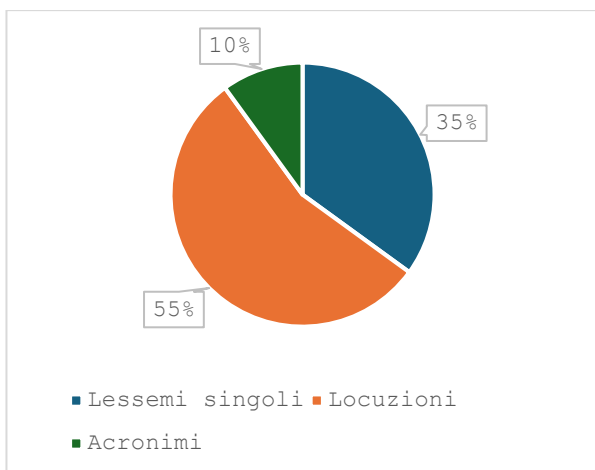


Figura 45: Distribuzione dei fenomeni in lessemi singoli, locuzioni, acronimi ES>IT

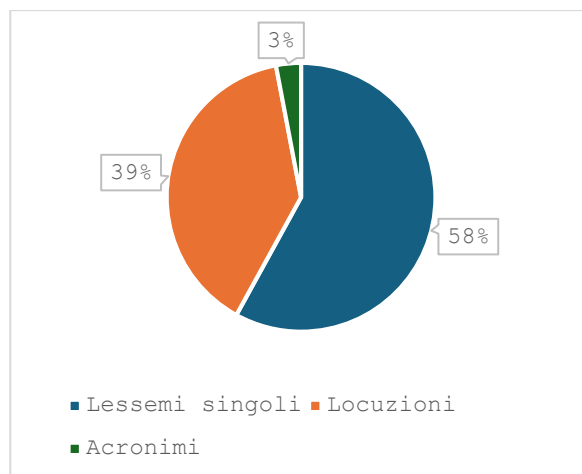


Figura 46: Distribuzione dei fenomeni in lessemi singoli, locuzioni, acronimi IT>ES

Nei testi in spagnolo, la maggior parte degli anglicismi (11) è rappresentata da locuzioni, seguite da 7 lessemi singoli e 2 acronimi. Al contrario, nei testi in italiano prevalgono i lessemi singoli, che costituiscono la maggioranza (145 fenomeni), seguiti da 98 locuzioni e 6 acronimi (Bertozzi, 2024: 78). I grafici mostrano una maggiore frequenza di espressioni composte nei testi spagnoli, mentre in italiano predominano i lessemi singoli. In spagnolo si osserva anche una maggiore percentuale di acronimi, impiegati per riferirsi a organizzazioni, programmi o commissioni europee. Questo riflette ancora una volta una resistenza del lessico spagnolo all'adozione di lessemi comuni di origine inglese.

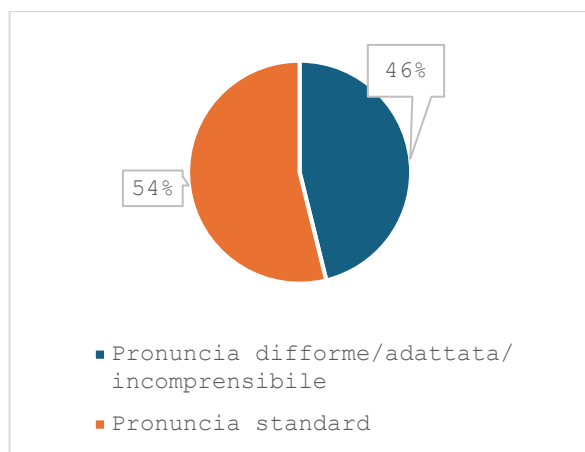


Figura 47: Percentuale di fenomeni con problemi di pronuncia nel testo originale ES>IT

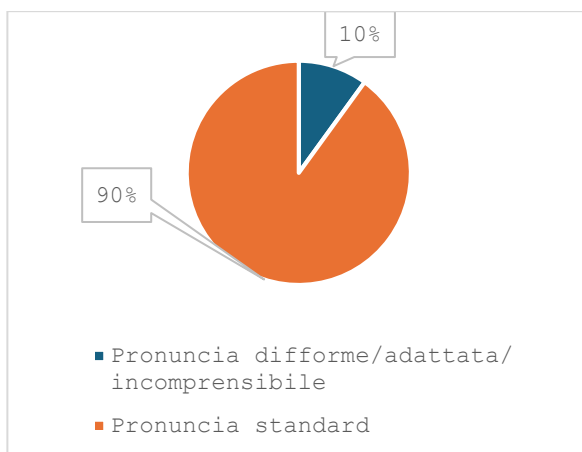


Figura 48: Percentuale di fenomeni con problemi di pronuncia nel testo originale IT>ES

Uno dei dati più significativi emersi da questo confronto riguarda la percentuale di fenomeni con problemi di pronuncia nel testo originale. Nei testi spagnoli, ben 12 dei 26 anglicismi rilevati, ovvero quasi un anglicismo su due, sono pronunciati in modo diverso rispetto alla pronuncia standard riportata nell'Oxford English Dictionary. Nei testi italiani, invece, i fenomeni con problemi di pronuncia sono 25 su 249, perciò, in media, solo un anglicismo su

dieci è pronunciato in modo difforme rispetto alla pronuncia standard (Bertozzi, 2024: 79). In italiano, l'adattamento fonetico risulta generalmente limitato (Fanfani, 2010), mentre lo spagnolo tende ad adattare maggiormente i prestiti dall'inglese, sostituendo i fonemi sconosciuti con quelli più simili nella lingua ricevente. Tale adattamento si riflette, in un secondo momento, anche sull'ortografia (Helfrich, 2014: 1):

A diferencia de otras lenguas románicas como el francés o el italiano, en español se produce tradicionalmente una fuerte adaptación formal de los préstamos del inglés. La grafía de los anglicismos, muchas veces curiosa y chocante no sólo para los anglófilos, es reflejo de una norma ortográfica correspondiente, muy orientada a la pronunciación de estas formas en el lenguaje diario.

La *Real Academia Española* e la *Asociación de Academias de la Lengua Española* continuano a promuovere l'adattamento fonetico, sostenendo che i forestierismi dovrebbero adottare una pronuncia e una grafia in linea con le regole fonologiche del sistema linguistico spagnolo (*Real Academia Española y Asociación de Academias de la Lengua Española*, s.d.).

Tuttavia, nei testi in spagnolo del corpus, oltre agli anglicismi la cui pronuncia è stata adattata sostituendo i fonemi inglesi con quelli più vicini alla lingua ricevente (*cloud* → /clod/, *Fisheries* → /fiseris/, *mix* → /mis/, *start* → /estart/), si trovano anche deviazioni significative dalla norma. Tra queste, si notano inversioni di sillabe (*Pacific* → /pafisik/), omissioni di fonemi (*stocks* → /estós/, *tests* → /tes/) e alterazioni nella pronuncia delle lettere negli acronimi (*JTIs* → /gitiais/). Queste frequenti difformità dalla norma potrebbero riflettere una scarsa familiarità con la pronuncia corretta di certi termini inglesi, specialmente in settori specialistici come l'economia, la tecnologia o la politica, su cui l'inglese esercita un'influenza forte e rapida, ma dove i parlanti non hanno ancora interiorizzato pienamente le norme di pronuncia. La minore ricorrenza di tali deviazioni in italiano potrebbe suggerire una maggiore esposizione dei parlanti italiani agli stessi anglicismi, che facilita una pronuncia più vicina allo standard inglese.

3.3 Strategie a confronto

Dopo aver analizzato e confrontato le statistiche descrittive emerse nelle due direzionalità del corpus, questa sezione si concentrerà sul confronto delle strategie adottate da interpreti e traduttori che lavorano dallo spagnolo all'italiano e dall'italiano allo spagnolo di fronte allo stesso fenomeno: la presenza di un prestito integrale dall'inglese nel testo originale. Le strategie analizzate sono state descritte in dettaglio in § 3.2 e includono: l'omissione (§ 3.2.1), la resa invariata (§ 3.2.2), la generalizzazione (§ 3.2.3), la resa sostitutiva (§ 3.2.4), la traduzione (§

3.2.5) e l'espansione (§ 3.2.6). In primo luogo, verrà messa a confronto la frequenza delle strategie adottate da interpreti e traduttori nelle due direzionalità del corpus (§ 4.3.1); successivamente, verranno presentati esempi concreti di anglicismi registrati in entrambe le direzionalità (§ 4.3.2), per analizzare come gli stessi anglicismi siano stati gestiti da interpreti e traduttori verso lo spagnolo e verso l'italiano.

4.3.1 Direzionalità ES>IT e IT>ES: frequenza delle strategie impiegate da interpreti e traduttori

In questa sezione saranno presentate le statistiche riguardanti la distribuzione delle strategie adottate per la gestione degli anglicismi nei testi interpretati (fig. 49 e 50) e tradotti (fig. 51 e 52) dallo spagnolo all'italiano e dall'italiano allo spagnolo. Il confronto evidenzia tendenze che riflettono le diverse dinamiche delle due lingue nei confronti degli anglicismi.

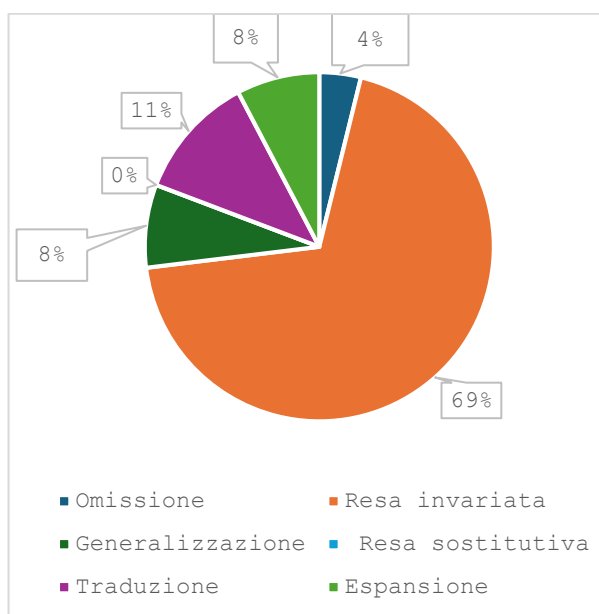


Figura 49: Percentuale delle strategie attivate dagli interpreti ES>IT

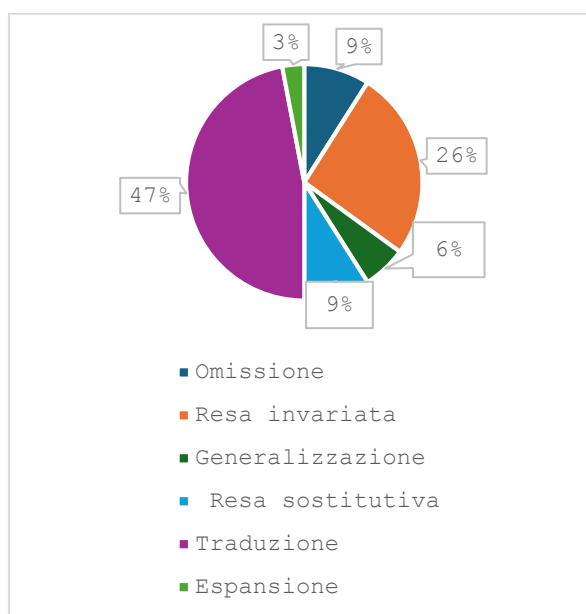


Figura 50: Percentuale delle strategie attivate dagli interpreti IT>ES

Nei testi interpretati del sottocorpus ES>IT (fig. 49), la strategia predominante è la resa invariata, adottata nel 69% dei casi (18 occorrenze). Vista la tendenza dell'italiano ad accogliere anglicismi integrali senza particolari resistenze e la conseguente ampia diffusione dei termini inglesi, la resa invariata rappresenta per gli interpreti una scelta pratica e immediata, soprattutto in interpretazione simultanea, in cui richiamare alla memoria l'equivalente nella lingua d'arrivo in tempi limitati può risultare complesso. La traduzione è la seconda strategia più comune, con una frequenza dell'11% e utilizzata in sole 3 occasioni. Questa scelta richiede un notevole sforzo cognitivo, perciò, salvo per traduzioni già ben assimilate, gli interpreti che lavorano verso l'italiano tendono a evitarla. Al contrario, nei testi interpretati dall'italiano allo spagnolo

(fig. 50), la traduzione emerge come la strategia più comune (47%, 121 occorrenze), confermando la tendenza dello spagnolo a preferire l'uso di equivalenti, frutto delle politiche linguistiche che ne promuovono l'adozione. Tali politiche si riflettono non solo sulla lingua scritta, generalmente più ricettiva alle norme, ma anche sull'oralità, "per di più semi-spontanea come quella che troviamo nella cabina di simultanea" (Bertozzi, 2024: 111). Nonostante il carico cognitivo notevole che la strategia della traduzione comporta, l'interprete che lavora verso lo spagnolo tende a scegliere l'equivalente nella lingua d'arrivo rispetto alla resa invariata dell'anglicismo, strategia che compare solo nel 26% dei casi (66 occorrenze).

L'omissione è una strategia marginale in entrambe le direzionalità, ma risulta leggermente più frequente nei testi interpretati dall'italiano allo spagnolo (9% contro il 4%). Si tratta di un fenomeno complesso poiché si colloca tra una strategia d'emergenza e una strategia interpretativa vera e propria (cfr. § 3.2.1). Spesso, le omissioni contribuiscono a migliorare la qualità del testo interpretato, rappresentando scelte consapevoli da parte dell'interprete e non semplicemente compromessi imposti dai vincoli temporali e cognitivi (*ibid.*: 112).

La generalizzazione viene adottata nell'8% dei casi (2 occorrenze) nella direzionalità ES>IT, di fronte a problemi semantici o lessicali, ma la possibilità di mantenere invariato il prestito integrale la rende meno necessaria. Nei testi interpretati dall'italiano allo spagnolo, invece, la generalizzazione viene utilizzata in 16 occasioni (6% del totale), come compromesso per rendere il messaggio più comprensibile (*ibid.*).

L'espansione viene impiegata nell'8% dei casi (2 occorrenze) nella direzionalità dallo spagnolo all'italiano, mentre nell'interpretazione dall'italiano allo spagnolo risulta la strategia meno comune, con solo 8 occorrenze, pari al 3% del totale (*ibid.*: 113). Sebbene l'espansione possa chiarire il messaggio dell'oratore, comporta un incremento del carico cognitivo per l'interprete e viene adottata solo quando è veramente necessaria per garantire la trasparenza. La frequenza leggermente maggiore di questa strategia nei testi interpretati verso l'italiano potrebbe derivare dall'elevata presenza di nomi propri e acronimi nei testi di partenza in spagnolo (cfr. § 4.2), i quali richiedono spesso di essere esplicitati per garantire una maggiore chiarezza.

Infine, nei testi interpretati dallo spagnolo all'italiano, non si sono registrati casi di resa sostitutiva, perciò si può concludere che, data la possibilità di mantenere invariato l'anglicismo, la sostituzione con un termine equivalente risulta raramente necessaria. Al contrario, nella direzionalità IT>ES, la resa sostitutiva emerge come la quarta strategia più frequente (9%, 22 occorrenze). Questa strategia spesso richiede più tempo e uno sforzo maggiore rispetto al mantenimento dell'anglicismo (*ibid.*: 112), e sembra che venga evitata dagli interpreti quando possibile, ma non pare sempre così nel caso della cabina spagnola.

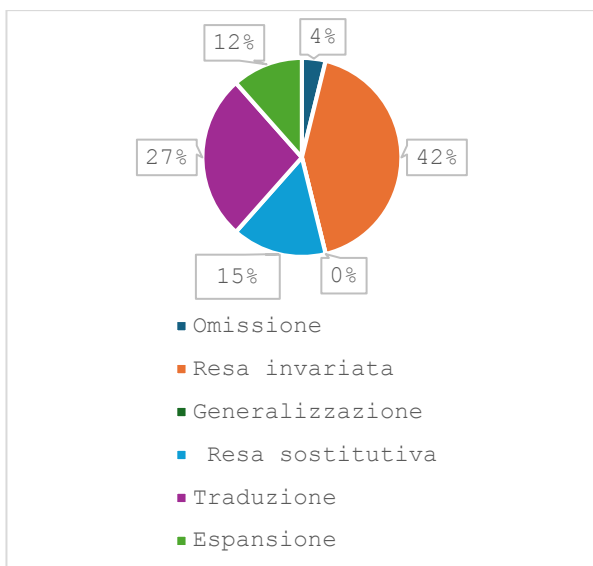


Figura 51: Percentuale delle strategie attivate dai traduttori ES>IT

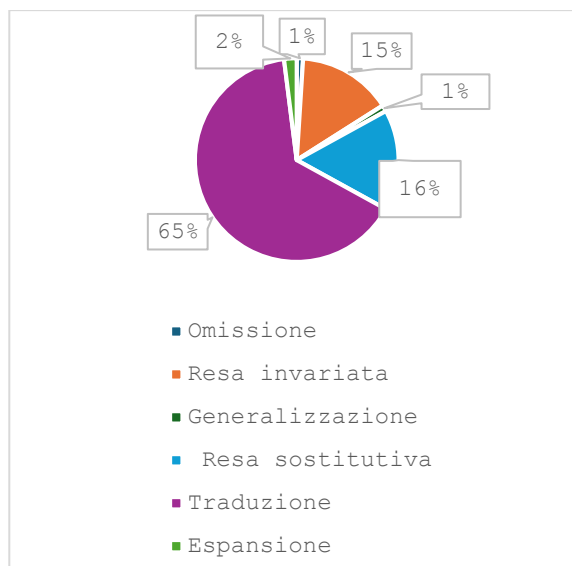


Figura 52: Percentuale delle strategie attivate dai traduttori IT>ES

I dati riguardanti le strategie adottate dai traduttori per la gestione degli anglicismi nei resoconti *verbatim* delle sedute plenarie confermano le tendenze osservate per i testi interpretati, pur evidenziando alcune differenze. Nella direzionalità dallo spagnolo all'italiano, la resa invariata si conferma la strategia prevalente, attivata nel 42% dei casi (11 occorrenze). Tuttavia, la traduzione dei prestiti integrali risulta essere più comune nei testi tradotti (27%, 7 occorrenze) rispetto a quelli interpretati (11%, 3 occorrenze). Nonostante la tendenza dell'italiano a utilizzare gli anglicismi senza adattamenti, il linguaggio scritto, specialmente in contesti istituzionali come quello del Parlamento europeo, richiede un uso della lingua più controllato rispetto alla comunicazione orale (cfr. § 3.2.7); di conseguenza, la resa invariata dei prestiti integrali è meno frequente.

Nella direzione opposta, dall'italiano allo spagnolo, si osserva una netta preferenza per la traduzione (65%, 163 occorrenze) (Bertozi, 2018a: 426), riflettendo ancora una volta la politica linguistica della Spagna storicamente più resistente ai prestiti integrali, soprattutto nella lingua scritta. Di conseguenza, la frequenza della traduzione nel sottocorpus dei testi tradotti dall'italiano allo spagnolo supera la percentuale nei testi interpretati (47%), mentre la resa invariata si attesta solo al 15% (38 occorrenze), una frequenza molto più bassa rispetto alla direzionalità inversa e rispetto al sottocorpus dei testi interpretati nella stessa direzionalità (26%).

Nei testi tradotti del sottocorpus ES>IT, la resa sostitutiva è la terza strategia più comune, utilizzata nel 15% dei casi (4 occorrenze) (*ibid.*: 427). Nella direzionalità opposta, invece, questa strategia risulta essere la seconda più utilizzata, con il 16% delle occorrenze (40),

superando la resa invariata (*ibid.*: 429). Si è già visto (cfr. § 3.2.7) come la riformulazione trova in traduzione un ambiente tendenzialmente più favorevole che in interpretazione, grazie alla possibilità di rielaborare il testo senza limiti di tempo. Tuttavia, il fatto che la resa sostitutiva sia più comune della resa invariata nei testi tradotti verso lo spagnolo suggerisce che la sostituzione di un prestito integrale con una riformulazione semantica o lessicale viene preferita al suo mantenimento.

Nella direzionalità ES>IT, l'espansione è stata impiegata nel 12% dei casi (3 occorrenze) per esplicitare acronimi o chiarire espressioni che altrimenti sarebbero risultate poco chiare, mentre nella direzionalità opposta questa strategia risulta tra le meno frequenti (2%) (*ibid.*: 430). Come già osservato per i testi interpretati, l'espansione è impiegata più frequentemente nei testi tradotti verso l'italiano per la consistente presenza di nomi propri e acronimi nei testi originali in spagnolo.

Tra i testi tradotti nella direzionalità ES>IT, è stato registrato un solo caso di omissione (4%), che tuttavia non ha compromesso il significato del testo, e non sono stati registrati casi di generalizzazione. Anche nella direzionalità IT>ES queste strategie sono le meno frequenti, con una percentuale di appena l'1% per entrambe. L'omissione e la generalizzazione sono più comuni nell'interpretazione simultanea, in cui i limiti temporali e la necessità di prendere decisioni rapidamente le rendono strategie d'emergenza (*ibid.*: 431). Al contrario, in traduzione, dove si ha più tempo per riflettere e rielaborare il testo, il loro impiego è ridotto, poiché potrebbero comportare una parziale perdita di significato o non garantire l'accuratezza terminologica richiesta, specialmente in contesti istituzionali rigorosi come quello del Parlamento europeo.

4.3.2 Direzionalità ES>IT e IT>ES: confronto delle strategie attivate a fronte dello stesso anglicismo

Dopo aver presentato un'analisi comparativa delle principali tendenze emerse dalle due direzionalità del corpus e della frequenza delle strategie attivate da interpreti e traduttori, questa sezione si concentrerà sull'analisi di esempi concreti di anglicismi presenti nei discorsi in entrambe le direzionalità: dallo spagnolo all'italiano e dall'italiano allo spagnolo. L'obiettivo è quello di esaminare come gli stessi anglicismi siano stati gestiti nelle due direzionalità, al fine di contestualizzare i dati relativi alla frequenza delle strategie impiegate (§ 4.3.1) e di identificare tendenze ricorrenti.

17_02_11	Link video: https://multimedia.europarl.europa.eu/it/webstreaming/border-clashes-between-thailand-and-cambodia-debate_20110217-0900-PLenary-9					
	Link resoconto verbatim: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-7-2011-02-17-ITM-010-01_ES.html					
	Link resoconto tradotto: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-7-2011-02-17-ITM-010-01_IT.html					
	Tema specifico dell'intervento: Scontri al confine tra la Thailandia e la Cambogia					
	Oratore: Raül Romeva i Rueda / Verts/ALE / uomo					
	Argomento: politica					
	Velocità di eloquio: alta 175 parole/min (durata 1:03, numero parole 184)					
Tipo di delivery: letto						
Lessema comune (C)						
Lessema singolo (U)						
Problemi di pronuncia nel testo originale (!): NO						
Acronimo (A): NO						
Cod. 4	/ el segundo / otro tema que también tratamos habitualmente en estas sesiones de urgencia... tiene que ver con la libertad de expresión y fundamentalmente en Internet /	/ secondo elemento / un altro tema di cui discutiamo di solito in queste sessioni di urgenza / è collegato alla libertà d'espressione e soprattutto in Internet /	La seconda è stata frequentemente dibattuta in quest'Aula nel corso delle discussioni su problemi d'attualità, e riguarda la libertà d'espressione, soprattutto in Internet.	Internet (presente nei dizionari)	2 Resa invariata	2 Resa invariata Uguali

Figura 53: Direzionalità ES>IT: Internet [Cod. 4]

16_02_11	Link video: http://www.europarl.europa.eu/ep-live/it/plenary/video?date=16-02-2011					
	Link resoconto verbatim: http://www.europarl.europa.eu/sides/getDoc.do?type=CRE&reference=20110216&secondRef=TOC&language=IT					
	Link resoconto tradotto: http://www.europarl.europa.eu/RegData/seance_pleniere/compte_rendu/traduit/2011/02-16/P7_CRE(2011)02-16_ES.pdf					
	Tema specifico intervento: Dichiarazioni di voto orali					
	Oratore: Giovanni La Via / Gruppo PPE / uomo					
	Argomento: politica					
	Velocità di eloquio: alta 165 parole/min (durata 1:10 min, numero parole 192)					
Tipo di delivery: letto						
Lessema comune (C)						
Lessema singolo (U)						
Pronuncia non standard nel testo originale (!): NO						
Acronimo: NO						
Cod. 76	/le stime più recenti ci indicano un milione e mezzo di farmaci venduti in modo illegale in Europa soprattutto via Internet/ questi dati costituiscono una grave minaccia non solo per i pazienti ma anche per i produttori europei/	/ hay cada vez más falsificaciones con un millón y medio de medicamentos vendidos ilegalmente en Europa...sobre todo por Internet/ estos datos constituyen una amenaza muy grave no solamente para los pacientes sino también para los productores europeos/	Con el paso de los años, hemos visto un enorme aumento en el número de estos productos, y las estimaciones más recientes indican que alrededor de un 1,5 millones de medicamentos se venden ilegalmente en Europa, especialmente a través de Internet. Estos datos constituyen una grave amenaza no solo para los pacientes sino también para los productores europeos.	Escr. t. con may. inicial. (RAE)	2 Resa invariata	2 Resa invariata Uguali

Figura 54: Direzionalità IT>ES: Internet [Cod. 76]

	Tema specifico intervento: Dichiarazioni di voto orali					
	Oratore: Cristiana Muscardini / Gruppo PPE / donna					
	Argomento: politica					
	Velocità di eloquio: bassa 105 parole/min (durata 1:10 min, numero parole 122)					
	Tipo di delivery: letto					
	Lessema comune (C)					
	Lessema singolo (U)					
	Pronuncia non standard nel testo originale (!): NO					
	Acronimo: NO					
Cod. 80	/siamo assolutamente convinti ehm delle posizioni della relatrice che ha ehm cercato di migliorare il testo della Commissione occupandosi anche della vendita dei farmaci via internet / su questo argomento in questi anni ho più volte...interrogato la Commissione e segnalato il pericolo/	/estamos convencidos...de las posiciones de la ponente que ha...buscado mejorar el texto de la Comisión ocupándose incluso de la venta de... estos fármacos por internet / estos años he hecho muchísimas preguntas a la Comisión sobre este tema siempre he alertado...sobre este peligro/	Estamos totalmente convencidos de la postura adoptada por la ponente, que ha tratado de mejorar el texto de la Comisión al considerar también la venta de estos medicamentos falsificados a través de Internet . En los últimos años, he preguntado a la Comisión en repetidas ocasiones sobre esta cuestión y le he manifestado los peligros que suponía.	Esocr. t. con may. Inicial. (RAE)	2 Resa invariata	2 Resa invariata Uguale

Figura 55: Direzionalità IT>ES: Internet [Cod. 80]

	Tema specifico dell'intervento: Situazione in Siria, Barhein e Yemen					
	Oratore: Salvatore Iacolino / Gruppo PPE / uomo					
	Argomento: politica					
	Velocità di eloquio: bassa 127 parole/min (durata 2:00 min, numero parole 254)					
	Tipo di delivery: misto					
	Lessema proprio (P) + lessema comune (C)					
	Lessema singolo (U)					
	Problemi di pronuncia nel testo originale (!): NO					
	Acronimo (A): NO					
Cod. 147(2)	/Facebook e internet hanno rotto l'isolamento di tante...troppe finte democrazie che albergavano da tempo in molte regioni del mondo/	/el internet ha roto el aislamiento de muchos sueños de democracia que dormían en muchas regiones del mundo/	Facebook e Internet han puesto fin al aislamiento de muchas, demasiadas, falsas democracias que durante mucho tiempo han persistido en numerosas regiones del mundo.	<i>Internet</i> : RAE raccomanda l'uso della maiuscola. Clave raccomanda l'uso al femminile.	1 Omissione+ 2 Resa invariata	2 Resa invariata+ 2 Resa invariata Uguale

Figura 56: Direzionalità IT>ES: Facebook - Internet [Cod. 147 (2)]

Il primo anglicismo comune alle due direzionalità è *internet*. Nel corpus, compare una volta nella direzionalità ES>IT (cod. 4) e tre volte nella direzionalità IT>ES [cod. 76, 80 e 147 (2)]. L'anglicismo è presente in tutti i dizionari di riferimento per l'italiano (Zingarelli, Sabatini Coletti, De Mauro) e la sua introduzione risale agli anni Novanta (Bertozzi, 2018a: 301). Anche per lo spagnolo, *internet* è registrato in tutti i dizionari consultati (*Diccionario RAE, Clave, Diccionario del español actual*), che ammettono il suo uso sia alla forma maschile che femminile. Il *DPD* segnala che

il genere femminile è più comune, poiché *red*, l'equivalente spagnolo di *net*, è femminile, e raccomanda la pronuncia acuta, [internét], suggerendo di evitare la pronuncia sdrucchiola [ínternet], tipica dell'inglese.

In entrambe le lingue, il termine ha attraversato un processo di assimilazione dal settore tecnico-informatico alla lingua comune, divenendo un prestito ormai ben consolidato e ampiamente utilizzato. Ha mostrato anche una certa produttività: in italiano ha dato vita a derivati come *internauta* e a espressioni come *internet café* (*ibid.*), mentre in spagnolo ha dato origine a espressioni derivate come *Internet de las cosas* (*Internet delle cose*) e *Internet profunda* (preferito a *deep web*).

Come emerso dal corpus, il termine *internet* è stato sempre mantenuto invariato sia nei testi interpretati che in quelli tradotti in entrambe le direzionalità, confermando la sua piena assimilazione in entrambe le lingue.

23_03_11	Link video: https://multimedia.europarl.europa.eu/it/webstreaming/one-minute-speeches-rule-150_20110323-0900-PLenary-19						
	Link resoconto verbatim: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-7-2011-03-23-ITM-023_ES.html						
	Link resoconto tradotto: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-7-2011-03-23-ITM-023_IT.html						
	Tema specifico dell'intervento: Interventi di un minuto (articolo 150 del regolamento)						
	Oratore: Sergio Gutiérrez Prieto / S&D / uomo						
	Argomento: Tecnologia e ambiente						
	Velocità di eloquio: alta 181 parole/min (durata 1:10, numero parole 210)						
	Tipo di delivery: misto						
Cod. 7	Lessema comune (C)						
	Lessema singolo (U)						
	Problemi di pronuncia nel testo originale (!): Sì, pronuncia non standard						
	Acronimo (A): NO						
	<p>/ Europa no puede seguir dependiendo de energías que no son suyas / que están lejos / o de energías inseguras / Tenemos que ayudar a los Estados a construir un nuevo modelo energético en el que las energías renovables sean el corazón del nuevo mix </mis/> /</p>	<p>/ noi non possiamo continuare a dipendere da... ehm energie non sicure o che non sono nostre o che sono distanti da noi / dobbiamo creare un modello energetico nel quale le energie rinnovabili siano nel cuore del nuovo mix energetico /</p>	<p>L'Europa non può continuare a dipendere da fonti energetiche non sue, poste altrove, o da fonti incerte. Dobbiamo aiutare gli Stati a costruire un nuovo modello energetico di cui le fonti rinnovabili rappresenteranno l'ingrediente centrale.</p>	Mix energetico (IATE)	6 Espansione	1 Omissione	Diverse

Figura 57: Direzionalità ES>IT: Mix [Cod. 7]

	Tema specifico dell'intervento: Dichiarazioni di voto						
	Oratore: Silvia Costa / Gruppo S&D / donna						
	Argomento: politica						
	Velocità di eloquio: alta 176 parole/min (durata 1:00 min, numero parole 176)						
	Tipo di delivery: letto						
	Lessema comune (C)						
	Lessema singolo (U)						
	Problemi di pronuncia nel testo originale (!): NO						
	Acronimo (A): NO						
Cod. 212A	/va dato un forte impulso a un mix di politiche formative di nuovo welfare di incentivi alle imprese che occupano giovani e donne a tempo indeterminato/ fondamentale l'adeguamento degli skills formativi alle competenze necessarie anche alle competenze di cittadinanza ai nuovi obiettivi di sviluppo sostenibile e intelligente/	/aquí tenemos que mezclar diferentes...instrumentos para que también haya empleo para los jóvenes/ hay que formarles crearles las competencias necesarias también una buena ciudadanía y eso es también un desarrollo inteligente y sostenible/	Se debe respaldar claramente a la combinación de políticas educativas y a un nuevo sistema de bienestar basado en incentivos para las empresas que ofrezcan empleo a jornada completa a los jóvenes y a las mujeres. Resulta esencial garantizar que las aptitudes adquiridas se adecuen a las competencias —también a las de ciudadanía- exigidas para lograr los nuevos objetivos de crecimiento sostenible e inteligente.	Mix compare su Clave ma non in questa accezione di significato. IATE suggerisce <i>mezcla</i> .	4 Resa sostitutiva	4 Resa sostitutiva	Uguali

Figura 58: Direzionalità IT>ES: Mix [Cod. 212A]

Il secondo anglicismo che appare in entrambe le direzionalità del corpus è *mix*. In italiano, *mix* è pienamente assimilato e presente in tutti i principali dizionari contemporanei, e ha generato una serie di derivati come *mixare*, *mixato* e *mixeraggio*. È utilizzato in diversi contesti, da quelli tecnici a quelli più informali, e si è consolidato nel lessico di alto uso (Bertozzi, 2018a: 403). In spagnolo, invece, *mix* è presente soltanto nel *Diccionario Clave* e *Diccionario del español actual*, mentre non compare nel *DLE* della *RAE*. Il suo uso è limitato principalmente a contesti tecnici e politici, con la collocazione più frequente all'interno della locuzione *mix energético*, a cui il manuale Fundéu (2022) suggerisce di preferire *matriz*, *combinación*, *mezcla energética* o *surtido energético*.

Nel discorso di partenza in spagnolo (fig. 57), l'oratore pronuncia il prestito *mix* in modo non conforme, /*mis*/, il che potrebbe indicare una minore familiarità con il termine o un tentativo di adattamento alle norme fonetiche spagnole.

Visto il diverso grado di assimilazione di questo anglicismo in italiano e in spagnolo, ci si aspetta che le strategie attivate da interpreti e traduttori siano diverse per le due direzionalità e riflettano queste divergenze.

L'interprete della cabina italiana ha optato per la strategia dell'espansione, rendendo l'anglicismo non semplicemente come *mix* ma come *mix energetico* per chiarire il concetto. Il traduttore, invece, ha adottato la strategia dell'omissione del complemento di specificazione “del nuovo *mix*”

per evitare una ripetizione superflua del concetto già espresso nel segmento "un nuovo modello energetico". Nella direzionalità IT>ES (fig. 58), invece, sia l'interprete che il traduttore hanno preferito la strategia della resa sostitutiva: in interpretazione, *mix* è stato reso con il verbo *mezclar*, mentre nel testo tradotto con il sostantivo *combinación* che, sebbene meno comune rispetto a *mezcla*, risulta perfettamente adeguata al contesto (*ibid.*: 404). In sintesi, mentre *mix* è ampiamente accettato in italiano, in spagnolo permane una certa resistenza, come dimostrano le strategie adottate per evitarne la resa invariata.

06_04_11	Link video: https://multimedia.europarl.europa.eu/it/webstreaming/situation-in-syria-bahrain-and-yemen_20110406-0900-PLenary-11						
	Link resoconto verbatim: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-7-2011-04-06-ITM-013_ES.html						
	Link resoconto tradotto: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-7-2011-04-06-ITM-013_IT.html						
	Tema specifico dell'intervento: Situazione in Siria, Bahrein e Yemen						
	Oratore: José Ignacio Salafranca Sánchez-Neyra / PPE / uomo						
	Argomento: politica						
	Velocità di eloquio: alta 163 parole/minuto (durata 1:44, numero parole 290)						
Cod. 11	Tema specifico dell'intervento: Situazione in Siria, Bahrein e Yemen						
	Oratore: José Ignacio Salafranca Sánchez-Neyra / PPE / uomo						
	Argomento: politica						
	Velocità di eloquio: alta 163 parole/minuto (durata 1:44, numero parole 290)						
	Tipo di delivery: improvvisato						
	Lessema comune (C)						
	Locuzione (S)						
Problemi di pronuncia nel testo originale (!): NO							
Acronimo (A): NO							
/ es evidente que nosotros tenemos que estar presentes y es evidente también que el lema de la comunicación de la señora Ashton es muy prudente / more for more /			/ è altrettanto evidente che quello che chiede la on-... baronessa Ashton è giusto / more for more / daremo di più per ottenere di più /	È ovvio che dobbiamo essere presenti e lo slogan utilizzato nella comunicazione della Vicepresidente Ashton è molto saggio: "more for more" (fare di più per avere di più).			
					6 Espansione	6 Espansione	Uguali

Figura 59: Direzionalità ES>IT: More for more [Cod. 11]

	Tema specifico dell'intervento: Principali aspetti e scelte fondamentali della politica estera e di sicurezza comune e della politica di sicurezza							
	Oratore: Fiorello Provera / Gruppo EFD / uomo							
	Argomento: politica							
	Velocità di eloquio: media 155 parole/min (durata 1:00 min, numero parole 155)							
	Tipo di delivery: letto							
	Lessema comune (C)							
	Locuzione (S)							
Cod. 178	Tema specifico dell'intervento: Principali aspetti e scelte fondamentali della politica estera e di sicurezza comune e della politica di sicurezza							
	Oratore: Fiorello Provera / Gruppo EFD / uomo							
	Argomento: politica							
	Velocità di eloquio: media 155 parole/min (durata 1:00 min, numero parole 155)							
	Tipo di delivery: letto							
	Lessema comune (C)							
	Locuzione (S)							
Problemi di pronuncia nel testo originale (!): NO								
Acronimo (A): NO								
/è nell'interesse quindi dell'Egitto e del mondo che l'Europa conceda aiuti generosi ma questi devono essere condizionati ad un'effettiva politica di tutela della minoranze coerentemente con il principio del more for more che lei...Alto Rappresentante ha proposto insieme al Commissario Füle/			/y por eso en interés de...Egipto y del mundo Europa concede ge-ayudas generosas pero se tienen que coordinar con una política eficaz de la protección de la minorías...que se dé más por más un principio que ha propuesto usted señora...Ashton junto con el Comisario Füle/	Entra por ello dentro de los intereses de Egipto y del mundo que Europa proporcione una ayuda generosa, pero esta ayuda debe depender de la adopción de una política eficaz para proteger a las minorías, en la línea del principio «más para más» que usted, baronesa Ashton, ha propuesto junto con el Comisario Füle.				
					Principio, enfoque "más por más" (IATE).	4 Resa sostitutiva	5 Traduzione	Diverse

Figura 60: Direzionalità IT>ES: More for more [Cod. 178]

Il terzo anglicismo presente in entrambe le direzionalità è *more for more*, una locuzione tipica del linguaggio politico e delle relazioni europee che indica uno dei principi chiave della Politica Europea di Vicinato. A differenza dei termini analizzati in precedenza, *more for more* non è registrato nei dizionari di lingua generale né in italiano né in spagnolo; il database IATE, tuttavia, ne propone corrispettivi ufficiali: in italiano, "di più a chi fa di più" e "più progressi più aiuti"; in spagnolo, "más por más" e "dar más para recibir más".

Nella direzionalità ES>IT (fig. 59), l'interprete ha scelto di mantenere la locuzione inglese, espandendola con una parafrasi esplicativa, "daremo di più per ottenere di più", a beneficio della chiarezza per il pubblico italiano. Anche il traduttore ha applicato la stessa strategia, espandendo "more for more" con la perifrasi "fare di più per avere di più".

Nella direzionalità IT>ES (fig. 60), invece, interprete e traduttore hanno scelto strategie diverse tra loro. L'interprete ha optato per una resa sostitutiva che si avvicina al traducente fornito da IATE, rendendo *more for more* con "que se dé más por más". Il traduttore, sorprendentemente, non ha utilizzato la versione suggerita da IATE, preferendo invece un adattamento con la forma "principio más para más", che, pur non essendo il traducente più comune, risulta comunque adeguata al contesto (Bertozzi, 2018a: 377).

Nonostante le differenti strategie adottate, l'interprete e il traduttore verso l'italiano hanno mantenuto l'anglicismo *more for more* ampliandolo con perifrasi esplicative, mentre in spagnolo si è preferito evitare l'uso del termine inglese tramite la resa sostitutiva e la traduzione.

	Link video: https://multimedia.europarl.europa.eu/it/webstreaming/main-aspects-of-common-foreign-and-security-policy-and-common-security-and-defence-policy-situation_20110511-0900-PLenary-2						
	Link resoconto verbatim: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-7-2011-05-11-ITM-004_ES.html						
	Link resoconto tradotto: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-7-2011-05-11-ITM-004_IT.html						
11_05_11	Tema specifico dell'intervento: Principali aspetti e scelte fondamentali della politica estera e di sicurezza comune e della politica di sicurezza e di difesa comune (articolo 36 del TUE) - Situazione in Siria e a Camp Ashraf e situazione della comunità						
	Oratore: María Muñoz De Urquiza / S&D/ donna						
	Argomento: politica						
	Velocità di eloquio: media 142 parole/min (durata 2:12, numero parole 313)						
	Tipo di delivery: improvvisato						
	Lessema comune (C)						
	Lessema singolo (U)						
	Problemi di pronuncia nel testo originale (!): NO						
	Acronimo (A): NO						
Cod. 15	<p>/ quiero agradecer a los ponentes ehm shadows por la colaboración que han tenido en la... en la elaboración y en la redacción de este informe y también quiero lamentar que ehm espíritus políticos de dimensiones infinitesimales de este Parlamento han impedido.. que se mencione en mi informe a una organización académica que ha contribuido con un estudio a que hagan una base para la elaboración de este informe / se trata de la Fundación Alternativas que ha preparado un buen... una buena base para que yo pudiera trabajar junto con los shadows y con el secretariado en la elaboración de este informe que espero que sea útil para determinar... o para impulsar políticamente la redefinición del papel de la Unión Europea en las organizaciones internacionales /</p>	<p>/ ringrazio i relatori ombra per la collaborazione prestata... nell'elaborazione e redazione di questo... testo... e deploro che... considerazioni politiche ehm infinitesimali abbiano impedito di menzionare nella mia relazione un'organizzazione accademica che ha dato un contributo essenziale / la Fundación Alternativas / che ha preparado un' eccellente base ehm per il mio lavoro ehm di concerto con i relatori ombra e la segreteria / e spero che la mia relazione quindi sia utile per dare uno slancio politico alla ridefinizione del ruolo dell'Unione nelle istanze internazionali /</p>	<p>Desidero ringraziare i relatori ombra per avere collaborato all'elaborazione e redazione di questo documento, e denuncio anche il fatto che alcune forze politiche molto meschine, che siedono in Parlamento, hanno impedito di citare nella relazione un'organizzazione che ha contribuito con uno studio alla sua stesura. Si tratta della Fundación Alternativas, che ha fornito una buona base affinché potessi lavorare, insieme ai relatori ombra e alla segreteria, all'elaborazione del documento. Spero che la relazione sia utile nel determinare e stimolare politicamente la ridefinizione del ruolo dell'Unione europea nelle organizzazioni internazionali.</p>	Relatore "ombra" (IATE)	5 Traduzione + 5 Traduzione	5 Traduzione + 5 Traduzione	Uguali

Figura 61: Direzionalità ES>IT: Shadow [Cod. 15]

	Tema specifico dell'intervento: Resistenza agli antibiotici						
	Oratore: Paolo De Castro / Gruppo S&D / uomo						
	Argomento: salute						
	Velocità di eloquio: media 155 parole/min (durata 3:00 min, numero parole 465)						
	Tipo di delivery: letto						
	Lessema comune (C)						
	Locuzione (S)						
	Problemi di pronuncia nel testo originale (!): NO						
	Acronimo (A): NO						
Cod. 196	/si è trattato di un lavoro intenso quello degli ultimi mesi e per il quale voglio ringraziare personalmente l'onorevole Paulsen...gli shadow e tutti i gruppi parlamentari per il loro preziosissimo contributo alla definizione di un testo comune su un tema dalla cui gestione potrebbe dipendere il futuro competitivo della zootecnia europea e la cui natura trasversale richiede sforzo e responsabilità/	/es un traba-el resultado de un trabajo intenso...a-y quiero dar las gracias al señor Paulsen y a todos los grupos parlamentarios por su contribución y poder...preparar juntos un...texto que nos pueda permitir ehm dotarnos de una ganadería más responsable en toda Europa con un ef-esfuerzo coordinado y una voluntad común/	El trabajo ha sido duro en los últimos meses, y por eso me gustaría mostrar mi agradecimiento personalmente a la señora Paulsen, a los ponentes alternativos y a todos los grupos parlamentarios por sus valiosas contribuciones al establecimiento de un texto común sobre esta cuestión. La futura competitividad de la ganadería europea puede depender de cómo se gestione este problema, y su carácter transversal requiere compromiso y responsabilidad, a través de un enfoque coordinado y una voluntad política compartida.	Ponente alternativo (IATE).	1 Omissione	5 Traduzione	Diverse

Figura 62: Direzionalità IT>ES: Shadow [Cod. 196]

	Tema specifico dell'intervento: La PAC verso il 2020						
	Oratore: Paolo De Castro / Gruppo S&D / uomo						
	Argomento: agricoltura						
	Velocità di eloquio: alta 164 parole/min (durata 1:10 min, numero parole 191)						
	Tipo di delivery: letto						
	Lessema comune (C)						
	Locuzione (S) (abbreviata a lessema singolo)						
	Problemi di pronuncia nel testo originale (!): NO						
	Acronimo (A): NO						
Cod. 229	/un lavoro intenso della Commissione Agricoltura che è durato diversi mesi e per il quale anch'io voglio ringraziare Albert Deß e tutti gli shadow e i gruppi parlamentari per il loro lavoro/	/un trabajo intenso de la Comisión de Agricultura que...ha durado varios meses y...por el que quiero agradecer al señor Deß y a todos los ponentes en la </sobra/> sombra por todo el trabajo magnífico realizado/	Es el resultado de varios meses de duro trabajo por parte de la Comisión de Agricultura y Desarrollo Rural, por el cual quisiera dar las gracias a Albert Dess y a todos los ponentes alternativos y grupos parlamentarios.	Ponente alternativo (IATE).	5 Traduzione (calcata)	5 Traduzione	Uguali

Figura 63 Direzionalità IT>ES: Shadow [Cod. 229]

Il quarto anglicismo rilevato nel corpus in entrambe le direzionalità è *shadow* (abbreviazione di *shadow rapporteur*), un termine tipico del linguaggio istituzionale dell'Unione Europea. Il prestito anglo-francese non è presente nei dizionari di lingua generale italiani e spagnoli; l'unico riferimento si trova nel database IATE, che registra i traduttori italiano e spagnolo: rispettivamente *relatore ombra* e *ponente alternativo*.

Nella direzionalità ES>IT (fig. 61), l'oratrice spagnola utilizza per due volte *shadow* nel corso dello stesso intervento e l'interprete, grazie alla familiarità con il contesto istituzionale, recupera rapidamente il termine equivalente *relatore ombra* per entrambe le occorrenze. Il traduttore, allo stesso modo, segue le indicazioni di IATE e traduce il termine come *relatore ombra*, confermando l'approccio consolidato in ambito istituzionale. Nella direzionalità IT>ES il prestito decurtato *shadow* compare in due interventi diversi. Nel primo caso (fig. 62), l'interprete omette il prestito, dando origine a una leggera perdita di informazioni nel testo d'arrivo. Questa omissione, tuttavia, si verifica in un passaggio già complesso, in cui l'oratore cita e ringrazia una lista di autorità. Come affermato da Pearl (1999: 19), alcuni termini, pur non essendo strettamente asemantici come numeri o nomi propri, possono diventare tali se fanno parte di un elenco o di un'enumerazione, creando notevoli difficoltà per l'interprete. Nel testo tradotto, invece, il traduttore aderisce alla terminologia raccomandata da IATE utilizzando *ponentes alternativos* (Bertozzi, 2018a: 288). In una seconda occorrenza (fig. 63), l'interprete sceglie una traduzione letterale con *ponentes en la sombra*, che, però, viene pronunciato in modo non standard ("ponentes en la /sobra/"), segnalando una possibile difficoltà o sovraccarico nella produzione orale (*ibid.*). Questo conferma che, sebbene la traduzione del prestito sia spesso raccomandata nell'interpretazione verso lo spagnolo, comporta per l'interprete un notevole carico cognitivo. Il traduttore, invece, utilizza anche in questo caso il traduce *ponentes alternativos*.

11_05_11	Link video: https://multimedia.europarl.europa.eu/it/webstreaming/small-business-act-review-debate_20110511-0900-PLenary-9							
	Link resoconto verbatim: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-7-2011-05-11-ITM-012_ES.html							
	Link resoconto tradotto: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-7-2011-05-11-ITM-012_IT.html							
	Tema specifico dell'intervento: Revisione dello Small Business Act (discussione)							
	Oratore: Teresa Riera Madurell / S&D / donna							
	Argomento: economia							
	Velocità di eloquio: bassa 125 parole/min (durata 2:09, numero parole 269)							
	Tipo di delivery: letto							
	Lessema proprio (P)							
	Locuzione (S)							
	Problemi di pronuncia nel testo originale (!): Sì, pronuncia non standard							
	Acronimo (A): NO							
Cod. 16	/ por ello aprobamos la Small Business Act y por ello también ejercicios como este son cruciales para seguir los procesos de... los progresos de los Estados miembros en la aplicación de las medidas políticas y legislativas que hemos acordado /	/ ecco perché abbiamo approvato lo Small Business Act / ecco perché questo esercizio è cruciale per poter accompagnare i progressi degli Stati membri in materia di applicazione delle disposizioni legislative e politiche che abbiamo approvato /	Per tale motivo abbiamo approvato lo Small Business Act e, sempre per lo stesso motivo, esercizi come questo sono essenziali affinché gli Stati membri continuino a compiere progressi nell'attuazione delle misure politiche e legislative che abbiamo concordato.	Small Business Act (IATE)	2 Resa invariata	2 Resa invariata	Uguali	

Figura 64: Direzionalità ES>IT: Small Business Act [Cod. 16]

	Tema specifico intervento: Condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione						
	Oratore: Antonio Tajani (primo intervento) / Gruppo EPP / uomo						
	Argomento: economia						
	Velocità di eloquio: bassa 120 parole/min (durata 7 min, numero parole 843)						
	Tipo di delivery: misto						
	Lessema proprio (P)						
	Locuzione (S)						
	Problemi di pronuncia nel testo originale (!): Sì, pronuncia non standard						
	Acronimo: NO						
Cod. 2A	/questo è stato anche... il primo caso di applicazione pratica dei principi sanciti nell'ambito dello Small Business... Act /<ect>/ in effetti alle imprese europee/	/esto [#] es... también ehm un ejemplo de aplicación práctica de... lo que se puede hacer por las pymes... sobre todo a las...pequeñas empresas...la normativa comunitaria ofrecerá/	Esta es igualmente la primera aplicación en la práctica de los principios consagrados en la Small Business Act .	El Small Business Act (Eurlex)	3 Generalizzazione	2 Resa invariata	Diverse

Figura 65: Direzionalità IT>ES: Small Business Act [Cod. 2A]

	Tema specifico intervento: Condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione (2)						
	Oratore: Antonio Tajani (secondo intervento) / Gruppo EPP / uomo						
	Argomento: economia						
	Velocità di eloquio: bassa 102 parole/min (durata 4:00 min, numero parole 409)						
	Tipo di delivery: improvvisato						
	Lessema proprio (P)						
	Locuzione (S)						
	Problemi di pronuncia nel testo originale (!): Sì, pronuncia non standard						
Cod. 6A	/questo è... l'obiettivo della... Commissione europea/ condiviso dall'impegno forte del... Parlamento europeo ehm:... proprio grazie anche all'implementazione e allo sviluppo dello Small Business... Act /<ect>/	/es este el objetivo...de la Comisión europea...apoyado por el compromiso energético del Parlamento europeo...gracias justamente...al...desarrollo... de ehm... las... pymes... /	Este es el objetivo de la Comisión Europea, que cuenta con el apoyo del compromiso del Parlamento Europeo, en parte gracias a la aplicación y desarrollo de la Small Business Act .	El Small Business Act (Eurlex)	3 Generalizzazione (con parziale modifica di significato)	2 Resa invariata	Diverse

Figura 66: Direzionalità IT>ES: Small Business Act [Cod. 6A]

	Tema specifico intervento: Tempo delle interrogazioni										
	Oratore: Antonio Tajani / Gruppo EPP / uomo										
	Argomento: politica										
	Velocità di eloquio: media 129 parole/min (durata 5:40 min, numero parole 697)										
	Tipo di delivery: misto										
	Lessema proprio (P)										
	Locuzione (S)										
	Pronuncia non standard nel testo originale (!): Sì, pronuncia non standard										
	Acronimo: NO										
Cod. 11A	/vorrei infine ricordare che per le piccole e medie imprese nel settore del turismo...beneficiano ehm a pieno titolo delle misure proposte nel quadro dello Small Business Act /<ect>/ che mira a facilitare il contesto operativo proprio delle piccole e medie imprese/	/y recuerdo...y termino que para las pymes...turísticas claro... [WHISPER] gozan a pleno título de las medidas previ-previstas...en el marco...que quiera dar...que estimule la-el marco operativo de las mismas/	Por último, me gustaría indicar que las empresas pequeñas y medianas empresas del sector turístico están totalmente cubiertas por las medidas propuestas en el marco de la Small Business Act , que tiene por finalidad fomentar el entorno empresarial de las propias empresas.	El Small Business Act (Eurlex)	1 Omissione	2 Resa invariata	Diverse				

Figura 67: Direzionalità IT>ES: Small Business Act [Cod. 11A]

	Tema specifico intervento: Tempo delle interrogazioni										
	Oratore: Antonio Tajani (terzo intervento) / Gruppo EPP / uomo										
	Argomento: politica										
	Velocità di eloquio: media 131 parole/min (durata 5:40 min, numero parole 734)										
	Tipo di delivery: misto										
	Lessema proprio (P)										
	Locuzione (S)										
	Pronuncia non standard nel testo originale (!): Sì, pronuncia non standard										
	Acronimo: NO										
Cod. 55E	/nella revisione dello Small Business Act saranno previste azioni </azione/> volte ad armonizzare l'uso di questo test e a migliorare la...qualità delle...valutazioni </valutazione/>/	/ y también [WHISPER]...en la revisión de la Ley...de pequeñas empresas habrá medidas para armonizar el uso de esta-es ehm pruebas y mejorar la calidad de los estudios de impacto eliminando además obstáculos a su propagación/	La revisión de la iniciativa SBA incluirá medidas para armonizar el uso de este test y mejorar la calidad de las evaluaciones.	El Small Business Act (Eurlex)	5 Traduzione	4 Resa sostitutiva	Diverse				

Figura 68: Direzionalità IT>ES: Small Business Act [Cod. 55E]

	Tema specifico intervento: Tempo delle interrogazioni						
	Oratore: Antonio Tajani (quarto intervento) / Gruppo EPP / uomo						
	Argomento: politica						
	Velocità di eloquio: bassa 128 parole/min (durata 6:20 min, numero parole 786)						
	Tipo di delivery: misto						
	Lessema proprio (P)						
	Locuzione (S)						
	Pronuncia non standard nel testo originale (!): Sì, pronuncia non standard						
	Acronimo: NO						
Cod. 74L	/ la ehm la presentazione dell'aggiornamento dello Small Business Act ...nel giro che farò delle capitali europee sarà anche ehm per presentare...sarà anche il ehm un modo per spingere gli stati membri a ehm accelerare i tempi e avere ehm dei sistemi più rapidi per ehm concedere l'autorizzazione alla nascita delle...piccole e medie imprese/	/la... presentación ... entonces ...la actualización ehm de la Ley de pequeñas y medianas empresas y la gira que haré por la capitales europeas será para presentar ello y para dar un impulso a los países miembros e incitarles a acelerar los plazos a reducirles con sistemas más rápidos...para la expedición de autorizaciones para la creación de empresas...de pyme sobre todo/	La presentación del informe sobre la iniciativa SBA en las capitales europeas representará la ocasión perfecta para exigir a los Estados miembros que reduzcan el tiempo necesario para la concesión de la autorización para la constitución de las PYME.	El Small Business Act (Eurlex)	5 Traduzione	4 Resa sostitutiva	Diverse

Figura 69: Direzionalità IT>ES: Small Business Act [Cod. 74L]

Il quinto anglicismo presente in entrambe le direzionalità del corpus è *Small Business Act*, un nome proprio del linguaggio politico-legislativo che indica un'iniziativa legislativa dell'UE a favore delle piccole e medie imprese. Questo tecnicismo non compare in enciclopedie o dizionari di lingua generale italiana o spagnola; tuttavia, il database Eurlex ne fornisce una definizione e lo mantiene invariato anche in italiano, con l'aggiunta dell'acronimo SBA (Bertozzi, 2018a: 225). Anche per lo spagnolo, IATE mantiene l'anglicismo invariato.

Nella direzionalità IT>ES, *Small Business Act* appare in 21 occorrenze, delle quali ne sono state riportate qui solo 5, mentre nella direzione inversa si registra una sola occorrenza.

Nella direzionalità ES>IT (fig. 64), la pronuncia della parola *Small* subisce un adattamento alla fonetica spagnola con l'aggiunta di una "e" protetica (*/esmol/*). Sia l'interprete che il traduttore optano per la resa invariata, come è logico aspettarsi nel caso di un nome proprio.

Nella direzionalità IT>ES, sebbene la resa invariata sia la strategia più frequentemente adottata sia da interpreti che da traduttori, le strategie attivate non sono omogenee per le 21 occorrenze.

L'interprete, in alcuni casi, ricorre alla traduzione con "ley de pequeñas empresas" (fig. 68). Si rilevano inoltre strategie come la generalizzazione, ad esempio "lo que se puede hacer para las pymes" (fig. 65), o l'omissione (fig. 67), presumibilmente usate come strategie d'emergenza in contesti

di sovraccarico cognitivo. I traduttori, sebbene più costanti nel mantenere la resa invariata, adottano talvolta una resa sostitutiva con *iniziativa SBA* (fig. 68 e 69).

11_05_11	Link video: https://multimedia.europarl.europa.eu/it/webstreaming/small-business-act-review-debate_20110511-0900-PLenary-9								
	Link resoconto verbatim: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-7-2011-05-11-ITM-012_ES.html								
	Link resoconto tradotto: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-7-2011-05-11-ITM-012_IT.html								
	Tema specifico dell'intervento: Revisione dello Small Business Act (discussione)								
	Oratore: Pilar del Castillo Vera / PPE / donna								
	Argomento: economia								
	Velocità di eloquio: media 148 parole/min (durata 2:11, numero parole 323)								
Cod. 14A	Tipo di delivery: letto								
	Lessema comune (C)								
	Locuzione (S)								
	Problemi di pronuncia nel testo originale (!): Sì, pronuncia non standard								
	Acronimo (A): NO								
	/ en segundo lugar la innovación / fundamental en este sector también / por eso las start </start/> up del sector pequeño y mediano empresarial tienen que ser fuertemente incentivadas /			/ in secondo luogo l'innovazione / che è fondamentale anche in questo settore / ecco perché... gli start up nel piccolo medie impr- per le piccole e medie imprese devono essere incentivate /	Il secondo elemento è l'innovazione, anch'essa di importanza fondamentale per questo settore. Di conseguenza, è necessario incentivare con decisione le aziende in ascesa nel settore delle PMI.	Start-up (f) / Impresa in fase di avviamento (IATE)	2 Resa invariata	4 Resa sostitutiva	Diverse

Figura 70: Direzionalità ES>IT: Start up [Cod. 14A]

Cod. 198	Tema specifico dell'intervento: Gioventù in movimento: un quadro di riferimento per migliorare i sistemi di istruzione								
	Oratore: Silvia Costa / Gruppo S&D / donna								
	Argomento: politica								
	Velocità di eloquio: media 156 parole/min (durata 2:10 min, numero parole 338)								
	Tipo di delivery: letto								
	Lessema comune (C)								
	Lessema singolo (U)								
Cod. 198	Problemi di pronuncia nel testo originale (!): NO								
	Acronimo (A): NO								
	/il rapporto prevede il riconoscimento effettivo dello status europeo dell'artista e del creativo e re- e per le industrie culturali prevede il riconoscimento a pieno titolo dello status di piccole e medie imprese per l'accesso al credito e sostegno allo sta...rt-up specie per i giovani fino a trentacinque anni le tutelate lavorative/			/el informe habla del reconocimiento efectivo del estatus del...artista europeo del creador y para industrias culturales reconocimientos del estatus de las pymes para...acceso al crédito cursillos a jóvenes por debajo de treinta y cinco años...aprendizaje ehm/	El informe afirma que el estatuto europeo de los artistas y de quienes desempeñan profesiones creativas debería reconocerse oficialmente y que, en la industria cultural, las pequeñas y medianas empresas deberían tener pleno reconocimiento como tales a efectos de acceso al crédito y ayudas a la creación de nuevas empresas, especialmente para los jóvenes menores de 35 años.	Start-up compare su Clave: empresa recién creada. Por ser un extranjerismo debe escribirse con cursiva u otra diferenciación gráfica (Clave).	1 Omissione	5 Traduzione	Diverse

Figura 71: Direzionalità IT>ES: Start up [Cod. 198]

L'anglicismo *start-up* è presente in entrambe le direzionalità del corpus. In italiano, il termine è registrato in alcuni dizionari (Treccani e Gabrielli) come sostantivo femminile invariabile, accettato con o senza trattino. Il lessema ha acquisito produttività in italiano, generando collocazioni frequenti come “start-up innovative” e “start-up sociali” (Bertozzi, 2018a: 392). In spagnolo, invece, *start-up* appare solo nei dizionari *Clave* e *Diccionario del español actual*, che segnalano il termine come anglicismo e ne raccomandano un adattamento fonetico con la pronuncia /estártap/. Il manuale di stile della Fundéu (2011), inoltre, suggerisce l'uso della locuzione *empresa emergente* al posto di *start up*.

Nella direzionalità ES>IT (fig. 70), l'interprete mantiene il prestito, ma elimina la vocale protetica usata dall'oratrice spagnola e adotta una pronuncia più vicina allo standard inglese, mentre il traduttore adotta una resa sostitutiva, traducendo *start-up* come “aziende in ascesa nel settore delle PMI”.

Nella direzionalità IT>ES (fig. 71), l'interprete omette il termine generando una perdita parziale di informazioni, probabilmente a causa del sovraccarico cognitivo dovuto al fatto che l'anglicismo si trova all'interno di una lista. Il traduttore, invece, opta per la strategia della traduzione, utilizzando l'espressione “creación de nuevas empresas” (*ibid.*: 393).

L'analisi conferma quindi che, mentre in interpretazione, soprattutto se verso l'italiano, è accettabile adottare la resa invariata o ricorrere a strategie d'emergenza come l'omissione, il traduttore tende a seguire le linee guida stilistiche, sostituendo l'anglicismo con una formulazione più chiara per il lettore. Come discusso nei capitoli precedenti, mentre alcune imprecisioni risultano inaccettabili per un traduttore, un interprete, a causa della limitatezza dei mezzi a sua disposizione, può ricorrere a strategie d'emergenza. Pertanto, “an interpreter cannot be held to the same level of fullness and accuracy as a written translator” (Pearl, 1999: 4).

05_04_11	Link video: https://multimedia.europarl.europa.eu/it/webstreaming/one-minute-speeches-rule-150_20110404-0900-PLenary-15					
	Link resoconto verbatim: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-7-2011-04-04-ITM-020_ES.html					
	Link resoconto tradotto: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-7-2011-04-04-ITM-020_IT.html					
	Tema specifico dell'intervento: Interventi di un minuto (articolo 150 del regolamento)					
	Oratore: Izaskun Bilbao Barandica / ALDE / donna					
	Argomento: Tecnologia e ambiente					
	Velocità di eloquio: alta 165 parole/min (durata 1:02, numero parole 170)					
Tipo di delivery: letto						
Lessema comune (C)						
Lessema singolo (U)						
Problemi di pronuncia nel testo originale (!): Sì, pronuncia non standard						
Acronimo (A): NO						
Cod. 8	/ los primeros tests </tes/> deben realizarse en las centrales de primera generación... las que comparten tecnología con Fukushima / han agotado su vida útil y están técnicamente superadas /	/ i primi test si devono... dovranno... fatti nelle centrali di prima generazione / quelle che hanno tecnologia simile a Fukushima / hanno esaurito la loro vita utile e sono ehm tecnicamente superate /	I primi test vanno eseguiti sugli impianti di prima generazione che utilizzano la stessa tecnologia di Fukushima e che sono al termine della vita utile e tecnicamente obsoleti.	Test (presente nei dizionari)	2 Resa invariata	2 Resa invariata Uguali

Figura 72: Direzionalità ES>IT: Test [Cod. 8]

Cod. 35H(2)	Tema specifico intervento: Aspetti pratici della revisione degli strumenti UE per sostenere il finanziamento delle PMI					
	Oratore: Antonio Tajani (secondo intervento) / Gruppo EPP / uomo					
	Argomento: economia					
	Velocità di eloquio: bassa 120 parole/min (durata 7:00 min, numero parole 844)					
	Tipo di delivery: misto					
	Lessema comune (C) + Lessema proprio (P)					
	Lessema singolo (U) + Locuzione (S)					
Pronuncia non standard nel testo originale (!): NO						
Acronimo: NO						
	/naturalmente continua a vivere il test per le piccole e medie imprese, che è nato con lo... ehm... Small Business Act... continuiamo a sostenerlo... e a applicarlo con... ehm serietà/	/sigue habiendo obstáculos para las pymes/ se están intentando resolver con el Small <son> Business Act/ y- es- estamos intentando aplicarlo... y aplicarlo con seriedad/	Por supuesto se mantiene la prueba para pequeñas y medianas empresas que introdujo la Small Business Act. Continuaremos con ella y la aplicaremos estrictamente.	1- Test: aceptado por RAE y Clave. 2- El Small Business Act (Eurlex).	1 Omissione (con modifica sostanziale del messaggio)+ 2 Resa invariata	5 Traduzione+ 2 Resa invariata Uguali

Figura 73: Direzionalità IT>ES: Test [Cod. 35H(2)]

	Tema specifico intervento: Aspetti pratici della revisione degli strumenti UE per sostenere il finanziamento delle PMI						
	Oratore: Antonio Tajani (secondo intervento) / Gruppo EPP / uomo						
	Argomento: economia						
	Velocità di eloquio: bassa 120 parole/min (durata 7:00 min, numero parole 844)						
	Tipo di delivery: misto						
	Lessema comune (C)						
	Lessema singolo (U) + Locuzione (S)						
	Pronuncia non standard nel testo originale (!): NO						
	Acronimo: NO						
Cod. 36I(2)	/ naturalmente anche il test di competitività... il fitness check... ehm che abbiamo introdotto con il documento sulla politica industriale e guarda anche... che guarda anche l-all- all'appli... agli effetti sulla competitività... ehm... sulla legislazione anche in vigore... e certamente aiuterà anche le piccole e medie imprese/	/ el texto de competitividad... del fitness check/ que hemos introducido con el documento sobre política industrial también... ehm... considera la posibilidad... o los efectos... en la competitividad... en la legislación en vigor... y sin duda va a ayudar a las pymes también/	La prueba de competitividad, conocida como comprobaciones de aptitud, se introducirá en el documento sobre política industrial, que también afecta a la competitividad y a la legislación vigente, y sin duda ayudará también a las pequeñas y medianas empresas.	Control de adecuación (IATE).	5 Traduzione (ma con termine non adeguato)+ 2 Resa invariata	5 Traduzione+ 4 Resa sostitutiva	Uguali+ Diverse

Figura 74: Direzionalità IT>ES: Test [Cod. 36I(2)]

	Tema specifico intervento: Tempo delle interrogazioni						
	Oratore: Antonio Tajani (terzo intervento) / Gruppo EPP / uomo						
	Argomento: politica						
	Velocità di eloquio: media 131 parole/min (durata 5:40 min, numero parole 734)						
	Tipo di delivery: misto						
	Lessema comune (C)						
	Lessema singolo (U)						
	Pronuncia non standard nel testo originale (!): NO						
	Acronimo: NO						
Cod. 54D	/noi abbiamo già introdotto un test piccole e medie imprese inteso a tenere maggiormente conto della-della procedura di valutazione d'impatto delle diverse politiche dei vincoli che limitano le piccole e medie imprese/	/queremos un texto ... hemos presentado un texto para las pymes... que estima el trámite de evaluación de... impacto para diversas políticas.../ y también [WHISPER]...en la revisión de la Ley... de pequeñas empresas habrá medidas para armonizar el uso de esta-es ehm pruebas y mejorar la calidad de los estudios de impacto eliminando además obstáculos a su propagación/	Hemos comenzado un test para las PYME diseñado para que se tengan más en cuenta los procedimientos utilizado para la evaluación del impacto de las diversas políticas y obligaciones que limitan a las PYME.	Prueba destinada a evaluar conocimientos o aptitudes, en la cual hay que elegir la respuesta correcta entre varias opciones previamente fijadas (RAE)	5 Traduzione (con termine non adeguato: traduce di significato diverso)	2 Resa invariata	Diverse

Figura 75: Direzionalità IT>ES: Test [Cod. 54D]

	Tema specifico dell'intervento: La politica industriale per l'era della globalizzazione					
	Oratore: Antonio Tajani / Gruppo PPE Vicepresidente Commissione/ uomo					
	Argomento: economia					
	Velocità di eloquio: media 131 parole/min (durata 7:20 min, numero parole 937)					
	Tipo di delivery: mista					
	Lessema comune (C)					
	Lessema singolo (U)					
	Problemi di pronuncia nel testo originale (!): NO					
	Acronimo (A): NO					
Cod. 115G	/ho già riunito due volte il gruppo una volta prima dell'adozione della comunicazione per discutere le priorità politiche e una seconda volta per discutere l'attuazione pratica della comunicazione con particolare riguardo al test di competitività e alla strategie di normalizzazione/	/el grupo se ha reunido ya en dos ocasiones unos antes de la aprobación de...esta...propuesta para decidir las medidas políticas y en segundo lugar para ver las medidas prácticas de esta...medida según la... prueba de competitividad y la estrategia de normalización de la política industrial/	Hasta ahora he convocado dos reuniones de grupo, una antes de que se adoptara la comunicación para debatir las prioridades políticas y la otra para debatir la aplicación práctica de la comunicación, en particular en relación con la prueba de competitividad y a la estrategia de normalización.	Test: Prueba destinada a evaluar conocimientos o aptitudes, en la cual hay que elegir la respuesta correcta entre varias opciones previamente fijadas (RAE). Examen o prueba (Clave).	5 Traduzione	5 Traduzione Uguali

Figura 76: Direzionalità IT>ES: Test [Cod. 115G]

Un altro anglicismo ricorrente in entrambe le direzionalità del corpus è *test*. In italiano, il termine è registrato dai principali dizionari di lingua generale come sostantivo maschile invariabile al plurale ed è ormai pienamente assimilato, con numerose derivazioni (*crash-test*, *pap-test*) e polirematiche (“test di personalità”, “test casualizzato”) (Bertozzi, 2018a: 270).

Anche in spagnolo, *test* è presente in tutti i dizionari consultati. Fundéu (2020) e DPD segnalano che l’anglicismo dovrebbe rimanere invariato nella formazione del plurale (“los *test*”) per facilitare la pronuncia, benché in alcuni contesti scritti si trovi anche *tests* (cfr. Appendice 2: Schede analitiche dei nuovi fenomeni inseriti). Come in italiano, anche in spagnolo il lessema si è arricchito di numerosi composti morfo-semantiche (“test de embarazo”, “test de alcoholemia”), nonché di verbi derivati (*testar* o *testear*).

Nella direzionalità ES>IT (fig. 72) nel testo originale l'anglicismo è usato al plurale, ma con una pronuncia non standard, /tes/. Sia l’interprete che il traduttore adottano la strategia della resa invariata.

Nella direzionalità IT>ES, il termine presenta invece complessità nella fase di comprensione da parte dell’interprete, che in tre casi su quattro modifica involontariamente il messaggio: una volta con l’omissione (cod. 35H(2), fig. 73) e due volte con una traduzione con un termine non adeguato, *texto* (cod. 36I, fig. 74 e cod. 54D, fig. 75). Solo in 115G (fig. 76), l’interprete comprende correttamente l’anglicismo e lo traduce con *prueba*. Nei testi tradotti, in tre casi su 4 il termine viene tradotto con *prueba* (cod. 35H(2), fig. 73, cod. 36I, fig. 74 e cod. 115G, fig. 76), mentre

in un caso (cod. 54D, fig. 75) l'anglicismo viene mantenuto invariato. L'analisi dell'anglicismo *test* nel corpus evidenzia quindi differenze significative nelle strategie impiegate nelle due direzionalità. In italiano, il termine è ampiamente assimilato nel lessico, e lo conferma l'adozione della resa invariata sia in interpretazione che in traduzione. Al contrario, lo spagnolo, pur riconoscendo il termine, presenta un uso più limitato e una maggiore cautela rispetto al mantenimento dell'anglicismo nel testo d'arrivo, preferendo alternative come *prueba* o *examen*. In alcuni casi, la comprensione e la resa di *test* hanno comportato difficoltà e imprecisioni per gli interpreti dall'italiano allo spagnolo. Questo suggerisce che l'anglicismo si trovi in due fasi di assimilazione diverse per le due lingue: in italiano si tratta di un lessema ormai ampiamente assimilato, mentre per lo spagnolo *test* si trova ancora in una situazione di parziale assimilazione.

11_05_2011	Link video: https://multimedia.europarl.europa.eu/it/webstreaming/small-business-act-review-debate_20110511-0900-PLenary-9						
	Link resoconto verbatim: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-7-2011-05-11-ITM-012_ES.html						
	Link resoconto tradotto: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-7-2011-05-11-ITM-012_IT.html						
	Tema specifico dell'intervento: Revisione dello Small Business Act (discussione)						
	Oratore: Teresa Riera Madurell / S&D / donna						
	Argomento: economia						
	Velocità di eloquio: bassa 125 parole/min (durata 2:09, numero parole 269)						
	Tipo di delivery: letto						
	Lessema comune (C)						
	Lessema singolo (U)						
	Problemi di pronuncia nel testo originale (!): NO						
	Acronimo (A): NO						
Cod. 17A	/ nos felicitamos por las medidas que han emprendido algunos Estados miembros / tales como la división de las licitaciones en lotes o la mejora del acceso electrónico a la información a partir de sit- de sitios web centralizados y páginas web interactivas / pero pensamos que no es suficiente /	/ noi chiediamo che... ehm siano... tenute presenti le disposizioni di alcuni Paesi per quanto riguarda ad esempio l'appalto pubblico o il migliore accesso all'informazione o all'elettronica a partire da siti web centralizzati e pagine web interattive / riteniamo tutta via che questo non possa bastare /	Plaudiamo alle misure adottate da alcuni Stati membri, come la suddivisione degli appalti in più lotti e il miglioramento dell'accesso elettronico all'informazione attraverso siti Internet centralizzati e pagine web interattive, ma non crediamo che questi provvedimenti siano sufficienti.	Pagina web (IATE)	2 Resa invariata + 2 Resa invariata	4 Resa sostitutiva + 2 Resa invariata	Diverse + Uguali

Figura 77: Direzionalità ES>IT: Web [Cod. 17A]

	Tema specifico intervento: Gruppi di esperti della Commissione, rappresentanza equilibrata e trasparenza					
	Oratore: Salvatore Iacolino / Gruppo PPE / uomo					
	Argomento: politica					
	Velocità di eloquio: media 145 parole/min (durata 2:10 min, numero parole 306)					
	Tipo di delivery: letto					
	Lessema comune (C)					
	Lessema singolo (U)					
	Pronuncia non standard nel testo originale (!): NO					
	Acronimo: NO					
Cod. 93A	/in Commissione così come in Parlamento i meccanismi di pubblicità il web e altre modalità efficaci...possono tuttavia essere ulteriormente...semplificati/	/tanto en la Comisión como el Parlamento todos los medios que existen como...la internet etcétera son medios que se tienen que simplificar/	Los mecanismos de publicidad, Internet y otros métodos eficaces pueden ser simplificados incluso más aún tanto en la Comisión como en el Parlamento.	Web (f), Internet (f. o m.) (RAE)	5 Traduzione	5 Traduzione Uguali

Figura 78: Direzionalità IT>ES: Web [Cod. 93A]

Un altro anglicismo ampiamente utilizzato e presente in entrambe le direzionalità del corpus è *web*. In italiano, è registrato come sostantivo maschile invariabile in tutti i dizionari consultati. L'iniziale maiuscola, derivante da *World Wide Web*, è scomparsa, indice dell'acclimatamento del termine. L'anglicismo ha dato vita a termini come *web agency*, *web-café*, *web-radio*, dimostrando che il lessema, originariamente introdotto attraverso il dominio dell'informatica, si è ormai affermato ed è diventato ampiamente produttivo (Bertozzi, 2018a: 316).

In spagnolo, il termine è similmente assimilato e registrato in tutti i principali dizionari. Fundéu suggerisce di mantenere il plurale originale inglese (*webs*) e l'iniziale minuscola, e, trattandosi di un lessema comune ben assimilato nello spagnolo, non viene scritto in corsivo. Anche in spagnolo, il sostantivo è ampiamente produttivo, e ha generato composti come *página web*, *webcam*, *webcast*, *webmaster* e *webinar*.

Nella direzionalità ES>IT (fig. 77), *web* compare due volte nel corso dello stesso intervento: l'interprete utilizza in entrambi i casi la resa invariata, mentre il traduttore sceglie inizialmente una resa sostitutiva (*Internet*) e solo nel secondo caso opta per la resa invariata.

Nella direzionalità IT>ES (fig. 78), sia nel testo tradotto che in quello interpretato l'anglicismo viene reso con *internet*, anch'esso un termine perfettamente assimilato in spagnolo.

Conclusioni

Il presente elaborato ha analizzato l'uso degli anglicismi in spagnolo e italiano e la loro resa in interpretazione simultanea e traduzione tra queste due lingue attraverso l'ampliamento del corpus Anglintrad nella direzionalità ES>IT. Considerando che l'italiano è generalmente più propenso all'assimilazione dei prestiti integrali rispetto allo spagnolo, dove gli anglicismi risultano meno frequenti nei discorsi scritti e orali, lo studio ha permesso di trarre conclusioni che confermano questa tendenza, mettendo in luce differenze significative nelle strategie adottate da interpreti e traduttori nelle due direzionalità.

Già durante la fase di individuazione degli anglicismi per l'ampliamento del corpus (§ 2.1) è emerso un primo dato: la difficoltà nel rilevare prestiti integrali nei testi originali in spagnolo semplicemente leggendo i resoconti *verbatim*. Si è riscontrato infatti che, talvolta, durante la trascrizione dei discorsi orali pronunciati durante le sedute plenarie, gli anglicismi venivano sostituiti con la loro traduzione in spagnolo o accompagnati da glosse esplicative. Questa pratica, non riscontrata nei resoconti *verbatim* in italiano, riflette la minore apertura dello spagnolo ai prestiti integrali e un'attenzione maggiore alla leggibilità e alla chiarezza.

In seguito, l'analisi dei dati emersi dall'ampliamento del corpus alla direzionalità ES>IT e il successivo confronto con quelli per la direzionalità opposta hanno consentito di trarre conclusioni sul numero complessivo di anglicismi e testi raccolti, sulle statistiche emerse e sulle diverse strategie adottate da interpreti e traduttori. In primo luogo, il numero di testi contenenti almeno un anglicismo è risultato nettamente più elevato nella direzionalità dall'italiano allo spagnolo (143) rispetto a quella dallo spagnolo all'italiano (18). Analogamente, gli anglicismi rilevati nei testi di partenza italiani (249) superano in maniera significativa quelli presenti nei testi di partenza spagnoli (20), confermando la maggiore apertura dell'italiano all'assimilazione dei prestiti dall'inglese, e la conseguente maggiore frequenza di questi nei discorsi istituzionali. Inoltre, nei testi in italiano, gli stessi anglicismi tendono a ripetersi più volte durante le sedute, mentre in spagnolo generalmente appaiono solo una volta. Ciò indica che, nel contesto analizzato, l'uso di anglicismi è una caratteristica ricorrente in italiano, mentre in spagnolo sembra rappresentare un'eccezione.

Tra le statistiche che hanno mostrato risultati più marcatamente differenti c'è quella relativa alla velocità di eloquio nei testi di partenza. Nonostante in entrambe le direzionalità prevalgano testi a velocità media (130-160 parole al minuto) – una velocità che, sebbene elevata per altri contesti, dipende dalle specifiche caratteristiche del *setting* (cfr. § 1.4.2) – per lo spagnolo si registra una percentuale maggiore di testi a velocità alta (>160 parole al minuto) e una minore percentuale a velocità bassa (<130 parole al minuto). Questo suggerisce che i discorsi in

spagnolo inclusi nel corpus tendono ad avere una velocità di eloquio superiore rispetto a quelli in italiano, in linea con quanto osservato da vari studi sulle differenze di velocità tra le lingue (Rodero, 2012; Pellegrino *et al.*, 2011). Come si è visto, i tempi di elocuzione più rapidi rappresentano una sfida ulteriore per l'interprete; di conseguenza, la maggiore velocità di eloquio nei testi di partenza in spagnolo potrebbe essere uno dei fattori che contribuiscono alla frequenza della resa invariata nell'interpretazione verso l'italiano, poiché il ricorso al traduttore richiederebbe maggiori risorse cognitive.

Tra le variabili relative all'anglicismo, di particolare importanza è quella che riguarda la distribuzione in lessemi comuni e nomi propri o acronimi. La percentuale di lessemi comuni, ovvero di termini assimilati nella lingua per esprimere concetti generali, risulta essere inferiore nei testi in spagnolo rispetto all'italiano. In particolare, in spagnolo, una porzione significativa degli anglicismi identificati è rappresentata da nomi propri di organizzazioni, commissioni o iniziative europee le cui denominazioni originali in inglese vengono spesso mantenute, e dai relativi acronimi. Questo dato può avere una forte influenza sul testo interpretato, poiché acronimi e nomi propri, privi di contenuto semantico (Pearl 1999: 18), rappresentano già di per sé un ostacolo per l'interprete. La difficoltà aumenta ulteriormente quando il nome o l'acronimo proviene da una lingua terza, diversa dalla coppia linguistica con cui l'interprete sta lavorando. Nel corpus, si è osservato che questa difficoltà si concretizza spesso nell'adozione di strategie d'emergenza, come l'omissione o la generalizzazione.

Infine, meritano attenzione i risultati relativi alla percentuale di anglicismi con problemi di pronuncia, significativamente più alta nei testi originali in spagnolo. Se in italiano l'adattamento fonetico è solitamente minimo (Fanfani, 2010), lo spagnolo tende ad adattare maggiormente i prestiti dall'inglese, sostituendo fonemi originali con quelli più simili nella lingua ricevente (Varela Ortega, 2005; Helfrich, 2014; Rodríguez González, 2018). Tuttavia, oltre ad adattamenti fonetici, nei testi in spagnolo si osservano anche deviazioni significative dalla norma, come inversioni di sillabe, omissioni di fonemi e alterazioni negli acronimi, che suggeriscono una scarsa familiarità con la pronuncia corretta di alcuni anglicismi. Al contrario, nei testi in italiano la pronuncia è più vicina allo standard, probabilmente a causa di una maggiore esposizione ai termini inglesi. Una pronuncia completamente difforme dallo standard può compromettere la comprensione da parte dell'interprete, spingendolo ad adottare strategie d'emergenza come la generalizzazione o l'omissione.

L'analisi delle strategie di resa degli anglicismi ha messo in luce come, sia in interpretazione che in traduzione, queste riflettano le diverse tendenze linguistiche delle due lingue di arrivo. Nella direzionalità IT>ES la strategia della traduzione è la più comune, segno della preferenza

dello spagnolo per soluzioni alternative agli anglicismi integrali. Questa tendenza è particolarmente visibile nei testi tradotti, dove i maggiori tempi a disposizione e la possibilità di consultare risorse consente ai traduttori di optare per soluzioni che rispettino maggiormente le norme della lingua scritta e le indicazioni di database come IATE ed Eurlex. Al contrario, nella direzionalità ES>IT, si osserva una netta preferenza per la resa invariata sia in interpretazione che in traduzione, confermando il fatto che l'italiano accoglie con minori resistenze gli anglicismi, specialmente nei contesti orali e istituzionali, dove i prestiti dall'inglese sono ormai diventati parte integrante del lessico.

Inoltre, in entrambe le direzionalità si è osservato che l'omissione, la generalizzazione e la resa sostitutiva sono più frequenti in interpretazione, dove i vincoli temporali impongono scelte rapide che possono comportare una perdita di precisione. La traduzione scritta, invece, consente una maggiore accuratezza e riduce la necessità di strategie d'emergenza.

La parte conclusiva del quarto capitolo ha offerto una serie di esempi concreti di anglicismi comuni nelle due direzionalità, e ha dimostrato che, talvolta, i fenomeni analizzati presentano gradi di assimilazione diversi in spagnolo e in italiano: mentre alcuni anglicismi sono ben assimilati nella lingua italiana, il loro uso in spagnolo risulta meno diffuso. Questo fenomeno emerge chiaramente nelle schede analitiche, che offrono informazioni dettagliate riguardo all'uso e al grado di assimilazione di ciascun prestito. Per alcuni anglicismi pienamente assimilati in entrambe le lingue, come *internet* e *web*, la resa invariata è la strategia più comune sia verso lo spagnolo che verso l'italiano. Tuttavia, per anglicismi che presentano gradi diversi di assimilazione, si adottano strategie differenti nelle due direzionalità. Ad esempio, mentre in italiano termini come *mix*, *start-up* e *test* sono ben assimilati e possono essere mantenuti invariati, in spagnolo il loro uso è più limitato, rendendo più frequente la strategia della traduzione.

Per concludere, i dati raccolti grazie all'ampliamento del corpus Anglintrad alla direzionalità ES>IT hanno permesso di osservare le diverse strategie adottate dai professionisti nelle due direzionalità e di comprendere come queste siano influenzate dalle specifiche tendenze linguistiche dell'italiano e dello spagnolo. I dati evidenziano la necessità per i professionisti di adattare il loro approccio alle caratteristiche della lingua d'arrivo.

Per promuovere una maggiore consapevolezza delle differenze tra l'italiano e lo spagnolo nell'assimilazione di anglicismi, la piattaforma Anglintrad è accessibile online e mette a disposizione di docenti, studenti e professionisti dell'interpretazione e della traduzione risorse utili per scopi didattici, di auto-apprendimento e formazione continua (Bertozzi, 2024: 143).

Inoltre, in campo didattico, i dati del corpus Anglintrad nelle due direzionalità offrono spunti per sviluppare esercizi specifici di interpretazione simultanea, consentendo agli studenti di acquisire familiarità con le strategie più efficaci da applicare nei diversi contesti. In particolare, è possibile creare lezioni di interpretazione simultanea *ad hoc* che iniziano con la presentazione delle schede analitiche per illustrare come gli anglicismi possano presentare diversi gradi di assimilazione nelle due lingue. Successivamente, gli studenti potrebbero esercitarsi con discorsi originali in cui il *problem trigger* principale è rappresentato dalla presenza di prestiti integrali dall'inglese. I testi di partenza da utilizzare potrebbero essere gli stessi video reperiti dal Multimedia Center e inseriti nella piattaforma Anglintrad, oltre ad altri materiali originali. Questo approccio consentirebbe agli studenti di lavorare con discorsi autentici, replicando le reali sfide professionali e sviluppando automatismi e strategie efficaci da applicare in futuro. Oltre alle applicazioni didattiche, i dati del corpus Anglintrad sono a disposizione della comunità scientifica per possibili sviluppi e approfondimenti di ricerca (*ibid.*). Data l'importanza per gli interpreti di una formazione e un aggiornamento continuo, un ambito di sviluppo di questo progetto potrebbe riguardare l'espansione del corpus Anglintrad per includere nuovi anglicismi emergenti, assicurando così un aggiornamento costante e al passo con la rapida evoluzione della lingua e del suo lessico. Inoltre, il progetto potrebbe essere esteso per includere ulteriori lingue e direzionalità, ampliando la sua portata e permettendo anche a interpreti che lavorano con lingue diverse dalla combinazione spagnolo-italiano di acquisire una maggiore consapevolezza sulla gestione degli anglicismi nelle loro lingue di lavoro.

BIBLIOGRAFIA

- Al-Khanji, R., S. El-Shiyab e R. Hussein (2000). "On the use of compensatory strategies in simultaneous interpretation". *Meta*, 45, 3. 548- 557.
- Anderman, G. e M. Rogers (a cura di) (2005). *In and Out of English: For Better, For Worse?* Clevedon: Multilingual Matters.
- Aresti, A. (2021). "Il dibattito in Italia sugli anglicismi "pandemici" (con qualche raffronto con la situazione francese e spagnola)". *Lid'O. Lingua italiana d'oggi*, 18. 191-203
- Baigorri-Jalón, J. (2014). *From Paris to Nuremberg: The birth of conference interpreting*. Amsterdam: John Benjamins Publishing Company
- Barik, H. (1971). "A description of various types of omissions, additions and errors of translation encountered in simultaneous interpretation". *Meta*, 16, n. 4, 199-210.
- Bartłomiejczyk, M. (2016). *Face threats in interpreting: A pragmatic study of plenary debates in the European Parliament*. Katowice: Wydawnictwo Uniwersytetu Śląskiego.
- Beccaria, G. L. (1988). *Italiano. Antico e Nuovo*. Milano: Garzanti.
- Bendazzoli, C. (2021). "Didattica dell'interpretazione basata sui corpora" in M. Russo (a cura di) (2021). 339 – 553
- Bendazzoli, C. e A. Sandrelli (2005). "An approach to Corpus-Based Interpreting Studies: Developing EPIC (European Parliament Interpreting Corpus)" in H. Gerzymisch-Arbogast e S. Nauert (a cura di) (2005). 149- 160. https://www.euroconferences.info/proceedings/2005_Proceedings/2005_Bendazzoli_Sandrelli.pdf (consultato il 29/08/2024)
- Bernal, E. (2022). "Tendencias neológicas del español peninsular (2015-2019)" in E. Bernal, J. Freixa, S. Torner (a cura di). 73-103.
- Bernal, E., J. Freixa e S. Torner (a cura di) (2022). *La neología del español: del uso al diccionario*. Madrid, Frankfurt: Iberoamericana.
- Bertozi, M. (2018b). "ANGLINTRAD: Towards a purpose specific interpreting corpus". *New Findings in Corpus-based Interpreting Studies. Special issue of «inTRAlinea», no pp.* <http://www.intralinea.org/specials/article/2317> (consultato il 04/09/2024)
- Bertozi, M. (2024), *L'anglicismo in interpretazione simultanea dall'italiano allo spagnolo*. Bologna: Clueb.
- Bertozi, M. (2018a). *L'anglicismo in interpretazione e in traduzione dall'italiano allo spagnolo: uno studio sperimentale attraverso il corpus Anglintrad*. [Tesi di dottorato], Alma Mater Studiorum Università di Bologna. Dottorato di ricerca in [Traduzione, interpretazione e interculturalità](#), 29 Ciclo. DOI 10.6092/unibo/amsdottorato/8695 (consultato il 15/11/2024)

- Bonomi, I. (2021). “Osservazioni sull’innovazione lessicale legata al Covid-19”. *Lingue e culture dei media*, 5/2: 1-15.
- Bowker, L. e J. Pearson (2002) *Working with Specialized Language: a Practical Guide to Using Corpora*. London: Routledge.
- Cardia, N. (2008). “Il neopurismo e la politica linguistica del fascismo” *Écho des Études Romanes* 4:1, 43-54.
- Carreras i Goicoechea, M. (2002). “Anglicismo y lenguas de especialización: los prefijos de intensificación en italiano, catalán y español” in F. San Vicente (2002) 93-114.
- Clavería, G. (2015) “El español y el catalán ante los anglicismos” in C. Marazzini e A. Petralli (2015). 101-118.
- Cortelazzo, M. (1994). *Lingue speciali. La dimensione verticale*. Padova: Unipress
- Cortelazzo, M. (2015). “Per un monitoraggio dei neologismi incipienti” in Marazzini, C. e A. Petralli (a cura di) (2015). 27-36.
- D’Achille, P. (2003). *L’italiano contemporaneo*. Bologna: Il Mulino.
- Dayter, D. (2020). “Strategies in a corpus of simultaneous interpreting. Effects of directionality, phraseological richness, and position in speech event” *Meta*, 65(3), 594–617.
- De Hoyos, J.C. (2023). “Anglicismos en la lengua de la economía: entre el préstamo crudo y la adaptación léxica”. *CLINA Revista Interdisciplinaria de Traducción Interpretación y Comunicación Intercultural* 9-1, 113-134
- Della Valle, V. e G. Adamo (a cura di) (2006). *Che fine fanno i neologismi? A cento anni dalla pubblicazione del Dizionario Moderno di Alfredo Panzini*. Firenze: Olschki.
- Domokos, G. (2001). “Anglicismi nella lingua italiana”. *Verbum—Analecta Neolatina*, 3 (2), 295-305
- Donovan, C. (2017). “The Place of the Interpreter and interpreting in an Institutional Setting”. *CLINA Revista Interdisciplinaria De Traducción Interpretación Y Comunicación Intercultural*, 3(2), 91–113.
- Doval, I. e M. T. Sánchez Nieto (a cura di) (2019). *Parallel Corpora for Contrastive and Translation Studies. New resources and applications*, Amsterdam/Philadelphia: John Benjamins.
- Fanfani, M. (2002). “Reazioni italiane agli anglicismi” in F. San Vicente (2002) 215-236
- Ferraresi, A. e S. Bernardini (2019). “Building EPTIC: A many-sided, multi-purpose corpus of EU parliament proceedings” in I. Doval e M. T. Sánchez Nieto (a cura di) (2019).123-139.
- García Andrevá, F. (2017). “Anglicismos no asimilados en el *DRAE* (23.^a ed.)” *Études romanes de Brno* 2, 11-27

- Gerzymisch-Arbogast, H. e S. Nauert (a cura di) (2005). *Proceedings of the Marie Curie Euroconferences Mutra: Challenges of Multidimensional Translation. Saarbrücken 2-6 May 2005*. https://www.euroconferences.info/proceedings/2005_Proceedings/MuTra_2005_Title_and_ToC.pdf (consultato il 15/11/2024)
- Gile, D. (1988). “Le partage de l’attention et le “Modèle d’efforts” en interprétation simultanée”. *The Interpreter’s Newsletter* 1, 4-22.
- Gile, D. (2018). *Simultaneous Interpreting* in C. Sin-wai (a cura di) (2018). 531-561
- Gile, Daniel. (1995/2009). *Basic Concepts and Models for Interpreter and Translator Training. Revised Edition*. Amsterdam/Philadelphia: John Benjamins.
- González Ruiz, R.; I. Olza e O. Loureda Lamas (a cura di) (2019). *Lengua, cultura, discurso. Estudios ofrecidos al profesor Manuel Casado Velarde*. Barañáin: Ediciones Universidad de Navarra
- Gottlieb, H. (2005). “Anglicisms and Translation” in G. Anderman e M. Rogers (a cura di) (2005). 161-184.
- Gusmani, R. (1986). *Saggi sull'interferenza linguistica*. Firenze: Le Lettere.
- Hansen, G., A. Chesterman e H. Gerzymisch Arbogast (a cura di) (2008). *Efforts and models in interpreting and translation research: A tribute to Daniele Gile*. Philadelphia: John Benjamins Publishing Company.
- Helfrich, U. (2014). “Norma vs. uso: Sobre la adaptación de anglicismos en español”. Traduzione di: Helfrich, U. (2014). "Norm vs. uso: Zur graphischen Adaptation von Anglizismen im Spanischen." In S. Thiele e G. Veldre-Gerner (a cura di) (2014)
- Li, X. (2013) "Are Interpreting Strategies Teachable? Correlating Trainees’ Strategy Use with Trainers’ Training in the Consecutive Interpreting Classroom". *The Interpreters' Newsletter*, 18. 105-128.
- Lubello S. (2022). “Lockdown”. *LId’O. Lingua italiana d’oggi*, 17(2020). 158-163
- Mankauskienė, D. (2016). “Problem Trigger Classification and its Applications for Empirical Research” *Procedia - Social and Behavioral Sciences* 231. 143-148
- Marazzini, C. (2015). “Perché in Italia si è tanto propensi ai forestierismi?”, in C. Marazzini e A. Petralli (a cura di) (2015). 14-25.
- Marazzini, C. e A. Petralli (2015). *La lingua italiana e le lingue romanze di fronte agli anglicismi*. Firenze: Accademia della Crusca – GoWare.
- Marzocchi, C. (1998). “The case for an institution-specific component in interpreting research” *The Interpreter’s Newsletter* 8, 51-74.

- Mikkelson, H. e R. Jourdenais (a cura di) (2015). *Routledge handbook of interpreting*. Oxon and New York: Routledge
- Monti, C., C. Bendazzoli, A. Sandrelli e M. Russo (2005). “Studying directionality in simultaneous interpreting through an Electronic Corpus: EPIC (European Parliament Interpreting Corpus)”. *Meta* 50 (4) <https://www.erudit.org/en/journals/meta/2005-v50-n4-meta1024/019850ar/> (consultato il 15/11/2024).
- Nogueroles, E. E. N. (2018). “A comprehensive definition and typology of anglicisms in present-day spanish”. *Epos: Revista de filología* 34, 211-237.
- Nomdedeu Rull, A. (2006). “Accademia della Crusca y Real Academia Española: el ejercicio de la norma lingüística”. *Annali dell’Università degli Studi di Napoli “L’Orientale”*, Sezione Romanza, 48, 1. 151-182.
- Pearl, S. (1999). “The other three eighths & the four f’s: Finiteness, fallibility, freedom of speech and fair competition in the simultaneous interpretation environment”. *The Interpreter’s Newsletter* 9. 3-28.
- Pellegrino, F., E. Jacewicz e E. Marsico (2011). “Across-language perspective on speech information rate”. *Language*, 87 (3). 539-558.
- Pulcini, V. (2023). *The Influence of English on Italian. Lexical and Cultural Features*. Berlino: De Gruyter Mouton.
- Pulcini, V., C. Furiassi e F. Rodríguez González (2012). “The Lexical Influence of English on European Languages. From Words to Phraseology” in V. Pulcini, C. Furiassi e F. Rodríguez González. 1-24.
- Pulcini, V., C. Furiassi e F. Rodríguez González (2012). *The Anglicization of European Lexis*. Amsterdam / Philadelphia: John Benjamins Publishing Company.
- Pym, A. (2008). “On omission in simultaneous interpreting: Risk analysis of a hidden effort” in G. Hansen, A. Chesterman e H. GerzymischArbogast (a cura di) (2008). 83-105.
- Raffaelli, S. (1983). *Le parole proibite: Purismo di Stato e regolamentazione della pubblicità in Italia (1812-1945)*. Bologna: Il Mulino.
- Raffaelli, S. (2006). “La vicenda dei neologismi a corso forzoso nella Reale Accademia d’Italia” in V. Della Valle e G. Adamo (a cura di) (2006) 91-104.
- Repetti, L. (2003). “Come i sostantivi inglesi diventano italiani: la morfologia e la fonologia dei prestiti”. In A-V. Sullam Calimani (2003). 31-42.
- Rodero, E. (2012). “A comparative analysis of speech rate and perception in radio bulletins”. *Text and Talk* 32 (3). 391-411
- Rodríguez González, F. (2018). “Aspectos ortográficos del anglicismo” *Lebende Sprachen* 62:2. 350–373.

- Rodríguez González, F. (2019). “La introducción de los anglicismos en español: historia, actitudes, registro”. In R. González Ruiz, I. Olza, O. Loureda Lamas (2019). 799-818.
- Ross, D. (1998). “La traduzione dei dibattiti degli europarlamentari: un duplice trasferimento”. *Rivista Internazionale di Tecnica della Traduzione* 3. 101-112.
- Russo, M. (2014). “Fenomeni dell'oralità critici per l'interpretazione simultanea: un'analisi contrastiva spagnolo-italiano basata sul corpus EPIC” in F. San Vicente e E. Morillas (a cura di) (2014). 165-181.
- Russo, M. (a cura di) (2021). *Interpretare da e verso l'italiano. Didattica e innovazione per la formazione dell'interprete*. Bologna: Bononia University Press.
- San Vicente, F. (2001). *La lengua de los nuevos españoles*. Zaragoza: Portico.
- San Vicente, F. (a cura di) (2002). *L'inglese e le altre lingue europee. Studi sull'interferenza linguistica*. Bologna: CLUEB.
- San Vicente, F. e E. Morillas (a cura di) (2014). *Oralidad contrastiva español-italiano: aspectos gramaticales, discursivos y textuales, Cuadernos AISPI* 4(2014). Milano: Ledizioni.
- Seeber, K. (2015). “Simultaneous interpreting” in H. Mikkelsen e R. Jourdenais (a cura di) (2015) 79-95
- Seeber, K. (2017). “Interpreting at the European Institutions: faster, higher, stronger”. *CLINA: an Interdisciplinary Journal of Translation, Interpreting and Intercultural Communication* 3(2), 73-90.
- Shlesinger, M. (1998). “Corpus-based interpreting studies as an offshoot of corpus-based translation studies”. *Meta*, 43 (4). 486-493.
- Shlesinger, M. (2008). “Towards a definition of Interpretese: an intermodal, corpus-based study”. In G. Hansen, A. Chesterman e H. GerzymischArbogast (a cura di) (2008). 237-253.
- Sin-wai, C. (a cura di) (2018). *An Encyclopedia of Practical Translation and Interpreting*. Hong Kong: The Chinese University Press.
- Sullam Calimani, A-V. (a cura di) (2003). *Italiano e inglese a confronto: problemi di interferenza linguistica. Atti del Convegno (Venezia, 12-13 aprile 2002)*. Firenze: Franco Cesati Editore.
- Thiele S. e G. Veldre-Gerner (a cura di) (2014). *Sprachen und Normen im Wandel*. Stuttgart: Ibidem
- Tonin, R. (2003). “Timidez y arrojo: las dos caras del préstamo en traducción”. *Interlingüística*. 14. 989–999.
- Tonin, R. (2010). *El vaivén de las palabras. Los anglicismos en español y en la traducción al italiano*. Roma: Aracne.

Vaccaro, V. A. (2007). “Il prestito linguistico tra teoria e retorica: criteri metodologici ed effetti stilistici”. *L'Analisi Linguistica e Letteraria* 15: 1. 117-154, <http://www.analisilinguisticaeletteraria.eu/wpcontent/uploads/2015/02/200701VaccaroC.pdf> (consultato il 12/09/2024).

Valle, G. (2013). “L'esempio della sorella minore. Sulla questione degli anglicismi: l'italiano e lo spagnolo a confronto”. *Studium. Saperi e Pratiche Della Speranza Tra Teologia e Filosofia* 5. 742–767.

Varela Ortega, S. (2005). *Morfología léxica: la formación de palabras*. Madrid: Gredos.

Zhong, H. (2020). *Re-examining Omission in Simultaneous Interpreting: A Multi-method Study Involving Student Interpreters* [Tesi di dottorato], University of Manchester https://pure.manchester.ac.uk/ws/portalfiles/portal/213188948/FULL_TEXT.PDF (consultato il 01/10/2024).

SITOGRAFIA

- Accademia della Crusca (2016). *Gruppo "Incipit"*
<https://accademiadellacrusca.it/it/contenuti/gruppo-incipit/251> (consultato il 13/08/2024)
- AIIC (s.d.). *6. Conference Interpreting*. <https://aiic.org/site/us/interpreting> (consultato il 20/08/2024)
- Berruto, G. (2020). *Il contatto linguistico*. [https://www.treccani.it/enciclopedia/contatto-linguistico_\(Enciclopedia-dell'Italiano\)/](https://www.treccani.it/enciclopedia/contatto-linguistico_(Enciclopedia-dell'Italiano)/) (consultato il 07/08/2024)
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (2012). <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:12012P/TXT> (consultato il 23/08/2024)
- Corbolante, L. (2023). *About*. <https://www.terminologiaetc.it/about/> (consultato il 05/09/2024)
- De Mauro, T. (2016). *È irresistibile l'ascesa degli anglicismi?* *Internazionale* 14/07/2016, <https://www.internazionale.it/opinione/tullio-de-mauro/2016/07/14/irresistibile-l-ascesa-degli-anglicismi> (consultato il 14/11/2024)
- Diccionario de neologismos del español actual (NEOMA). <https://www.um.es/neologismos/index.php/> (consultato il 07/08/2024)
- Diccionario panhispánico de dudas (DPD)* [online], <https://www.rae.es/dpd/ayuda/tratamiento-de-los-extranjerismos>, 2.^a edición (Consultato il 02/09/2024)
- Dipartimento degli Affari Europei (s.d.). *Europarole, il progetto*. <https://www.affarieuropei.gov.it/it/comunicazione/europarole-il-progetto/#:~:text=Europarole%20%C3%A8%20una%20iniziativa%20promossa,linguaggio%20politico%20e%20dai%20media>. (consultato il 05/09/2024)
- Fanfani, M. (2010). *Anglicismi*. [https://www.treccani.it/enciclopedia/anglicismi_\(Enciclopedia-dell'Italiano\)/](https://www.treccani.it/enciclopedia/anglicismi_(Enciclopedia-dell'Italiano)/) (consultato il 06/08/2024)
- Felli, F. (2023). *La diffusione degli anglicismi nella lingua italiana* https://www.academia.edu/112054838/LA_DIFFUSIONE_DEGLI_ANGLICISMI_NELLA_LINGUA_ITALIANA (consultato il 05/08/2024)
- Fundéu RAE (2011). *Una start-up es una empresa emergente*. <https://www.fundeu.es/recomendacion/una-start-up-es-una-empresa-emergente-835/> (consultato il 01/12/2024).
- Fundéu RAE (2010). *Web, plural webs* <https://www.fundeu.es/recomendacion/web-plural-webs-604/> (consultato il 01/12/2024).
- Fundéu RAE (2020). *El test, plural los test*. <https://www.fundeu.es/recomendacion/test/> (consultato il 01/12/2024).

Fundéu RAE (2022). *Combinación energética o matriz energética, mejor que mix energético*. <https://www.fundeu.es/recomendacion/combinacion-energeticao-matriz-energetica-mejor-que-mix-energetico-1179/> (consultato il 01/12/2024).

Fundéu RAE (s.d.). <https://www.fundeu.es/> (consultato il 01/12/2024).

International Center for Language Studies (2024). *Most spoken languages in the world* <https://www.icls.edu/blog/most-spoken-languages-in-the-world> (consultato il 02/09/2024)

Marazzini, C. (2020). *In margine a un'epidemia: risvolti linguistici di un virus*, <https://accademiadellacrusca.it/it/contenuti/in-margine-a-unepidemia-risvoltilinguistici-di-un-virus/7895> (consultato il 29/08/2024)

Observatori de Neologia (OBNEO). <https://www.upf.edu/web/obneo> (consultato il 15/11/2024)

Osservatorio Neologico della Lingua Italiana. <https://www.iliesi.cnr.it/ONLI/> (consultato il 14/11/2024).

Parlamento Europeo (s.d.a). *Il multilinguismo al Parlamento europeo*. <https://www.europarl.europa.eu/about-parliament/it/organisation-and-rules/multilingualism> (consultato il 23/08/2024).

Parlamento Europeo (s.d.b). *Funzionamento della plenaria*. <https://www.europarl.europa.eu/about-parliament/it/organisation-and-rules/how-plenary-works> (consultato il 23/08/2024)

Parlamento Europeo (s.d.c). *A proposito di IATE*. [https://www.europarl.europa.eu/translation/it/terminology/about-iate#:~:text=IATE%20\(%22Interactive%20Terminology%20for%20Europe,e%20la%20standardizzazione%20delle%20informazioni](https://www.europarl.europa.eu/translation/it/terminology/about-iate#:~:text=IATE%20(%22Interactive%20Terminology%20for%20Europe,e%20la%20standardizzazione%20delle%20informazioni) (consultato il 26/09/2024)

RAE (2019). *La institución*. <https://www.rae.es/la-institucion> (consultato il 02/09/2024)

Real Academia Española y Asociación de Academias de la Lengua Española (s.d.) *Ortografía de la lengua española* [online], <https://www.rae.es/ortografia/el-préstamo-lingüístico>. (consultato il 18/10/2024).

Unione Europea (s.d.a). *Lingue*. https://european-union.europa.eu/principles-countries-history/languages_it#:~:text=Il%20multilinguismo%20%20C3%A8%20sancito%20nella,devono%20risponde9re%20nella%20stessa%20lingua (consultato il 23/08/2024).

Unione Europea, (s.d.b). *EUR-Lex.L'accesso al diritto dell'Unione europea* <https://eur-lex.europa.eu/content/welcome/about.html?locale=it#:~:text=EUR%2DLex%20%20C3%A8%20il%20portale,ai%20documenti%20giuridici%20dell'UE> (consultato il 26/09/2024)

Zoppetti, A. (2020). *L'aumento di anglicismi e neologismi in inglese: nuovi dati*. <https://diciamoloinitaliano.wordpress.com/2020/08/26/laumento-di-anglicismi-e-neologismi-in-inglese-nuovi-dati/#:~:text=Gli%20anglicismi%20nati%20nel%20nuovo,i%20dati%20grezzi%20e%20automatici> (consultato il 07/08/2024)

Zoppetti, A. (2024). *Chi sono* <https://diciamoloinitaliano.wordpress.com/chi-sono/> (consultato il 13/08/2024).

DIZIONARI

Clave (2012). *Diccionario de Uso del Español Actual*. Milano: Hoepli.

De Mauro, T. (a cura di). *Il dizionario della lingua italiana De Mauro*. <https://dizionario.internazionale.it/> (consultato il 01/12/2024).

Gabrielli, A., Grande Dizionario Hoepli di Italiano, http://www.grandidizionari.it/Dizionario_Italiano.aspx (consultato il 01/12/2024)

Oxford Dictionary of English (2010). Third edition. Oxford: Oxford University Press.

Real Academia Española (s.d.) *Diccionario de la Lengua Española*. <http://dle.rae.es/> (consultato il 01/12/2024).

Real Academia Española (s.d.). *Diccionario Panhispánico de Dudas*. <https://www.rae.es/dpd/> (consultato il 01/12/2024).

Sabatini, F. e V. Coletti (a cura di). *Il Sabatini Coletti. Dizionario della Lingua Italiana*. http://dizionari.corriere.it/dizionario_italiano/ (consultato il 01/12/2024).

Seco, M., O. Andrés e G. Ramos (2023). *Diccionario del español actual*. <https://www.fbbva.es/diccionario/> (consultato il 01/12/2024).

Treccani (s.d.). *Vocabolario Treccani online*. <https://www.treccani.it/vocabolario/> (consultato il 01/12/2024).

Zingarelli, N. (2024) *Vocabolario della Lingua Italiana. Lo Zingarelli*. <https://u-ubidictionarycom.ezproxy.unibo.it/viewer/#/dictionary/zanichelli.lozingarelli16> (consultato il 01/12/2024)

Appendice 1: Corpus direzionalità ES>IT

	ORIGINALE ESP	INTERPRETAZ. ITA	RESOCONTO TRAD. ITA	INDICAZIONE	STRATEGIA INTERPRETATIVA	STRATEGIA TRADUTTIVA	STRAT. UGUALI/DIVERSE
17_01_11	<p>Link video: https://multimedia.europarl.europa.eu/it/webstreaming/interim-partnership-agreement-between-ec-and-pacific-states-interim-partnership-agreement-between-ec_20110117-0900-PLenary-13?seekTo=110117203003</p> <p>Link resoconto verbatim: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-7-2011-01-17-ITM-017_ES.html</p> <p>Link resoconto tradotto: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-7-2011-01-17-ITM-017_IT.html</p> <p>Tema specifico dell'intervento: Accordo di partenariato interinale tra la CE e gli Stati del Pacifico (discussione)</p> <p>Oratore: Carmen Fraga Estévez / PPE / donna</p> <p>Argomento: Agricoltura e pesca</p> <p>Velocità di eloquio: media 157 parole/min (durata 2:32 min, numero parole 396)</p> <p>Tipo di delivery: letto</p> <p>Lessema proprio (P)</p> <p>Locuzione (S)</p> <p>Problemi di pronuncia nel testo originale (!): Sì, pronuncia non standard</p> <p>Acronimo (A): NO</p>						
Cod. 1	<p>/ Sin embargo según los datos más recientes de la Western and Central Pacific Fisheries </fiseris/> Commission hay 41 cerqueros con pabellón de Papúa Nueva Guinea operando en la zona / con un total de ca- capturas que en el año 2009 se elevaron a casi medio millón de toneladas / y de ellas más de 75 000 / entre semitransformados y transformados / acabaron en la Unión Europea / lo que sitúa a Papúa entre los seis principales exportadores a la Unión Europea /</p>	<p>/ però secondo dei recenti dati ci sono ben 41 pescherecci che... battono la... bandiera di quel paese con un totale di catture che nel 2009 ha raggiunto quasi mezzo milione di tonnellate / di queste / più di 75 000 tra... trasformati e semitrasformati / sono finiti nell'Unione Europea il che pone Papua Nuova Guinea tra i principali... esportatori nell'Unione Europea /</p>	<p>Ad ogni modo gli ultimi dati della commissione per la pesca nel Pacifico centro-occidentale indicano la presenza attiva in quest'area di 41 pescherecci battenti bandiera della Papua Nuova Guinea, i quali, nel 2009, hanno avuto un pescato totale di quasi 500 000 tonnellate. Oltre 75 000 tonnellate di questo pescato sono confluite nell'Unione europea (pesce semilavorato e lavorato); la Papua Nuova Guinea è quindi uno dei sei principali esportatori per l'Unione europea.</p>	Commissione per la pesca nel Pacifico centro-occidentale (EurLex)	1 Omissione	5 Traduzione	Diverse
Cod. 2A	<p>/ y yo señor Comisario vengo ahora mismo de la Western and Central Pacific... Fisheries </pafisik fiseris/> Commission y sé muy bien la posición que ha mantenido Papúa Nueva Guinea / Por eso me mantengo en la posición de la Comisión de Pesca de pedir que se suspenda la derogación en la revisión de- del acuerdo- el- del acuerdo- de este acuerdo del que estamos hablando /</p>	<p>/ e io veramente ehm vengo proprio da... questa commissione / so perfettamente quale è stata la posizione di Papua Nuova Guinea per questo mantengo la posizione della mia commissione e chiedo che venga sospesa la... ehm deroga nella revisione di questo accordo di cui stiamo parlando /</p>	<p>Signor Commissario, arrivo proprio adesso dalla commissione per la pesca nel Pacifico centro-occidentale e so bene qual è la posizione assunta dalla Papua Nuova Guinea. Sostengo quindi la posizione della commissione per la pesca nella sua richiesta di del sospendere la deroga in fase di revisione dell'accordo in oggetto.</p>	Commissione per la pesca nel Pacifico centro-occidentale (EurLex)	3 Generalizzazione	5 Traduzione	Diverse

20_01_11	Link video: https://multimedia.europarl.europa.eu/it/webstreaming/report-on-competition-policy-2009-debate_20110120-0900-PLenary-3 Link resoconto verbatim: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-7-2011-01-20-ITM-003_ES.html Link resoconto tradotto: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-7-2011-01-20-ITM-003_IT.html							
	Tema specifico dell'intervento: Relazione sulla politica di concorrenza 2009 (discussione)							
	Oratore: Antolín Sánchez Presedo / S&D / uomo							
	Argomento: economia							
	Velocità di eloquio: media 146 parole/min (durata 2:58 min, numero parole 434)							
	Tipo di delivery: letto							
	Lessema comune (C)							
	Lessema singolo (U)							
	Problemi di pronuncia nel testo originale (!): NO							
	Acronimo (A): NO							
Cod. 3	/ por ello / y teniendo en cuenta la importancia de la sociedad de la información / se respaldan las ayudas destinadas a proporcionar una cobertura adecuada y universal de banda ancha a precios asequible a nuestros ciudadanos y se pide que en los sucesivos informes se dé cuenta de la evolución de los precios del roaming en las telecomunicaciones /	/ e teniendo conto dell'importanza della società di informazione... si sottolineano l'importanza degli aiuti per le infrastrutture a banda larga... e si chiede che... si riprenda anche un aspetto del... roaming , cioè delle tariffe di roaming /	Pertanto, tenendo in considerazione l'importanza della società dell'informazione, è necessario sostenere gli aiuti volti ad offrire una copertura universale della banda larga a tariffe accessibili per i nostri cittadini. richiediamo inoltre che nelle prossime relazioni si rivolga particolare attenzione alla definizione di tariffe di roaming nel campo delle telecomunicazioni.	Roaming (EurLex)	2 Resa invariata	2 Resa invariata	Uguali	
17_02_11	Link video: https://multimedia.europarl.europa.eu/it/webstreaming/border-clashes-between-thailand-and-cambodia-debate_20110217-0900-PLenary-9 Link resoconto verbatim: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-7-2011-02-17-ITM-010-01_ES.html Link resoconto tradotto: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-7-2011-02-17-ITM-010-01_IT.html							
	Tema specifico dell'intervento: Scontri al confine tra la Thailandia e la Cambogia							
	Oratore: Raúl Romeva i Rueda / Verts/ALE / uomo							
	Argomento: politica							
	Velocità di eloquio: alta 175 parole/min (durata 1:03, numero parole 184)							
	Tipo di delivery: letto							
	Lessema comune (C)							
	Lessema singolo (U)							
	Problemi di pronuncia nel testo originale (!): NO							
	Acronimo (A): NO							
Cod. 4	/ el segundo / otro tema que también tratamos habitualmente en estas sesiones de urgencia... tiene que ver con la libertad de expresión y fundamentalmente en Internet /	/ secondo elemento / un altro tema di cui discutiamo di solito in queste sessioni di urgenza / è collegato alla libertà d'espressione e soprattutto in Internet /	La seconda è stata frequentemente dibattuta in quest'Aula nel corso delle discussioni su problemi d'attualità, e riguarda la libertà d'espressione, soprattutto in Internet .	Internet (presente nei dizionari)	2 Resa invariata	2 Resa invariata	Uguali	
17_02_11	Link video: https://multimedia.europarl.europa.eu/it/webstreaming/border-clashes-between-thailand-and-cambodia-debate_20110217-0900-PLenary-9 Link resoconto verbatim: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-7-2011-02-17-ITM-010-01_ES.html Link resoconto tradotto: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-7-2011-02-17-ITM-010-01_IT.html							
	Tema specifico dell'intervento: Scontri al confine tra la Thailandia e la Cambogia							
	Oratore: Raúl Romeva i Rueda / Verts/ALE / uomo							
	Argomento: politica							
	Velocità di eloquio: alta 175 parole/min (durata 1:03, numero parole 184)							
	Tipo di delivery: letto							
	Lessema comune (C)							
	Lessema singolo (U)							
	Problemi di pronuncia nel testo originale (!): NO							
	Acronimo (A): NO							
Cod. 5A	/ por ejemplo el proceso que tiene lugar contra Chiranuch Premchaiporn precisamente por tener en su página web algunos comentarios que eran críticos con la familia real /	/ per esempio il processo che è in corso... contro un cittadino che aveva pubblicato sul suo sito web dei commenti critici contro la famiglia reale /	per esempio, il processo contro Chiranuch Premchaiporn per le critiche alla famiglia reale pubblicate sul suo sito .	Pagina web (IATE)	2 Resa invariata	5 Traduzione	Diverse	

07_03_11	Link video: https://multimedia.europarl.europa.eu/it/webstreaming/eu-mauritania-fisheries-partnership-agreement-debate_20110307-0900-PLenary-23 Link resoconto verbatim: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-7-2011-03-07-ITM-019_ES.html Link resoconto tradotto: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-7-2011-03-07-ITM-019_IT.html							
	Tema specifico dell'intervento: Accordo di partenariato nel settore della pesca tra l'Unione europea e la Mauritania (discussione)							
	Oratore: Josefa Andrés Barea / S&D / donna							
	Argomento: politica							
	Velocità di eloquio: alta 160 parole/min (durata 1:21 minuti, numero parole 215)							
	Tipo di delivery: letto							
	Lessema comune (C)							
	Lessema singolo (U)							
	Problemi di pronuncia nel testo originale (!): Sì, pronuncia non standard							
	Acronimo (A): NO							
Cod. 6	/ Se habla aquí de... de pesca ilegal y desde luego habrá que potenciar al comité científico el comité científico para que dé más medios para saber los stocks </estós/> que hay que pescar / pero se pesca sobre pesca sostenible /	/ si deve procedere ad una pesca sostenibile e lottare contro la pesca illegale / occorre potenziare un comitato scientifico che dia dei mezzi per... sapere quali devono essere gli oggetti della pesca /	La questione della pesca illegale è stata posta e il ruolo del comitato scientifico dovrà sicuramente essere rafforzato in maniera che possa offrire ulteriori modi per calcolare gli stock ittici disponibili. Lo ribadisco, la pesca deve essere sostenibile.	Stock (presente nei dizionari)	3 Generalizzazione	2 Resa invariata	Diverse	
23_03_11	Link video: https://multimedia.europarl.europa.eu/it/webstreaming/one-minute-speeches-rule-150_20110323-0900-PLenary-19 Link resoconto verbatim: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-7-2011-03-23-ITM-023_ES.html Link resoconto tradotto: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-7-2011-03-23-ITM-023_IT.html							
	Tema specifico dell'intervento: Interventi di un minuto (articolo 150 del regolamento)							
	Oratore: Sergio Gutiérrez Prieto / S&D / uomo							
	Argomento: Tecnologia e ambiente							
	Velocità di eloquio: alta 181 parole/min (durata 1:10, numero parole 210)							
	Tipo di delivery: misto							
	Lessema comune (C)							
	Lessema singolo (U)							
	Problemi di pronuncia nel testo originale (!): Sì, pronuncia non standard							
	Acronimo (A): NO							
Cod. 7	/ Europa no puede seguir dependiendo de energías que no son suyas / que están lejos / o de energías inseguras / Tenemos que ayudar a los Estados a construir un nuevo modelo energético en el que las energías renovables sean el corazón del nuevo mix </mis/> /	/ noi non possiamo continuare a dipendere da... ehm energie non sicure o che non sono nostre o che sono distanti da noi / dobbiamo creare un modello energetico nel quale le energie rinnovabili siano nel cuore del nuovo mix energetico /	L'Europa non può continuare a dipendere da fonti energetiche non sue, poste altrove, o da fonti incerte. Dobbiamo aiutare gli Stati a costruire un nuovo modello energetico di cui le fonti rinnovabili rappresenteranno l'ingrediente centrale.	Mix energetico (IATE)	6 Espansione	1 Omissione	Diverse	
05_04_11	Link video: https://multimedia.europarl.europa.eu/it/webstreaming/one-minute-speeches-rule-150_20110404-0900-PLenary-15 Link resoconto verbatim: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-7-2011-04-04-ITM-020_ES.html Link resoconto tradotto: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-7-2011-04-04-ITM-020_IT.html							
	Tema specifico dell'intervento: Interventi di un minuto (articolo 150 del regolamento)							
	Oratore: Izaskun Bilbao Barandica / ALDE / donna							
	Argomento: Tecnologia e ambiente							
	Velocità di eloquio: alta 165 parole/min (durata 1:02, numero parole 170)							
	Tipo di delivery: letto							
	Lessema comune (C)							
	Lessema singolo (U)							
	Problemi di pronuncia nel testo originale (!): Sì, pronuncia non standard							
	Acronimo (A): NO							
Cod. 8	/ los primeros tests </tes/> deben realizarse en las centrales de primera generación... las que comparten tecnología con Fukushima / han agotado su vida útil y están técnicamente superadas /	/ i primi test si devono... dovranno... fatti nelle centrali di prima generazione / quelle che hanno tecnologia simile a Fukushima / hanno esaurito la loro vita utile e sono ehm tecnicamente superate /	I primi test vanno eseguiti sugli impianti di prima generazione che utilizzano la stessa tecnologia di Fukushima e che sono al termine della vita utile e tecnicamente obsoleti.	Test (presente nei dizionari)	2 Resa invariata	2 Resa invariata	Uguali	

05_04_11	Link video: https://multimedia.europarl.europa.eu/it/webstreaming/estimates-of-revenue-and-expenditure-for-2012-section-i-parliament-debate_20110405-0900-PLenary-9						
	Link resoconto verbatim: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-7-2011-04-05-ITM-011_ES.html						
	Link resoconto tradotto: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-7-2011-04-05-ITM-011_IT.html						
	Tema specifico dell'intervento: Stato di previsione delle entrate e delle spese per il 2012 - Sezione I - Parlamento (discussione)						
	Oratore: Salvador Garriga Polledo / PPE / uomo						
	Argomento: economia						
	Velocità di eloquio: media 143 parole/min (durata 2:00, numero parole 286)						
Tipo di delivery: letto							
Lessema comune (C)							
Locuzione (S)							
Problemi di pronuncia nel testo originale (!): Sì, pronuncia non standard							
Acronimo (A): NO							
Cod. 9	/ este es un presupuesto más austero en línea con lo solicitado por la Comisión y el Consejo / se mantiene en el límite del veinte por cien con lo que cumplimos el gentlemen's agreement </yentelmen agrimen/> ... aunque no existe /	/ è... Ehm un progetto austero sulla linea di quello richiesto dalla Commissione e Consiglio / manteniamo il limite del 20 per cento... Soddisf-... ehm soddisfacciamo il gentlemen's agreement /	Quello che abbiamo di fronte è un bilancio all'insegna di una maggiore austerità, in linea con quanto richiesto da Commissione e Consiglio. È stato tenuto al di sotto della soglia del 20 per cento, in osservanza di un accordo informale che, di fatto, non esiste.	Gentlemen's agreement (IATE)	2 Resa invariata	4 Resa sostitutiva	Diverse
05/04/2011	Link video: https://multimedia.europarl.europa.eu/it/webstreaming/ec-comoros-fisheries-agreement-community-financial-measures-for-implementation-of-common-fisheries-p_20110405-0900-PLenary-13						
	Link resoconto verbatim: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-7-2011-04-05-ITM-015_ES.html						
	Link resoconto tradotto: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-7-2011-04-05-ITM-015_IT.html						
	Tema specifico dell'intervento: Accordo di pesca CE/Comore - Azione finanziaria della Comunità per l'attuazione della politica comune della pesca e in materia di diritto del mare - Pesca - misure tecniche transitorie - Importazione di prodotti						
	Oratore: Josefa Andrés Barea / S&D / donna						
	Argomento: Agricoltura e pesca						
	Velocità di eloquio: media 146 parole/min (durata 3:10, numero parole 462)						
Tipo di delivery: letto							
Lessema comune (C)							
Lessema singolo (U)							
Problemi di pronuncia nel testo originale (!): Sì, pronuncia non standard							
Acronimo (A): NO							
Cod. 10	/ instauro un marco de colaboración bajo criterios... de una pesca sostenible y responsable... ehm preservando los recursos biológicos / hay que tener en cuenta que allí hay especies migratorias como el atún y cada año se fija / bajo criterios científicos bajo criterios científicos / el stock </estok/> del año siguiente /	/ ehm c'è al momento un accordo di collaborazione... nell'ottica della pesca sostenibile e responsabile e della conservazione delle risorse perché ci sono specie migratorie in questa zona come il tonno e... ogni anno sulla base di criteri scientifici si fissa... lo stock per l'anno successivo /	Istituisce un partenariato in base a criteri di pesca sostenibile e responsabile, nonché di mantenimento delle risorse biologiche. Non va dimenticato che nelle acque di tale paese vi sono specie migratorie quali il tonno, e che ogni anno vengono stabiliti gli stock ittici per l'anno successivo ricorrendo a criteri scientifici.	Stock (presente nei dizionari)	2 Resa invariata	2 Resa invariata	Uguali
06_04_11	Link video: https://multimedia.europarl.europa.eu/it/webstreaming/situation-in-syria-bahrain-and-yemen_20110406-0900-PLenary-11						
	Link resoconto verbatim: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-7-2011-04-06-ITM-013_ES.html						
	Link resoconto tradotto: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-7-2011-04-06-ITM-013_IT.html						
	Tema specifico dell'intervento: Situazione in Siria, Bahrein e Yemen						
	Oratore: José Ignacio Salafranca Sánchez-Neyra / PPE / uomo						
	Argomento: politica						
	Velocità di eloquio: alta 163 parole/minuto (durata 1:44, numero parole 290)						
Tipo di delivery: improvvisato							
Lessema comune (C)							
Locuzione (S)							
Problemi di pronuncia nel testo originale (!): NO							
Acronimo (A): NO							
Cod. 11	/ es evidente que nosotros tenemos que estar presentes y es evidente también que el lema de la comunicación de la señora Ashton es muy prudente / more for more /	/ è altrettanto evidente che quello che chiede la on-... baronessa Ashton è giusto / more for more / daremo di più per ottenere di più /	È ovvio che dobbiamo essere presenti e lo slogan utilizzato nella comunicazione della Vicepresidente Ashton è molto saggio: " more for more " (fare di più per avere di più).		6 Espansione	6 Espansione	Uguali

07_04_11	Link video: https://multimedia.europarl.europa.eu/it/webstreaming/2009-debate_20110407-0900-PLenary-5							
	Link resoconto verbatim: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-7-2011-04-07-ITM-005_ES.html							
	Link resoconto tradotto: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-7-2011-04-07-ITM-005_IT.html							
	Tema specifico dell'intervento: Importazioni UE di pomodori dal Marocco (petizione 1565/2009) (discussione)							
	Oratore: Raúl Romeva i Rueda / Verts/ALE / uomo							
	Argomento: economia							
	Velocità di eloquio: alta 200 parole/min (durata 1:00, numero parole 200)							
Cod. 12	/ gracias / yo creo que en el pasado la experiencia del ehm business as usual ya nos ha deparado ehm muchas desgracias / en este caso tenemos que ser muy cautos especialmente con relación con la situación que se está viviendo en la zona del Magreb /			/ penso che in passato... l'esperienza di business... as usual abbia portato a molte disgrazie / dobbiamo essere cauti qui / in particolare... data la situazione nel Magreb /	Signor Presidente, credo che la politica finora attuata sia già stata causa di molte nostre sventure in passato. Dobbiamo pertanto essere estremamente prudenti, in particolare, in ragione dell'attuale situazione nell'Africa settentrionale.			
11_05_11	Link video: https://multimedia.europarl.europa.eu/it/webstreaming/small-business-act-review-debate_20110511-0900-PLenary-9							
	Link resoconto verbatim: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-7-2011-05-11-ITM-012_ES.html							
	Link resoconto tradotto: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-7-2011-05-11-ITM-012_IT.html							
	Tema specifico dell'intervento: Revisione dello Small Business Act (discussione)							
	Oratore: Pilar del Castillo Vera / PPE / donna							
	Argomento: economia							
	Velocità di eloquio: media 148 parole/min (durata 2:11, numero parole 323)							
Cod. 13	/ en primer lugar la incorporación de las tecnologías de la información y la comunicación / el desarrollo del gobierno electrónico o el desarrollo de tecnologías como el cloud </cloud/> computing / como la nube / ahorra dinero / ahorra costes por tanto y ahorra esfuerzo y por tanto benefician la competitividad de las pequeñas y medianas empresas /			/ primo incorporare le... tecnologie dell'informazione... lo- il cloud computing e la nube serve per risparmiare costi / denaro e sforzo / e quindi va a beneficio della competitività delle piccole e medie imprese /	Il primo consiste nel ricorso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e nello sviluppo di tecnologie quali l'amministrazione online e il cloud computing , che permettono di risparmiare denaro e ridurre le spese e il carico di lavoro, migliorando quindi la competitività delle piccole e medie imprese.			

11_05_11	Link video: https://multimedia.europarl.europa.eu/it/webstreaming/small-business-act-review-debate_20110511-0900-PLenary-9						
	Link resoconto verbatim: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-7-2011-05-11-ITM-012_ES.html						
	Link resoconto tradotto: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-7-2011-05-11-ITM-012_IT.html						
	Tema specifico dell'intervento: Revisione dello Small Business Act (discussione)						
	Oratore: Pilar del Castillo Vera / PPE / donna						
	Argomento: economia						
Velocità di eloquio: media 148 parole/min (durata 2:11, numero parole 323)							
Tipo di delivery: letto							
Lessema comune (C)							
Locuzione (S)							
Problemi di pronuncia nel testo originale (!): Sì, pronuncia non standard							
Acronimo (A): NO							
Cod. 14A	/ en segundo lugar la innovación / fundamental en este sector también / por eso las start </estart/> up del sector pequeño y mediano empresarial tienen que ser fuertemente incentivadas /	/ in secondo luogo l'innovazione / che è fondamentale anche in questo settore / ecco perché... gli start up nel piccolo medie impr- per le piccole e medie imprese devono essere incentivate /	Il secondo elemento è l'innovazione, anch'essa di importanza fondamentale per questo settore. Di conseguenza, è necessario incentivare con decisione le aziende in ascesa nel settore delle PMI .	Start-up (f) / Impresa in fase di avviamento (IATE)	2 Resa invariata	4 Resa sostitutiva	Diverse
11_05_11	Link video: https://multimedia.europarl.europa.eu/it/webstreaming/main-aspects-of-common-foreign-and-security-policy-and-common-security-and-defence-policy-situation_20110511-0900-PLenary-2						
	Link resoconto verbatim: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-7-2011-05-11-ITM-004_ES.html						
	Link resoconto tradotto: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-7-2011-05-11-ITM-004_IT.html						
	Tema specifico dell'intervento: Principali aspetti e scelte fondamentali della politica estera e di sicurezza comune e della politica di sicurezza e di difesa comune (articolo 36 del TUE) - Situazione in Siria e a Camp Ashraf e situazione della comunità						
	Oratore: María Muñoz De Urquiza / S&D/ donna						
	Argomento: politica						
Velocità di eloquio: media 142 parole/min (durata 2:12, numero parole 313)							
Tipo di delivery: improvvisato							
Lessema comune (C)							
Lessema singolo (U)							
Problemi di pronuncia nel testo originale (!): NO							
Acronimo (A): NO							
Cod. 15	/ quiero agradecer a los ponentes ehm shadows por la colaboración que han tenido en la... en la elaboración y en la redacción de este informe y también quiero lamentar que ehm espíritus políticos de dimensiones infinitesimales de este Parlamento han impedido... que se mencione en mi informe a una organización académica que ha contribuido con un estudio a que hagan una base para la elaboración de este informe / se trata de la Fundación Alternativas que ha preparado un buen... una buena base para que yo pudiera trabajar junto con los shadows y con el secretariado en la elaboración de este informe que espero que sea útil para determinar... o para impulsar políticamente la redefinición del papel de la Unión Europea en las organizaciones internacionales /	/ ringrazio i relatori ombra per la collaborazione prestata... nell'elaborazione e redazione di questo... testo... e deploro che... considerazioni politiche ehm infinitesimali abbiano impedito di menzionare nella mia relazione un'organizzazione accademica che ha dato un contributo essenziale / la Fundación Alternativas / che ha preparato un' eccellente base ehm per il mio lavoro ehm di concerto con i relatori ombra e la segreteria / e spero che la mia relazione quindi sia utile per dare uno slancio politico alla ridefinizione del ruolo dell'Unione nelle istanze internazionali /	Desidero ringraziare i relatori ombra per avere collaborato all'elaborazione e redazione di questo documento, e denuncio anche il fatto che alcune forze politiche molto meschine, che siedono in Parlamento, hanno impedito di citare nella relazione un'organizzazione che ha contribuito con uno studio alla sua stesura. Si tratta della Fundación Alternativas, che ha fornito una buona base affinché potessi lavorare, insieme ai relatori ombra e alla segreteria, all'elaborazione del documento. Spero che la relazione sia utile nel determinare e stimolare politicamente la ridefinizione del ruolo dell'Unione europea nelle organizzazioni internazionali.	Relatore "ombra" (IATE)	5 Traduzione + 5 Traduzione	5 Traduzione + 5 Traduzione	Uguali

11_05_11	Link video: https://multimedia.europarl.europa.eu/it/webstreaming/small-business-act-review-debate_20110511-0900-PLenary-9								
	Link resoconto verbatim: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-7-2011-05-11-ITM-012_ES.html								
	Link resoconto tradotto: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-7-2011-05-11-ITM-012_IT.html								
	Tema specifico dell'intervento: Revisione dello Small Business Act (discussione)								
	Oratore: Teresa Riera Madurell / S&D / donna								
	Argomento: economia								
Cod. 16	/ por ello aprobamos la Small Business Act y por ello también ejercicios como este son cruciales para seguir los procesos de... los progresos de los Estados miembros en la aplicación de las medidas políticas y legislativas que hemos acordado /			/ ecco perché abbiamo approvato lo Small Business Act / ecco perché questo esercizio è cruciale per poter accompagnare i progressi degli Stati membri in materia di applicazione delle disposizioni legislative e politiche che abbiamo approvato /	Per tale motivo abbiamo approvato lo Small Business Act e, sempre per lo stesso motivo, esercizi come questo sono essenziali affinché gli Stati membri continuino a compiere progressi nell'attuazione delle misure politiche e legislative che abbiamo concordato.	Small Business Act (IATE)	2 Resa invariata	2 Resa invariata	Uguali
	Link video: https://multimedia.europarl.europa.eu/it/webstreaming/small-business-act-review-debate_20110511-0900-PLenary-9								
	Link resoconto verbatim: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-7-2011-05-11-ITM-012_ES.html								
	Link resoconto tradotto: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-7-2011-05-11-ITM-012_IT.html								
	Tema specifico dell'intervento: Revisione dello Small Business Act (discussione)								
	Oratore: Teresa Riera Madurell / S&D / donna								
11_05_2011	Argomento: economia								
	Velocità di eloquio: bassa 125 parole/min (durata 2:09, numero parole 269)								
	Tipo di delivery: letto								
	Lessema comune (C)								
	Lessema singolo (U)								
	Problemi di pronuncia nel testo originale (!): NO								
Cod. 17A	/ nos felicitamos por las medidas que han emprendido algunos Estados miembros / tales como la división de las licitaciones en lotes o la mejora del acceso electrónico a la información a partir de sit- de sitios web centralizados y páginas web interactivas / pero pensamos que no es suficiente /			/ noi chiediamo che... ehm siano... tenute presenti le disposizioni di alcuni Paesi per quanto riguarda ad esempio l'appalto pubblico o il migliore accesso all'informazione o all'elettronica a partire da siti web centralizzati e pagine web interattive / riteniamo tutta via che questo non possa bastare /	Plaudiamo alle misure adottate da alcuni Stati membri, come la suddivisione degli appalti in più lotti e il miglioramento dell'accesso elettronico all'informazione attraverso siti Internet centralizzati e pagine web interattive, ma non crediamo che questi provvedimenti siano sufficienti.	Pagina web (IATE)	2 Resa invariata + 2 Resa invariata	4 Resa sostitutiva + 2 Resa invariata	Diverse + Uguali
	Link video: https://multimedia.europarl.europa.eu/it/webstreaming/small-business-act-review-debate_20110511-0900-PLenary-9								
	Link resoconto verbatim: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-7-2011-05-11-ITM-012_ES.html								
	Link resoconto tradotto: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-7-2011-05-11-ITM-012_IT.html								
	Tema specifico dell'intervento: Revisione dello Small Business Act (discussione)								
	Oratore: Teresa Riera Madurell / S&D / donna								

06_06_11	Link video: https://multimedia.europarl.europa.eu/it/webstreaming/seventh-eu-programme-for-research-technological-development-and-demonstration-debate_20110606-0900-PLenary-13						
	Link resoconto verbatim: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-7-2011-06-06-ITM-018_ES.html						
	Link resoconto tradotto: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-7-2011-06-06-ITM-018_IT.html						
	Tema specifico dell'intervento: Settimo programma dell'UE per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (discussione)						
	Oratore: Teresa Riera Madurell / S&D / donna						
	Argomento: economia						
	Velocità di eloquio: media 146 parole/min (durata 1:02, numero parole 149)						
	Tipo di delivery: letto						
	Lessema proprio (P)						
	Lessema singolo (U)						
	Problemi di pronuncia nel testo originale (!): Sì, pronuncia non standard						
	Acronimo (A): Sì						
Cod. 18	<p>/ se buscaba más participación de las PYMEs y nos hemos acercado con éxito a un 15 % que podría mejorar con más simplificación / y se requería más financiación sobre todo privada / lo que sigue siendo una debilidad / no solo por la crisis / sino porque instrumentos como las JTIs </gitais/> son francamente mejorables /</p>	<p>/ si cercava la partecipazione delle donne / siamo arrivati a un 15% che potrebbe anche essere... superato / sarebbe necessario un maggiore finanziamento soprattutto privato / questo continua ad essere una debolezza non solo a causa della crisi ma anche perché gli strumenti come JTIs </gitais/> sono in effetti... migliorabili /</p>	<p>Si cercava di ottenere una maggiore partecipazione delle piccole e medie imprese e siamo riusciti a raggiungere, con successo, una quota prossima al 15 per cento, dato che potrebbe migliorare con una maggiore semplificazione. Vi era bisogno di maggiori finanziamenti, soprattutto privati, elemento che continua a rappresentare un punto debole, non solo per la crisi, ma perché alcuni strumenti, come le iniziative tecnologiche congiunte (ITC), lasciano decisamente margini di miglioramento.</p>	Iniziativa tecnologiche congiunte (IATE)	2 Resa invariata	5 Traduzione	Diverse
07_06_11	Link video: https://multimedia.europarl.europa.eu/it/webstreaming/charging-of-heavy-goods-vehicles-debate_20110607-0900-PLenary-4						
	Link resoconto verbatim: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-7-2011-06-07-ITM-007_ES.html						
	Link resoconto tradotto: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-7-2011-06-07-ITM-007_IT.html						
	Tema specifico dell'intervento: Tassazione a carico di autoveicoli pesanti (dibattito)						
	Oratore: Inés Ayala Sender / S&D / donna						
	Argomento: economia						
	Velocità di eloquio: media 155 parole/min (durata 2:33, numero parole 396)						
	Tipo di delivery: letto						
	Lessema proprio (P)						
	Locuzione (S)						
	Problemi di pronuncia nel testo originale (!): NO						
	Acronimo (A): NO						
Cod. 19	<p>/ incluso ahora / y aprovecho que está aquí el señor Kallas / la Comisión duda... o pone en duda el futuro- la futura travesía central del Pirineo en la próxima core network /</p>	<p>/ adesso si mette addirittura in dubbio... ehm l'attraversamento centrale dei Pirenei nella... prossima rete centrale /</p>	<p>E attualmente – approfittando della presenza del Commissario Kallas – la Commissione sta mettendo in dubbio il passaggio attraverso i Pirenei della futura rete ferroviaria principale.</p>	Rete centrale / Core network (IATE)	5 Traduzione	5 Traduzione	Uguali

08_06_11	Link video: https://multimedia.europarl.europa.eu/it/webstreaming/a-new-multiannual-financial-framework-mff-for-competitive-sustainable-and-inclusive-europe-continuat_20110608-0900-PLenary-5						
	Link resoconto verbatim: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-7-2011-06-08-ITM-005_ES.html						
	Link resoconto tradotto: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-7-2011-06-08-ITM-005_IT.html						
	Tema specifico dell'intervento: Investire nel futuro: un nuovo quadro finanziario pluriennale (QFP) per un'Europa competitiva, sostenibile e inclusiva (seguito della discussione)						
	Oratore: Eider Gardiazábal Rubial / S&D / donna						
	Argomento: politica						
Cod. 20	Velocità di eloquio: alta 156 parole/min (durata 3:22, numero parole 557)						
	Tipo di delivery: misto						
	Lessema proprio (P)						
	Lessema singolo (U)						
	Problemi di pronuncia nel testo originale (!): NO						
	Acronimo (A): Sì						
	/ muchas gracias señor Presidente / me gustaría empezar mi intervención ehm alabando la labor que han realizado el ponente y todos los colegas de la Comisión SURE y sobre todo alabando la voluntad de acuerdo que ha habido en este tra- en este año de trabajo para conseguir un acuerdo mayoritario y un respaldo mayoritario del Parlamento Europeo a un informe como el que hoy presentamos aquí /	/ grazie Presidente / innanzitutto vorrei iniziare il mio intervento... lodando il lavoro che è stato svolto dal relatore / tutti i colleghi della commissione... SURE e soprattutto lodando la volontà di accordo che si è sempre riscontrata in questo anno di lavoro alla commissione SURE per pervenire ad un accordo maggioritario / un sostegno maggioritario del Parlamento Europeo ed un relatore- una relazione come questa che abbiamo di fronte a noi /	Signor Presidente, vorrei iniziare il mio intervento rivolgendo un elogio all'operato del relatore e di tutti i membri della commissione speciale sulle sfide politiche e le risorse di bilancio per un'Unione europea sostenibile dopo il 2013 (commissione SURE) . Soprattutto, desidero lodare la tenacia con cui, da un anno a questa parte, si sono battuti per concludere un accordo di maggioranza e raccogliere una maggioranza in Parlamento a sostegno della relazione che presentiamo oggi.	Commissione speciale sulle sfide politiche e le risorse di bilancio per un'Unione europea sostenibile dopo il 2013 (EurLex)	2 Resa invariata	6 Espansione	Diverse
08_06_11	Link video: https://multimedia.europarl.europa.eu/it/webstreaming/a-new-multiannual-financial-framework-mff-for-competitive-sustainable-and-inclusive-europe-continuat_20110608-0900-PLenary-5						
	Link resoconto verbatim: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-7-2011-06-08-ITM-005_ES.html						
	Link resoconto tradotto: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-7-2011-06-08-ITM-005_IT.html						
	Tema specifico dell'intervento: Investire nel futuro: un nuovo quadro finanziario pluriennale (QFP) per un'Europa competitiva, sostenibile e inclusiva (seguito della discussione)						
	Oratore: Salvador Garriga Polledo / PPE/ uomo						
	Argomento: politica						
Cod. 21	Velocità di eloquio: media 135 parole/min (durata 2:02, numero parole 276)						
	Tipo di delivery: misto						
	Lessema proprio (P)						
	Lessema singolo (U)						
	Problemi di pronuncia nel testo originale (!): NO						
	Acronimo (A): Sì						
	/ nosotros no queremos incrementar un 5 % el gasto público europeo / sino lo que buscamos es aliviar las cargas presupuestarias nacionales... y concentrar determinadas inversiones transnacionales en el presupuesto comunitario donde podrían ser... ejecutadas más eficientemente / eso es el valor añadido europeo que todos los grupos de esta Cámara han aceptado en la Comisión SURE durante este año /	/ noi non vogliamo un aumento del 5% della spesa pubblica... perché in realtà ciò che vogliamo è alleggerire l'onico- l'onere di bilancio nazionale e concentrare alcuni investimenti transnazionali nel bilancio comunitario... in cui potrebbero trovare un'ecu- un'esecuzione più efficace / questo è il senso di un valore aggiunto europeo che tutti i gruppi di questo parlamento hanno accettato in Commissione SURE... per tutto l'anno /	Non vogliamo un incremento del 5 per cento della spesa pubblica europea; cerchiamo invece di alleviare gli oneri di bilancio nazionali e di riunire determinati investimenti transnazionali nel bilancio dell'Unione europea, nel cui ambito è possibile utilizzarli con maggiore efficacia. Ecco il valore aggiunto europeo che tutti i gruppi del Parlamento hanno accettato quest'anno in seno alla commissione sulle sfide politiche (SURE) .	Commissione speciale sulle sfide politiche e le risorse di bilancio per un'Unione europea sostenibile dopo il 2013 (EurLex)	2 Resa invariata	6 Espansione	Diverse

	Link video: https://multimedia.europarl.europa.eu/it/webstreaming/prevention-and-correction-of-macroeconomic-imbalances-implementation-of-excessive-deficit-procedure_20110622-0900-PLenary-15										
	Link resoconto verbatim: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-7-2011-06-22-ITM-018_ES.html										
	Link resoconto tradotto: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-7-2011-06-22-ITM-018_IT.html										
22_06_11	Tema specifico dell'intervento: Prevenzione e correzione degli squilibri macroeconomici - Attuazione della procedura per i disavanzi eccessivi - Requisiti per i quadri di bilancio degli Stati membri - Sorveglianza di bilancio nell'area dell'euro -										
	Oratore: José Manuel García-Margallo y Marfil / PPE / uomo										
	Argomento: economia										
	Velocità di eloquio: alta 166 parole/min (durata 2:38, numero parole 437)										
	Tipo di delivery: misto										
	Lessema proprio (P)										
	Locuzione (S)										
	Problemi di pronuncia nel testo originale (!): Sì, pronuncia non standard + NO + NO										
	Acronimo (A): No										
Cod. 22 (3)	/ no ha sido así / las diferencias han aumentado en los buenos tiempos y en los malos tiempos y ha hecho ello saltar los pilares en que se basaba la Unión Monetaria / el principio del no bail out </no [b]eil aut/> el principio del no default y si Dios no lo remedia el principio del no exit / y ahora nos encontramos con el qué hacer que decía Lenin / y la única solución es avanzar en cuanto a la Unión política /	/ ma non è stato così / anzi le differenze sono aumentate nel bene e nel male e questo ha fatto... saltare tutte quelle basi che ehm tenevano in piedi la... nostra Unione Monetaria / il principio del no bail out del no default e poi il principio del no exit / e adesso ci troviamo in questa situazione di dire che cosa facciamo / l'unica soluzione che abbiamo è procedere sulla strada dell'unione politica /	Non è accaduto. Le divergenze non hanno fatto che aumentare durante i periodi di bonaccia, mentre nei momenti di difficoltà gli Stati hanno fatto saltare i pilastri su cui poggia l'unione monetaria, vale a dire il principio di no bailout , quello di no default e adesso pare anche quello di no exit . E adesso ci troviamo nella situazione in cui Lenin affermava: "Che fare?". L'unica soluzione è portare avanti la questione dell'unione politica.	principio del "non salvataggio finanziario" / principio del "no bail-out" (IATE)	2 Resa invariata + 2 Resa invariata + 2 Resa invariata	2 Resa invariata + 2 Resa invariata	2 Resa invariata + 2 Resa invariata	Uguali			

Lessemi comuni

Business as usual	
Lessema	BUSINESS AS USUAL
Categoria Grammaticale	locuz. sost.
Genere	masch.
Numero	sing.
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	OED: business as usual: used to indicate things will proceed normally despite difficulties or disturbances. IATE: business as usual scenario: a type of baseline scenario [IATE:931429] which assumes the continuation of key present policies and practices.
Fonti Lessicografiche / Terminologiche Spagnole	Non presente nei principali dizionari di lingua generale. IATE: hipótesis de statu quo: Situación en la que no se hace ningún esfuerzo significativo para modificar la evolución de un parámetro determinado (por ejemplo, las emisiones de gases de efecto invernadero, los vertidos de una sustancia contaminante, etc.).
Contesti	Sin embargo, sobre el terreno de juego, y en las oficinas, el ambiente ha sido de business as usual ... una expresión anglosajona que significa normalidad. (El Mundo 2012 – Database Nexis Uni) Se preparan para ser los mejores, pero ahora tienen dos asignaturas obligatorias en valores donde aprenden el valor del tiempo, la durabilidad, la tenacidad, las cualidades humanas que hay que desarrollar para convertirse en un buen directivo, eficaz, virtuoso y humanista. Y no vuelvan a caer en el business as usual . (ABC 2014 – Database Nexis Uni) Otra prueba más de que sigue siendo business as usual en la FIFA se produjo esta semana. El miércoles se iba a organizar en Bruselas un foro en el que los candidatos serían interrogados por cuatro parlamentarios europeos y un par de periodistas. (El País 2016 – Database Nexis Uni) Blasco continúa: "El Marco de Financiación de Impacto Sostenible de Acciona alinea más estrechamente nuestra actividad de financiación con el compromiso de desarrollar exclusivamente soluciones de infraestructuras sostenibles y maximizar el impacto regenerativo potencial de cada proyecto más allá del ' business as usual '. (El Economista 2024 – Database Nexis Uni)
Anno	
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	
Indicazione di pronuncia	
Riferimenti	https://iate.europa.eu/entry/result/855913/en (23/05/2024) https://iate.europa.eu/entry/result/855913/es (23/05/2024) https://advance-lexis-com.ezproxy.unibo.it/search/?pdmfid=1516831&crd=cb262764-d982-460c-a576-32a0beed81d8&pdsearchtype=SearchBox&pdtypeofsearch=searchboxclick&pdstartin=&pdsearchterms=business+as+usual&pdtime=&pdpsf=&pdquerytemplateid=&pdpsf=&ecomp=wbJgkgk&prid=91633dbb-ca84-493e-9130-b1fee8488857 (23/05/2024)
Note	
Carattere neologico	1) PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: no. 2) SEGNALATO COME ANGLICISMO: no. 3) PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: no. 4) LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: lessema afferente al linguaggio politico ed economico.

Gentlemen's agreement

Lessema	GENTLEMEN'S AGREEMENT / GENTLEMAN'S AGREEMENT
Categoria Grammaticale	locuz. sost.
Genere	masch.
Numero	sing.
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	OED: gentleman's agreement (also gentlemen's agreement) » noun an arrangement or understanding which is based upon the trust of both or all parties, rather than being legally binding. IATE: unwritten arrangement or understanding which is based upon the trust of both or all parties, rather than being legally binding
Fonti Lessicografiche / Terminologiche Spagnole	Non presente nei principali dizionari di lingua generale. IATE non registra la locuzione inglese ma solo il corrispettivo <i>pacto entre caballeros</i> . Acuerdo que no es preciso asentar en un documento por la confianza recíproca que se conceden las partes, apoyada en su caso por la presencia de testigos a los que se concede el mismo valor moral que a los pactantes. Diccionario de la Lengua Española RAE: de caballeros, o entre caballeros 1. locs. adjs. Dicho de un acuerdo, de un pacto, etc.: Que obliga a quienes lo contraen por el hecho de empeñar en ello su palabra. Diccionario panhispánico del Español Jurídico: acuerdo entre caballeros Adm. y Merc. Acuerdo restrictivo de la competencia que carece de vinculación para quienes lo celebran.
Contesti	Con Francia paralizada y con la expresa renuncia al uso de la fuerza para exigir la retirada de extranjeros de Espana, Gran Bretana, en un alarde de sutileza diplomatica, podia tender la mano a Italia para alejarla de Alemania y, mientras firmaba con ella un gentlemen's agreement , miraba a otro lado para no ver el masivo desembarco de soldados italianos en suelo espanol. (El País 1996 – Database Nexis Uni) En él adjuntó una diapositiva sobre "el estado de las conversaciones con el Gobierno español" y da cuenta del " Gentleman's agreement (acuerdo de caballeros) ", alcanzado. (El Mundo 2007 – Database Nexis Uni) Pero la conversión de los hechos en opiniones no se limita únicamente a la cuestión de la guerra; se da en todos los ámbitos con el pretexto de que todo el mundo tiene derecho a tener su propia opinión, una especie de gentlemen's agreement (pacto entre caballeros) según el cual todo el mundo tiene derecho a la ignorancia... (El Mundo 2014 – Database Nexis Uni) Durante seis meses Francia dejó de asistir al Consejo hasta que los Estados firmaron un gentlemen's agreement en el que, sin modificar el sistema de votación previsto en los tratados, constataron un acuerdo sobre un desacuerdo. (El País 2017 – Database Nexis Uni)
Anno	
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	
Indicazione di pronuncia	
Riferimenti	https://iate.europa.eu/entry/result/1644575/en (23/05/2024) https://iate.europa.eu/entry/result/1644575/es (23/05/2024) https://dpej.rae.es/lema/acuerdo-entre-caballeros (23/05/2024) https://dle.rae.es/caballero?m=form (23/05/2024) https://advance-lexis-com.ezproxy.unibo.it/search/?pdmfid=1516831&crd=53baa385-9ac4-4502-9f0d-d693b56f39e6&pdsearchterms=gentleman%27s+agreement&pdstartin=hlct%3A1%3A1&pdtypeofsearch=se archboxclick&pdsearchtype=SearchBox&pdqtype=and&undefined=&pdquerytemplateid=&comp=hwpyk&prid=f9c884a8-90fd-4155-8675-05b2abda8908 (23/05/2024)
Note	
Carattere neologico	1) PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: no 2) SEGNALATO COME ANGLICISMO: no. 3) PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: no. 4) LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: lessema afferente al linguaggio della diplomazia.

Internet	
Lessema	INTERNET
Categoria Grammaticale	sost.
Genere	masch. o femm.
Numero	Invar.
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	noun; 1. Originally (with lower-case initial): a computer network comprising or connecting a number of smaller networks, such as two or more local area networks connected by a shared communications protocol; an internetwork; spec. such a network (called ARPANET) operated by the United States Department of Defense. In later use (usually the Internet). 2. With the. The users of the Internet considered collectively; (hence) preferences, characteristics, or attitudes of these users, attributed to the Internet itself.
Fonti Lessicografiche / Terminologie spagnole	Diccionario de la lengua española RAE: 1. m. o f. Red informática mundial, descentralizada, formada por la conexión directa entre computadoras mediante un protocolo especial de comunicación. Sin.: red, web, ciberespacio. Clave: s.amb. Conjunto de redes de comunicación al que se puede acceder desde un ordenador y que permite el intercambio de información entre todos los usuarios. ETIMOL. Es el acrónimo del inglés <i>International Network</i> . USO 1. Se usa también como nombre propio. 2. Se recomienda su uso como femenino. Diccionario del español actual: m o f Red informática que, mediante un mismo protocolo de comunicación, permite la conexión de ordenadores de todo el mundo. Se usa gram sin art. b)internet de las cosas. Red de objetos cotidianos interconectados.
Contesti	Ceberio, que anuncio la entrada de EL PAIS en el planeta Internet dentro de muy pocas semanas -con motivo del 20 aniversario del periodico- califico a la prensa como uno de esos enfermos cronicos que gozan de una salud de hierro y que, por tanto, y a pesar de las crisis de costes, publicidad y papel, podra superar el nacimiento del nuevo medio. (El País 1996 – Database Nexis Uni) Internet ha transformado completamente las formas de comunicación entre los seres humanos, pero en ese proceso el poder económico ha tenido un protagonismo, a veces, clandestino, si bien siempre presente. (El País 2007 – Database Nexis Uni) A veces, un rápido vistazo a una información comprometedor es ya suficiente; "el derecho al olvido" podría forzar a que esa información desapareciera de Internet , pero no podría forzarla a desaparecer de la cabeza de los amigos o de los socios de negocios de uno. (El País 2012 – Database Nexis Uni) Cuando uno pregunta a lectores, escritores, librereros o editores por la relación de internet (que todos manejan) con la literatura, casi coinciden: el futuro del libro y de la lectura está en la Red, pero ese futuro apenas se está insinuando, ahora es más el ruido que las nueces y quedan muchos problemas por resolver, algunos graves... (El Mundo 2012 – Database Nexis Uni) Y una cuestión clave, "una viga maestra que determinará el desarrollo de internet en un sentido o en otro", es lo que se conoce como neutralidad de la Red. Básicamente, un internet neutral es el que no restringe el acceso en función de los dispositivos, las redes o los contenidos que circulan por la red. (El Mundo 2015 – Database Nexis Uni) Las devoluciones gratuitas de productos comprados por internet -una ventaja que se ha generalizado en los últimos años para potenciar el comercio electrónico- tienen los días contados. (El País 2022 – Database Nexis Uni)
Anno	Non indicato
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	Internet de las cosas: Red de objetos cotidianos interconectados (Diccionario del español actual) Internet profunda, alternativa preferible a “deep web” secondo Fundeu.

Indicazione di pronuncia	En español es voz aguda ([internét]), por lo que debe evitarse la pronunciación esdrújula [ínternet], que corresponde al inglés. (DPD)
Riferimenti	https://www.fbbva.es/diccionario/internet/ (10/04/2024) https://dle.rae.es/internet?m=form (10/04/2024) https://www.rae.es/dpd/internet (10/04/2024) Clave Diccionario de uso del español actual, 2012, 1144 https://advance-lexis-com.ezproxy.unibo.it/search/?pdmfid=1516831&crd=56568331-e042-4e58-997a-e9482df0cbef&pdsearchtype=SearchBox&pdtypeofsearch=searchboxclick&pdstartin=&pdsearchterms=internet&pdtimeline=&pdpsf=&pdquerytemplateid=&pdsf=&ecomp=wbJgkgk&prid=da9dad8e-7f78-4ac7-85af-c6eb389a3983 (10/04/2024) https://www.fundeu.es/recomendacion/internet-profunda-mejor-que-deep-web/ (10/04/2024)
Note	<p>Il Dizionario panhispanico de dudas segnala che il sostantivo funziona come nome proprio, e quindi si scrive con l'iniziale maiuscola, quando designa "la red mundial de computadoras u ordenadores interconectados mediante un protocolo especial de comunicación denominada ARPAnet hasta 1974". Viene scritto invece con la minuscola, con o senza articolo, nell'uso come sostantivo comune, con il significato di "interred o conjunto de redes informáticas interconectadas" oppure "medio de comunicación e información a través de la red Internet".</p> <p>Con qualsiasi significato, è usato in entrambi i generi, anche se in generale il femminile è più comune a causa del genere femminile del sostantivo "red", l'equivalente spagnolo dell'inglese "net". (DPD)</p>
Carattere neologico	1) PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: sì 2) SEGNALATO COME ANGLICISMO: no 3) PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: sì, in DPD. 4) LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: Il lessema è entrato nel lessico spagnolo come nome proprio attraverso il dominio tecnico-informatico. Si è poi esteso al linguaggio generale nel suo uso come nome comune.

Mix	
Lessema	MIX
Categoria Grammaticale	sost.
Genere	masch.
Numero	singolare
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	<p>noun; 1 a. The act or result of mixing; a mixture; (formerly esp.) a muddle, a state of confusion.</p> <p>b. Printing. An instance of the accidental running together of unconnected portions of text. Now rare.</p> <p>2 a. A prepared mixture of ingredients from which a cake or other item of food or drink is made, usually with the addition of further ingredients. More generally: any mixture of two or more physical components or constituents.</p> <p>b. fig. A combination of different qualities, features, etc., which make an integrated whole.</p> <p>3 a. Film, Broadcasting, etc. The action or an act of combining or merging film pictures or soundtracks; a transition between two pictures or sounds in which one fades out as the other fades in; a dissolve.</p> <p>b. Sound Recording. The combination of separate sound signals in suitable proportions to create a single composite recording; a version of a record produced by this process.</p> <p>c. Music. A set of continuous uninterrupted music (typically dance music) produced by mixing a number of recordings, tracks, samples, etc.</p> <p>4. A soft drink intended for mixing with alcoholic drinks.</p>
Fonti Lessicografiche / Terminologiche spagnole	<p>Clave: (ing.) (pl. mix) s.m. 1 Aleación de varios metales que se utiliza en la fabricación de otras aleaciones y en el revestimiento de piezas electrónicas. 2 Disco compuesto de mezclas de diferentes músicas o canciones, generalmente muy bailables. 3 Mezcla de dos o más lenguas. D ORTOGR. Por ser un extranjerismo debe escri. birse con cursiva u otra diferenciación gráfica.</p> <p>Diccionario del español actual: m</p> <p>Mezcla.</p> <p>b) Pieza musical o disco producidos mediante la combinación de otros varios. Tb adj.</p>
Contesti	<p>Para Fidalgo, ese necesario debate en materia energética debería tocar todos los aspectos, incluido el de la energía nuclear. En su opinión, hay que buscar cuál es el mix energético más conveniente para España. "La energía nuclear española cubre una parte del mix energético. (El Mundo 2007 – Database Nexis Uni)</p> <p>Continuar en solitario o con un mix de financiación público-privada, que podría ser blindado con un esquema de protección de activos para segundas pérdidas, asumiendo el 6 por ciento a partes iguales entre el FROB y la Xunta de Galicia, mientras que Novacaixagalicia se haría cargo del 4% restante. (ABC 2011 – Database Nexis Uni)</p> <p>El porcentaje se ha mantenido estable en los últimos años, frente al crecimiento de las renovables, que aportan ya un 15% del mix energético, ligeramente por encima de la nuclear. (El País 2014 – Database Nexis Uni)</p> <p>Los fabricantes españoles de componentes pidieron ayer al nuevo Gobierno, en la presentación de sus resultados de 2018, una "verdadera estrategia" basada en un "mix de tecnologías" que ayude a la industria de la automoción. (El Mundo 2019 – Database Nexis Uni)</p> <p>España ha producido 47.882 gigavatios hora (GWh) de electricidad con energías renovables en lo que va de 2024, un 10% más que a estas alturas de 2023, con lo que su aportación al 'mix' energético se sitúa en el 59,1%, 6,9 puntos por encima del nivel de hace un año cuando fue del 52,2%. (El Economista 2024 – Database Nexis Uni)</p>
Anno	
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	La collocazione più frequente del lessema è all'interno della locuzione "mix energético"
Indicazione di pronuncia	ing; pronunc corrente, /miks/ (Diccionario del español actual)

Riferimenti	https://www.fbbva.es/diccionario/mix/ (22/04/2024)
	https://www.fundeu.es/recomendacion/combinacion-energetico-matriz-energetica-mejor-que-mix-energetico-1179/ (22/04/2024)
	Clave Diccionario de uso del español actual, 2012, 1329
	https://advance.lexis.com/search/?pdmfid=1516831&crd=b306dd1c-9ff3-4807-a71c-c3fcb6690072&pdsearchtype=SearchBox&pdtypeofsearch=searchboxclick&pdstartin=&pdsearchterms=mix&pdtimeline=&pdpsf=&pdquerytemplateid=&pdsf=&ecomp=wbJgkgk&prid=a826bbba-4480-4fda-a326-561688feb49 (22/04/2024)
Note	Fundéu propone diverse alternative preferibili a <i>mix energético</i> , come <i>matriz</i> , <i>combinación</i> , <i>mezcla energética</i> o <i>surtido energético</i> .
Carattere neologico	<p>1) PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: Presente in Clave e Diccionario del español actual. Non presente nel DLE RAE.</p> <p>2) SEGNALATO COME ANGLICISMO: sì da Diccionario del español actual e Clave</p> <p>3) PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: in Diccionario del español actual</p> <p>4) LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: l'anglicismo è frequente nel linguaggio tecnico e politico e meno diffuso nel lessico di lingua generale.</p>

More for more	
Lessema	MORE FOR MORE
Categoria Grammaticale	locuz. sost.
Genere	masch.
Numero	inv.
Riferimenti lessicografici inglesi (IATE)	<p>IATE: principle according to which partner States which deliver greater results in an area of concern to the EU are granted greater assistance and benefits (financial support, visa facilitation, etc.)</p> <p>Definition reference: Council-EN</p> <p>Note: Principle first adopted in the context of the European Neighbourhood Policy [IATE:2105081] and subsequently applied in other areas, such as migration management</p>
Fonti Lessicografiche / Terminologiche Spagnole	<p>IATE: Principio según el cual se ofrece más ayuda a los socios que consiguen más resultados.</p> <p>Definition reference: Consejo-ES, a partir del Informe Conjunto - Aplicación del Programa de Acción de apoyo a la democracia en las relaciones exteriores de la UE /* JOIN/2012/028 final */ CELEX:52012JC0028/ES</p> <p>Note: Es uno de los principios fundamentales de la Política Europea de Vecindad [IATE:2105081].</p>
Contesti	<p>«Esta nueva visión implica un nivel de diferenciación mucho más elevado, en consonancia con el principio "más por más", permitiendo que cada país socio desarrolle sus relaciones con la UE en la medida en que lo permitan sus propias aspiraciones, necesidades y capacidades, y con un aumento de la ayuda financiera de la UE a los países que se comprometan a reformas más audaces.»</p> <p>(Context reference: Informe Conjunto - Aplicación del Programa de Acción de apoyo a la democracia en las relaciones exteriores de la UE /* JOIN/2012/028 final */ CELEX:52012JC0028/ES)</p> <p>«... plasmar en la práctica el principio "dar más para recibir más" que inspira la nueva Política Europea de Vecindad. Cuanto más progresos realice un país asociado, más apoyo recibirá de la UE [...] aumento de la financiación para el desarrollo económico y social; [...] ampliación de los programas generales para el desarrollo institucional; mayor acceso de los países asociados al mercado interior de la UE; [...] aumento de la financiación en favor de las inversiones, incluidos los préstamos del BEI [...].»</p> <p>(Context reference: Comunicación de la Comisión: La Asociación Oriental: plan de trabajo para la Cumbre de otoño de 2013)</p> <p>«"Más por más" significa que se ofrece más ayuda a los socios que consigan resultados en los ámbitos de las reformas democráticas y el desarrollo económico sostenible e integrador.»</p> <p>(Context reference: Informe Conjunto - Aplicación del Programa de Acción de apoyo a la democracia en las relaciones exteriores de la UE (doc. JOIN/2012/028 final) CELEX:52012JC0028/ES)</p>
Anno	
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	
Indicazione di pronuncia	
Riferimenti	<p>https://iate.europa.eu/entry/result/3540709/all (06/05/2024)</p> <p>http://anglitraddcorpus.altervista.org/more-for-more/ (06/05/2024)</p>
Note	<p>La locuzione "more for more" non viene registrata da IATE in spagnolo, che propone due principali corrispettivi: <i>principio «más por más»</i> (Comunicación Conjunta «Una nueva respuesta a una vecindad cambiante», CELEX:52011DC0303/ES) o principio <i>«dar más para recibir más»</i> (Comunicación de la Comisión: La Asociación Oriental: plan de trabajo para la Cumbre de otoño de 2013 CELEX:52012JC0013/ES)</p>
Carattere neologico	<p>1) PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: no.</p> <p>2) SEGNALATO COME ANGLICISMO: no.</p> <p>3) PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: no.</p> <p>4) LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: lessema afferente al linguaggio settoriale della politica di cooperazione e delle relazioni europee.</p>

<h1>Roaming</h1>	
Lessema	ROAMING
Categoria Grammaticale	sost.
Genere	masch.
Numero	singolare
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	<p>Roam • verb [no obj., with adverbial of direction] move about or travel aimlessly or unsystematically, especially over a wide area: tigers once roamed over most of Asia (as adj. roaming) roaming elephants. • [with obj.] travel unsystematically over, through, or about (a place): gangs of youths roamed the streets unopposed.</p> <p>(of a person's eyes or hands) pass lightly over something without stopping: her eyes roamed over the chattering women with obj.! he let his eyes roam her face. • [no obj.] (of a person's mind or thoughts) drift along without dwelling on anything in particular: he let his mind roam as he walked. • (often as noun roaming) use a mobile phone on another operator's network, typically while abroad: packages in which you pay a slightly higher fee when roaming on other networks.</p> <p>noun [in sing.] an aimless walk.</p> <p>DERIVATIVES roamer noun.</p> <p>ORIGIN Middle English: of unknown origin.</p>
Fonti Lessicografiche / Terminologiche spagnole	<p>Clave: (ing.) s.m. Servicio de telefonía móvil mediante el cual se puede utilizar la red telefónica de una compañía extranjera cuando se está fuera del país de origen. PRON. [rómin]. ORTOGR. Por ser un extranjerismo debe escribirse en cursiva u otra diferenciación gráfica.</p> <p>Diccionario del español actual: (ing; pronunc corriente, /rómin/; pl normal, roamings) m</p> <p>(Telec) Servicio que permite al cliente de una empresa de telefonía móvil utilizar la red de otra. Tb la tarifa correspondiente.</p>
Contesti	<p>Las tarifas de roaming o itinerancia -utilización de un móvil fuera de la red con la que se tiene contratado el servicio- de Airtel son caras pero, por lo menos, son conocidas. Las que practica Movistar a sus clientes que viajan al extranjero son prácticamente secretas. (El País 2000 – Database Nexis Uni)</p> <p>Cada rueda de prensa de Viviane Reding, comisaria de Telecomunicaciones, presenta un elenco de promesas para un mundo más barato y más eficaz en contra de las compañías telefónicas y sus facturas "excesivas". Sin embargo, se ha encontrado de frente a la industria en su proyecto más ambicioso hasta ahora, la eliminación de los recargos de roaming, que los operadores cobran por llamadas realizadas y recibidas en otro país. (El Mundo 2006 – Database Nexis Uni)</p> <p>Hacer uso del móvil en itinerancia -el famoso roaming- implica afrontar tarifas especiales, a menudo abusivas y de las que los usuarios no siempre son conscientes. (El País 2016 – Database Nexis Uni)</p> <p>La introducción de los servicios del llamado roaming como en casa (RLAH o roaming like at home) junto con la creciente demanda de servicios de datos, ha cambiado el mercado también del tráfico de llamadas internacionales. (El País 2018 – Database Nexis Uni)</p> <p>Los efectos colaterales del acuerdo de Digi con Orange-MásMóvil prevén golpear antes de tres años la cuenta de resultados de Telefónica, cuya filial española está llamada a perder a su principal cliente mayorista. En concreto, el operador rumano se ha comprometido a migrar sus servicios de roaming hacia la compañía resultante de la fusión Orange España y MásMóvil. (El Economista 2023 – Database Nexis Uni)</p>
Anno	Non indicato
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	<p>Dal lessema nasce il composto "roaming contract", 'subcontratación de una red de telefonía móvil en un país extranjero'.</p> <p>In seguito all'entrata in vigore dell'omonima normativa UE, si è diffusa l'espressione "roam like at home" («La utilización del 'roam like at home' será efectiva en los 28 países que conforman la UE»), e l'equivalente "roaming como en casa"</p>
Indicazione di pronuncia	<p>PRON. [rómin] (Clave)</p> <p>ing; pronunc corriente, /rómin/ (Diccionario del español actual)</p>
Riferimenti	<p>https://www.fbbva.es/diccionario/roaming/ (10/04/2024)</p> <p>https://www.fundeu.es/recomendacion/itinerancia-mejor-que-roaming-98/ (10/04/2024)</p> <p>Clave Diccionario de uso del español actual, 2012, 1697</p>

Note	Fundéu segnala “itinerancia” o, a seconda del contesto, tarifas/costos/servicios de itinerancia” “recargos por itinerancia” come alternative preferibili all’anglicismo “roaming”. Tuttavia, si può notare che nelle occorrenze meno recenti l’anglicismo viene accostato alla sua traduzione o a glosse esplicative, mentre in quelle più recenti tali strategie vengono meno. Ciò è un esempio del processo graduale di assimilazione nella lingua comune.
Carattere neologico	1) PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: Presente in Clave e in Diccionario del español actual. Non presente nel DLE RAE. 2) SEGNALATO COME ANGLICISMO: sì, dal Diccionario del español actual e da Clave. 3) PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: Sì, in Clave e Diccionario del español actual 4) LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: Il Diccionario del español actual inserisce il termine nel campo delle telecomunicazioni. Tuttavia, a causa della diffusione dei mezzi di comunicazione e in particolare dopo l’introduzione di “roaming like at home”, il concetto di roaming e il relativo termine si sono diffusi nella lingua comune.

Shadow (rapporteur)	
Lessema	SHADOW
Categoria Grammaticale	sost.
Genere	masch.
Numero	sing.
Riferimenti lessicografici inglesi	Non presente nel dizionario OED di lingua generale. Europarl: Shadow rapporteur: To follow the progress of a report, political groups have the option of appointing shadow rapporteurs. They are responsible for the subject within their political group and play an important role by facilitating the search for a compromise on the legislative proposal.
Fonti Lessicografiche / Terminologiche Spagnole	IATE non registra la locuzione inglese ma solo il corrispettivo ponente alternativo : En el Parlamento Europeo, el diputado designado dentro del Grupo propio con el encargo de seguir el informe de un ponente perteneciente a otro Grupo y nombrado por el Parlamento. Definition reference: Coordinación Lingüística del Consejo y Miniglosario del Grupo del PPE-DE del Parlamento Europeo (Plataforma http://www.europarl.europa.eu/transl_es/plataforma/pagina/celter/glosario_ppe.htm)
Contesti	Los grupos políticos podrán designar, para cada informe, un ponente alternativo que hará un seguimiento del informe de que se trate y procurará llegar a acuerdos en el seno de la comisión, en nombre del grupo. (Context reference: Reglamento del Parlamento Europeo, art. 205 http://www.europarl.europa.eu/sides/getDoc.do?pubRef=-//EP//TEXT+RULES-EP+20140701+RULE-205+DOC+XML+V0//ES&language=ES&navigationBar=YES [2.10.2014])
Anno	
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall’inglese	
Indicazione di pronuncia	
Riferimenti	https://iate.europa.eu/search/result/1706699877048/1 (06/05/2024) https://www.europarl.europa.eu/topics/en/article/20150328STO39002/from-rapporteur-to-coordinator-the-different-roles-taken-on-by-meps (23/05/2024)
Note	La traduzione ufficiale di <i>shadow rapporteur</i> è <i>ponente alternativo</i> (IATE)
Carattere neologico	1) PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: no. 2) SEGNALATO COME ANGLICISMO: no. 3) PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: no. 4) LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: lessema afferente al linguaggio delle istituzioni dell’Unione europea.

Start-up	
Lessema	START-UP/START UP/STARTUP
Categoria Grammaticale	sost.
Genere	femm.
Numero	sing.
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	<p>adj; A. adj. That has suddenly ‘started up’ into existence, notice, or importance; upstart, parvenu.</p> <p>Noun; 1. An upstart; a low-born person who has risen to wealth or power.</p> <p>2. [A distinct word; subst. use of phrase to start up: see start v. 23c, 23e.] An instance of ‘starting up’; spec. the action or process of starting up a series of operations, a piece of machinery, a business, etc. Also attrib.</p> <p>b. A business enterprise that is in the process of starting up. Freq. attrib., as start-up company. orig. U.S.</p>
Fonti Lessicografiche / Terminologiche Spagnole	<p>Diccionario del español actual: (ing; pronunc corriente, /estártap/; tb com las grañas start-up o start up; pl normal, startups o invar)</p> <p>f</p> <p>Empresa emergente, gralm. de alta tecnología, con mucha capacidad de crecimiento.</p> <p>Clave: (ing.) (pl. start-ups) s.f, Empresa recién creada. PRON. [estárt-ap]. ORTOGR. Por ser un extranjerismo debe escribirse con cursiva u otra diferenciación gráfica.</p>
Contesti	<p>El talento de las start-ups es básico para que las grandes empresas afronten con éxito la transformación digital. Es una de las conclusiones a las que llegaron los participantes de un debate celebrado ayer en Barcelona en el que participaron representantes de firmas como BMW o BP. (El País 2016 – Database Nexis Uni)</p> <p>En 2017, siete start up españolas aspiran a entrar de nuevo en la hermandad de los emprendedores irracionales: La actividad de esta start up se basa en un dispositivo tecnológico de rescate de personas en avalanchas y desastres naturales. (El Mundo 2017 – Database Nexis Uni)</p> <p>Lanzadera, la aceleradora e incubadora de start-ups impulsada por Juan Roig, el dueño de Mercadona, presentó ayer otras 28 nuevas empresas emergentes que se incorporan al proyecto de mecenazgo. (El País 2019 – Database Nexis Uni)</p> <p>Por fin llegan las motos voladoras: la start-up japonesa que las fabrica saldrá a bolsa (El Economista 2022 – Database Nexis Uni)</p> <p>El ciclo de vida de una start up sigue un esquema similar en todos los casos de éxito: la fase seed (semilla, en castellano), momento inicial de gestación de todo lo que va a desarrollarse después; la estación temprana o early stage, en la que ya se ha conseguido lanzar el producto o servicio a la venta; el periodo de crecimiento, con la empresa ya consolidada y con un público objetivo identificado; la expansión, en la que el servicio ya se ha afianzado como un referente en su sector, y la posible venta final. (El Mundo 2023 – Database Nexis Uni)</p>
Anno	
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall’inglese	
Indicazione di pronuncia	<p>pronunc corriente, /estártap/(Diccionario del español actual)</p> <p>PRON. [estárt-ap] (Clave)</p>
Riferimenti	<p>https://www.fbbva.es/diccionario/start%20up/ (06/05/2024)</p> <p>https://www.fundeu.es/recomendacion/una-start-up-es-una-empresa-emergente-835/ (06/05/2024)</p> <p>https://advance.lexis.com/search/?pdmfid=1516831&crd=7ba32be9-8a1c-46bd-b631-c828d1aa3ff7&pdsearchtype=SearchBox&pdtypeofsearch=searchboxclick&pdstartin=&pdsearchterms=start+up&pdtimeline=&pdpsf=&pdquerytemplateid=&pdssf=&ecomp=wbJgkkg&prid=f3c0b794-6885-412d-aeef-fc2d17b461ff (06/05/2024)</p> <p>Clave Diccionario de uso del español actual, 2012, 1786</p>
Note	Fundéu consiglia di utilizzare la locuzione <i>empresas emergentes</i> al posto dell’anglicismo <i>start-up</i> . Il plurale è talvolta <i>start-ups</i> , talvolta resta invariabile.
Carattere neologico	<p>1) PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: Presente in Clave e Diccionario del español actual. Non presente nel DLE della RAE.</p> <p>2) SEGNALATO COME ANGLICISMO: sì da Diccionario del español actual e Clave</p> <p>3) PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: in Diccionario del español actual e Clave.</p> <p>4) LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: lessema afferente al lessico economico, la cui frequenza d’uso è in costante aumento.</p>

Stock	
Lessema	STOCK
Categoria Grammaticale	sost.
Genere	masch.
Numero	plur.

Riferimenti lessicografici inglesi (OED)

noun 1 (mass noun) the goods or merchandise kept on the premises of a shop or warehouse and available for sale or distribution: the store has a very low turnover of stock | [count noun] buy now, while stocks last! | [as modifier] stock shortages. a a supply or quantity of something accumulated or available for future use: *I need to replenish my stock of wine* | [count noun] fish stocks are being dangerously depleted. • farm animals such as cattle, pigs, and sheep, bred and kept for their meat or milk; livestock. a short for rolling stock. • (also film stock) photographic film that has not been exposed or processed. • (in some card games) the cards that have not yet been dealt, left on the table to be drawn.

2 (mass noun) the capital raised by a business or corporation through the issue and subscription of shares: *between 1982 and 1986 the value of the company's stock rose by 86%*. • (usu. stocks) a portion of this as held by an individual or group as an investment: she owned £3000 worth of stocks and shares. a (usu. stocks) the shares of a particular company, type of company, or industry: blue-chip stocks. • (in the UK) securities issued by the government in fixed units with a fixed rate of interest: *government gilt-edged stock*. m a person's reputation or popularity: *I felt I was right, but my stock was low with this establishment*.

3 (mass noun) liquid made by cooking bones, meat, fish, or vegetables slowly in water, used as a basis for the preparation of soup, gravy, or sauces: a pint of chicken stock. [with modifier] the raw material from which a specified commodity can be manufactured: the fat can be used as soap stock. 4 [mass noun (usu. with adi. or noun modifier)] a person's ancestry or line of descent: *her mother was of French stock*. • a breed, variety, or population of an animal or plant.

5 the trunk or woody stem of a living tree or shrub, especially one into which a graft (scion) is inserted. • the perennial part of a herbaceous plant, especially a rhizome.

6 a herbaceous European plant that is cultivated for its fragrant lilac, pink, or white flowers. [mid 17th cent.: from stock-gillyflower.] • Genus *Matthiola*, family Cruciferae: several species, in particular the Brompton stock

(*M. incana*) and the night-scented stock (*M. bicornis*).

7 (the stocks) [treated as sing. or pl.] historical an instrument of punishment consisting of an adjustable wooden structure with holes for securing a person's feet and hands, in which criminals were locked and exposed to public ridicule or assault.

8 the part of a rifle or other firearm to which the barrel and firing mechanism are attached, held against one's shoulder when firing the gun.

• the crossbar of an anchor. • the handle of something such as a whip or fishing rod. a short for headstock (sense 1).

• short for TAILSTOCK.

9 a band of white material tied like a cravat and worn as a part of formal horse-riding dress. • a piece of black material worn under a clerical collar.

10 stocks) a frame used to support a ship or boat out of water, especially when under construction.

o adjective [attrib.] 1 (of a product or type of product) usually kept in stock and thus regularly available for sale: *25 per cent off stock items*.

2 (of a phrase or expression) so regularly used as to be automatic or hackneyed: *she faltered momentarily and then resorted to the teenager's favourite? stock response 'whatever'*. • denoting a conventional character type or situation that recurs in a particular genre of literature, theatre, or film: *the stock characters in every cowboy film*. • denoting or relating to cinematic footage that can be regularly used in different productions, typically that of outdoor scenes used to add realism to a production shot in an indoor set.

o verb [with obj.] 1 have or keep a supply of (a particular product or type of product) available for sale: *most supermarkets now stock a range of organic produce*. • provide or fill with goods, items, or a supply of something: *I must stock up the fridge* | (as adj, with submodifier or in combination stocked) a well-stocked shop. • [no obj.] (stock up) amass supplies of some-thing, typically for a particular occasion or purpose: *I'm stocking up for Christmas | you'd better stock up with fuel*.

2 fit (a rifle or other firearm) with a stock.

• PHRASES in (or out of) stock (of goods) available (or unavailable) for immediate sale in a shop. on the stocks in construction or preparation: *also on the stocks is a bill to bring about tax relief for these businesses*. put stock in [often with negative] have a specified amount of belief or faith in: *I don't put much stock in modern medicine*. stock and station Austral. /NZ denoting a firm or agent dealing in farm products and supplies. take stock make an overall assessment of a particular situation, typically before making a decision: *he needed a period of peace and quiet in order to take stock of his life*.

• DERIVATIVES stockless adjective.

• ORIGIN Old English *stoc(c)* 'trunk, block of wood, post', of Germanic origin; related to Dutch *stok* and German *Stock* 'stick'. The notion 'store, fund' (sense 1 of the noun and sense 2 of the noun) arose in late Middle English and is of obscure origin, perhaps expressing 'growth from a central stem' or 'firm foundation'.

Fonti Lessicografiche / Terminologiche Spagnole	<p>Dizionario de la Lengua Española RAE: Voz ingl. 1. m. existencias (l mercancías guardadas en un almacén).</p> <p>Sin.: existencias, provisión, reservas, depósito, estocaje.</p> <p>Clave: (ing.) (pl. stocks) s.m. Conjunto de mercancías o productos que almacena generalmente una empresa o un establecimiento para su uso o para su venta. D PRON. [estok]. D ORTOGR. 1. Por ser un extranjerismo debe escribirse con cursiva u otra diferenciación gráfica. -2. Se usa mucho la forma castellanizada estock. Q USO Su uso es innecesario y puede sustituirse por existencias o reservas.</p> <p>Diccionario del español actual: m</p> <p>1 Cantidad de mercancía almacenada en reserva.</p> <p>2 Conjunto de cosas disponibles o acumuladas para su uso futuro.</p> <p>Diccionario panhispánico de dudas: ‘Cantidad de mercancías que se tienen en depósito’, ‘cantidad de algo disponible para uso futuro’</p>
Contesti	<p>El reino de los muestrarios y stocks mas chic es la zona de Chueca y Malasana. Amore e Psique, en la calle Piamonte, vende ropa para hombre y mujer de Miyake, Gaultier, Philosophy y Blumarine un 60% mas barata. Y justo enfrente, en el stock de Gallery, una de las tiendas masculinas mas fashion de la capital, prendas de Burberry, Dior, Dries Van Noten, Jil Sander, Prada y Gucci a precios reducidos en un 40% en zapatos y un 60% en ropa. (El Mundo 2003 – Database Nexis Uni)</p> <p>No hace falta volver a proyectar estimaciones de stock de viviendas nuevas pendientes de venta, puesto que seguiríamos intuyendo el tiempo que nos queda de trincheras, sino que basta observar el ritmo de aparición de nuevos carteles de «Se vende», «Se alquila», «Se permuta», «Se opciona» tanto en segunda mano como en productos sin estrenar por todas partes. (ABC 2009 – Database Nexis Uni)</p> <p>Y aunque por el momento la oferta de nueva vivienda se mantiene por debajo de la demanda, Tinsa cifra en 400.000 unidades el stock pendiente de digerir. (El País 2014 – Database Nexis Uni)</p> <p>Concretamente el stock disponible en Azca se queda en el 4%, un nivel que no se había visto desde 2006, según se desprende de un estudio presentado ayer por la consultora inmobiliaria Cushman & Wakefield. El impulso llega tras la reforma de grandes inmuebles de la zona y la llegada de nuevas empresas. (Cinco Días 2019 – Database Nexis Uni)</p> <p>En cuanto a la inversión, el stock de inversión española en Emiratos Árabes Unidos se situó en 1.627 millones de euros en 2023, concentrándose principalmente en la extracción de crudo de petróleo y gas natural. Por su parte, el stock de inversión de EAU en España ha crecido en los últimos años hasta alcanzar la cifra de 5.635 millones de euros en 2021, dirigiéndose principalmente al refinado de petróleo, suministro de energía y actividades anexas al transporte. (El Economista 2024 – Database Nexis Uni)</p>
Anno	Non indicato
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall’inglese	Fundéu señala diversi composti o locuzioni che contengono il lessema stock: bump stocks (“accesorios que permiten que un arma dispare a mayor velocidad”), feria del stock (“mercados organizados por los comerciantes de un lugar para vender sus excedentes”), stock de viviendas, variable stock (“variable que refleja un valor en un determinado momento”), “in stock”, “out of stock”. Tali locuzioni hanno un equivalente in spagnolo il cui uso è preferibile, rispettivamente acelerador de disparos, feria de excedentes, viviendas/pisos en venta/disponibles, variable saldo, en existencia, agotado.
Indicazione di pronuncia	ing; pronunc corriente, /estók/ (Diccionario del español actual) PRON. [estok]. (Clave)
Riferimenti	<p>https://dle.rae.es/stock?m=form (22/04/2024)</p> <p>https://www.fbbva.es/diccionario/stock/ (22/04/2024)</p> <p>https://www.fundeu.es/recomendacion/stock-existencias-mercancias-provisiones/ (22/04/2024)</p> <p>https://www.rae.es/dpd/stock (22/04/2024)</p> <p>https://www.fundeu.es/recomendacion/acelerador-de-disparos-mejor-que-bump-stock/ (22/04/2024)</p> <p>https://www.fundeu.es/recomendacion/mercadillo-de-restos-mejor-que-feria-del-stock/ (22/04/2024)</p> <p>https://advance.lexis.com/search/?pdmfid=1516831&crd=5b046259-8901-40d9-9e92-bf41abb460f4&pdsearchtype=SearchBox&pdtypeofsearch=searchboxclick&pdstartin=&pdsearchterms=stock&pdtimeLine=&pdpsf=&pdquerytemplateid=&pdscf=&comp=wbJgk&prid=848cad8e-dc40-403c-9940-c8642c83561b (22/04/2024)</p> <p>Clave Diccionario de uso del español actual, 2012, 1787</p>
Note	DPD lo señala come anglicismo non necessario in quanto può essere sostituito con “existencias”, “mercancías almacenadas”, “en depósito”. Fundéu indica anche l’adattamento “estocaje” come opzione valida. Trattandosi di un anglicismo non adattato, viene scritto in corsivo (Fundéu)
Carattere neologico	<ol style="list-style-type: none"> 1) PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: sì 2) SEGNALATO COME ANGLICISMO: sì, da Clave, DLE e da Diccionario del español actual. 3) PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: in Clave e Diccionario del español actual. 4) LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: Il lessema è frequente nel linguaggio commerciale ed economico.

Test	
Lessema	TEST
Categoria Grammaticale	sost.
Genere	masch.
Numero	singolare
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	<p>noun;</p> <p>1A procedure intended to establish the quality, performance, or reliability of something, especially before it is taken into widespread use.</p> <p>1.1 A short written or spoken examination of a person's proficiency or knowledge.</p> <p>1.2 An event or situation that reveals the strength or quality of someone or something by putting them under strain.</p> <p>1.3 An examination of part of the body or a body fluid for medical purposes, especially by means of a chemical or mechanical procedure rather than simple inspection.</p> <p>1.4 Chemistry A procedure employed to identify a substance or to reveal the presence or absence of a constituent within a substance.</p> <p>1.5 The result of a medical examination or analytical procedure.</p> <p>1.6 A means of establishing whether an action, item, or situation is an instance of a specified quality, especially one held to be undesirable.</p> <p>2 (Test) short for Test match.</p> <p>3 Metallurgy A movable hearth in a reverberating furnace, used for separating gold or silver from lead.</p>
Fonti Lessicografiche / Terminologiche spagnole	<p>Diccionario de la lengua española RAE: Del ingl. test.</p> <p>1. m. Prueba destinada a evaluar conocimientos o aptitudes, en la cual hay que elegir la respuesta correcta entre varias opciones previamente fijadas. Sin.: prueba, examen, sondeo.</p> <p>2. m. Psicol. Prueba psicológica para estudiar alguna función.</p> <p>Clave: (pl. test) s.m. 1 Examen o prueba. 2. Prueba psicológica para estudiar la capacidad psíquica o las funciones mentales. PRON: [tés].</p> <p>Diccionario del español actual: (ing; pronunc corriente, /test/; pl normal, tests o invar) m</p> <p>1 Prueba psicotécnica para determinar la capacidad, aptitudes o preparación de una pers. Frec con un compl especificador.</p> <p>b) Examen en que hay que contestar seleccionando una entre varias contestaciones propuestas.</p> <p>2 Prueba que permite establecer un juicio o comprobar un hecho.</p> <p>Diccionario panhispánico de dudas: 1. Voz tomada del inglés test, que se usa con los sentidos de 'prueba destinada a evaluar conocimientos o aptitudes, en la cual hay que elegir la respuesta correcta entre varias opciones previamente fijadas'</p> <p>'prueba de carácter psicológico o psicotécnico para estudiar o evaluar una función' y, especialmente en el ámbito médico, 'prueba o control para evaluar o comprobar algo': test de embarazo, test de antígenos, test de alcoholemia.</p>
Contesti	<p>La primera prueba, despues del tallaje, consiste en responder una serie de tests psicotecnicos. Terminada la prueba, esperan confiados que su saber hacer se corresponda con los resultados. (El País 1997 – Database Nexis Uni).</p> <p>El secretario general de la Union de Pequenos Agricultores y Ganaderos, Fernando Moraleda, critico ayer el uso de los tests rapidos Prionics para detectar la encephalopatia espongiforme bovina (EEB) en animales menores de 30 meses ya que pueden dar como resultado falsos negativos. (El País 2000 – Database Nexis Uni).</p> <p>Para el primero, un test de personalidad con 150 preguntas sobre la vida personal y el trabajo en equipo, dispuso de una hora. Había que responder con una extensa horquilla de posibilidades, desde el muy en desacuerdo al totalmente de acuerdo. Para el segundo examen solo tuvo 50 minutos. (El País 2019 – Database Nexis Uni)</p> <p>¿CUÁNTOS TIPOS DE TEST DE VIH HAY? Las pruebas de diagnóstico que se emplean habitualmente para este tipo de virus son tests que detectan los anticuerpos que genera el cuerpo humano frente al VIH. (El Mundo 2021 – Database Nexis Uni)</p> <p>Una versión del vehículo privado Starship es la que llevará a los astronautas de la NASA a la Luna en 2026. Los dos primeros test realizados en Texas acabaron en explosión, pero ahora la empresa de Elon Musk ha introducido cambios en esta tercera prueba del cohete más potente del mundo. (El Mundo Online 2024 – Database Nexis Uni)</p>
Anno	1980 (Diccionario panhispánico de dudas)

Anno	1980 (Diccionario panhispánico de dudas)
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	<p>Il lessema ha dato luogo a una serie di composti morfo-semantic: test de embarazo, test de Papanicoláu, test de antígenos, test de alcoholemia, test de Goodenough, test de Koch (DPD), crash test / test de choque (Fundéu).</p> <p>Si è formato anche il verbo “testar” (o “testear”, usato nel Cono Sur) con il significato di 'someter [algo] a una prueba, examen o control' (DPD)</p> <p>Il sostantivo “testeo” designa ‘la acción y efecto de testar o testear’, mentre “testador” o “testeador” indicano ‘la persona que realiza el test o el testeo’ (DPD)</p>
Indicazione di pronuncia	<p>PRON: [tés]. (Clave)</p> <p>Pronunc corrente, /test/; pl normal, tests o invar (Diccionario del Español actual)</p>
Riferimenti	<p>https://dle.rae.es/test?m=form (09/04/2024)</p> <p>https://www.fundeu.es/recomendacion/test/ (09/04/2024)</p> <p>https://www.fundeu.es/recomendacion/prueba-de-impacto-test-de-choque-crash-test-dummy-muneco/ (09/04/2024)</p> <p>https://www.fbbva.es/diccionario/?lema=test (09/04/2024)</p> <p>https://www.rae.es/dpd/test (09/04/2024)</p> <p>Clave Diccionario de uso del español actual, 2012, 1838</p> <p>https://advance.lexis.com/bisacademicresearchhome?crd=4846fce3-901d-40e0-9d4b-853c92fbf174&pdmfid=1516831&pdisurlapi=true (09/04/2024)</p>
Note	<p>Nonostante la presenza di occorrenze che vedono l’uso del plurale inglese (“tests”), Fundéu e Diccionario panhispánico de dudas (DPD) segnalano che l’anglicismo dovrebbe rimanere invariato nella formazione del plurale (“los test”) a causa la difficoltà per lo spagnolo di articolare le tre consonanti finali.</p> <p>Fundeu e DPD ricordano inoltre che, sebbene la parola test compaia nei principali dizionari spagnoli, esistono alternative con un significato simile o equivalente, come “prueba”, “cuestionario”, “examen”, “análisis” o “control”.</p>
Carattere neologico	<p>1) PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: sì.</p> <p>2) SEGNALATO COME ANGLICISMO: sì, dal Diccionario de la lengua española (DLE) della Real Academia Española e dal Diccionario del español actual.</p> <p>3) PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: Sì, in Clave e Diccionario del español actual</p> <p>4) LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE:</p> <p>Il dizionario della Real Academia Española definisce il “test” solo come una prova volta a valutare le conoscenze o le attitudini, o come prova nel campo della psicologia. Tuttavia, secondo dizionari come il Clave o il Diccionario del español actual, “test” si riferisce a qualsiasi tipo di prova.</p> <p>Oggi il lessema è largamente utilizzato nella lingua generale, anche se rimane, tra le varie accezioni, l’uso come tecnicismo di ambito psicologico.</p>

Web	
Lessema	WEB
Categoria Grammaticale	sost.
Genere	femm.
Numero	sing.
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	noun; 1A network of fine threads constructed by a spider from fluid secreted by its spinnerets, used to catch its prey. 2A complex system of interconnected elements. 2.1(the Web) The World Wide Web or the Internet. 3A membrane between the toes of a swimming bird or other aquatic animal. 4A roll of paper used in a continuous printing process. 4.1The endless wire mesh in a papermaking machine on which the paper is made. 5A piece of woven fabric.
Fonti Lessicografiche / Terminologiche Spagnole	Diccionario de la Lengua Española RAE: Del ingl. web; propiamente 'red, malla'. f. Inform. Red informática. Clave: (pl. webs) Il s.f. 1 Sistema basado en enlaces hiper-textuales que conectan una amplia gama de documentos, que permite obtener la información de internet: <i>Los documentos o páginas que forman la web están escritos en HTML que es un lenguaje específico para internet.</i> 2 --página (de) web. I s.m. 3 -*sitio (de) web. wengue s.m. ETIMOL. Del inglés web. PRON. [uéb]. MORF. En la acepción 1, es la forma abreviada y usual de <i>world wide web</i> . SINT. Se usa en aposición, pospuesto a un sustantivo: <i>un sitio web; varias páginas web</i> . SEM. Dist. de internet (red mundial de ordenadores, uno de cuyos servicios es la web). USO En la acepción 1, es innecesario el uso del anglicismo net. Diccionario del español actual: (ing; pronunc corriente, /web/; frec con mayúscula, esp en acep 1a; pl normal, webs o invar) I f (o, más raro, m) 1 (Informát) Conjunto de todos los documentos de hipertexto enlazados entre sí y ubicados en internet con direcciones independientes. b) Página web (→ PÁGINA). II adj invar 2 (Informát) De (la) web [1] o que se realiza a través de la web. b)página web, sitio web. → PÁGINA, SITIO1.
Contesti	Esta tecnología, puesta a punto por el Intercast Industry Group, permitira a los pesos pesados de la comunicacion mundial transmitir paginas web junto con su senal de television. (El País 1996 – Database Nexis Uni) Relación de horarios, programación de los diferentes departamentos, programas educativos, relación de actividades o información de interés para los padres, son algunos de los ítems incluidos en las páginas webs de los centros educativos de la provincia. (ABC 2008 – Database Nexis Uni) El líder mundial del coaching Robin Sharma -lleva dos décadas asesorando a ejecutivos de multinacionales y jefes de Estado- inspiró a Ángel María Herrera para crear la web de entrenamiento Samastah. (El País 2014 – Database Nexis Uni) Ha comenzado la guerra del gato y el ratón en internet. El juez de la Audiencia Nacional Manuel García-Castellón ha ordenado este viernes a la Guardia Civil el cierre de las páginas web de Tsunami Democràtic. (El Confidencial 2019 – Database Nexis Uni) El Gobierno financia con fondos europeos una web de libros y propaganda fascista. El Ejecutivo dice que solo se podría anular la ayuda con la Ley de Memoria Democrática (El País 2023 – Database Nexis Uni)
Anno	Non indicato
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	Oltre ai comuni página web e sitio web (Diccionario del español actual), il lessema compone altri anglicismi come webcam ('videocámara conectada a la computadora u ordenador, que capta imágenes y las transmite en Internet'), webcast ('emisión en directo transmitida en Internet'), webmaster ('responsable de una web') o webinar ('seminario impartido en Internet'). Tali lessemi hanno equivalenti spagnoli il cui uso è consigliato: cámara web, emisión web, administrador, responsable o editor (del sitio o de la página) web, seminario web. (DPD)
Indicazione di pronuncia	PRON. [uéb]. (Clave) ing; pronunc corriente, /web/ (Diccionario del español actual)

Riferimenti	https://www.fbbva.es/diccionario/web/ (18/04/2024)
	https://dle.rae.es/web?m=form (18/04/2024)
	Clave Diccionario de uso del español actual, 2012, 1956
	https://www.rae.es/dpd/web (18/04/2024)
	https://www.fundeu.es/recomendacion/web-plural-webs-604/ (18/04/2024)
	https://advance-lexis-com.ezproxy.unibo.it/search/?pdmfid=1516831&crd=35110a2e-f52b-4afc-818d-9eaf2a84b135&pdsearchtype=SearchBox&pdtypeofsearch=searchboxclick&pdstartin=&pdsearchterms=web&pdtimeLine=&pdpsf=&pdquerytemplateid=&pdsf=&ecomp=wbJgkgk&prid=aeb7e489-cda9-40c9-a6de-59c638f5a404 (18/04/2024)
Note	<p>Fundeu segnala che il plurale corretto è <i>webs</i> in quanto le parole straniere incorporate nello spagnolo che terminano con consonanti diverse da n, l, r, d, j e z formano il plurale aggiungendo una -s alla fine. Inoltre, trattandosi di un sostantivo comune assimilato nello spagnolo, non viene scritto in corsivo e l'iniziale è minuscola. Per tradurre il termine, si consiglia di utilizzare il sostantivo “red” o l'aggettivo “electrónico”, a seconda dei casi. Viene talvolta usato come nome proprio e scritto con iniziale maiuscola, per abbreviazione dall'espressione inglese World Wide Web. (DPD)</p>
Carattere neologico	<p>1) PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: sì</p> <p>2) SEGNALATO COME ANGLICISMO: sì, da DLE e da Diccionario del español actual.</p> <p>3) PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: in Clave e Diccionario del español actual.</p> <p>4) LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: Il lessema è entrato nel lessico spagnolo attraverso il dominio dell'informatica, ma ha preso piede e dimostrato una certa produttività in diversi campi.</p>

Nomi propri

Cloud computing	
Nome proprio	CLOUD COMPUTING
Acronimo	No
Categoria Grammaticale	locuz. sost.
Genere	masch.
Numero	Sing.
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	noun [mass noun] the practice of using a network of remote servers hosted on the Internet to store, manage, and process data, rather than a local server or a personal computer.
Fonti Lessicografiche / Terminologiche Spagnole	<p>Clave: cloud (ing.) s.f, ++ nube. ETIMOL. Del inglés cloud computing (cómputo en nube). PRON. [kláud], ORTOGR. Por ser un extranjerismo debe escribirse con cursiva u otra diferenciación gráfica.</p> <p>Diccionario del español actual: cloud (ing; pronunc corriente, /klaud/) m (Informát) Nube. A veces en aposición. Tb cloud computing.</p>
Contesti	<p>La propuesta más interesante, por innovadora y eficiente, viene de la Universidad de Michigan, en Estados Unidos. Allí, un equipo de investigadores comandados por el profesor Farnam Jahanian han creado el primer antivirus basado en la «cloud computing», o nube computacional. (ABC 2008 – Database Nexis Uni)</p> <p>Las firmas de todos estos casos serían casos idóneos para utilizar el cloud computing público. Es el que aloja en Internet los servicios, plataforma e infraestructura informática estándares, que pueden ser utilizados una sola vez en la vida o de forma habitual, pero sin rutina temporal. (El País 2010 – Database Nexis Uni)</p> <p>Con todo ello, existen muy diferentes grados de madurez de la industria del cloud computing en función de la capa en que nos encontremos. (El Mundo 2017 – Database Nexis Uni)</p> <p>Gigas continúa con su estrategia de crecimiento inorgánico para reforzar su posicionamiento en el -negocio del cloud computing. La compañía española, que cotiza en el MAB, cerró ayer la compra del 100% de la portuguesa AHP. (Cinco Días 2019 – Database Nexis Uni)</p> <p>Por lo anterior, identificar y delimitar correctamente los aspectos legales vinculados al uso del cloud computing es fundamental para cualquier entidad que busque aprovechar las ventajas de esta tecnología (Computerworld.es 2024 – Database Nexis Uni)</p>
Anno	
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	Servicios cloud, almacenamiento cloud, soluciones cloud (Fundéu)
Adattamento Fonetico	cloud </clod/> computing
Riferimenti	<p>https://www.fbbva.es/diccionario/cloud/ (24/05/2024)</p> <p>https://www.fundeu.es/recomendacion/cloud-computing-computacion-en-la-nube-540/ (24/05/2024)</p> <p>https://advance-lexis-com.ezproxy.unibo.it/search/?pdmfid=1516831&crld=c866880b-ddc3-48ae-8579-c2a18950fcd8&pdsearchterms=cloud+computing&pdstartin=hlct%3A1%3A1&pdtypeofsearch=searchboxclick&pdsearchtype=SearchBox&pdqtype=and&undefined=&pdquerytemplateid=&ecomp=hczyk&prid=3b3b35e7-d8cf-4898-a92d-21ddefeab543 (15/07/2024)</p>
Note	Fundéu suggerisce l'espressione <i>computación en la nube</i> come alternativa preferibile a <i>cloud computing</i> .
Carattere neologico	<p>1) PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE//ENCICLOPEDIA: L'abbreviazione <i>Cloud</i> è presente in Clave o Diccionario del español actual. Non è presente in DLE.</p> <p>2) SEGNALATO COME ANGLICISMO: Sì, da Clave e Diccionario de español actual.</p> <p>3) PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: Sì, in Clave e Diccionario de español actual.</p> <p>4) LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: lessema afferente al linguaggio informatico</p>

Core network	
Nome proprio	CORE NETWORK
Acronimo	No
Categoria Grammaticale	locuz. sost.
Genere	femm.
Numero	Sing.
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	<p>IATE: parts of the comprehensive network which are of the highest strategic importance for achieving the objectives of the trans-European transport network policy, and shall reflect evolving traffic demand and the need for multimodal transport</p> <p>Definition reference: Regulation (EU) No 1315/2013 of the European Parliament and of the Council of 11 December 2013 on Union guidelines for the development of the trans-European transport network and repealing Decision No 661/2010/EU</p>
Fonti Lessicografiche / Terminologiche Spagnole	<p>IATE: red básica Una de las dos vertientes, junto con la «red global» IATE:3515021, de la estructura de la red transeuropea de transporte (RTE-T) IATE:895359. Superpuesta a la red global, se compondrá de las partes de la mayor importancia estratégica para lograr los objetivos de la política de la red transeuropea de transporte y reflejará la evolución de la demanda de tráfico y la necesidad de transporte multimodal.</p> <p>Definition reference: Reglamento (UE) no 1315/2013 del Parlamento Europeo y del Consejo, de 11 de diciembre de 2013, sobre las orientaciones de la Unión para el desarrollo de la Red Transeuropea de Transporte</p>
Contesti	<p>Para que la propuesta sea aceptada por la Comisión Europea es necesario que el Gobierno central se comprometa a realizar antes del año 2030 las inversiones necesarias que exige Bruselas para incluir el corredor como eje prioritario de la Red Transeuropea de Transportes (Core Network). (El País 2011 – Database Nexis Uni)</p> <p>Precisamente para asegurarse de que "los plazos se cumplan" la asociación empresarial va a solicitar formalmente que se le incorpore en el seguimiento de la Core Network europea. (El País 2011 – Database Nexis Uni)</p> <p>La Comisión Europea tiene claro, a través de su vicepresidente y comisario europeo de Transportes, Siim Kallas, qué infraestructuras, cuáles no y por qué están incluidas dentro de la financiación prevista para impulsar la Red Transeuropea de Transporte («TEN-T Network»), cuyo programa de financiación distingue, fundamentalmente, dos tipos de redes: la red básica o principal («Core Network») y la red integral («Comprehensive Network»). (ABC 2012 – Database Nexis Uni)</p>
Anno	
Adattamento fonetico	
Riferimenti	<p>https://iate.europa.eu/search/result/1706699877048/1 (15/07/2024)</p> <p>https://advance-lexis-com.ezproxy.unibo.it/search/?pdmfid=1516831&crd=cd75aa58-2633-48ee-9aaa-b363224afa89&pdsearchtype=SearchBox&pdtypeofsearch=searchboxclick&pdstartin=&pdsearchterms=core+business&pdtimeline=&pdpsf=&pdquerytemplateid=&pdsf=&ecomp=wbJgkkg&prid=f4ab4f7e-4be8-45d5-b98b-ebd08111ef9e (15/07/2024)</p>
Note	La traduzione ufficiale in spagnolo di <i>core network</i> è <i>red básica</i> (IATE)
Carattere neologico	<p>1) PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE/ENCLICLOPEDIA: no</p> <p>2) LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: lessema afferente al linguaggio delle istituzioni dell'Unione europea.</p>

JTIs	
Nome proprio	JTIs
Acronimo	Sì (Joint Technology Initiative)
Categoria Grammaticale	sostantivo
Genere	Maschile
Numero	Plurale
Riferimenti lessicografici inglesi	<p>IATE: long-term public-private partnership involving industry, the research community and public authorities, managed within a dedicated structure based on Article 187 of the Treaty on the Functioning of the European Union (TFEU) (ex Article 171 of the Treaty establishing the European Community (TEC)) which supports large-scale multinational research activities in an area of major interest to European industrial competitiveness and issues of high societal relevance</p> <p>Definition reference: COM-EN, based on: European Commission > Research & Innovation > Joint Technology Initiatives, http://ec.europa.eu/research/jti/index_en.cfm [25.7.2017]</p>
Riferimenti Lessicografici Spagnoli	<p>IATE: En el contexto del Séptimo Programa Marco para acciones de investigación, desarrollo tecnológico y demostración (2007 a 2013), asociación público-privada IATE:896484 a largo plazo justificada por la envergadura de un objetivo de IDT y la escala de los recursos necesarios.</p> <p>Definition reference: Decisión n.º 1982/2006/CE, relativa al Séptimo Programa Marco de la Comunidad Europea para acciones de investigación, desarrollo tecnológico y demostración (2007 a 2013), anexo I, parte I (DO L 412/2006, p. 1) CELEX:32006D1982/ES</p> <p>Portal Europa, comunicado de prensa: Frequently Asked Questions about European Technology Platforms (en inglés) http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=MEMO/06/464&format=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=en</p>
Contesti	<p>En un número limitado de casos, la envergadura del objetivo de IDT y la escala de los recursos necesarios justifica la constitución de una asociación público-privada a largo plazo en forma de iniciativa tecnológica conjunta. Estas iniciativas, que serán principalmente el resultado del trabajo de las plataformas tecnológicas europeas y que cubrirán un aspecto o un pequeño número de aspectos determinados de la investigación en un campo dado, combinarán inversiones del sector privado y financiación pública europea y nacional, incluidas subvenciones del Programa Marco de Investigación y préstamos del Banco Europeo de Inversiones.</p> <p>Context reference: Propuesta de Decisión del Parlamento Europeo y del Consejo relativa al Séptimo Programa Marco de la Comunidad Europea de Acciones de Investigación, Desarrollo Tecnológico y Demostración (2007 a 2013), COM(2005) 119 final, anexo I, parte I CELEX:52005PC0119(01)/ES</p>
Anno	JTIs </gitiais/>
Adattamento Fonetico	
Riferimenti	https://iate.europa.eu/search/result/1706699877048/1 (15/07/2024)
Note	La traduzione ufficiale in spagnolo è <i>Iniciativa tecnológica conjunta (ITC)</i> (IATE)
Carattere neologico	<p>1) PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE/ENCICLOPEDIA: no.</p> <p>2) LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: fa parte del linguaggio settoriale politico-legislativo delle istituzioni europee.</p>

No bail out	
Nome proprio	No bail out
Acronimo	No
Categoria Grammaticale	Locuz. Sostant.
Genere	Masch.
Numero	Singolare
Riferimenti lessicografici inglesi	<p>IATE: provision of the TFEU [IATE:856545] whereby</p> <p>(i) the EU may not be liable for or assume the commitments of central governments, regional, local or other public authorities, other bodies governed by public law, or public undertakings of any Member State, without prejudice to mutual financial guarantees for the joint execution of a specific project, and</p> <p>(ii) a Member State may not be liable for or assume the commitments of central governments, regional, local or other public authorities, other bodies governed by public law, or public undertakings of another Member State, without prejudice to mutual financial guarantees for the joint execution of a specific project</p> <p>Definition reference: Council-EN, based on Article 125(1) of the TFEU, CELEX:12008E125/EN</p>
Riferimenti Lessicografici Spagnoli	<p>IATE: Pacto por el cual ni la Unión Europea ni los Estados miembros asumen ni responden de los compromisos de los Gobiernos centrales, autoridades regionales o locales u otras autoridades públicas, organismos de Derecho público o empresas públicas de otro Estado miembro.</p> <p>Definition reference: Tratado de Funcionamiento de la Unión Europea, art. 125 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:115:0047:0199:ES:PDF</p>
Contesti	<p>La Conferencia recuerda que las decisiones en materia de ayuda financiera contempladas en el artículo 100 y que son compatibles con el principio de «no corresponsabilidad financiera» estipulado en el artículo 103, deberÆn ajustarse a las perspectivas financieras 2000-2006 y, en particular, al punto 11 del Acuerdo interinstitucional de 6 de mayo de 1999 entre el Parlamento Europeo, el Consejo y la Comisión sobre la disciplina presupuestaria y la mejora del procedimiento presupuestario, así como a las disposiciones correspondientes de los futuros acuerdos interinstitucionales y perspectivas financieras. (Tratado de Niza, Declaración n. 6 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2001:080:0001:0087:ES:PDF)</p>
Anno	
Adattamento Fonetico	no bail out </no [b]eil aut/>
Riferimenti	<p>https://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2001:080:0001:0087:ES:PDF (15/07/2024)</p> <p>https://iate.europa.eu/search/result/1721055096694/1 (15/07/2024)</p>
Note	Le traduzioni ufficiali in spagnolo di <i>no bail-out clause</i> sono <i>principio de "no corresponsabilidad financiera"</i> e <i>principio de "no bail out"</i> (<i>no reflotamiento</i>) (IATE)
Carattere neologico	<p>1) PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE/ENCICLOPEDIA: no.</p> <p>2) LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: fa parte del linguaggio settoriale politico-legislativo delle istituzioni europee.</p>

No default

Nome proprio	No default
Acronimo	No
Categoria Grammaticale	Locuz. Sostant.
Genere	Masch.
Numero	Singolare
Riferimenti lessicografici inglesi	<p>IATE: provision of the TFEU [IATE:856545] whereby</p> <p>(i) the EU may not be liable for or assume the commitments of central governments, regional, local or other public authorities, other bodies governed by public law, or public undertakings of any Member State, without prejudice to mutual financial guarantees for the joint execution of a specific project, and</p> <p>(ii) a Member State may not be liable for or assume the commitments of central governments, regional, local or other public authorities, other bodies governed by public law, or public undertakings of another Member State, without prejudice to mutual financial guarantees for the joint execution of a specific project</p> <p>Definition reference: Council-EN, based on Article 125(1) of the TFEU, CELEX:12008E125/EN</p>
Riferimenti Lessicografici Spagnoli	<p>IATE: Pacto por el cual ni la Unión Europea ni los Estados miembros asumen ni responden de los compromisos de los Gobiernos centrales, autoridades regionales o locales u otras autoridades públicas, organismos de Derecho público o empresas públicas de otro Estado miembro.</p> <p>Definition reference: Tratado de Funcionamiento de la Unión Europea, art. 125 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:115:0047:0199:ES:PDF</p>
Contesti	<p>La Conferencia recuerda que las decisiones en materia de ayuda financiera contempladas en el artículo 100 y que son compatibles con el principio de «no corresponsabilidad financiera» estipulado en el artículo 103, deberÆn ajustarse a las perspectivas financieras 2000-2006 y, en particular, al punto 11 del Acuerdo interinstitucional de 6 de mayo de 1999 entre el Parlamento Europeo, el Consejo y la Comisión sobre la disciplina presupuestaria y la mejora del procedimiento presupuestario, así como a las disposiciones correspondientes de los futuros acuerdos interinstitucionales y perspectivas financieras. (Tratado de Niza, Declaración n. 6 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2001:080:0001:0087:ES:PDF)</p>
Anno	
Adattamento Fonetico	
Riferimenti	<p>https://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2001:080:0001:0087:ES:PDF (15/07/2024)</p> <p>https://iate.europa.eu/search/result/1721055096694/1 (15/07/2024)</p>
Note	Le traduzioni ufficiali in spagnolo di <i>no bail-out clause</i> sono <i>principio de "no corresponsabilidad financiera"</i> e <i>principio de "no bail out" (no reflotamiento)</i> (IATE)
Carattere neologico	<p>1) PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE/ENCICLOPEDIA: no.</p> <p>2) LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: fa parte del linguaggio settoriale politico-legislativo delle istituzioni europee.</p>

Small Business Act	
Nome proprio	Small Business Act
Acronimo	No
Categoria Grammaticale	Locuz. Sost.
Genere	femminile
Numero	singolare
Riferimenti lessicografici inglesi	<p>IATE: the European Commission's ambitious plan to address the needs of Europe's small and medium-sized businesses</p> <p>Definition reference: European Commission > Growth > Entrepreneurship and SMEs > Business-friendly environment</p> <p>> Small Business Act, http://ec.europa.eu/growth/smes/business-friendly-environment/small-business-act/ (23.10.2015)</p>
Riferimenti Lessicografici Spagnoli	<p>IATE: Iniciativa de la Comisión encaminada a articular por primera vez un marco político completo para la UE y sus Estados miembros que integre los instrumentos estratégicos existentes en materia de política de empresa. Consta de:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una serie de diez principios orientadores - un conjunto de nuevas propuestas legislativas (reglamentos, directivas, etc.) - un conjunto de nuevas medidas políticas de desarrollo de estos principios <p>Definition reference: Comunicación de la Comisión al Consejo, al Parlamento Europeo, al Comité Económico y Social Europeo y al Comité de las Regiones, punto 2.4, COM(2007)640 final, CELEX:52007DC0640/ES</p>
Contesti	<p>El éxito de la candidatura de la Región de Murcia radica en su alineación con las nuevas directrices europeas que emanan de la Ley Europea de la Pequeña Empresa o Small Business Act para establecer un marco en el que los empresarios y empresas puedan prosperar y en el que se recompense el espíritu empresarial.</p> <p>(La Verdad, 2010 – Database Nexis Uni)</p> <p>En la Small business act (una lista de recomendaciones aprobada en 2008 para potenciar la pequeña y mediana empresa) pedía a países y regiones que faciliten medidas para que "los empresarios honestos que tuvieron que afrontar una bancarrota reciban rápidamente una segunda oportunidad". (El País, 2010 – Database Nexis Uni)</p>
Anno	2008, anno di promulgazione dell'atto
Adattamento Fonetico	Small </esmol/> Business Act
Riferimenti	<p>https://advance-lexis-com.ezproxy.unibo.it/search/?pdmfid=1516831&crd=42a10b92-ff8f-4cd0-aaf2-abab3a3b8db2&pdsearchterms=small+business+act&pdstartin=hlct%3A1%3A1&pdtypeofsearch=searchboxclick&pdsearchtype=SearchBox&pdqtype=and&undefined=&pdquerytemplateid=&ecomp=hczyk&prid=79697b5b-9aaa-4285-85df-bc23ae5cc687 (15/07/2024)</p> <p>https://iate.europa.eu/search/result/1706699877048/1 (15/07/2024)</p>
Note	
Carattere neologico	<p>1) PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: no.</p> <p>2) LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: fa parte del linguaggio settoriale politico-legislativo delle istituzioni europee.</p>

SURE	
Nome proprio	Sure
Acronimo	Sì
Categoria Grammaticale	sostantivo
Genere	Femm.
Numero	Singolare
Riferimenti lessicografici inglesi	EUROPARL: Our Committee was established in July 2010 and has been given a one year mandate to define the European Parliament's political priorities for the new post-2013 multiannual financial framework, both in legislative and budgetary terms and to submit guidelines for the resources necessary for the Union to implement these priorities. Fifty permanent Members and fifty substitute Members, representing all political groups of the European Parliament and the majority of the specialised committees are devotedly working towards the achievement of these challenging tasks.”
Riferimenti Lessicografici Spagnoli	EUROPARL: Nuestra comisión fue constituida en julio de 2010 y con un mandato de un año con el fin definir las prioridades políticas del Parlamento Europeo para el nuevo marco financiero plurianual posterior a 2013 tanto en el plano legislativo como en el presupuestario y presentar orientaciones para los recursos necesarios para que la Unión ponga en práctica estas prioridades. Cincuenta miembros permanentes y cincuenta miembros suplentes que representan la totalidad de los grupos políticos del Parlamento Europeo y la mayoría de las comisiones especializadas, trabajan con afán para desempeñar estas estimulantes tareas.
Contesti	Me gustaría darles la bienvenida a la página web de la «Comisión especial sobre retos políticos y recursos presupuestarios para una Unión Europea sostenible después de 2013» o Comisión SURE de forma abreviada. (EUROPARL, 2010)
Anno	2010, anno di formazione della commissione
Adattamento Fonetico	No
Riferimenti	https://www.europarl.europa.eu/committees/en/archives/7/sure/home/presentation-competencies (15/07/2024) https://eur-lex.europa.eu/legal-content/ES/TXT/HTML/?uri=CELEX:52010DP0225 (15/07/2024)
Note	Da non confondere con lo strumento SURE (strumento europeo di sostegno temporaneo per attenuare i rischi di disoccupazione nello stato di emergenza) nell’ambito della ripresa dalla pandemia da Covid-19, né con il programma SURE, programma pluriennale (1998-2002) di attività relative alla sicurezza del trasporto del materiale radioattivo, al controllo di sicurezza e alla cooperazione industriale volta a promuovere determinati aspetti della sicurezza degli impianti nucleari nei paesi partecipanti attualmente al programma TACIS.
Carattere neologico	1) PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE/ENCICLOPEDIA: no. 2) LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: fa parte del linguaggio settoriale politico-legislativo delle istituzioni europee.

Western and Central Pacific Fisheries Commission

Nome proprio	Western and Central Pacific Fisheries Commission
Acronimo	No
Categoria Grammaticale	sostantivo
Genere	Femminile
Numero	singolare
Riferimenti lessicografici inglesi	IATE: Regional fisheries organisation established under the Convention on the Conservation and Management of Highly Migratory Fish Stocks in the Western and Central Pacific Ocean [IATE:930489] Definition reference: Council-EN, based on: Western and Central Pacific Fisheries Commission http://www.wcpfc.int/about-wcpfc [30.9.2016]
Riferimenti Lessicografici Spagnoli	IATE: Comisión para la conservación y ordenación de las poblaciones de peces altamente migratorios en el Océano Pacífico occidental y central. Definition: Organización regional de ordenación de la pesca creada en virtud de la Convención sobre la conservación y ordenación de las poblaciones de peces altamente migratorios del Océano Pacífico occidental y central IATE:930489 . Se encarga de determinar totales de capturas, adoptar medidas de conservación, formular recomendaciones, recopilar estadísticas y promover la cooperación a efectos de la conservación de las poblaciones de peces altamente migratorios IATE:386944 en la zona de la Convención. Definition reference: Comisión Europea: La Política Pesquera Común - WCPFC http://ec.europa.eu/fisheries/cfp/external_relations/rfos/wcpfc_es.htm
Contesti	Queda establecida la Comisión para la conservación y ordenación de las poblaciones de peces altamente migratorios en el Océano Pacífico occidental y central , que funcionará de conformidad con lo dispuesto en la presente Convención. (CELEX:32005D0075/ES)
Anno	
Adattamento Fonetico	Western and Central Pacific Fisheries </fiseris/> Commission Western and Central Pacific Fisheries </pafisik fiseris/> Commission
Riferimenti	https://iate.europa.eu/search/result/1706699877048/1 (15/07/2024)
Note	Le traduzioni ufficiali in spagnolo sono <i>Comisión para la conservación y ordenación de las poblaciones de peces altamente migratorios en el Océano Pacífico occidental y central</i> e <i>Comisión de Pesca del Pacífico Occidental y Central</i> . Sono in uso anche le sigle CPPOC e WCPFC (IATE)
Carattere neologico	1) PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE/ENCICLOPEDIA: no. 2) LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: fa parte del linguaggio settoriale politico-legislativo delle istituzioni europee.